



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

#### Delibera Giunta regionale 29 settembre 2025 - n. XII/5041

Aggiornamento «Linee guida per lo svolgimento degli interventi di inclusione educativa e scolastica di bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale ai sensi della l.r. n. 19/2007» approvate con d.g.r. n. XII/4174 del 7 aprile 2025 . . . . . 3

#### Delibera Giunta regionale 29 settembre 2025 - n. XII/5042

Incremento della dotazione finanziaria per le progettualità di cui alla d.g.r. n. XI/7659 del 28 dicembre 2022 «D.m. 29 novembre 2021 - Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. Approvazione dei criteri di finanziamento per la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi, percorsi naturalistici accessibili, ristrutturazione o riqualificazione di strutture semi-residenziali per disabili e organizzazione di servizi in ambito sportivo – anno 2023» . . . . . 32

#### Delibera Giunta regionale 29 settembre 2025 - n. XII/5056

Aggiornamento della rete regionale delle malattie rare . . . . . 34

#### Delibera Giunta regionale 29 settembre 2025 - n. XII/5058

Determinazioni in ordine all'adozione dell'elenco dei codici riparazioni per le prestazioni di assistenza protesica e altre disposizioni . . . . . 163

#### Delibera Giunta regionale 29 settembre 2025 - n. XII/5073

Attuazione della legge regionale n. 10/2022: indizione del concorso regionale «Viaggi della memoria per la scuola» – anno scolastico 2025/2026. Approvazione del regolamento per l'attribuzione del premio rivolto agli studenti delle istituzioni scolastiche e formative. . . . . 166

### D.G. Università, ricerca, innovazione

#### Decreto dirigente unità organizzativa 26 settembre 2025 - n. 13170

Piano Lombardia - legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica». Bando «Smart Mobility Data Driven Fase 2». Scorrimento della graduatoria approvata con decreto n. 18255 del 26 novembre 2024, impegno complessivo di euro 1.692.182,00 per le annualità 2025 e 2026 e liquidazione di euro 459.745,60 a favore di Saronno Servizi s.p.a. . . . . 184

#### Decreto dirigente struttura 26 settembre 2025 - n. 13165

2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - Asse 1, Azione 1.1.4. - Bando «Brevetti 2023» di cui al decreto n. 17904/2023 e s.m.i.: adeguamento del bando alle disposizioni della d.g.r. n. 4753 del 22 luglio 2025, riapertura dello sportello per la presentazione delle domande il 23 ottobre 2025 e proroga del termine di chiusura dello stesso dal 31 ottobre 2025 al 25 febbraio 2027 . . . . . 187

### D.G. Cultura

#### Decreto dirigente struttura 1 ottobre 2025 - n. 13423

Integrazione della dotazione finanziaria del d.d.s. 28 luglio 2025 n. 10717 «Approvazione degli inviti per la selezione di progetti di residenze artistiche di spettacolo dal vivo ai sensi dell'art. 47 decreto ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463 – Centro di residenza e artisti nei territori – per il triennio 2025/2027» . . . . . 190

### D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

#### Decreto dirigente unità organizzativa 30 settembre 2025 - n. 13318

Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico nazionale della PAC 2023 - 2027 della Regione Lombardia. Intervento SRD02 «Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azioni A, B, D». Proroga delle date di chiusura delle istruttorie, di pubblicazione degli esiti istruttori e di quelle correlate . . . . . 195

### D.G. Sviluppo economico

#### Decreto dirigente unità organizzativa 26 settembre 2025 - n. 13161

2021IT16RFPR010 - Rettifica dell'aiuto a seguito della presa d'atto della proroga del preammortamento del finanziamento per il progetto presentato da AR.CO. s.r.l. con ID 4884041 - Misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale» - in attuazione della d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 - PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» - ID bando RLO12023031703 - CUP E42E22001190009 . . . . . 196

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

**D.G. Turismo, marketing territoriale e moda****Decreto direttore generale 1 ottobre 2025 - n. 13448**

Decreto approvazione bando per la partecipazione alle iniziative di promozione turistica sui mercati italiano ed estero - primo semestre 2026 . . . . . 201

**D.G. Sicurezza e protezione civile****Decreto direttore generale 29 settembre 2025 - n. 13281**

O.c.d.p.c. 766/2021 e o.c.d.p.c. 1005/2023 - Impegni per complessivi € 4.652.227,53 per il completamento degli interventi dell'o.c.d.p.c. n. 766/2021 ricompresi nel piano approvato, da ultimo, con prof. dpc\_generale-p-iiii-post-0019115 del 17 aprile 2025. Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2025-2027 con istituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Impegno pluriennale per l'anno 2026 . . . . . 249

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 29 settembre 2025 - n. XII/5041

**Aggiornamento «Linee guida per lo svolgimento degli interventi di inclusione educativa e scolastica di bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale ai sensi della l.r. n. 19/2007» approvate con d.g.r. n. XII/4174 del 7 aprile 2025**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 2, comma 4 dello «Statuto d'Autonomia della Lombardia», approvato con l.r. 30 agosto 2008 n. 1, in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali;

Vista la convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata e resa esecutiva con la legge n. 18 del 3 marzo 2009: «Ratifica ed esecuzione della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità», che impegna gli Stati ad assicurare e promuovere la piena realizzazione di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali per tutte le persone con disabilità senza discriminazione di alcun tipo basate sulla disabilità;

Vista la seguente normativa nazionale:

- legge 5 febbraio 1992, n. 104 «Legge quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale dei diritti delle persone handicappate» che prevede, quali principi qualificanti, il pieno rispetto dei diritti di libertà e di autonomia delle persone con disabilità, promuovendone l'integrazione nella famiglia, nella scuola e nel lavoro, anche attraverso la previsione di interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale;
- il d.p.c.m. 23 febbraio 2006, n. 185 «Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.»;
- il d.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- il d.lgs. 7 agosto 2019 n. 96 «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»»;
- il decreto interministeriale M.I. 29 dicembre 2020, n. 182 «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66»;
- la legge delega n. 277 del 22 dicembre 2021 «Delega al governo in materia di disabilità»;
- il d.m. 23 maggio 2022, n. 77 «Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale»;
- il d.m. Salute 14 settembre 2022 «Linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento»;
- il d.lgs. 3 maggio 2024, n. 62 «Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato» che all'art. 40 prevede l'entrata in vigore a decorrere dal 30 giugno 2024 con la specifica che per nove province italiane a decorrere dal 1° gennaio 2025 si avvia una nuova fase sperimentale di applicazione della riforma;
- la legge 21 febbraio 2025 n. 15 che ha attivato a partire dal 30 settembre la sperimentazione in ulteriori undici province e posticipato l'entrata in vigore del d.lgs. n. 62 nel territorio nazionale al 1° gennaio 2027;

Viste le seguenti leggi regionali:

- 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della regione Lombardia» così come modificata dalle l.r. n. 35/2016 e n. 15/2017;
- 12 dicembre 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale», ed in particolare l'art. 3 c. 1;
- 14 dicembre 2014, n. 34 «Politiche regionali per i minori» ed

in particolare l'articolo 3 che prevede tra gli obiettivi della Regione, nella propria attività di indirizzo politico e di programmazione, tenendo conto anche delle diverse abilità dei minori, quello del sostegno alle famiglie con minori, nell'assolvimento dei compiti educativi e di cura anche promuovendo la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi della famiglia;

- 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), ed in particolare l'art. 6 che istituisce le Agenzie di Tutela della Salute (ATS) quali soggetti attuatori della programmazione regionale, prevedendo tra i compiti «il governo della presa in carico della persona in tutta la rete dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali»;
- 14 dicembre 2021, n. 22, Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33;

Richiamata la d.c.r. 20 giugno 2023 - n. XII/42 «Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura»;

Richiamati gli articoli 5 e 6 della citata l.r. n. 19/2007, come modificati dall'art. 31 della l.r. n. 15/2017, che tra l'altro stabiliscono che:

- spetta alla Regione lo svolgimento, in relazione a tutti i gradi di istruzione e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale (assistenza alla comunicazione, servizio filologico e fornitura di materiale didattico speciale o di altri supporti didattici), tramite il coinvolgimento degli Enti del sistema sociosanitario, nonché la promozione ed il sostegno, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (art. 5 comma 1, lett. f-bis) e f-ter);
- spetta ai Comuni, in relazione ai gradi inferiori dell'istruzione scolastica, lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (art. 6, comma 1-bis);
- è trasferito ai Comuni, in forma singola o associata, lo svolgimento, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (art. 6, comma 1-bis 1);

Richiamate altresì:

- la d.g.r. n. X/6832 del 30 giugno 2017 «Approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in attuazione degli articoli 5 e 6 della l.r. n. 19/2007»;
- la d.g.r. n. XI/2426 dell'11 novembre 2019 «Determinazioni in merito alla sperimentazione di un modello d'offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti asili nido, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'infanzia, in attuazione della d.g.r. n. XII/1682/2019»;
- la d.g.r. n. XII/2309 del 13 maggio 2024 «Linee guida per lo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica di bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale ai sensi della l.r. n. 19/2007 e degli interventi di inclusione educativa rivolti ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti asili nido, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'infanzia. Anno educativo/scolastico 2024/2025», che ha inoltre stabilizzato il percorso sperimentale avviato con d.g.r. n. X/2426/2019 a favore dei bambini con disabilità sensoriale frequentanti gli asili nido, i micronidi pubblici e privati o le sezioni primavera delle scuole dell'infanzia;
- la d.g.r. n. XII/2446 del 3 giugno 2024 «Determinazioni in ordine all'approvazione delle linee operative per il processo di individuazione e accompagnamento dell'alunno con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica - aggiornamento 2024»;
- la d.g.r. n. XII/4174 del 7 aprile 2025 con cui sono state approvate le linee guida per lo svolgimento degli interventi di inclusione educativa e scolastica di bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale ai sensi della l.r. n. 19/2007 relativa agli anni educativi e scolastici 2025-2026 e 2026-2027;

Dato atto che la citata d.g.r. n. XII/4174/2025 ha destinato complessivamente risorse pari ad € 24.000.000,00 per gli interventi programmati sugli a.e./a.s. 2025/2026 e 2026/2027 oltre ad € 300.000,00 da erogare ad ATS della Brianza, per sostenere ulteriormente l'attività filologica svolta negli a.s. 2024/2025 e 2025/2026;

## Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

Richiamata la d.g.r. n. XII/4614/2025 del 23 giugno 2025 «Aggiornamento del costo medio orario per i lavoratori delle cooperative: modifica alle Linee guida per i servizi di inclusione scolastica, approvate con d.g.r. n. 312 del 15 maggio 2023, modificata con d.g.r. n. 2288 del 30 aprile 2024» che, in applicazione al decreto direttoriale n. 30 del 14 giugno 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante l'aggiornamento - a seguito del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della cooperazione sociale - del costo medio orario del lavoro per i lavoratori occupati nelle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, ha aumentato progressivamente, fino a complessivi euro 3,00 il contributo orario per l'erogazione del servizio di assistenza a favore degli studenti con disabilità frequentanti l'Istruzione secondaria di secondo grado e della formazione professionale, riconoscendo, in tal modo, ai Comuni il contributo secondo le tempistiche di seguito indicate:

- per l'anno scolastico e formativo 2025/2026: contributo di euro 24,50;
- dall'anno scolastico e formativo 2026/2027: contributo di euro 26,00;

Visto che:

- il profilo dell'assistente alla comunicazione è stato definito con decreto n. 7947 del 6 luglio 2020;
- la d.g.r. n. XII/4498 del 3 giugno 2025, che ha regolamentato lo standard professionale e formativo dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione (ASACOM), ha incluso anche il profilo dell'assistente alla comunicazione quale professionista che svolge interventi a favore degli studenti con disabilità sensoriale;

Ritenuto opportuno estendere l'applicazione del trattamento economico previsto dal soprarichiamato decreto direttoriale n. 30 del 14 giugno 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali anche a tutti gli enti che operano nell'ambito della disabilità sensoriale, al fine di garantire equità retributiva e uniformità nei livelli di servizio erogati;

Stabilito, pertanto, di incrementare il contributo regionale per il servizio dell'assistente alla comunicazione, finalizzato allo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica, portandolo da:

- € 23,00 a € 24,50 (IVA inclusa) all'ora a decorrere dall'anno educativo/scolastico 2025-2026;
- € 24,50 a € 26,00 (IVA inclusa) all'ora a partire dall'anno educativo/scolastico 2026-2027;

al fine di percorrere una uniformità di trattamento tra gli enti erogatori e favorire un regolare svolgimento del servizio a favore delle persone con disabilità sensoriale;

Considerato che l'avvio dell'anno scolastico ha avuto inizio in data 12 settembre 2025, e che i piani individuali che garantiscono l'erogazione del servizio sono già stati autorizzati in quasi tutto il territorio regionale, così come indicato nell'avviso approvato con decreto n. 7245 del 22 maggio 2025;

Ritenuto opportuno prevedere, per l'anno scolastico 2025/2026, che:

- l'incremento del contributo regionale da € 23,00 ad € 24,50 (IVA inclusa) per il servizio fornito dall'Assistente alla comunicazione sia riconosciuto agli Enti erogatore in fase di anticipo attraverso un adeguamento automatico sulla piattaforma Bandi e Servizi;
- tutti i piani presentati dopo la data di approvazione del presente provvedimento saranno redatti considerando i massimali indicati dalle linee guida e l'incremento del contributo per il servizio fornito dagli assistenti alla comunicazione sarà adeguato come specificato nel punto precedente;

Dato atto che il maggior costo trova copertura nelle risorse previste dalla legge regionale n. 13 del 7 agosto 2025 «Assessment al Bilancio 2025-2027 con modifiche di leggi regionali» che ha incrementato le risorse a favore degli interventi per la disabilità sensoriale di € 2.112.000,00, rispetto allo stanziamento iniziale di € 24.300.000,00 di cui alla d.g.r. n. XII/4174/2025, così ripartito:

- € 704.000,00 sull'esercizio finanziario 2025;
- € 704.000,00 sull'esercizio finanziario 2026;
- € 704.000,00 sull'esercizio finanziario 2027;

Richiamati gli incontri del 2 e del 16 aprile 2025 con le associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità sensoriale, durante i quali è emersa in modo condiviso l'esigenza di potenziare il supporto garantito agli studenti con

disabilità uditiva che utilizzano la Lingua dei Segni Italiana (LIS) come strumento di comunicazione;

Valutata l'opportunità di incrementare in via sperimentale per il biennio 2025/2027 l'attuale monte ore settimanale previsto per gli alunni/studenti con sordità che usano la LIS prevedendo l'aumento delle ore di assistenza alla comunicazione fino ad un massimo di 16, al fine di garantire una più efficace accessibilità all'informazione e alla conoscenza;

Stabilito pertanto di procedere definendo uno specifico profilo sperimentale, denominato PI LIS, per gli studenti che utilizzano la LIS che preveda un monte ore compreso tra 3 e 16 ore settimanali dell'assistente alla comunicazione;

Stabilito che i maggiori costi per l'avvio della sperimentazione del nuovo piano LIS trovano copertura nelle risorse residue già nelle disponibilità delle ATS;

Stabilito di aggiornare le linee guida e l'avviso adottati con d.g.r. n. XII/4174/2025 al fine di allineare i contenuti al presente provvedimento, adottando gli allegati A e B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che i contenuti di cui agli allegati A e B sono stati oggetto di confronto, anche nei relativi aspetti migliorativi, con le ATS in data 29 luglio 2025, con le associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità sensoriale in data 25 luglio 2025 e con ANCI Lombardia in data 23 settembre 2025;

Visto il decreto n. 11230 del 6 agosto 2025 «Accertamento a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'assegnazione statale di euro 3.933.568,41 del fondo per il rafforzamento delle prestazioni istituzionali in materia di politiche sociali e di formazione professionale decreto ministeriale del 12 marzo 2025 - quota politiche sociali» con il quale è stata accertata la somma pari ad € 3.933.568,41 erogata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze quale Fondo straordinario per il rafforzamento delle prestazioni istituzionali in materia di politiche sociali e di formazione professionale;

Stabilito pertanto che le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli interventi previsti dal presente provvedimento sono complessivamente pari a € 26.412.000,00 valere sui seguenti capitoli di spesa del bilancio regionale 2025-2027:

- € 22.178.431,59 a valere sul Capitolo 12.02.104.013551 per gli interventi programmati sugli a.e./a.s. 2025/2026 e 2026/2027 di cui:
  - € 4.420.431,59 sull'esercizio 2025;
  - € 12.704.000,00 sull'esercizio 2026;
  - € 5.054.000,00 sull'esercizio 2027;
- € 3.933.568,41 a valere sul Capitolo 12.02.104.017241 sull'esercizio 2025 per gli interventi programmati sugli a.e./a.s. 2025/2026 e 2026/2027;
- € 300.000,00 a valere sul Capitolo 12.02.104.13363 da erogare ad ATS della Brianza, di cui:
  - € 150.000,00 sull'esercizio 2026 per sostenere ulteriormente l'attività tifologica svolta negli a.s. 2024/2025;
  - € 150.000,00 sull'esercizio 2027 per sostenere ulteriormente l'attività tifologica svolta negli a.s. 2025/2026;

Stabilito di demandare a successivi atti anche di natura finanziaria della Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità, l'attuazione del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato in quanto i destinatari finali sono solo persone fisiche e gli intermediari sono soggetti pubblici e del terzo settore;

Viste:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale» e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità della Giunta regionale;

Dato atto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - anche in adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

Per le ragioni esposte in premessa,

DELIBERA

1. di incrementare il contributo regionale per il servizio dell'assistente alla comunicazione, finalizzato allo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica, portandolo da:

- € 23,00 a € 24,50 (IVA inclusa) all'ora a decorrere dall'anno educativo/scolastico 2025-2026;
- € 24,50 a € 26,00 (IVA inclusa) all'ora a partire dall'anno educativo/scolastico 2026-2027;

2. di stabilire che il maggior costo trova copertura nelle risorse previste dalla legge regionale n. 13 del 7 agosto 2025 «Assesamento al bilancio 2025-2027 con modifiche di legge regionali» che ha incrementato le risorse a favore degli interventi per la disabilità sensoriale di € 2.112.000,00, rispetto allo stanziamento iniziale di € 24.300.000,00 di cui alla d.g.r. n. XII/4174/2025;

3. di prevedere per l'anno scolastico 2025/2026 che:

- l'incremento del contributo regionale di cui al punto precedente sia riconosciuto agli Enti erogatore in fase di anticipo attraverso un adeguamento automatico sulla piattaforma Bandi e Servizi;
- tutti i piani presentati dopo la data di approvazione del presente provvedimento saranno redatti considerando i massimali indicati dalle linee guida ed adeguati in fase di anticipo;

4. di incrementare, in via sperimentale per il biennio 2025/2027, l'attuale monte ore settimanale previsto per gli alunni/studenti con sordità che usano la LIS prevedendo l'aumento delle ore di assistenza alla comunicazione fino ad un massimo di 16, stabilendo che i maggiori costi per l'avvio della sperimentazione del nuovo piano LIS trovano copertura nelle risorse residue già nelle disponibilità delle ATS;

5. di aggiornare gli allegati A) e B) alla d.g.r. n. XII/4174/2025, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di stabilire che le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli interventi previsti dal presente provvedimento sono complessivamente pari ad € 26.412.000,00 a valere sui seguenti capitoli di spesa del bilancio regionale 2025-2027:

- € 22.178.431,59 a valere sul capitolo 12.02.104.013551 per gli interventi programmati sugli A.E./A.S. 2025/2026 e 2026/2027 di cui:
  - € 4.420.431,59 sull'esercizio 2025;
  - € 12.704.000,00 sull'esercizio 2026;
  - € 5.054.000,00 sull'esercizio 2027;
- € 3.933.568,41 a valere sul capitolo 12.02.104.017241 sull'esercizio 2025 per gli interventi programmati sugli a.e./a.s. 2025/2026 e 2026/2027;
- € 300.000,00 a valere sul capitolo 12.02.104.13363, da erogare ad ATS della Brianza, di cui:
  - € 150.000,00 sull'esercizio 2026 per sostenere ulteriormente l'attività tifologica svolta nell'a.s. 2024/2025;
  - € 150.000,00 sull'esercizio 2027 per sostenere ulteriormente l'attività tifologica svolta nell'a.s. 2025/2026;

7. di demandare a successivi atti, anche di natura finanziaria, della Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità, l'attuazione del presente provvedimento;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito di Regione Lombardia e ai sensi del d.lgs. 33/2013, artt. 26/27, quali adempimenti in tema di trasparenza e di trasmettere il presente atto alle ATS.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

**ALLEGATO A**

**AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI A SUPPORTO DELL'INCLUSIONE EDUCATIVA RIVOLTI AI BAMBINI CON DISABILITÀ SENSORIALE FREQUENTANTI ASILI NIDO, MICRONIDI PUBBLICI E PRIVATI E SEZIONI PRIMAVERA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI/STUDENTI FREQUENTANTI TUTTI GLI ORDINI E GRADI DI ISTRUZIONE COMPRESA LA FORMAZIONE PROFESSIONALE – A.S./A.E. 2025/2026 E 2026/2027**

## INDICE

1.	<b>PREMESSA</b> .....	3
2.	<b>IL PERCORSO DI INCLUSIONE SCOLASTICA: ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE DALL'A.S. 2017/2018 ALL'A.S. 2024/2025</b> .....	4
2.1	<b>Percorso ordinario</b> .....	4
2.2	<b>Percorso nidi</b> .....	4
3.	<b>ATTORI COINVOLTI A SOSTEGNO DEI PERCORSI DI INCLUSIONE EDUCATIVA SCOLASTICA</b> .....	5
4.	<b>SOGGETTI DESTINATARI</b> .....	6
4.1	<b>Destinatari percorso nidi</b> .....	7
4.2	<b>Destinatari percorso ordinario</b> .....	7
5.	<b>INTERVENTI ATTIVABILI E FIGURE PROFESSIONALI</b> .....	8
5.1	<b>Interventi attivabili</b> .....	8
5.2	<b>Le figure professionali</b> .....	9
5.2.1	<b>Assistente alla comunicazione (per bambini/alunni/studenti con disabilità visiva e/o uditiva)</b> .....	9
5.2.2	<b>Tifologo/tifloinformatico</b> .....	10
5.2.3	<b>Pedagogista o figura con lauree equipollenti per i bambini con disabilità uditiva</b> .....	10
6.	<b>DEFINIZIONE DEL PIANO INDIVIDUALE E SPESE AMMISSIBILI</b> .....	10
6.1	<b>Percorso ordinario</b> .....	11
6.1.1	<b>Piano individuale</b> .....	11
6.1.2	<b>Costi per attività indirette</b> .....	13
6.1.3	<b>Costi generali</b> .....	13
6.1.4	<b>Tabella riepilogativa</b> .....	14
6.2	<b>Percorso nidi</b> .....	16
6.2.1	<b>Piano individuale</b> .....	16
6.2.2	<b>Costi generali</b> .....	17
6.2.3	<b>Tabella riepilogativa</b> .....	17
7.	<b>MODALITÀ ATTUATIVE</b> .....	18
7.1	<b>Individuazione degli Enti erogatori</b> .....	18
7.2	<b>Attivazione del servizio</b> .....	19
8.	<b>RISORSE FINANZIARIE</b> .....	19
8.1	<b>Attuazione degli interventi di inclusione scolastica</b> .....	20
8.2	<b>Valorizzazione del servizio tiflogico</b> .....	21
9.	<b>VERIFICHE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE</b> .....	21

## 1. PREMESSA

Regione Lombardia, confermando l'impegno a favore dell'inclusione scolastica per le persone con disabilità sensoriale, ha adottato fin dal 2017 con DGR n. X/6832 specifiche Linee Guida regionali in attuazione della Legge Regionale 19/2007<sup>1</sup>, a seguito del riordino delle funzioni in capo alle Province disposto con la Legge 56/2014.

Il servizio garantito dalle Agenzie di Tutela della Salute (di seguito ATS), per il tramite di Enti Erogatori qualificati, permette l'affiancamento all'alunno/studente di personale specializzato - Assistente alla comunicazione - e la fornitura di materiale didattico speciale. Per le persone con disabilità visiva è previsto anche il servizio tiflogico/tifloinformatico. I percorsi sono forniti alle persone con disabilità sensoriale a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di secondo grado, compresa la formazione professionale e, a partire dal 2024, sono stati sperimentati e stabilizzati i percorsi dedicati ai bambini frequentanti gli asili nido, i micronidi pubblici e privati e le sezioni primavera della scuola dell'infanzia, per garantire percorsi mirati dedicati alla disabilità sensoriale nel primo approccio agli ambienti comunitari, anche attraverso la figura del pedagogo.

Le linee guida hanno progressivamente modificato, sia in termini economici che in termini qualitativi, gli interventi dedicati alla disabilità sensoriale per garantire risposte alle esigenze emerse nel confronto con gli stakeholders. In particolare, a garanzia della qualità del servizio è stato realizzato l'inquadramento della figura professionale dell'assistente alla comunicazione e del tiflogo con l'approvazione da parte della Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro del decreto n. 7947/2020. Sono stati inoltre sostenuti, con risorse regionali assegnate alle ATS, i primi percorsi formativi di base dedicati alla qualificazione di assistente alla comunicazione, per ampliare la platea di professionisti coinvolgibili nella gestione della misura. Alcuni percorsi formativi sono ancora in corso. Nell'arco del triennio 2023-2025 sono stati formati 110 operatori con il rilascio degli specifici attestati di qualifica professionale.

Sono state stanziati ulteriori risorse per la realizzazione di un'ulteriore azione formativa di carattere maggiormente specialistica, finalizzata ad aggiornare gli assistenti alla comunicazione in servizio, con elementi peculiarmente collegati ai fabbisogni diversificati e all'evoluzione del sistema formativo e tecnologico. Ad oggi sono stati completate n. 10 edizioni che hanno portato alla conclusione del percorso a favore di n. 201 discenti.

La finalità delle presenti linee guida è quello di tracciare, con una programmazione biennale, modalità operative atte a garantire un percorso scolastico inclusivo e aderente ai bisogni e alle potenzialità dell'alunno con disabilità con uno sguardo alle diverse fasi del percorso di inclusione scolastica e ai diversi attori coinvolti.

Esse rappresentano, pertanto, lo strumento di riferimento per la programmazione degli interventi di inclusione scolastica in tema di disabilità sensoriale a partire dall'anno scolastico 2025/2026.

L'applicazione delle presenti linee guida avviene attraverso l'adozione di un Avviso pubblico annuale che individua le scadenze di presentazione delle domande da parte dei cittadini e che descrive le modalità attuative per il servizio di inclusione scolastica per la disabilità sensoriale percorso ordinario e percorso nidi. L'Avviso disciplina le modalità e i tempi di svolgimento delle verifiche relative alla documentazione a supporto del possesso dei requisiti di accesso ai servizi.

---

<sup>1</sup> LR 19/2007 modificata dalla Legge Regionale 15/2017

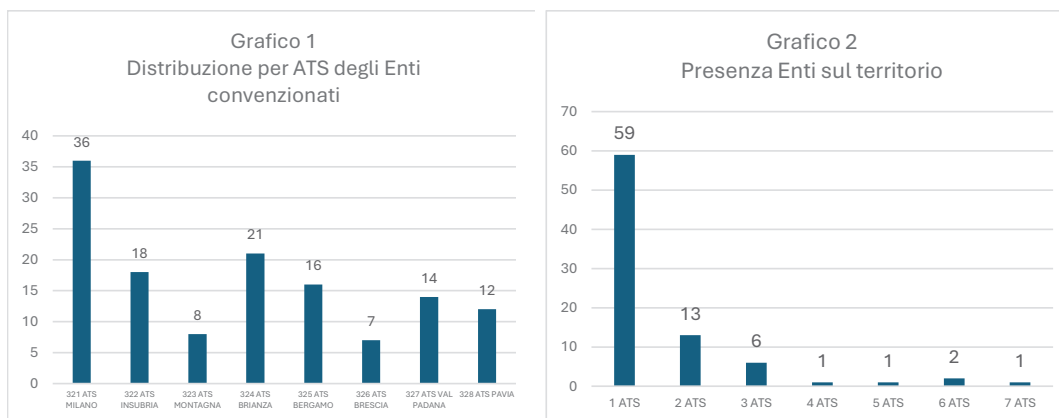
## 2. IL PERCORSO DI INCLUSIONE SCOLASTICA: ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE DALL'A.S. 2017/2018 ALL'A.S. 2024/2025

Si illustrano di seguito i principali dati relativi alla rete di offerta e ai beneficiari dei percorsi di inclusione scolastica a partire dall'anno scolastico 2017/2018.

### 2.1 Percorso ordinario

Negli anni il numero di enti coinvolti nella gestione degli interventi si è consolidato.

Si riportano i dati relativi alla distribuzione territoriale della presenza degli Enti per l'anno scolastico 2024/2025 (Grafico 1) e la presenza degli Enti in più ATS (Grafico 2). Si nota come la rete d'offerta veda coinvolti n. 83 Enti erogatori qualificati, molti operanti su un'unica ATS come di seguito rappresentato.



In una logica di processo legata all'analisi quali quantitativa della gestione del servizio di inclusione scolastica a favore della disabilità sensoriale, risulta rilevante condividere la dinamica dei dati legati al numero di Piani Individuali (PI) attivati a favore di bambini, alunni e studenti suddivisi per tipologia di disabilità sensoriale. In questa prospettiva si riporta di seguito la tabella di riepilogo dei dati relativi al processo di inclusione scolastica a partire dall'anno scolastico 2017/2018 ad oggi che hanno tenuto progressivamente conto delle mutate esigenze delle persone e di gestione dei relativi piani.

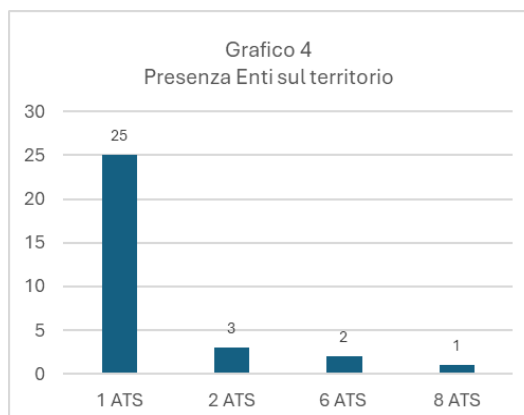
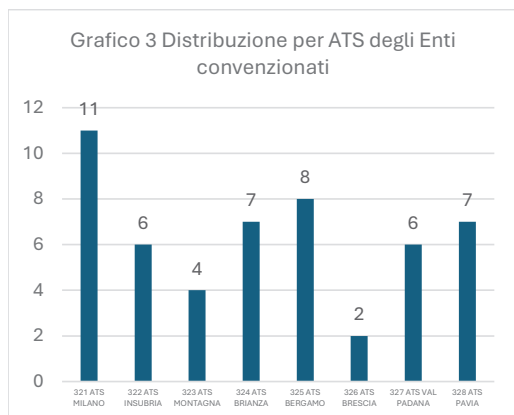
ANNO SCOLASTICO	N. P.I. UDITIVI	N. P.I. VISIVI	N. P.I. UDITIVI/VISIVI	TOT. P.I.	COSTO TEORICO	QUOTA FORFETTARIA	COSTO SOSTENUTO*
2017/2018	747	644	47	1.438	5.800,00-7.000,00	/	<b>6.320.177,24 €</b>
2018/2019	822	679	47	1.548	5.800,00-7.500,00	150,00	<b>8.369.696,67 €</b>
2019/2020	868	681	44	1.593	6.300,00-7.500,00	200,00	<b>7.908.171,31 €</b>
2020/2021	845	685	65	1.595	6.700,00-7.900,00	200,00	<b>9.775.236,46 €</b>
2021/2022	863	680	63	1.606	6.700,00-7.900,00	200,00	<b>9.575.838,68 €</b>
2022/2023	825	674	59	1.558	7.400,00-8.600,00	200,00	<b>10.003.110,59 €</b>
2023/2024	792	704	34	1.539	8.400,00-9.600,00	250,00	<b>11.472.801,78 €</b>
2024/2025	781	701	34	1.516	8.400,00-9.600,00	400,00	<b>12.725.543,89 €</b>

\* si precisa che i dati relativi all'anno scolastico 2024/2025 sono previsionali.

### 2.2 Percorso nidi

Nell'anno educativo 2024/2025 gli Enti erogatori candidati anche per il servizio degli Asili Nido, Micronidi pubblici e privati e Sezioni primavera della Scuola dell'infanzia sono stati inseriti nell'elenco definito da parte delle singole ATS.

Complessivamente l'offerta dei servizi di inclusione educativa ha visto coinvolti n. 31 Enti distribuiti territorialmente così come riportato nel Grafico 3. Anche per questa tipologia di offerta gli Enti convenzionati con le ATS sono prevalentemente afferenti ad un solo territorio.



La sperimentazione ha permesso di incrementare anno per anno il numero di bambini annualmente coinvolti nella misura. In analogia al percorso ordinario le quote forfettarie sono state aumentate in considerazione delle azioni necessarie alla gestione delle prese in carico.

ANNO EDUCATIVO	P.I. UDITIVI	P.I. VISIVI	P.I. PLURIMI	TOTALE P.I.	COSTO TEORICO	QUOTA FORFETTARIA PER PI	COSTO SOSTENUTO*
2019/2020	0	0	2	2	3.800,00 €	200,00 €	<b>8.000,00 €</b>
2020/2021	8	2	7	17	3.800,00 €	200,00 €	<b>68.000,00 €</b>
2021/2022	4	2	4	10	3.800,00 €	200,00 €	<b>40.000,00 €</b>
2022/2023	8	1	5	14	3.800,00 €	200,00 €	<b>56.000,00 €</b>
2023/2024	9	5	6	20	4.800,00 €	250,00 €	<b>87.845,00 €</b>
2024/2025	13	13	2	28	4.800,00 €	400,00 €	<b>126.606,00€</b>

\* si precisa che i dati relativi all'anno educativo 2024/2025 sono previsionali.

### 3. ATTORI COINVOLTI A SOSTEGNO DEI PERCORSI DI INCLUSIONE EDUCATIVA SCOLASTICA

Attraverso le presenti Linee guida Regione Lombardia garantisce la realizzazione di interventi per l'inclusione educativa/scolastica dei bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale, in qualsiasi ordine e grado di scuola (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado) compresi i percorsi educativi attivati all'interno dei nidi, micronidi pubblici e privati e nelle sezioni primavera delle scuole dell'infanzia.

È onere dei Comuni, ai sensi dell'art. 6 comma 1-bis L.R. 19/2007, garantire con risorse proprie l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni/studenti inseriti nei gradi inferiori dell'istruzione scolastica e, con risorse regionali, l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale per gli studenti inseriti nei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado o della formazione professionale.

Gli interventi sono volti a superare le difficoltà nell'apprendimento, nella comunicazione e nella partecipazione che le persone con disabilità sensoriale possono incontrare nel percorso scolastico a causa di limitazioni visive e uditive.

Il servizio viene richiesto dalla **famiglia o dalla persona con disabilità sensoriale** (di seguito richiedente), attraverso la piattaforma regionale Bandi e Servizi (di seguito BES).

L'erogazione dei servizi di supporto all'inclusione educativa e scolastica per la disabilità sensoriale è sostenuta da Regione Lombardia, mediante attribuzione alle **ATS** delle risorse finanziarie necessarie, sulla base del fabbisogno annuo rilevato nell'anno scolastico precedente, eventualmente rimodulato in ragione delle ulteriori necessità.

Le ATS, a loro volta, si avvalgono degli **Enti erogatori** qualificati (in forma singola o in rete) individuati attraverso specifica manifestazione di interesse le cui modalità di svolgimento sono demandate a specifici provvedimenti dirigenziali.

Gli Enti erogatori devono configurarsi come:

- Enti pubblici;
- Enti privati senza scopo di lucro con particolare riferimento a:
  - o Organismi non lucrativi di utilità sociale e/o enti del terzo settore iscritti al RUNTS;
  - o Organizzazioni di volontariato iscritte al RUNTS;
  - o Associazioni ed enti di promozione sociale iscritti al RUNTS;
  - o Organismi iscritti all'anagrafe delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate;
  - o Organismi della cooperazione sociale;
  - o Fondazioni;
  - o Altri soggetti privati senza scopo di lucro.

La Direzione Generale competente adoterà eventuali provvedimenti di aggiornamento dell'elenco sopra riportato che si dovessero rendere necessari in attuazione della normativa.

Al processo di attivazione del percorso di inclusione concorrono anche i **Comuni**, per la verifica della documentazione prodotta dalle famiglie in fase di presentazione della domanda e dei dati relativi al bambino/alunno/studente per la successiva validazione della domanda.

Gli Enti erogatori, scelti dalle famiglie, sono chiamati alla definizione di Piani Individuali (PI) che devono tener conto delle indicazioni provenienti dai Servizi Sociali dei Comuni, dagli specialisti e dalle diverse realtà che, a vario titolo, si occupano dei bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale (istituti scolastici, Aziende Socio-Sanitarie Territoriali, ecc.), oltre che dei desideri e delle preferenze delle persone con disabilità sensoriale, in coerenza con quanto indicato nei Progetti Educativi Individualizzati (PEI) predisposti dai GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), al fine di promuovere una cultura di effettiva inclusione.

La programmazione degli interventi a favore dell'inclusione scolastica deve rientrare in una più ampia progettazione a favore della persona con disabilità sensoriale, da realizzare indipendentemente dalla richiesta di attivazione del progetto di vita di cui all'art. 26 del D.lgs.62/2024 o dell'art. 14 della legge 328/2000, a garanzia del migliore percorso di crescita della persona ed evitando la sovrapposizione degli interventi.

La **Cabina di regia**, costituita in seno al Dipartimento PIPSS dell'ATS (ai sensi dell'art. 6 della l.r. 33/2009 come modificato dalla l.r. 23/2015), ha il compito di dotarsi delle necessarie modalità di confronto e di raccordo con le ASST e con i Comuni/Ambiti Territoriali, anche in ordine alla definizione della programmazione zonale, al fine di garantire omogeneità degli interventi sul territorio e integrazione con gli altri interventi sociali e sociosanitari (a carico del sistema sociale, sanitario o socio sanitario) che si rendessero necessari a favore degli studenti con disabilità sensoriale.

#### 4. SOGGETTI DESTINATARI

Il bambino/alunno/studente con disabilità sensoriale ha diritto agli interventi e ai servizi in relazione alla natura e alla consistenza della limitazione delle funzioni, alla capacità complessiva individuale

residua e all'efficacia delle terapie riabilitative. Sono destinatari degli interventi di inclusione scolastica per la disabilità sensoriale i bambini/alunni/studenti:

- residenti in Regione Lombardia;
- residenti fuori Regione, ma con specifiche situazioni familiari (a titolo esemplificativo: adozione, affidamento presso famiglie residenti in Regione Lombardia, collocamento presso famiglie/comunità del territorio regionale designato dal Tribunale competente);

inseriti in percorsi educativi proposti dai nidi, micronidi pubblici e privati e dalle sezioni primavera delle scuole dell'infanzia – di seguito denominato **percorso nidi**, oppure inseriti in percorsi scolastici e formativi a partire dalla scuola dell'infanzia fino all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo – di seguito denominato **percorso ordinario**.

Sono previsti criteri di accesso clinici e documentali diversi per il **percorso nidi** e il **percorso ordinario** come di seguito declinato.

#### 4.1 Destinatari percorso nidi

La misura è prevista per i bambini che presentino il criterio clinico di seguito specificato:

- la bilateralità del deficit sensoriale per il quale non è necessaria la definizione in decibel della soglia di sordità né la definizione in decimi della acutezza visiva;
- relativamente all'aspetto visivo, un quadro di ipovisione non migliorabile con correzione ottica o terapia. Trattasi di situazione di malattia stabile o progressiva e pertanto meritevole dell'inserimento nel percorso.

La situazione clinica dovrà essere proposta attraverso una certificazione sanitaria redatta, laddove possibile, anche da una équipe multidisciplinare e rilasciata da Centri specializzati in disabilità sensoriale infantile che attestino la presenza della patologia sensoriale.

Si ricorda che in prossimità del passaggio dall'asilo nido, micronido pubblico e privato e sezione primavera alla scuola dell'infanzia sarà necessaria una rivalutazione della situazione clinica del bambino per quantificare il deficit sensoriale e verificare i requisiti di accesso al percorso di inclusione scolastica finalizzata anche all'acquisizione della documentazione riportata al punto 4.2 per il percorso ordinario.

In casi particolari, non rientranti nei criteri sopra descritti, le famiglie potranno sottoporre all'attenzione delle ATS territorialmente competenti il caso specifico producendo documentazione clinica al fine di promuovere, per il tramite di Regione Lombardia, autorizzazione ad un'eventuale deroga.

#### 4.2 Destinatari percorso ordinario

L'accesso al percorso ordinario è garantito ai bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale come di seguito specificato:

- a. studenti con disabilità visiva di cui:
  - persone affette da cecità assoluta (art. 2, legge 138/2001);
  - persone affette da cecità parziale (art. 3, legge 138/2001);
  - persone ipovedenti gravi (art. 4, legge 138/2001);
  - persone ipovedenti medio-grave (art. 5, legge 138/2001);
- b. studenti con disabilità uditiva di cui:
  - persone affette da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva che abbia compromesso il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio (Rif. Legge 26 maggio 1970, n. 381 art. 1);
  - persone affette da ipoacusia con perdita uditiva superiore a 60 dB da entrambe le orecchie (Decreto del Ministro della Sanità - 5 febbraio 1992), pur corretta da protesi acustica;
- c. studenti con pluridisabilità sensoriale di cui:

- persone che presentano disabilità a carico del sistema visivo e uditivo;
- persone con copresenza di una disabilità sensoriale con altra tipologia di disabilità.

Si specifica che la pluridisabilità si evince dal Verbale del collegio di accertamento per l'individuazione dell'alunno disabile (VAIS), ai sensi del DPCM n. 185/2006, oppure dall'estratto del Verbale di accertamento medico-legale (EVIS) rilasciato ai sensi art 5, c.6 del D. Lgs. n. 66 del 2017 dalle commissioni ASST/INPS, accompagnato dal Certificato di disabilità (VH) rilasciato dall'INPS ai sensi della Legge 104/92 ove è indicata la diagnosi, il livello di gravità della patologia e le comorbilità o altre patologie associate oppure dalla diagnosi funzionale/profilo di funzionamento.

Per l'attivazione del percorso gli alunni/studenti dovranno avere, oltre alla certificazione clinica relativa alla disabilità sensoriale, anche la seguente documentazione:

- verbale di collegio di accertamento (**VAIS**) in corso di validità o con la validità modificata così come indicato a pag. 13 dell'allegato alla DGR n. XII/2446/2024 (VAIS in gravità valido fino alla conclusione degli studi, VAIS non in gravità scadenza allineata al Verbale Handicap -VH rilasciata da INPS);

oppure

- estratto del Verbale di Inclusione Scolastica (**EVIS**) rilasciato dalla Commissione Medica, e copia del Verbale Handicap (**VH**) rilasciato da INPS;

Inoltre, se presente un VAIS in corso di validità o derogato, deve essere presente una:

- Diagnosi funzionale (**DF**) relativa alla scuola frequentata dall'alunno (infanzia, primaria, secondario primo grado, secondaria secondo grado) rilasciata entro il 30 settembre 2024

oppure

- Profilo di funzionamento (**PdF**)

Se presente un EVIS con relativo VH dovrà essere stata avviata la predisposizione del Profilo di funzionamento (PdF).

Per la presentazione della domanda, nel caso in cui sia presente un genitore/fratello/sorella convivente con disabilità sensoriale, sarà necessario correderla di un certificato/documento attestante la disabilità sensoriale dello stesso.

I decreti attuativi delle presenti linee guida potranno fornire ulteriori indicazioni in merito alla documentazione e alle procedure correlate, in coerenza dell'esito della sperimentazione del D.Lgs. n. 62/2024 in tema di valutazione di base e della sua applicazione su tutto il territorio regionale.

## 5. INTERVENTI ATTIVABILI E FIGURE PROFESSIONALI

### 5.1 Interventi attivabili

Il servizio destinato a bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale è realizzato nel **percorso ordinario** da assistenti alla comunicazione e tiflogi/tifloinformatici con adeguata esperienza e/o formazione, secondo i criteri specificati nel presente paragrafo al punto 5.2.

Tali operatori sono coordinati dall'Ente che prende in carico la persona con disabilità sensoriale nelle diverse attività, al fine di completare, integrare e sviluppare il relativo percorso di crescita e autonomia, evitando svantaggi nel processo di apprendimento, nell'inclusione scolastica e nella socializzazione. L'assistente alla comunicazione e l'esperto tiflogo/tifloinformatico devono integrare la propria attività con quella delle altre figure (docenti curricolari, insegnanti di sostegno, assistente per l'autonomia, educatori e personale ATA), senza sovrapporre compiti e funzioni, ma valorizzando i diversi ambiti di intervento.

Le azioni degli operatori si realizzano nel contesto classe e nell'intero ambiente scolastico, con l'obiettivo di coinvolgere tutti i bambini/alunni/studenti nel processo di inclusione, secondo un modello di partecipazione attiva e secondo le competenze, conoscenze e abilità, anche evolutivamente legate ai percorsi di formazione di cui al citato decreto n. 7947/2020.

Anche per gli interventi avviati nei **percorsi nidi** sono previste le figure professionali sopra richiamate e, in aggiunta, il pedagogo per i bambini che presentano una disabilità di natura uditiva come declinato al punto 5.2.3. Si precisa che il tifologo è il professionista dedicato alla supervisione dei percorsi rivolti ai bambini che presentano una disabilità visiva precisando che, qualora non avesse la laurea magistrale, dovrà avere un'esperienza come tifologo nella disabilità sensoriale di almeno tre anni e preferibilmente con competenza nella fascia d'età dell'infanzia 0-6 anni. Si precisa inoltre che, considerato il particolare momento nelle tappe evolutive del bambino e i cambiamenti a cui è sottoposta la famiglia, è necessario - nell'attivazione del percorso - privilegiare la selezione e la conseguente assegnazione di assistenti alla comunicazione che dimostrino di possedere conoscenze specifiche nonché idonee competenze educative e relazionali, documentabili tramite titoli, nella fascia di età 0-6.

Le azioni degli operatori si realizzano attraverso l'affiancamento temporaneo del personale del nido al fine di garantire un supporto mirato all'inserimento del bambino nel contesto comunitario, incrementare le competenze degli educatori operanti nelle strutture per la prima infanzia nel rispetto delle diverse professionalità.

Particolare attenzione viene posta all'adattamento dell'ambiente per garantire percorsi sempre più inclusivi e idonei alle difficoltà di cui i bambini con disabilità sensoriale sono portatori.

È previsto altresì l'intervento diretto dell'operatore (in particolare dell'assistente alla comunicazione) nella relazione con il bambino, in riferimento alle proposte di attività educative accessibili e inclusive senza tuttavia sostituire le figure di riferimento in una logica sistemica, collaborando con l'intera comunità scolastica nel rispetto dei ruoli e delle funzioni di ciascuno.

## 5.2 Le figure professionali

Si riportano di seguito i requisiti delle figure professionali coinvolte. Il possesso dei requisiti del personale impiegato è condizione necessaria per i dovuti riconoscimenti economici.

### 5.2.1 Assistente alla comunicazione (per bambini/alunni/studenti con disabilità visiva e/o uditiva)

L'assistente alla comunicazione, operatore con specifiche competenze documentabili relative alla disabilità visiva e uditiva, deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione) con esperienza in contesti didattici/educativi con bambini/alunni/studenti con disabilità;
- laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione) e in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi/aggiornamento relativi alle disabilità uditiva e visiva;
- diploma di maturità con esperienza almeno triennale in contesti didattici/educativi rivolti a minori con disabilità sensoriale;
- diploma di maturità con esperienza nell'ambito della disabilità in contesti didattici/educativi ed in possesso di attestazione di partecipazione a corsi specifici per Assistenti alla Comunicazione e/o 3 livelli LIS (Lingua Italiana dei Segni);
- percorso formativo per assistente alla comunicazione per la disabilità sensoriale visiva e uditiva, approvato con decreto n. 7947/2020.

Nel **percorso ordinario**, nell'ottica di progettazione di un iter educativo e formativo condiviso e unitario gli assistenti alla comunicazione potranno attuare interventi sia in compresenza sia individuali in rapporto 1/1, pianificando e concordando con il Dirigente scolastico o con la figura di riferimento da lui delegata i tempi e le modalità di svolgimento degli stessi.

Nel **percorso nidi**, considerato il particolare momento nelle tappe evolutive del bambino e i cambiamenti a cui è sottoposta la famiglia, è necessario - nell'attivazione del percorso - privilegiare l'ingaggio di assistenti alla comunicazione che dimostrino di possedere conoscenze specifiche e idonee competenze educative e relazionali nella fascia di età 0-6.

### 5.2.2 Tifologo/tifloinformatico

Il tifologo/tifloinformatico deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione e altri) accompagnata da: formazione o esperienza specifica come tifologo/tifloinformatico;
- aver compiuto percorsi formativi specifici (in tema di didattica speciale per gli studenti con disabilità visiva) presso istituti di formazione riconosciuti, università o enti di comprovata esperienza in materia di disabilità visiva finalizzate ad acquisire competenze come tifologo/tifloinformatico;
- aver svolto nell'arco degli ultimi tre anni scolastici, anche in modo non continuativo, la funzione di tifologo/tifloinformatico di bambini/alunni/studenti con disabilità visiva almeno per un anno scolastico.

Si precisa che nel **percorso nidi** il tifologo è il professionista dedicato alla supervisione dei percorsi rivolti ai bambini che presentano una disabilità visiva precisando che, qualora non fosse in possesso di laurea magistrale, dovrà avere una documentata esperienza come tifologo nella disabilità sensoriale di almeno tre anni e preferibilmente con competenza nella fascia d'età dell'infanzia 0-6 anni.

La consulenza tifologica/tifloinformatica va prevista in ogni Piano Individuale per la sua rilevanza di carattere pedagogico, didattico e informatico.

### 5.2.3 Pedagogo o figura con lauree equipollenti per i bambini con disabilità uditiva

Tale figura deve avere specifica e documentata competenza e/o esperienza di minimo un anno nell'ambito della disabilità sensoriale e preferibilmente nella fascia d'età dell'infanzia (0-6 anni).

L'esperto Pedagogo deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche preferibilmente con specifica competenza (si intende pregressa formazione/aggiornamento) e/o esperienza di minimo un anno nell'ambito della disabilità sensoriale nella fascia d'età dell'infanzia (0-6 anni);
- Lauree nel settore psicopedagogico (laurea magistrale in Psicologia, laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione, laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche) con comprovata esperienza e preferibilmente con pregressa formazione/aggiornamento sui temi connessi alla disabilità visiva/uditiva nella fascia 0-6 anni.

## 6. DEFINIZIONE DEL PIANO INDIVIDUALE E SPESE AMMISSIBILI

Per ogni bambino/alunno/studente con disabilità sensoriale deve essere redatto un Piano Individuale che viene definito dall'Ente erogatore qualificato, con il coinvolgimento della famiglia in una logica di inclusione scolastica tenendo conto, come detto in premessa, delle indicazioni provenienti dai Servizi Sociali dei Comuni, dagli specialisti e dalle diverse realtà che, a vario titolo, si occupano dei bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale (istituti scolastici, aziende socio-sanitarie territoriali, ecc.) e di quanto indicato nel PEI.

Si sottolinea che gli interventi erogati in ambito scolastico sono finalizzati all'inclusione complessiva nel contesto educativo (relazione tra alunni/studenti e tra alunni/studenti e docenti) e a conseguire le competenze delineate nel PEI, alla cui progettazione l'assistente alla comunicazione e se presente il tiflogo/tifloinformatico partecipa, secondo le modalità previste, assicurando l'unitarietà della progettazione all'interno del GLO.

L'ATS territorialmente competente, prima della validazione del PI, è tenuta ad effettuare i necessari approfondimenti/confronti con i soggetti coinvolti (famiglia, istituzioni scolastiche ed Enti erogatori), anche al fine di superare eventuali criticità rilevate in sede di progettazione, anche avvalendosi del supporto dei referenti per l'inclusione degli UUSSTT (Uffici Scolastici Territoriali) competenti per i rispettivi Ambiti Territoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Si richiama alla necessità dell'applicazione del contratto di lavoro sottoscritto dalle parti rispetto all'inquadramento anche economico del personale impiegato i cui costi sono sostenuti con risorse regionali.

Nel biennio di vigenza delle presenti linee guida, all'interno del **percorso ordinario**, viene introdotto in **via sperimentale** il potenziamento degli interventi a favore degli alunni/studenti con sordità che utilizzano la Lingua Italiana dei Segni (LIS) come principale strumento di comunicazione. Tale sperimentazione nasce dall'esigenza di garantire una più efficace accessibilità all'informazione e alla conoscenza, migliorando il supporto già previsto per gli studenti sordi.

In questo contesto, è fondamentale sottolineare che l'assistente alla comunicazione, pur svolgendo un ruolo cruciale nel facilitare l'interazione tra lo studente e l'ambiente scolastico, non assume il ruolo di interprete. Si tratta, infatti, di un professionista che supporta lo studente nella comunicazione, adattando strategie e strumenti in base alle esigenze individuali. Per rendere realmente inclusivo il percorso scolastico, è pertanto necessario affiancare al lavoro dell'assistente alla comunicazione anche tutte le possibili tecnologie (es. sistemi di sottotitolazione, trascrizione in tempo reale o l'utilizzo di software dedicati). Questi strumenti permettono di ampliare l'accesso ai contenuti didattici, favorendo una partecipazione attiva e consapevole da parte dell'alunno/studente, permettendo a lungo termine una maggiore autonomia e una piena partecipazione. Inoltre, considerando la necessità di promuovere sempre più una scuola inclusiva, si sottolinea la necessità che il corpo docenti possa essere coinvolto in azioni di formazione che garantiscano l'acquisizione di ulteriori strumenti didattici a supporto della disabilità uditiva. In tale ottica si richiama la necessità di creare sinergie con i progetti realizzati in applicazione della DGR n. XII/4676 del 7 luglio 2025 "Approvazione del progetto "Comunicare senza barriere: azioni e strumenti per una piena inclusione delle persone sorde e ipoacusiche - edizione 2025/2026" e delle relative modalità attuative ai sensi del decreto del ministro per le disabilità, di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze, del lavoro e delle politiche sociali del 8 gennaio 2025".

A conclusione del primo anno di sperimentazione sarà attivato un monitoraggio al fine di valutare l'andamento dei percorsi attivati per considerare eventuali correttivi da porre in adozione delle linee guida successive.

### **6.1 Percorso ordinario**

Il piano dei costi del percorso ordinario si compone di tre sezioni:

1. Piano individuale
  - 1.a. Costi per attività dirette
  - 1.b. Costi per materiale speciale e libri di testo
2. Costi per attività indirette
3. Costi generali

#### **6.1.1 Piano individuale**

Il Piano individuale è costituito dai costi per le attività dirette e per il materiale speciale e libri di testo.

Il Piano Individuale deve tener conto dei singoli interventi in relazione alla gravità e alle effettive esigenze dell'alunno/studente valorizzando per l'anno scolastico 2025/2026 le attività fino ad un massimo di:

- € 8.400,00 per le persone con disabilità sensoriale (PI Base)
- € 9.600,00 per le persone con pluridisabilità sensoriale (PI pluridisabilità) di seguito indicate:
  - pluridisabilità (si rimanda al paragrafo precedente "4. Soggetti destinatari");
  - figli di genitori con disabilità sensoriale;
  - conviventi con fratelli con disabilità sensoriale;
- € 13.200,00 per le persone con sordità che utilizzano la LIS (PI LIS).

In considerazione dell'aumento tariffario riconosciuto in allineamento alla DGR n. XII/4614/2025<sup>2</sup>, per l'anno scolastico 2025/2026 i piani saranno redatti considerando i tetti massimi di costo sopra indicati. L'incremento del contributo regionale da € 23,00 ad € 24,50 (IVA inclusa) per il servizio fornito dall'Assistente alla comunicazione sarà riconosciuto in fase di anticipo con adeguamento automatico sulla piattaforma Bandi e Servizi.

Per l'anno scolastico 2026/2027 sarà inoltre riconosciuto un ulteriore incremento del contributo regionale passando da € 24,50 ad € 26,00 (IVA inclusa). La valorizzazione massima del costo dei Piani per le tre tipologie di progettualità sarà definita con ulteriore provvedimento.

Si precisa che, qualora a carico di uno stesso alunno/studente con pluridisabilità vengano definiti due PI da parte di due diversi Enti erogatori, l'ammontare massimo complessivo ammissibile non può superare il tetto massimo di € 9.600,00 per l'a.s. 2025-2026.

Laddove si verificassero casi eccezionali e di particolari esigenze legate alla complessità della disabilità sensoriale, a condizione che siano supportati da certificazione sanitaria che attesti l'aggravamento clinico o da relazione sociale che attesti le eventuali difficoltà emerse, debitamente valutate e dettagliatamente motivate, le ATS possono validare Piani Individuali oltre € 8.400,00 informando Regione Lombardia dell'avvenuta autorizzazione, nel limite del tetto massimo di €9.600,00.

Nel paragrafo 6.1.4 sono riportati nella tabella riepilogativa i parametri orari, minimi e massimi, le settimane di attività, i costi orari riconosciuti per l'attività dei professionisti, oltre che i tetti minimi e massimi dei costi sostenibili per l'acquisto/produzione di materiale speciale.

#### **Costi per attività dirette**

L'Ente erogatore scelto dalla famiglia fornisce tutti gli interventi previsti nel PI, garantendo l'assistente alla comunicazione e, laddove previsti, il tifologo/tifloinformatico. Gli interventi previsti dal PI sono valorizzati sulla base dei limiti di spesa riportati nella tabella di riepilogo e riconosciute agli Enti sulla base delle rendicontazioni fornite.

#### **Costi per materiale speciale e libri di testo**

Il PI può comprendere costi relativi all'acquisto di materiale didattico specifico definito in base al percorso scolastico e ai bisogni individuali dell'alunno/studente, con un riconoscimento economico compreso nel range da € 700,00 a € 1.500,00 per le persone con disabilità uditiva e da € 1.500,00 a € 2.500,00 per le persone con disabilità visiva.

Si precisa che a carico dei servizi a supporto dell'Inclusione Scolastica non possono essere inclusi materiali e strumenti acquisibili attraverso altri contributi regionali (es. personal computer/tablet

---

<sup>2</sup> La DGR n. XII/4614/2025 è stata adottata in attuazione del decreto direttoriale n. 30 del 14 giugno 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante l'aggiornamento – a seguito del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della cooperazione sociale – del costo medio orario del lavoro per i lavoratori occupati nelle Cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo. Considerata la platea di Enti coinvolti nella realizzazione del servizio di inclusione scolastica per la disabilità sensoriale tale aumento viene esteso a tutti gli enti che operano nell'ambito della disabilità sensoriale, al fine di garantire equità retributiva e uniformità nei livelli di servizio erogati.

richiedibili con L. 23/99 art. 4 commi 4 e 5) o ausili a carico del Fondo sanitario (es. nomenclatore tariffario).

La fornitura è destinata ad alunni/studenti con disabilità visiva e uditiva che frequentano il percorso ordinario. Il materiale deve essere consegnato alla famiglia al massimo entro il 31 gennaio. Qualora vi siano impedimenti oggettivi che non permettano la consegna entro questa data è necessario che gli Enti Erogatori inviino ad ATS specifica richiesta di deroga, debitamente motivata, con indicazione della tempistica di consegna. L'ATS, valutata la richiesta esprime autorizzazione o diniego dandone contestuale comunicazione a Regione Lombardia.

#### **6.1.2 Costi per attività indirette**

In aggiunta alle ore di attività previste dal PI per i servizi individuali viene riconosciuto una quota massima aggiuntiva di € 400,00, al fine di garantire la corretta gestione di tutte le azioni, che pur non prevedono la presenza dell'alunno, sono utili alla realizzazione di un percorso di piena inclusione dello stesso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: predisposizione di materiali didattico specifico, supporto ai contesti educativi e scolastici per la trasmissione di strategie specifiche dedicate alla disabilità sensoriale, redazione di relazioni sull'andamento dell'attività). Tale quota potrebbe valorizzare parte del tempo lavoro eventualmente utilizzato dagli operatori per gli spostamenti nelle diverse sedi di lavoro.

Le attività devono essere svolte dall'assistente alla comunicazione o dal tifologo/tifloinformatico e quindi valorizzate con gli stessi costi orari e le stesse modalità di rendicontazione del PI le cui specifiche sono demandate anche ai provvedimenti attuativi di applicazione delle linee guida.

#### **6.1.3 Costi generali**

L'Ente erogatore, anche attraverso l'individuazione di una figura responsabile del Piano Individuale, deve garantire inoltre le necessarie azioni relative all'attuazione del Piano stesso con particolare riferimento alla qualità del servizio offerto tra cui ricadono le attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito riportate:

- reperimento e selezione degli operatori;
- incontri di programmazione e monitoraggio con tutti gli attori coinvolti nel singolo Piano Individuale: famiglia, scuola, servizio sociale del Comune/Ambito Territoriale, specialisti che hanno in carico l'alunno/studente;
- predisposizione della documentazione utile all'avvio dell'intervento (redazione del PI e condivisione con la famiglia) e allo stato di avanzamento dell'intervento (relazione intermedia) e rendicontazione finale.

Per tali attività viene riconosciuta una quota forfettaria di € 400,00 per ciascun PI (erogabile una sola volta) per attività non già ricomprese all'interno del PI e della valorizzazione delle attività indirette.

Nel caso la presa in carico venga effettuata da due Enti per il medesimo alunno/studente la quota viene riconosciuta all'Ente preposto al coordinamento. Nel caso eccezionale di passaggio ad altro Ente nel corso dell'anno, tale quota viene invece erogata proporzionalmente al periodo di attività svolta.

#### **6.1.4 Tabella riepilogativa**

Il piano dei conti nel suo complesso potrà avere un valore massimo complessivo pari a € 9.200,00 oppure:

- in caso di alunno/studente con pluridisabilità, pari ad € 10.400,00
- in caso di alunno/studente che utilizza la LIS, pari ad € 14.000,00.

In considerazione dell'aumento tariffario sopra indicato per l'anno scolastico 2025/2026 i piani saranno redatti considerando i tetti massimi di costo sopra indicati.

L'incremento del contributo regionale da € 23,00 ad € 24,50 (IVA inclusa) per il servizio fornito dall'Assistente alla comunicazione sarà riconosciuto in fase di anticipo con adeguamento automatico sulla piattaforma Bandi e Servizi.

Per l'anno scolastico 2026/2027 sarà inoltre riconosciuto un ulteriore incremento del contributo regionale passando da € 24,50 ad € 26,00 (IVA inclusa). La valorizzazione massima del costo dei Piani per le tre tipologie di progettualità sarà definita con ulteriore provvedimento.

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

**PIANO DEI CONTI ANNO EDUCATIVO/SCOLASTICO 2025-2026**

1. PIANO INDIVIDUALE									
		DISABILITA' VISIVA				DISABILITA' Uditiva			
		SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO INCLUSI I CFP	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO INCLUSI I CFP
<b>1.a. Costi per attività dirette</b>									
Servizio Assistente alla comunicazione	MIN E MAX ORE SETT.	da 3 a 11	da 3 a 11	da 3 a 11	da 3 a 11	da 3 a 12 da 3 a 16 per LIS	da 3 a 12 da 3 a 16 per LIS	da 3 a 12 da 3 a 16 per LIS	da 3 a 12 da 3 a 16 per LIS
	COSTO ORARIO	€ 23,00	€ 23,00	€ 23,00	€ 23,00	€ 23,00	€ 23,00	€ 23,00	€ 23,00
	N. SETT.NE	38	34	34	34	38	34	34	34
	ORE PER ESAMI			max 15 ore	max 15 ore			max 15 ore	max 15 ore
Servizio Tiflografico	MIN E MAX ORE ANNUE	da 16 a 32	da 16 a 32	da 16 a 32	da 12 a 28				
	COSTO ORARIO	€ 40,00/50,00	€ 40,00/50,00	€ 40,00/50,00	€ 40,00/50,00				
	ORE PER ESAMI			max 4 ore	max 4 ore				
<b>1.b. Costi per materiale speciale e libri di testo</b>		€ 1.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 700,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
<b>TOTALE PIANO INDIVIDUALE: € 8.400,00 PI base - € 9.600,00 PI pluridisabilità - € 13.200,00 PI LIS</b>									
<b>2. Costi per attività indirette</b>		€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
<b>3. Costi generali</b>		€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
<b>TOTALE PIANO DEI CONTI: € 9.200,00 PI base - € 10.400,00 PI pluridisabilità - € 14.000,00 PI LIS</b>									

Il PI deve contenere tutti gli interventi (personale, materiale) necessari al percorso di inclusione scolastica dell'alunno tenuto conto della tipologia di disabilità sensoriale e dell'ordine di scuola nel quale gli stessi vengono realizzati.

In situazioni eccezionali:

- il PI può escludere le ore di attività da parte dell'assistente alla comunicazione su richiesta esplicita e motivata dalla famiglia;
- ATS, previa opportuna valutazione, potrà validare il PI con un numero di ore di attività di tiflogo/tifloinformatico ridotto rispetto a quanto indicato nella tabella e comunque non inferiori a 8 ore.

Si precisa, inoltre che:

- le ore di personale non utilizzate non sono compensabili con materiale didattico o altri strumenti;
- In caso di variazione del bisogno assistenziale, previa presentazione di dettagliata relazione, da cui si evidenzino i motivi della variazione, il Piano Individuale può essere rimodulato, nel corso dell'anno scolastico, entro il 28 febbraio;
- limitatamente all'anno scolastico 2025/2026 la fase di rimodulazione potrà essere utilizzata per modificare i Piani dedicati agli studenti che utilizzano la LIS, già autorizzati alla data del presente provvedimento, per richiedere i nuovi PI LIS qualora si ravvedesse la necessità di potenziare l'intervento prevedendo fino al massimo di 16 ore/settimana di assistente alla comunicazione.
- per gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e primaria il servizio è svolto prevalentemente a scuola trattandosi di interventi specificamente relativi all'inclusione scolastica;
- per gli studenti frequentanti la scuola secondaria di primo e secondo grado il servizio è svolto per almeno il 30% in classe al fine di garantire la condivisione col gruppo dei pari, in coerenza con il PEI;
- In caso di assenza dell'alunno/studente anche breve, gli operatori coinvolti, in accordo con la scuola, ente erogatore e la famiglia, informata l'ATS, possono utilizzare le ore non effettuate per svolgere nei tempi ritenuti più opportuni le attività previste dal Piano.

Il servizio di inclusione scolastica può prevedere la partecipazione alle visite guidate, alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione, nonché per la predisposizione di materiali utili allo svolgimento delle attività esterne previste dai PCTO ed eventuali progetti di *Service Learning* per gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di secondo grado, per favorire la socializzazione e gli apprendimenti.

L'ATS territorialmente competente, qualora ravvedesse difformità nella progettazione, prima della validazione del PI, è tenuta ad effettuare i necessari approfondimenti con i soggetti coinvolti al fine di superare le criticità rilevate.

Regione Lombardia non garantisce la copertura finanziaria delle ulteriori ore oltre il limite stabilito dalle presenti Linee guida regionali.

## **6.2 Percorso nidi**

Il piano dei costi del percorso nidi si compone di due sezioni:

1. Piano individuale
  - 1.a. Costi per attività dirette
  - 1.b. Costi per materiale speciale
2. Costi generali

### **6.2.1 Piano individuale**

Per ogni bambino è predisposto il PI del valore massimo di € 4.800,00 che identifica, in ragione della sua specifica disabilità e delle sue esigenze, gli interventi necessari ad adeguare l'ambiente e a favorire il suo corretto ambientamento al nido/micronido/sezione primavera. Nel Piano devono

essere valorizzati tutti gli interventi necessari per la realizzazione dello stesso compreso le ore di osservazione propedeutiche alla sua definizione.

In considerazione di quanto già esplicitato al punto 6.1.1 per l'a.e. 2025/2026 i piani saranno redatti considerando il tetto massimo di € 4.800,00.

L'incremento del contributo regionale da € 23,00 ad € 24,50 (IVA inclusa) per il servizio fornito dall'Assistente alla comunicazione sarà riconosciuto in fase di anticipo con adeguamento automatico sulla piattaforma Bandi e Servizi.

Per l'anno scolastico 2026/2027 sarà inoltre riconosciuto un ulteriore incremento del contributo regionale passando da € 24,50 ad € 26,00 (IVA inclusa). La valorizzazione massima del costo dei Piani per il percorso nidi sarà definita con ulteriore provvedimento.

Ad integrazione della valutazione del bambino nel contesto nido/micronido/sezione primavera può essere utile anche una valutazione dell'ambiente casa, per situazioni particolari che richiedono la necessità di acquisire ulteriori elementi utili all'elaborazione del PI previsto per il percorso nidi.

Nel paragrafo 6.2.3 sono riportati nella tabella riepilogativa i parametri dei costi orari riconosciuti per l'attività dei professionisti e il tetto massimo dei costi sostenibili per l'acquisto/produzione di materiale speciale.

#### **Costi per servizi individuali**

L'Ente erogatore scelto dalla famiglia fornisce tutti gli interventi previsti nel PI, garantendo l'assistente alla comunicazione e il tifologo (in caso di disabilità visiva) o il pedagogista (in caso di disabilità uditiva). Gli interventi previsti dal PI sono valorizzati sulla base dei limiti di spesa riportati nella tabella di riepilogo e riconosciute agli Enti sulla base delle rendicontazioni fornite.

#### **Costi per materiale speciale**

In considerazione dell'età dei bambini e della possibilità che per gli stessi possa essere predisposto specifico materiale, anche tattile, a supporto dei percorsi di inclusione all'interno dei Nidi/Micronidi e Sezioni Primavera, il Piano individualizzato può prevedere una quota di € 400,00 per l'acquisizione/predisposizione di materiale speciale.

##### **6.2.2 Costi generali**

L'Ente erogatore, attraverso l'individuazione di una figura professionale responsabile del Piano Individuale, deve garantire le necessarie azioni relative all'attuazione del Piano stesso e le funzioni di raccordo con i soggetti coinvolti e per il quale si riconosce la quota forfettaria di € 400,00 erogabile una sola volta, che si aggiunge al costo del Piano.

##### **6.2.3 Tabella riepilogativa**

Il piano dei conti nel suo complesso potrà avere un valore massimo pari a € 5.200,00.

In considerazione dell'aumento tariffario sopra indicato per l'anno scolastico 2025/2026 i piani saranno redatti considerando il tetto massimo di costo sopra indicato.

L'incremento del contributo regionale da € 23,00 ad € 24,50 (IVA inclusa) per il servizio dell'Assistente alla comunicazione sarà riconosciuto in fase di anticipo con adeguamento automatico sulla piattaforma Bandi e Servizi.

Per l'anno scolastico 2026/2027 sarà inoltre riconosciuto un ulteriore incremento del contributo regionale passando da € 24,50 ad € 26,00 (IVA inclusa). La valorizzazione massima del costo dei Piani per il percorso nidi sarà definita con ulteriore provvedimento.

## PIANO DEI CONTI

1. PIANO INDIVIDUALE		
1.a. Costi per attività dirette	DISABILITA' VISIVA	DISABILITA' Uditiva
Servizio Assistente alla comunicazione	€ 23,00	€ 23,00
Servizio Tifologo/pedagogico	€ 40,00/50,00	€ 40,00/50,00
1.b. Costi per Materiale Speciale	€ 400,00	€ 400,00
<b>TOTALE PIANO INDIVIDUALE: € 4.800,00</b>		
<b>2. Costi generali</b>	<b>€ 400,00</b>	<b>€ 400,00</b>
<b>TOTALE PIANO DEI CONTI: € 5.200</b>		

## 7. MODALITÀ ATTUATIVE

## 7.1 Individuazione degli Enti erogatori

I servizi di Inclusione Scolastica a favore delle persone con disabilità sensoriale sono garantiti dalle ATS, tramite gli Enti erogatori (in forma singola o in rete) individuati attraverso specifica manifestazione di interesse.

Per l'a.s. 2025/2026 la manifestazione di interesse è redatta dalla singola ATS secondo le modalità definite dalla competente Direzione Generale. Per le successive annualità la manifestazione di interesse è in capo a Regione Lombardia, secondo le modalità che saranno definite con successivi provvedimenti.

Per il reclutamento degli Enti interessati allo svolgimento del servizio di inclusione scolastica per la disabilità sensoriale è prevista la definizione di uno specifico Avviso di manifestazione di interesse con cadenza almeno annuale nel quale siano rilevate le seguenti disponibilità da parte degli Enti:

- Ambito Territoriale Sociale in cui si intende svolgere il servizio;
- servizio reso (percorso ordinario e/o percorso nidi);
- disabilità sensoriale a cui si rivolge (uditiva e/o visiva);
- realizzazione del servizio in forma singola o in rete.

Il Servizio di Inclusione Scolastica è attivato in seguito all'istruttoria e valutazione, da parte delle ATS lombarde, dell'idoneità degli Enti erogatori qualificati e degli operatori coinvolti nello svolgimento del servizio (assistente alla comunicazione, tifloghi/tifloinformatici).

L'elenco degli Enti coinvolti nel territorio lombardo deve essere definito ogni anno scolastico al fine di garantire l'avvio degli interventi con l'inizio della scuola nel mese di settembre.

La manifestazione di interesse può prevedere modalità diverse di partecipazione da parte di nuovi Enti o di Enti già inclusi e operativi nel percorso di inclusione scolastica riferito all'anno precedente.

Qualora nel corso dell'anno si evidenzia la carenza di Enti Erogatori disponibili a svolgere il servizio in specifici territori sarà possibile prevedere la riapertura della manifestazione di interesse per il reclutamento di nuovi Enti.

Nel corso dell'anno, qualora l'Ente erogatore debba ricorrere a personale non preventivamente autorizzato da ATS in fase di manifestazione di interesse, dovrà sottoporre il curriculum dei nuovi operatori ad ATS ai fini dell'attuazione e per il riconoscimento economico delle attività svolte dagli stessi.

## 7.2 Attivazione del servizio

La competente Direzione Generale predisporrà specifico Avviso in tempo utile per garantire ai cittadini l'avvio del servizio dal mese di settembre di ogni annualità.

L'Avviso è sempre aperto per permettere alle famiglie di presentare la domanda qualora si determinasse la necessità di attivare un percorso scolastico a favore della disabilità sensoriale.

La domanda di accesso al percorso nidi o al percorso ordinario avviene esclusivamente sulla piattaforma Bandi e Servizi ed è subordinata alla presenza dei criteri di accesso declinati al capitolo "Soggetti destinatari".

La famiglia per la presentazione della domanda deve individuare un Ente Erogatore iscritto nell'elenco dell'ATS territorialmente competente chiedendo preventivamente la disponibilità all'erogazione del servizio. La famiglia ha facoltà di individuare l'Ente anche per il biennio, ad esclusione dei bambini/alunni/studenti frequentanti l'ultimo anno del percorso educativo (nido) o del percorso scolastico (infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado), per cui è selezionabile l'Ente solo per la singola annualità. Tale scelta potrà essere confermata o modificata all'avvio dell'anno educativo/scolastico successivo.

A seguito della presentazione della domanda la stessa sarà messa in visibilità al Comune che entro 15 giorni ha il compito di verificare i dati e i documenti presentati dalla famiglia e procedere all'invio all'ATS territorialmente competente che provvede alla validazione.

L'ATS procede alla verifica e validazione dei dati inseriti da famiglia e Comune nella piattaforma regionale BES entro 15 giorni. Qualora la documentazione non fosse completa la domanda potrà essere sospesa da ATS in attesa della necessaria integrazione documentale interrompendo i termini.

L'istruttoria si conclude con l'ammissione o il diniego all'erogazione del servizio per il soggetto beneficiario a seguito della verifica dei requisiti.

L'Ente erogatore, a seguito di comunicazione di esito positivo, deve attivarsi entro 20 giorni per il percorso ordinario ed entro 40 giorni per il percorso nidi per la predisposizione del Piano Individuale.

In una fase successiva alla presa in carico da parte degli Enti erogatori, sarà compito delle ATS validare il Piano Individuale gestendo tramite la piattaforma regionale le successive fasi di erogazione e rendicontazione del servizio così come specificato al capitolo "Verifiche, monitoraggio e rendicontazione".

I successivi provvedimenti attuativi specificano nel dettaglio le procedure di gestione del Piano Individuale.

## 8. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie previste per l'attuazione del presente provvedimento sono pari a € 26.412.000,00 e sono iscritte nei seguenti capitoli di spesa del bilancio 2025-2027:

- 2.0101.01.17241: "Assegnazioni statali del fondo per il rafforzamento delle prestazioni istituzionali in materia di politiche sociali e di formazione professionale - quota politiche sociali";
- 12.02.104.013551: "Contributo finalizzato alle attività ed ai servizi di inclusione scolastica per i disabili sensoriali";
- 12.02.104.13363: "Inclusione scolastica studenti con disabilità sensoriale - interventi di potenziamento dell'apporto tiflogico".

Nello specifico, tali risorse sono finalizzate all'attuazione degli interventi di inclusione scolastica di cui al par. 6 e per la valorizzazione del servizio tiflogico.

### 8.1 Attuazione degli interventi di inclusione scolastica

Le risorse assegnate alle ATS per l'attuazione degli interventi di inclusione scolastica sono pari a € 26.112.000,00 (di cui € 12.704.000,00 per l'a.e./a.s. 2025/2026 e € 13.408.000,00 per l'a.e./a.s. 2026/2027) e sono ripartite annualmente sulla base dei seguenti criteri:

- il 70% in rapporto al consuntivo per ATS riferito all'ultima annualità scolastica chiusa;
- il 30% in proporzione ai Piani individuali comunicati a Regione Lombardia in sede di rendicontazione intermedia con riferimento all'annualità in corso al momento del riparto.

**Per l'a.s. 2025 – 2026** le risorse sono erogate in due tranches:

- per € 8.354.000,00 quale quota d'anticipo;
- per € 4.350.000,00 quale quota saldo.

**Per l'a.s. 2026 – 2027** le risorse sono erogate in due tranches:

- per € 8.354.000,00 quale quota d'anticipo;
- per € 5.054.000,00 quale quota saldo.

La Direzione Generale competente adotterà i provvedimenti necessari a stabilire le modalità di destinazione di eventuali residui.

Le ATS corrispondono le risorse agli Enti erogatori qualificati secondo le modalità di seguito illustrate.

Per gli Enti Erogatori che hanno validato per l'anno scolastico precedente un numero di Piani Individuali inferiore a 50, si prevedono:

- anticipo del 50% del valore del PI unitamente alla quota relativa ai costi generali di € 400,00, alla validazione dell'attivazione del servizio da parte dell'Ente;
- seconda quota pari al 30% del valore del PI, alla validazione della rendicontazione intermedia, previo inoltro della domanda di saldo per l'a.e./a.s. precedente;
- saldo del 20% del valore del PI unitamente alla quota relativa alle attività indirette fino al massimo di € 400,00 sulla base della rendicontazione presentata per ciascun Piano Individuale, alla validazione della rendicontazione finale.

Per gli Enti Erogatori che hanno validato per l'anno scolastico precedente un numero di Piani Individuali almeno pari a 50, si prevedono:

- anticipo del 70% del valore del PI unitamente alla quota relativa ai costi generali di € 400,00 alla validazione dell'attivazione del servizio da parte dell'Ente;
- seconda quota pari al 20% del valore del PI, alla validazione della rendicontazione intermedia, previo inoltro della domanda di saldo per l'a.e./a.s. precedente;
- saldo del 10% del valore del PI unitamente alla quota relativa alle attività indirette fino al massimo di € 400,00 sulla base della rendicontazione presentata per ciascun Piano Individuale, alla validazione della rendicontazione finale.

Per gli Enti Erogatori che presentano un PI relativo al percorso nidi, si prevedono:

- anticipo del 50% del valore del PI unitamente alla quota relativa ai costi generali di € 400,00 alla validazione dell'attivazione del servizio da parte dell'Ente;
- saldo del 50% del valore del PI, sulla base della rendicontazione presentata per ciascun Piano Individuale, alla validazione della rendicontazione finale.

L'ATS verifica l'attività svolta dall'Ente erogatore e tutta la documentazione prodotta nelle diverse fasi di richiesta di erogazione, compresa la verifica dei professionisti coinvolti, nei limiti dei PI autorizzati.

## 8.2 Valorizzazione del servizio tiflogico

Nell'ambito dell'azione generale di sostegno all'inclusione scolastica a favore delle persone con disabilità sensoriale, Regione Lombardia, a partire dall'anno scolastico 2017/2018 (DGR n. XI/984/2018), ha destinato specifiche risorse per valorizzare la qualità dell'intervento tiflogico, servizio essenziale e caratterizzato da un elevato livello di complessità e di specificità.

Per contribuire al miglioramento costante di tali interventi e alla diffusione delle buone prassi, anche attraverso percorsi di carattere innovativo, viene infatti riconosciuta una premialità agli Enti erogatori che, oltre a garantire i requisiti previsti dalle linee guida regionali, siano in grado di assicurare ulteriori elementi di qualificazione del servizio.

Con le presenti linee guida si confermano i criteri già adottati dall'a.s. 2023/2024 e di seguito riportati ritenuti validi dal punto di vista quali quantitativo per la gestione del finanziamento riferito all'intervento tiflogico per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026:

- copertura territoriale in almeno 5 ATS;
- contestuale presa in carico maggiore o uguale del 40% nel totale delle ATS in cui è presente il servizio tiflogico.

Le risorse finanziarie previste per la valorizzazione del servizio tiflogico per il biennio 2025-2027 sono pari a € 300.000,00 (di cui € 150.000,00 per l'a.e./a.s. 2024/2025 e € 150.000,00 per l'a.e./a.s. 2025/2026).

## 9. VERIFICHE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Le ATS garantiscono la piena attuazione delle indicazioni contenute nelle presenti linee guida, secondo le modalità definite con apposito provvedimento dirigenziale, trasmettendo i dati relativi all'attivazione dei servizi e all'assegnazione dei contributi.

**Le ATS** sono tenute effettuare gli opportuni controlli per verificare i risultati raggiunti ed il mantenimento dei requisiti dichiarati dall'Ente e dei dati trasmessi, con particolare riferimento a:

- le autocertificazioni prodotte dagli Enti erogatori in sede di presentazione/conferma delle candidature per l'erogazione del servizio ai sensi del DPR 445/2000;
- i documenti necessari all'attivazione del servizio;
- il possesso dei requisiti degli operatori preposti nel rispetto di quanto indicato dal Quadro Regionale degli Standard Professionali approvato con decreto regionale n. 7974/2020;
- il regolare svolgimento del procedimento, degli interventi, nonché l'efficienza e l'efficacia della loro gestione, nel rispetto di quanto previsto dalle presenti linee guida.

Le ATS sono tenute all'attuazione di un'ulteriore verifica delle dichiarazioni sostitutive acquisite nell'ambito dei procedimenti pari almeno al 5% dei Piani Individuali del percorso ordinario e del percorso nidi.

Inoltre, sono tenute a conservare, per ciascun anno educativo/scolastico e formativo, la documentazione giustificativa dei servizi erogati dagli Enti erogatori e i relativi atti contabili per consentire le verifiche, a campione, svolte dagli Uffici regionali.

I risultati del controllo dovranno essere trasmessi alla Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale e Pari Opportunità entro il 31 dicembre di ogni anno.

**Gli Enti** erogatori trasmettono la documentazione attestante l'avvio dell'intervento e lo stato di avanzamento dello stesso, mediante la piattaforma regionale, unitamente alla documentazione dei servizi erogati con i relativi atti contabili secondo la seguente tempistica:

- Avvio dell'intervento: entro 15 giorni dall'attivazione del servizio con contestuale richiesta di anticipo;
- Rendicontazione intermedia: entro il 31 marzo con contestuale richiesta di secondo acconto;
- Rendicontazione finale: entro il 31 ottobre con contestuale richiesta di saldo.

**ALL. B**

<b>TITOLO</b>	<b>PERCORSI DI INCLUSIONE EDUCATIVA E SCOLASTICA A.E./A.S. 2025/2026 IN APPLICAZIONE ALLE LINEE GUIDA – CRITERI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>
FINALITÀ	L'iniziativa è finalizzata all'attuazione degli interventi realizzati per l'inclusione scolastica, sulla base di progetti individuali volti a sopperire le difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che gli studenti con disabilità sensoriale possono incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa di limitazioni visive e uditive ai sensi della Legge Regionale 19/2007.
PRSS XII LGS	<p>[2.2.1] Favorire la realizzazione del progetto di vita delle persone con disabilità</p> <p>[2.2.1.4] Sostenere l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità sensoriale e promuovere la lingua italiana dei segni (LIS)</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Le risorse per la gestione dell'intervento sono assegnate alle 8 Agenzie di Tutela della Salute (ATS) della Lombardia.</p> <p>Per le fasi di redazione del PI e di attuazione degli interventi le ATS si avvalgono di Enti Erogatori in possesso dei necessari requisiti e selezionati con apposita manifestazione di interesse. Nello specifico, tali soggetti possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Enti pubblici;</li> <li>- Enti privati senza scopo di lucro con particolare riferimento a:             <ul style="list-style-type: none"> <li>o Organismi non lucrativi di utilità sociale e/o enti del terzo settore iscritti al RUNTS;</li> <li>o Organizzazioni di volontariato iscritte al RUNTS;</li> <li>o Associazioni ed enti di promozione sociale iscritti al RUNTS;</li> <li>o Organismi iscritti all'anagrafe delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate</li> <li>o Organismi della cooperazione sociale;</li> <li>o Fondazioni;</li> <li>o Altri soggetti privati senza scopo di lucro.</li> </ul> </li> </ul>
SOGGETTI DESTINATARI	<p>Sono destinatari degli interventi i bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- residenti in Regione Lombardia;</li> </ul> <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- residenti fuori Regione, ma con specifiche situazioni familiari (a titolo esemplificativo: affido presso famiglie residenti in Regione Lombardia, collocamento presso famiglie/comunità del territorio regionale designato dal Tribunale competente),</li> </ul> <p>inseriti in percorsi educativi proposti dai nidi, micronidi pubblici e privati e alle sezioni primavera delle scuole oppure inseriti in percorsi scolastici e formativi a partire dalla scuola dell'infanzia fino all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo.</p>
SOGGETTO GESTORE	-

DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Le risorse destinate all'attuazione degli interventi di inclusione educativa/scolastica per la disabilità sensoriale sono pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 12.704.000,00 per la realizzazione del servizio</li> <li>- € 150.000,00 per la valorizzazione del servizio tiftologico</li> </ul> <p>Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti del monitoraggio finanziario di integrare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.</p>
FONTE DI FINANZIAMENTO	<p>Risorse regionali appostate sui seguenti Capitoli del bilancio regionale 2025/2027:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capitolo 12.02.104.017241 "Assegnazioni statali del fondo per il rafforzamento delle prestazioni istituzionali in materia di politiche sociali e di formazione professionale - quota politiche sociali" per € 3.933.568,41</li> <li>- 12.02.104.13551 "Contributo finalizzato alle attività ed ai servizi di inclusione scolastica per i disabili sensoriali" per € 8.770.431,59;</li> <li>- 12.02.104.13363: "Inclusione scolastica studenti con disabilità sensoriale - interventi di potenziamento dell'apporto tiftologico" per € 150.000,00;</li> </ul>
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL' AGEVOLAZIONE	<p>Contributo a fondo perduto per l'implementazione di piani individualizzati il cui piano dei conti può arrivare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fino a un massimo di € 14.000,00 che comprende le attività dirette, indirette e i costi generali per il percorso ordinario;</li> <li>- fino a un massimo di € 5.200,00 che comprende le attività dirette e i costi generali per il percorso nidi.</li> </ul> <p>L'aumento tariffario previsto per l'a.e./a.s. 2025/2026 sarà riconosciuto in fase di anticipo sulla piattaforma Bandi e Servizi adeguando esclusivamente il costo orario del servizio fornito dall'assistente alla comunicazione.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>Non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i destinatari finali sono persone fisiche e gli intermediari sono soggetti pubblici e del terzo settore.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Il percorso ordinario prevede interventi di affiancamento dell'alunno/studente da parte di assistenti alla comunicazione. Per le persone con disabilità visiva è previsto il servizio tiftologico/tifloinformatico in base al percorso di studi frequentato dall'alunno/studente, destinato alla consulenza dell'alunno/studente dei docenti e della famiglia.</p> <p>Il percorso nidi prevede interventi di consulenza e supporto attraverso la stesura di un piano individualizzato. La realizzazione del PI avviene attraverso le figure dell'assistente alla comunicazione, tiftologo (per la disabilità visiva), pedagogo (per la disabilità uditiva).</p> <p>Per entrambi i percorsi è prevista anche la fornitura di materiale didattico speciale acquistato/ predisposto dagli specialisti.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili le spese relative al Piano individuale, che comprende i Costi per attività dirette e per materiale speciale e libri di testo, previa rendicontazione delle ore erogate, e i costi generali, sotto forma di quota</p>

	<p>forfettaria.</p> <p>Per il percorso ordinario sono ammessi altresì i costi per attività indirette.</p>
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	<p>La procedura per l'a.e./a.s. 2025/2026 prevede la definizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un Avviso di manifestazione di interesse per il reclutamento degli Enti, a cura delle ATS;</li> <li>- un Avviso pubblico con procedura a sportello per la concessione di un contributo a copertura dei costi connessi all'erogazione delle prestazioni previste nell'ambito dei piani individualizzati, a cura della Direzione Generale.</li> </ul>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Le ATS procedono all'indizione di specifica manifestazione di interesse sul proprio territorio sulla base delle indicazioni fornite dalla competente Direzione Generale valutando i requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- soggettivi dell'Ente;</li> <li>- organizzativi di personale.</li> </ul> <p>Ad esito della valutazione le ATS inoltrano l'elenco alla competente Direzione Generale al fine di includere gli Enti erogatori valutati idonei quali fornitori del servizio garantito tramite la procedura dell'Avviso dedicato alle famiglie.</p> <p>Il servizio viene richiesto dalla famiglia o persona con disabilità sensoriale, attraverso la piattaforma regionale Bandi e Servizi.</p> <p>Al processo di attivazione del percorso di inclusione concorrono anche i Comuni, per la verifica della documentazione prodotta dalle famiglie in fase di presentazione della domanda e dei dati relativi all'alunno/studente per la successiva validazione della domanda da parte di ATS. Le ATS, a loro volta, si avvalgono degli Enti erogatori qualificati (in forma singola o in rete) che redigono il PI. L'ammissione a finanziamento del piano individualizzato da parte di Regione Lombardia avviene all'esito delle verifiche da parte di ATS.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Le risorse assegnate alle ATS per l'attuazione degli interventi di inclusione sono erogate per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 8.354.000,00 quale quota d'anticipo</li> <li>- € 4.350.000,00 quale quota saldo all'esito del ricevimento da parte delle ATS del livello di avanzamento della spesa legato all'attuazione degli interventi di inclusione.</li> </ul> <p>Le ATS corrispondono le risorse agli Enti erogatori qualificati in tre fasi.</p> <p>Per gli Enti Erogatori che hanno validato per l'anno scolastico precedente un numero di Piani Individuali inferiore a 50, si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- anticipo del 50% del valore del PI unitamente alla quota relativa ai costi generali di € 400,00 alla validazione dell'attivazione del servizio da parte dell'Ente;</li> <li>- seconda quota pari al 30% del valore del PI, alla validazione della rendicontazione intermedia, previo inoltro della domanda di saldo per l'a.s./a.e. precedente;</li> <li>- saldo del 20% del valore del PI unitamente alla quota relativa alle attività indirette fino al massimo di € 400,00 sulla base della rendicontazione presentata per ciascun Piano Individuale, alla validazione della rendicontazione finale.</li> </ul>

	<p>Per gli Enti Erogatori che hanno validato per l'anno scolastico precedente un numero di Piani Individuali almeno pari a 50, si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- anticipo del 70% del valore del PI unitamente alla quota relativa ai costi generali di € 400,00 alla validazione dell'attivazione del servizio da parte dell'Ente;</li><li>- seconda quota pari al 20% del valore del PI, alla validazione della rendicontazione intermedia, previo inoltro della domanda di saldo per l'a.s./a.e. precedente;</li><li>- saldo del 10% del valore del PI unitamente alla quota relativa alle attività indirette fino al massimo di € 400,00, sulla base della rendicontazione presentata per ciascun Piano Individuale, alla validazione della rendicontazione finale.</li></ul> <p>Per gli Enti Erogatori che presentano un PI relativo al percorso nidi, si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- anticipo del 50% del valore del PI unitamente alla quota relativa ai costi generali di € 400,00, alla validazione dell'attivazione del servizio da parte dell'Ente;</li><li>- saldo del 50% del valore del PI, sulla base della rendicontazione presentata per ciascun Piano Individuale, alla validazione della rendicontazione finale.</li></ul>
--	--

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

**D.g.r. 29 settembre 2025 - n. XII/5042**
**Incremento della dotazione finanziaria per le progettualità di cui alla d.g.r. n. XI/7659 del 28 dicembre 2022 «D.m. 29 novembre 2021 - Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. Approvazione dei criteri di finanziamento per la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi, percorsi naturalistici accessibili, ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili e organizzazione di servizi in ambito sportivo - anno 2023»**

## LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato lo Statuto d'Autonomia della Lombardia», approvato con l.r. statutaria 30 agosto 2008, n. 1;

Richiamate le seguenti normative statali, regionali con successive modifiche e integrazioni e i seguenti provvedimenti regionali:

- legge 5 febbraio 1992, n. 104: «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate» che tra i suoi obiettivi prevede all'art. 23 quello della rimozione di ostacoli per l'esercizio di attività sportive, turistiche e ricreative;
- decreto ministeriale del 29 novembre 2021: «Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità»;
- decreto ministeriale dell'8 agosto 2022 che ripartisce alle regioni il fondo residuo di cui al d.m. 29 novembre 2021;

Viste le seguenti leggi regionali:

- l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che dispone, tra l'altro, il perseguimento, da parte della Regione, della tutela della salute dell'individuo nell'ambito familiare ed il benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;
- l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia: attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112»;
- l.r. 14 dicembre 2004, n. 34 «Politiche regionali per i minori»;
- l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governare della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale», e successive modificazioni con l.r. n. 2/2012, in particolare l'art. 3 «Soggetti» e l'art. 11 lettera m) «competenze della Regione» che demanda alla medesima il compito di definire le modalità di consultazione in ambito regionale dei soggetti di cui all'art. 3 comma 1 della legge medesima;
- l.r. 5 agosto 2016, n. 20 «Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile»;
- l.r. 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica»;

Richiamata la d.c.r. 20 giugno 2023 - n. XII/42 «Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura»;

Visti:

- la d.g.r. n. XI/7659 del 28 dicembre 2022 «D.m. 29 novembre 2021 - Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. Approvazione dei criteri di finanziamento per la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi, percorsi naturalistici accessibili, ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili e organizzazione di servizi in ambito sportivo - anno 2023»;
- il d.d.u.o. n. 67 del 10 gennaio 2023 con cui è stato approvato l'avviso per il finanziamento dei progetti di cui alla d.g.r. n. XI/7659/2022;
- la d.g.r. n. 114 del 12 aprile 2023 con cui è stata incrementata la dotazione finanziaria in applicazione al d.m. 8 agosto 2022;
- il d.d.u.o. n. 5789 del 19 aprile 2023 «Approvazione degli esiti e ulteriori determinazioni relativi all'avviso approvato con d.d.u.o. n. 67 del 10 gennaio 2023 «Attuazione d.g.r. n. 7659/2022. Avviso per la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi, percorsi naturalistici accessibili, ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili e organizzazione di servizi in ambito sportivo - anno 2023», con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva;

Considerato che la graduatoria sopra richiamata vede ancora la presenza di 78 progetti ammessi e non finanziati per esaurimento delle risorse, di cui:

- n. 50 progetti afferenti alla Linea 1 «Attuazione di attività ludico-sportive quali la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi» per i quali è stato ammesso un contributo pari a euro 1.430.911,36;

- n. 28 progetti afferenti alla Linea 2 «Creazione di percorsi naturalistici accessibili» per i quali è stato ammesso un contributo pari a euro 773.023,53;

Dato atto che alla data di approvazione del presente provvedimento la parziale rendicontazione dei progetti ammessi e finanziati ha determinato un'economia delle risorse ministeriali pari ad euro 44.693,07 e che la rendicontazione dei progetti ancora attivi potrà determinare un'ulteriore disponibilità da impiegare nel 2025 per le stesse finalità;

Considerato altresì che la legge regionale n. 13 del 7 agosto 2025 «Assessment al bilancio 2025-2027 con modifiche di leggi regionali» ha destinato ulteriori risorse pari ad euro 250.000,00 per il finanziamento delle linee di intervento previste dalla d.g.r. n. XI/7659/2022;

Vista la nota rif. prot. n. J2.2025.0068926 del 19 settembre 2025, con la quale è stato comunicato al dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio l'utilizzo dell'economia del fondo ministeriale disponibili nel 2025, ad integrazione delle risorse regionali per lo scorrimento delle graduatorie di cui al decreto regionale n. 5789/2023;

Ritenuto pertanto di prevedere l'impiego delle risorse pari ad euro 294.693,07, nonché delle eventuali ulteriori economie che dovessero determinarsi, per il finanziamento dei progetti risultati ammessi e non finanziabili di cui al soprarichiamato decreto regionale n. 5789/2023, attraverso il meccanismo dello scorrimento della graduatoria, fino alla capienza del fondo stesso;

Evidenziato che le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli interventi previsti dal presente provvedimento sono complessivamente pari a euro 294.693,07 euro a valere sui seguenti capitoli di spesa del bilancio regionale 2025-2027:

- euro 44.693,07 di risorse statali a valere sul Capitolo 12.02.203.15286 dell'esercizio 2025;
- euro 250.000,00 euro di risorse regionali a valere sul Capitolo 12.02.203.14411 dell'esercizio 2025;

Stabilito di demandare a successivi atti anche di natura finanziaria della Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità, l'attuazione del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato in quanto i destinatari finali sono solo persone fisiche e gli intermediari sono soggetti pubblici;

Viste:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale» e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità della Giunta regionale;

 Dato atto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - anche in adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Vagliate e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di incrementare la dotazione finanziaria destinata all'iniziativa di cui alla d.g.r. n. XI/7659 del 28 dicembre 2022 «Realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi, percorsi naturalistici accessibili, ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili e organizzazione di servizi in ambito sportivo - anno 2023», per un importo di euro 250.000,00;

2. di impiegare tali risorse pari a euro 250.000,00, unitamente alle economie maturate a seguito della parziale rendicontazione dei progetti ammessi e finanziati - che alla data di approvazione del presente provvedimento risultano pari a euro 44.693,07 - nonché le eventuali ulteriori economie che dovessero determinarsi, per il finanziamento dei progetti risultati ammessi e non finanziabili di cui al decreto n. 5789/2023, attraverso il meccanismo dello scorrimento della graduatoria, fino alla capienza del fondo;

3. di stabilire che le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli interventi previsti dal presente provvedimento sono complessivamente pari a euro 294.693,07 euro a valere sui seguenti capitoli di spesa del bilancio regionale 2025-2027:

- euro 44.693,07 di risorse statali a valere sul Capitolo 12.02.203.15286 dell'esercizio 2025;

- euro 250.000,00 euro di risorse regionali a valere sul Capitolo 12.02.203.14411 dell'esercizio 2025;
- 4. di demandare alla Direzione Generale competente l'adozione di tutti gli atti che si renderanno necessari per l'attuazione del presente provvedimento;
- 5. di dare atto che il presente provvedimento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato in quanto i destinatari finali sono solo persone con disabilità e gli intermediari sono soggetti pubblici locali e non vengono, neppure indirettamente, finanziate attività economiche;
- 6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito di Regione Lombardia e ai sensi del d.lgs. 33/2013, artt. 26/27, quali adempimenti in tema di trasparenza.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

**D.g.r. 29 settembre 2025 - n. XII/5056**  
**Aggiornamento della rete regionale delle malattie rare**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.m. 279/2001 «Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124», ed in particolare, l'art. 2, comma 2, che prevede che i presidi della rete delle malattie rare siano individuati tra quelli in possesso di:

- documentata esperienza in attività diagnostica o terapeutica specifica per le malattie o per i gruppi di malattie rare;
- idonea dotazione di strutture di supporto e di servizi complementari;
- servizi per l'emergenza e per la diagnostica biochimica e genetico molecolare, per le malattie che lo richiedono;

Visto il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502» ed, in particolare, l'art. 52 e l'allegato 7, relativi alle malattie rare;

Vista la legge n. 175/2021 «Disposizioni per la cura delle malattie rare e per il sostegno della ricerca e della produzione dei farmaci orfani»;

Richiamati il «Piano nazionale malattie rare 2023-2026» e il documento per il «Riordino della rete nazionale delle malattie rare», approvati con accordo in conferenza Stato-Regioni del 24 maggio 2023;

Richiamata la d.g.r. n. VII/7328 dell'11 dicembre 2001 «Individuazione della rete regionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi, la terapia delle malattie rare, ai sensi del d.m. 279/2001», che tra l'altro:

- ha individuato, in via di prima applicazione, i Presidi sanitari che costituiscono la rete per la diagnosi ed il trattamento delle malattie rare;
- ha individuato il «Centro di ricerche cliniche per le malattie rare Aldo e Cele Daccò» dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche «Mario Negri», con sede a Ranica (Bergamo), quale centro di coordinamento regionale per le malattie rare, con funzioni di coordinamento strutturato tra i presidi della rete;

Richiamate altresì tutte le successive delibere di aggiornamento della rete regionale delle malattie rare e le seguenti delibere che hanno adottato ulteriori criteri/indicatori per l'individuazione dei Presidi della Rete, oltre a quelli previsti dal citato d.m. 279/2001:

- la d.g.r. n. VII/10125 del 6 agosto 2002 di «Aggiornamento della rete regionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi, la terapia delle malattie rare, ai sensi del decreto ministeriale 18 maggio 2001, n. 279 ed ulteriori indicazioni»;
- la d.g.r. n. 1399 del 21 febbraio 2014 «Aggiornamento della rete regionale per le malattie rare e predisposizione di ulteriori indicatori per l'individuazione dei presidi della rete regionale per le malattie rare»;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 6800 del 30 giugno 2017, avente ad oggetto «Approvazione delle prime disposizioni attuative del d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502» ed, in particolare, il relativo allegato B «Malattie rare»;
- la d.g.r. n. 7063 del 11 settembre 2017, avente ad oggetto «Individuazione, in fase di prima applicazione, dei presidi per le nuove malattie rare esenti individuate dal d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502»;
- la d.g.r. n. 160 del 29 maggio 2018 «Determinazioni relative all'aggiornamento della rete regionale per le malattie rare»;

Richiamata, in particolare, la d.g.r. n. 2443 del 3 giugno 2024 «Aggiornamento della rete regionale delle malattie rare» che prevede:

*«Il periodo nel quale potranno essere proposte le candidature a nuovo presidio o per nuove patologie (per i presidi già della rete) verrà indicato nel provvedimento che approverà le risultanze dei due tavoli tecnici, previsti nell'ambito della rete regionale malattie rare, per il riordino della rete regionale malattie rare e per la definizione e l'individuazione della rete di riabilitazione»;*

Richiamata la d.g.r. n. 3620 del 16 dicembre 2024 «Approvazione del documento «Malattie rare: la normativa di riferimento, il percorso del paziente, l'individuazione dei centri della rete malattie rare e le relative funzioni, la presentazione delle candidature, la riabilitazione, il registro delle malattie rare»;

Dato atto che la suddetta delibera approva un documento, elaborato in esito ai lavori di tavoli tecnici per il riordino della Rete regionale malattie rare e per la riabilitazione, che:

- esplicita le caratteristiche della rete regionale malattie rare;
- aggiorna i criteri per l'individuazione dei centri di riferimento delle malattie rare;
- aggiorna conseguentemente il modulo per la candidatura a centro di riferimento della rete regionale per le malattie rare;
- definisce un modello di candidatura dedicato alle Strutture riabilitative specialistiche delle malattie rare;

Evidenziato che la suddetta delibera prevede inoltre che:

- «le candidature a nuovo Presidio o per nuove patologie (per i Presidi già della Rete) dovranno essere trasmesse dagli interessati nel mese di febbraio 2025, utilizzando l'apposito modulo (sub allegato b);
- le candidature a Struttura riabilitativa specialistica delle malattie rare dovranno essere trasmesse dagli interessati nel mese di febbraio 2025, utilizzando l'apposito modulo (sub allegato c);
- eventuali candidature giunte oltre tale termine potranno essere valutate dai competenti uffici esclusivamente se pervenute in tempo utile per consentirne la relativa istruttoria, in considerazione del termine di conclusione del procedimento di seguito indicato;
- eventuali revocche potranno essere comunicate in ogni momento;
- nel caso di urgenza le candidature per patologie che non hanno alcun presidio in regione Lombardia possono essere proposte in ogni momento;
- l'aggiornamento della Rete regionale delle malattie rare avverrà entro il 31 luglio 2025»;

Dato atto che per la complessità dell'istruttoria del procedimento che ha riguardato anche le strutture riabilitative specialistiche non è stato possibile rispettare il citato termine del 31 luglio 2025;

Dato atto che, in conformità alla legge n. 175/2021, al «Piano nazionale malattie rare 2023-2026», al documento per il «Riordino della rete nazionale delle malattie rare» e alla d.g.r. n. 3620 del 16 dicembre 2024, si aggiorna il termine «Presidio» con il termine «Centro di riferimento» della rete regionale delle malattie rare;

Valutati, in collaborazione con il Centro di ricerche cliniche per le malattie rare Aldo e Cele Daccò dell'IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, con sede a Ranica (BG) le candidature trasmesse dagli interessati nel mese di febbraio 2025 o comunque in tempo utile per la relativa istruttoria, conclusa in data 19 settembre 2025;

Preso atto delle seguenti revocche spontanee (Struttura e patologia revocata) verificate dal centro di coordinamento regionale delle malattie rare e comunicate ai competenti Uffici regionali con mail del 3 settembre 2025:

- Ospedale di Magenta  
RJ0030 CISTITE INTERSTIZIALE
- Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo  
RB0060 Linfoagioleiomiositosi  
RF0270 Cogan Sindrome di  
RH0021 Proteinosi Alveolare Polmonare Idiopatica  
RN0780 Von-Hippel Lindau Sindrome di
- IRCCS ospedale San Raffaele di Milano  
RCG110 Difetti congeniti del metabolismo delle porfirine e dell'EME  
RP0040 Sindrome Alcolica Fetale
- Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese  
RFG110 Distrofie Retiniche Ereditarie
- IRCCS policlinico San Donato, San Donato Milanese (MI)  
RFG090 Distrofie Mitoniche

Ritenuto di accogliere le candidature di aggiornamento per nuove patologie inoltrate dai centri di riferimento già della Rete, limitatamente a quelle indicate (per la parte di relativa pertinenza) nell'allegato 1, parte integrante del presente atto, in quanto sussistono i criteri indicati dal d.m. 279/2001, come esplicitati dalla d.g.r. n. 3620 del 16 dicembre 2024;

Precisato che le candidature presentate dalle strutture sanitarie e dai centri di riferimento per patologie non indicate nell'allegato 1, parte integrante del presente atto, non sono state accolte in quanto non sussistono i criteri indicati dal d.m. 279/2001, come esplicitati dalla d.g.r. n. 3620 del 16 dicembre 2024;

Ritenuto di aggiornare conseguentemente la Rete regionale per le malattie rare, secondo quanto riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto di accogliere le candidature a struttura riabilitativa specialistica delle malattie rare indicate nell'allegato 2, parte integrante del presente atto, in quanto sussistono i criteri indicati nella d.g.r. n. 3620 del 16 dicembre 2024;

Precisato che le candidature a struttura riabilitativa specialistica delle malattie rare non indicate nell'allegato 2, parte integrante del presente atto, non sono state accolte in quanto non sussistono i criteri indicati nella d.g.r. n. 3620 del 16 dicembre 2024;

Ribadito che i centri di riferimento della rete regionale per le malattie rare sono tenuti al mantenimento dei requisiti riportati nell'allegato 1 alla d.g.r. n. 3620 del 16 dicembre 2024;

Ritenuto inoltre che:

- le candidature a nuovo centro di riferimento o per nuove patologie (per i centri di riferimento già della rete) dovranno essere trasmesse dagli interessati nel mese di marzo 2026, utilizzando l'apposito modulo (sub allegato b alla d.g.r. n. 3620 del 16 dicembre 2024);
- le candidature a struttura riabilitativa specialistica delle malattie rare dovranno essere trasmesse dagli interessati nel mese di marzo 2026, utilizzando l'apposito modulo (sub allegato c alla d.g.r. n. 3620 del 16 dicembre 2024);
- eventuali candidature giunte oltre tale termine potranno essere valutate dai competenti uffici esclusivamente se pervenute in tempo utile per consentirne la relativa istruttoria, in considerazione del termine di conclusione del procedimento di seguito indicato;
- eventuali revoche potranno essere comunicate in ogni momento;
- nel caso di urgenza le candidature per patologie che non hanno alcun centro di riferimento nella regione Lombardia possono essere proposte in ogni momento;
- l'aggiornamento della rete regionale delle malattie rare avverrà entro il 30 settembre 2026;

Richiamato l'allegato 1 alla citata d.g.r. n. 3620 del 16 dicembre 2024 nella parte in cui prevede:

«Per garantire che i centri di riferimento già individuati per le singole patologie rare siano effettivamente attivi nel follow up dei pazienti, verranno effettuate verifiche con cadenza media annuale, in termini di casi, piani terapeutici e progetti riabilitativi individuali inseriti nel registro per singola patologia, in rapporto alla prevalenza della stessa (Registro regionale e dati amministrativi relativi alle esenzioni attive in regione \* *Riferimento alla rilevazione epidemiologica più recente a disposizione da Registro regionale*). In esito a tali verifiche si valuterà la permanenza o meno dei centri di riferimento, per le singole patologie, nell'ambito della rete regionale delle malattie rare»;

Ritenuto di effettuare la suddetta verifica sulla base dei criteri indicati nell'allegato 3, parte integrante del presente atto, che si approvano;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul Portale di Regione Lombardia ([www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it));

Vista la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Vagliate e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di accogliere le candidature di aggiornamento per nuove patologie inoltrate dai centri di riferimento già nella rete, limitatamente a quelle indicate (per la parte di relativa pertinenza) nell'allegato 1, parte integrante del presente atto, in quanto sussistono i criteri indicati dal d.m. 279/2001, come esplicitati dalla d.g.r. n. 3620 del 16 dicembre 2024;

2. di precisare che le candidature presentate dalle Strutture sanitarie e dai centri di riferimento per le patologie non indicate nell'allegato 1, parte integrante del presente atto, non sono state accolte in quanto non sussistono i criteri indicati dal d.m. 279/2001, come esplicitati dalla d.g.r. n. 3620 del 16 dicembre 2024;

3. di prendere atto delle seguenti revoche spontanee (Struttura e patologia revocata) verificate dal centro di coordinamento regionale delle malattie rare e comunicate ai competenti uffici regionali con mail del 3 settembre 2025:

Ospedale di Magenta

RJ0030 CISTITE INTERSTIZIALE

Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo

RB0060 Linfagiomiomiomatosi

RF0270 Cogan Sindrome di

RH0021 Proteinosi Alveolare Polmonare Idiopatica

RN0780 Von-Hippel Lindau Sindrome di

IRCCS ospedale San Raffaele di Milano

RCG110 Difetti congeniti del metabolismo delle porfirine e dell'EME

RP0040 Sindrome Alcolica Fetale

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese

RFG110 Distrofie Retiniche Ereditarie

IRCCS policlinico San Donato, San Donato Milanese (MI)

RFG090 Distrofie Miotoniche

4. di aggiornare conseguentemente la rete regionale per le malattie rare, secondo quanto riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

5. di accogliere le candidature a Struttura riabilitativa specialistica delle malattie rare indicate nell'allegato 2, parte integrante del presente atto, in quanto sussistono i criteri indicati nella d.g.r. n. 3620 del 16 dicembre 2024;

6. di precisare che le candidature a Struttura riabilitativa specialistica delle malattie rare non indicate nell'allegato 2, parte integrante del presente atto, non sono state accolte in quanto non sussistono i criteri indicati nella d.g.r. n. 3620 del 16 dicembre 2024;

7. di stabilire che:

- le candidature a nuovo centro di riferimento o per nuove patologie (per i centri di riferimento già nella rete) dovranno essere trasmesse dagli interessati nel mese di marzo 2026, utilizzando l'apposito modulo (sub allegato B alla d.g.r. n. 3620 del 16 dicembre 2024);
- le candidature a Struttura riabilitativa specialistica delle malattie rare dovranno essere trasmesse dagli interessati nel mese di marzo 2026, utilizzando l'apposito modulo (sub allegato C alla d.g.r. n. 3620 del 16 dicembre 2024);
- eventuali candidature giunte oltre tale termine potranno essere valutate dai competenti uffici esclusivamente se pervenute in tempo utile per consentirne la relativa istruttoria, in considerazione del termine di conclusione del procedimento di seguito indicato;
- eventuali revoche potranno essere comunicate in ogni momento;
- nel caso di urgenza le candidature per patologie che non hanno alcun centro di riferimento in regione Lombardia possono essere proposte in ogni momento;
- l'aggiornamento della rete regionale delle malattie rare avverrà entro il 30 settembre 2026;

8. di prevedere, ai sensi della d.g.r. n. 3620 del 16 dicembre 2024, allo scopo di garantire che i Presidi già individuati quali centri di riferimento per le singole patologie rare siano effettivamente attivi nel follow up dei pazienti:

- di effettuare una verifica, in termini di casi inseriti nel registro regionale delle malattie rare per singola patologia, utilizzando i dati più recenti disponibili;
- in esito a tale verifica si valuterà la permanenza o meno dei centri di riferimento, per le singole patologie, nell'ambito della rete regionale delle malattie rare, sulla base dei criteri indicati nell'allegato 3, parte integrante del presente atto, che si approvano;

9. di ribadire che i centri di riferimento della rete regionale per le malattie rare sono tenuti al mantenimento dei requisiti riportati nell'allegato 1 alla d.g.r. n. 3620 del 16 dicembre 2024;

10. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul portale di Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

**ALLEGATO 1:**

RETE REGIONALE MALATTIE RARE

ELENCO DELLE MALATTIE RARE/GRUPPI ATTRIBUITI A CIASCUN CENTRO DI RIFERIMENTO

**N.B.:** il numero 28 e il numero 45 non sono attualmente attribuiti ad alcun Centro. Il numero totale di Centri della Rete Regionale Malattie Rare è: 61.

ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda 1. Ospedale Niguarda di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
<b>1. MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE</b>			
	RA0030	LYME MALATTIA DI	
<b>2. TUMORI</b>			
	RB0020	RETINOBLASTOMA	
	RB0050	POLIPOSI FAMILIARE	
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
	RBG021	CANCRO NON POLIPOSICO EREDITARIO DEL COLON	
<b>3. MALATTIE DELLE ghiANDOLE ENDOCRINE</b>			
	RC0010	DEFICIENZA DI ACTH	
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	
	RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	
	RC0022	IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO CONGENITO	
	RCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
	RC0280	REFETOFF SINDROME DI	
	RCG162	SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE	
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG040	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	
	RCG070	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE (ESCLUSO: IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB; IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III)	
	RF0300	ATROFIA OTTICA DI LEBER	
	RCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	
	RCG094	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA VITAMINA D	
	RC0170	RACHITISMO IPOFOSFATEMICO VITAMINA D RESISTENTE	
	RC0150	WILSON MALATTIA DI	
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RC0200	CARENZA CONGENITA DI ALFA 1 ANTITRIPSINA	
	RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RD0010	SINDROME EMOLITICO UREMICA	
Centro Spoke MEC	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	
	RDG030	PIASTRINOPATIE EREDITARIE	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG040	TROMBOCITOPENIE EREDITARIE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
	RD0081	MASTOCITOSI SISTEMICA	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0040	RETT SINDROME DI	
	RF0061	DRAVET SINDROME DI	
	RFG040	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda 1. Ospedale Niguarda di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
	RF0150	NARCOLESSIA	
	RF0310	CADASIL	
	RF0410	SIRINGOMELIA-SIRINGOBULBIA (LIMITATAMENTE ALLE FORME ANATOMICAMENTE E/O CLINICAMENTE RILEVANTI)	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RF0183	GUILLAIN-BARRE' SINDROME DI (LIMITATAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
<b>8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO</b>			
	RF0200	VITREORETINOPATIA ESSUDATIVA FAMILIARE	
	RF0201	COATS MALATTIA DI	
	RFG110	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	
	RF0250	EMERALOPIA CONGENITA	
	RF0270	COGAN SINDROME DI	
	RFG140	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	
	RF0280	CHERATOCONO	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0010	ENDOCARDITE REUMATICA	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0060	GOODPASTURE SINDROME DI	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
	RG0110	BUDD-CHIARI SINDROME DI	
	RD0030	PORPORA DI HENOCH-SCHOENLEIN RICORRENTE	
	RGG020	LINFEDEMI PRIMARI CRONICI	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
<b>11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE</b>			
	RI0010	ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	
	RI0030	GASTROENTERITE EOSINOFILA	
	RI0040	SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE	
	RI0050	COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE	
	RI0080	LINFANGECTASIA INTESTINALE PRIMITIVA	
<b>12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO</b>			
	RJ0010	DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO	
	RJ0020	FIBROSI RETROPERITONEALE	
	RJG010	TUBULOPATIE PRIMITIVE	

<b>ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda 1. Ospedale Niguarda di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
	RN1360	ALPORT SINDROME DI	
<b>13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO</b>			
	RN1700	SJOGREN-LARSSON SINDROME DI	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
	RM0121	SINDROME SAPHO	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RN0010	ARNOLD-CHIARI SINDROME DI	
	RFG150	ANOFTALMIA/MICROFTALMIA ISOLATE O SINDROMICHE	
	RN0090	AXENFELD-RIEGER ANOMALIA DI	
	RN0100	PETERS ANOMALIA DI	
	RN0110	ANIRIDIA	
	RNG101	COLOBOMA CONGENITO OCULARE ISOLATO O SINDROMICO	
	RN0120	COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO	
	RN0130	MORNING GLORY ANOMALIA DI	
	RN0140	PERSISTENZA DELLA MEMBRANA PUPILLARE	
	RN0860	DISPLASIA SETTO-OTTICA	
	RNG111	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE INTERESSAMENTO DELL'APPARATO VISIVO	
	RNG040	ALTRE ANOMALIE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA, DEI TEGUMENTI E DELLE MUCOSE (ESCLUSO: SCHISI ISOLATA DELL'UGOLA E LABIOSCHISI ISOLATA)	
	RNG141	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CUORE E DEI GRANDI VASI (ESCLUSO: DIFETTO INTERVENTRICOLARE ISOLATO; DIFETTO INTERATRIALE ISOLATO; STENOSI ISOLATA DELLA VALVOLA POLMONARE; PERVIETA' DEL DOTTO DI BOTALLO)	
	RN0150	BLUE RUBBER BLEB NEVUS	
	RNG142	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEI VASI PERIFERICI	
	RN0320	GASTROSCHISI	
	RN0190	MALFORMAZIONE ANO-RETTALE IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0200	HIRSCHSPRUNG MALATTIA DI	
	RN0210	ATRESIA BILIARE	
	RN0220	CAROLI MALATTIA DI	
	RNG251	DIFETTI CONGENITI DEL TUBO DIGERENTE: AGENESIA, ATRESIE, FISTOLE E DUPLICAZIONI	
	RN0160	ATRESIA ESOFAGEA E/O FISTOLA - TRACHEOESOFAGEA	
	RN0170	ATRESIA DEL DIGIUNO	
	RN0180	ATRESIA O STENOSI DUODENALE	
	RN0250	RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RN0680	TURNER SINDROME DI	

<b>ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda 1. Ospedale Niguarda di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN1270	WILLIAMS SINDROME DI	
	RN1330	SINDROME DEL CROMOSOMA X FRAGILE	
	RN1320	MARFAN SINDROME DI	
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
	RN0770	STURGE-WEBER SINDROME DI	
	RN0780	VON HIPPEL-LINDAU SINDROME DI	
	RN1250	ASSOCIAZIONE VACTERL/VATER	
	RN1010	NOONAN SINDROME DI	
<b>16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE</b>			
	RP0070	FIBROSI EPATICA CONGENITA	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>129</b>



Il Centro partecipa come HCP (Health Care Provider) alle seguenti Reti di riferimento europee (European Reference Networks - ERNs) per le malattie rare:

ERN EpiCARE - European Reference Network on epilepsies

ERN EYE - European Reference Network on eye diseases

<b>ASST Fatebenefratelli Sacco</b> <b>2. Ospedale L. Sacco di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>1. MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE</b>			
	RA0030	LYME MALATTIA DI	
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG120	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE	
	RCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RC0190	ANGIOEDEMA EREDITARIO	
	RC0191	ANGIOEDEMA ACQUISITO DA DEFICIT DI C1 INIBITORE	
	RC0200	CARENZA CONGENITA DI ALFA 1 ANTITRIPSINA	
	RCG160	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	
	RC0241	FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE	
	RC0243	SINDROME TRAPS	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
	RC0290	SCHNITZLER SINDROME DI	
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RD0010	SINDROME EMOLITICO UREMICA	
Centro Spoke MEC	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	
	RDG030	PIASTRINOPATIE EREDITARIE	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG040	TROMBOCITOPENIE EREDITARIE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0050	MALATTIA GRANULOMATOSA CRONICA	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RFG010	LEUCODISTROFIE	
	RF0050	ATROFIA DENTATO RUBROPALLIDOLUYSIANA	
	RF0070	MIOCLONO ESSENZIALE EREDITARIO	
	RF0080	COREA DI HUNTINGTON	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0310	CADASIL	X
	RF0410	SIRINGOMELIA-SIRINGOBULBIA (LIMITATAMENTE ALLE FORME ANATOMICAMENTE E/O CLINICAMENTE RILEVANTI)	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RFG070	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	
	RFG100	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE	
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
	RF0190	EATON-LAMBERT SINDROME DI	
<b>8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO</b>			
	RF0201	COATS MALATTIA DI	
	RFG110	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	
	RFG120	DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE	
	RF0230	IRIDOCICLITE ETERO Cromica DI FUCHS	
	RF0320	COROIDITE MULTIFOCALE	
	RF0330	COROIDITE SERPIGINOSA	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>ASST Fatebenefratelli Sacco 2. Ospedale L. Sacco di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0010	ENDOCARDITE REUMATICA	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0060	GOODPASTURE SINDROME DI	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
	RG0100	TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA	
	RD0030	PORPORA DI HENOCHE-SCHOENLEIN RICORRENTE	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
<b>12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO</b>			
	RJ0020	FIBROSI RETROPERITONEALE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
<b>13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO</b>			
	RN0620	PACHIDERMOPERIOSTOSI	
	RN0630	PSEUDOXANTOMA ELASTICO	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0040	FASCITE EOSINOFILA	
	RM0050	FASCITE DIFFUSA	
	RM0060	POLICONDRITE RICORRENTE	
	RM0110	MIOSITE A CORPI INCLUSI	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
	RM0121	SINDROME SAPHO	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RN1570	NEUROACANTOCITOSI	
	RN0090	AXENFELD-RIEGER ANOMALIA DI	
	RN0130	MORNING GLORY ANOMALIA DI	
	RN1720	VOGT-KOYANAGI-HARADA SINDROME DI	
	RN0310	KLIPPEL-FEIL SINDROME DI	
	RN0760	PEUTZ-JEGHERS SINDROME DI	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>78</b>

<b>ASST Fatebenefratelli Sacco</b>			
<b>3. Ospedale dei Bambini V. Buzzi di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>3. MALATTIE DELLE ghiandole endocrine</b>			
	RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	X
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
	RC0280	REFETTOFF SINDROME DI	X
	RF0400	PENDRED SINDROME DI	
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG040	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	
	RCG050	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL CICLO DELL'UREA E IPERAMMONIEMIE EREDITARIE	
	RCG060	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	
	RC0080	LIPODISTROFIA TOTALE	
	RF0120	ADRENOLEUCODISTROFIA	
	RN1760	ZELLWEGER SINDROME DI	
	RCG074	DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER - RN1760)	
	RF0030	LEIGH MALATTIA DI	
	RCG082	SINDROMI DA DEFICIT CONGENITO DI CREATINA	X
	RCG083	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE	
	RCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	X
	RCG140	MUCOPOLISACCARIDOSI	
	RFG030	GANGLIOSIDOSI	
	RC0170	RACHITISMO IPOFOSFATEMICO VITAMINA D RESISTENTE	
	RCG095	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DI VITAMINE E COFATTORI NON PROTEICI (ESCLUSO: DEFICIENZA FAMILIARE DI VITAMINA E - RFG040)	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RFG010	LEUCODISTROFIE	
	RF0040	RETT SINDROME DI	
	RF0060	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA	
	RF0061	DRAVET SINDROME DI	
	RN1520	LANDAU-KLEFFNER SINDROME DI	
	RFG040	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	
	RFG041	NEURODEGENERAZIONE CON ACCUMULO CEREBRALE DI FERRO	
	RFG050	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
	RFG070	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	
	RFG080	DISTROFIE MUSCOLARI	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RGG020	LINFEDEMI PRIMARI CRONICI	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RHG011	SINDROMI GRAVI ED INVALIDANTI CON IPOVENTILAZIONE CENTRALE CONGENITA	
	RH0020	EMOSIDEROZI POLMONARE IDIOPATICA	X
<b>11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE</b>			
	RI0010	ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	
	RI0020	GASTRITE IPERTROFICA GIGANTE	
	RI0030	GASTROENTERITE EOSINOFILA	
	RI0040	SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE	X

<b>ASST Fatebenefratelli Sacco</b>			
<b>3. Ospedale dei Bambini V. Buzzi di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RI0070	MALATTIA DA INCLUSIONE DEI MICROVILLI	
	RI0080	LINFANGECTASIA INTESTINALE PRIMITIVA	
	RIG020	DIFETTI CONGENITI GRAVI ED INVALIDANTI DEL TRASPORTO INTESTINALE	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0070	ANGIOMATOSI CISTICA DIFFUSA DELL'OSSO	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RN0030	AGENESIA CEREBELLARE	
	RN0050	LISSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RNG150	AGENESIA/DISGENESIA DEL CORPO CALLOSO IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RNG011	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE ALTERAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO	
	RN0860	DISPLASIA SETTO-OTTICA	
	RN0260	FOCOMELIA	
	RN0270	DEFORMITA' DI SPRENGEL	
	RN0150	BLUE RUBBER BLEB NEVUS	
	RN1510	KLIPPEL-TRENAUNAY SINDROME DI	
	RNG142	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEI VASI PERIFERICI	
	RN0320	GASTROSCHISI	
	RN0321	SINDROME PRUNE BELLY	
	RN0322	ONFALOCELE	
	RNG132	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELLA PARETE ADDOMINALE	
	RN0190	MALFORMAZIONE ANO-RETTALE IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0200	HIRSCHSPRUNG MALATTIA DI	
	RN0201	GOLDBERG-SHPRINTZEN SINDROME DI	
	RN0210	ATRESIA BILIARE	
	RNG251	DIFETTI CONGENITI DEL TUBO DIGERENTE: AGENESIA, ATRESIE, FISTOLE E DUPLICAZIONI	
	RN0160	ATRESIA ESOFAGEA E/O FISTOLA - TRACHEOESOFAGEA	
	RN0170	ATRESIA DEL DIGIUNO	
	RN0180	ATRESIA O STENOSI DUODENALE	
	RN1810	ESTROFIA VESCICALE	
	RNG264	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO GENITO-URINARIO	X
	RN0300	SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE	
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN1080	RUSSELL-SILVER SINDROME DI	
	RNG093	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CARATTERIZZATE DA UN ACCRESCIMENTO PRECOCE ECCESSIVO	
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
	RN0770	STURGE-WEBER SINDROME DI	
	RN1170	SINDROME PROTEUS	
	RN1300	ANGELMAN SINDROME DI	
	RN1250	ASSOCIAZIONE VACTERL/VATER	
	RN0360	COFFIN-SIRIS SINDROME DI	

<b>ASST Fatebenefratelli Sacco</b>			
<b>3. Ospedale dei Bambini V. Buzzi di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RN1010	NOONAN SINDROME DI	
	RN0940	SINDROME KABUKI	X
	RN1400	COCKAYNE SINDROME DI	
<b>16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE</b>			
	RP0060	KERNITTERO	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>82</b>

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>ASST Fatebenefratelli Sacco</b>			
<b>4. Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	
	RC0241	FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE	
	RC0243	SINDROME TRAPS	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0040	RETT SINDROME DI	
	RF0060	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA	
	RF0061	DRAVET SINDROME DI	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
<b>8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO</b>			
	RF0280	CHERATOCONO	
	RF0320	COROIDITE MULTIFOCALE	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
	RGG020	LINFEDIEMI PRIMARI CRONICI	X
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RH0011	SARCOIDOSI	
<b>13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO</b>			
	RN1480	IPOMELANOSI DI ITO	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RN1740	WALKER-WARBURG SINDROME DI	
	RN1720	VOGT-KOYANAGI-HARADA SINDROME DI	
	RN0390	SINDROME CEFALOPOLISINDATTILIA DI GREIG	
	RN0150	BLUE RUBBER BLEB NEVUS	X
	RN1510	KLIPPEL-TRENAUNAY SINDROME DI	X
	RNG142	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEI VASI PERIFERICI	X
	RN0960	MAFFUCCI SINDROME DI	X
	RN1590	PALLISTER-KILLIAN SINDROME DI	
	RN0670	SINDROME DEL CRI DU CHAT	
	RN0700	WOLF-HIRSCHHORN SINDROME DI	
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	X
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
	RN1300	ANGELMAN SINDROME DI	
	RN0940	SINDROME KABUKI	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>37</b>

<b>ASST Santi Paolo e Carlo</b>			
<b>5. Ospedale S. Paolo di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>2. TUMORI</b>			
	RB0060	LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI	
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG040	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	
	RCG050	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL CICLO DELL'UREA E IPERAMMONIEMIE EREDITARIE	
	RCG060	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	
	RCG061	IPERINSULINISMI CONGENITI	
	RCG070	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE (ESCLUSO: IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB; IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III)	
	RCG071	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEL COLESTEROLO	
	RCG073	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEI FOSFOLIPIDI E DEI GLICOSFINGOLIPIDI	
	RCG084	MALATTIE PEROSSISOMIALI	
	RN1760	ZELLWEGER SINDROME DI	
	RCG085	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEI NEUROTRASMETTITORI E DEI PICCOLI PEPTIDI	
	RC0160	IPOFOSFATASIA	
	RC0230	CALCINOSI TUMORALE	
	RCG074	DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER - RN1760)	
	RCG075	DIFETTI CONGENITI DELLA CHETOGENESI E DELLA CHETOLISI	
	RCG076	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL PIRUVATO E DEL CICLO DEGLI ACIDI TRICARBOSSILICI	
	RCG077	DIFETTI CONGENITI ISOLATI DI UN COMPLESSO DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE	
	RCG078	DIFETTI CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE	
	RN0710	MELAS SINDROME	
	RN0720	MERRF SINDROME	
	RF0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI	
	RCG081	DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE	
	RCG082	SINDROMI DA DEFICIT CONGENITO DI CREATINA	
	RCG083	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE	
	RCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	
	RCG140	MUCOPOLISACCARIDOSI	
	RCG090	MUCOLIPIDOSI	
	RCG091	OLIGOSACCARIDOSI	
	RFG030	GANGLIOSIDOSI	
	RFG020	CEROIDO-LIPOFUSCINOSI	
	RCG180	ALTRE MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE	
	RCG092	DIFETTI CONGENITI RESPONSIVI ALLA BIOTINA	
	RCG093	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA COBALAMINA E DEL FOLATO	
	RCG101	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLO ZINCO	

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>ASST Santi Paolo e Carlo 5. Ospedale S. Paolo di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RCG102	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL RAME	
	RC0150	WILSON MALATTIA DI	
	RCG103	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI METALLI	
	RCG190	DIFETTI CONGENITI DELLA GLICOSILAZIONE PROTEICA (CDGS)	
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RC0200	CARENZA CONGENITA DI ALFA 1 ANTITRIPSINA	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE (limitatamente a Difetti ereditari trombofilici)	
	RDG030	PIASTRINOPATIE EREDITARIE	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG040	TROMBOCITOPENIE EREDITARIE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0060	CHEDIAK-HIGASHI MALATTIA DI	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0040	RETT SINDROME DI	
	RF0060	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA	
	RF0061	DRAVET SINDROME DI	
	RF0081	ATROFIA MULTISISTEMICA	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
	RF0150	NARCOLESSIA	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	
<b>8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO</b>			
	RF0210	EAL'S MALATTIA DI	
	RFG110	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	
	RF0230	IRIDOCICLITE ETEROCROMICA DI FUCHS	
	RFG130	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	
	RFG140	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	
	RF0280	CHERATOCONO	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RG0010	ENDOCARDITE REUMATICA	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0060	GOODPASTURE SINDROME DI	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
	RG0110	BUDD-CHIARI SINDROME DI	
	RD0030	PORPORA DI HENOCH-SCHOENLEIN RICORRENTE	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	

<b>ASST Santi Paolo e Carlo</b>			
<b>5. Ospedale S. Paolo di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
	RNG110	DISCINESIE CILIARI PRIMARIE (ESCLUSO: KARTAGENER SINDROME DI - RN0950)	
	RN0950	KARTAGENER SINDROME DI	
<b>11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE</b>			
	RI0050	COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE	
	RIG010	COLESTASI INTRAEPATICHE PROGRESSIVE FAMILIARI	
<b>12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO</b>			
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
	RN1360	ALPORT SINDROME DI	
<b>13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO</b>			
	RL0030	PEMFIGO	
	RL0040	PEMFIGOIDE BOLLOSO	
	RL0050	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	
	RN1480	IPOMELANOSI DI ITO	
	RN0510	INCONTINENTIA PIGMENTI	
	RNG070	ITTIOSI CONGENITE (ESCLUSO: FORME NON GRAVI DI ITTIOSI VOLGARE)	
	RN0520	XERODERMA PIGMENTOSO	
	RN0540	CUTE MARMOREA TELEANGECTASICA CONGENITA	
	RN0550	DARIER MALATTIA DI	
	RN0640	APLASIA CONGENITA DELLA CUTE	
	RN1660	SINDROME DEL NEVO EPIDERMICO	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RN0020	MICROCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0050	LISSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RQ0010	GERSTMANN SINDROME DI	
	RNG040	ALTRE ANOMALIE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA, DEI TEGUMENTI E DELLE MUCOSE (ESCLUSO: SCHISI ISOLATA DELL'UGOLA E LABIOSCHISI ISOLATA)	
	RNG121	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DELLA FACCIA COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN0910	GOLDENHAR SINDROME DI	
	RN1690	SINDROME TROMBOCITOPENICA CON APLASIA DEL RADIO	
	RN0210	ATRESIA BILIARE	
	RN0230	MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO	
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN1330	SINDROME DEL CROMOSOMA X FRAGILE	
	RN1070	ROBINOW SINDROME DI	

<b>ASST Santi Paolo e Carlo</b>			
<b>5. Ospedale S. Paolo di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RN0820	BECKWITH-WIEDEMANN SINDROME DI	
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
	RN0770	STURGE-WEBER SINDROME DI	
	RN1300	ANGELMAN SINDROME DI	
	RC0270	LOWE SINDROME DI	
	RN1020	OPITZ SINDROME DI	
	RN0940	SINDROME KABUKI	
<b>16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE</b>			
	RP0010	EMBRIOFETOPATIA RUBEOLICA	
	RP0020	SINDROME FETALE DA ACIDO VALPROICO	
	RP0030	SINDROME FETALE DA IDANTOINA	
	RP0040	SINDROME ALCOLICA FETALE	
	RP0060	KERNITTERO	
	RP0080	EMBRIOPATIA DA IPERFENILALANINEMIA	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>133</b>



Il Centro partecipa come HCP (Health Care Provider) alle seguenti Reti di riferimento europee (European Reference Networks - ERNs) per le malattie rare:

- ERN CRANIO - European Reference Network on craniofacial anomalies and ENT disorders
- ERN EpiCARE - European Reference Network on epilepsies
- ERN EYE - European Reference Network on eye diseases
- ERN RARE LIVER - European Reference Network on hepatological diseases
- MetabERN - European Reference Network on hereditary metabolic disorders

<b>ASST Santi Paolo e Carlo</b>			
<b>6. Ospedale S. Carlo Borromeo di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0060	GOODPASTURE SINDROME DI	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
	RD0030	PORPORA DI HENOCCH-SCHOENLEIN RICORRENTE	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
<b>12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO</b>			
	RJ0020	FIBROSI RETROPERITONEALE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0060	POLICONDRITE RICORRENTE	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>20</b>

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini-CTO</b>			
<b>7. Presidio Ospedaliero CTO di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0080	COREA DI HUNTINGTON	
	RF0081	ATROFIA MULTISISTEMICA	
	RF0370	FAHR MALATTIA DI	X
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>6</b>

<b>ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini-CTO</b>			
<b>8. Presidio Ospedaliero Gaetano Pini di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RC0160	IPOFOSFATASIA	
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	
	RC0241	FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE	
	RC0243	SINDROME TRAPS	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
	RC0290	SCHNITZLER SINDROME DI	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0010	ENDOCARDITE REUMATICA	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RD0030	PORPORA DI HENOCH-SCHOENLEIN RICORRENTE	
<b>13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO</b>			
	RL0080	SCLEROSI CUTANEA DIFFUSA AD ALTA GRAVITA' CLINICA	
	RL0090	PIODERMA GANGRENOSO CRONICO	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0040	FASCITE EOSINOFILA	
	RM0050	FASCITE DIFFUSA	
	RM0060	POLICONDRITE RICORRENTE	
	RM0100	MELOREOSTOSI	
	RM0110	MIOSITE A CORPI INCLUSI	
	RM0111	MIOSITE EOSINOFILA IDIOPATICA	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
	RM0121	SINDROME SAPHO	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RNG050	CONDRODISTROFIE CONGENITE	
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>28</b>



Il Centro partecipa come HCP (Health Care Provider) alle seguenti Reti di riferimento europee (European Reference Networks - ERNs) per le malattie rare:

ERN ReCONNET - European Reference Network on connective tissue and musculoskeletal diseases

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>ASST Nord Milano</b>			
<b>9. Ospedale E. Bassini di Cinisello Balsamo</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG070	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE (ESCLUSO: IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB; IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III)	
<b>12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO</b>			
	RJ0030	CISTITE INTERSTIZIALE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RN0250	RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>4</b>

<b>ASST Ovest Milanese</b>			
<b>10. Ospedale di Legnano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RN0710	MELAS SINDROME	
	RN0720	MERRF SINDROME	
	RF0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI	
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
	RC0290	SCHNITZLER SINDROME DI	
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RDG010	ANEMIE EREDITARIE (ESCLUSO: DEFICIT DI GLUCOSIO-6-FOSFATO DEIDROGENASI)	
	RD0020	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	
	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE (limitatamente a Difetti ereditari trombofilici)	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0310	CADASIL	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RN1610	POEMS SINDROME	
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
	RF0190	EATON-LAMBERT SINDROME DI	X
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
<b>11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE</b>			
	RI0010	ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	
<b>12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO</b>			
	RJ0020	FIBROSI RETROPERITONEALE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
<b>13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO</b>			
	RL0080	SCLEROSI CUTANEA DIFFUSA AD ALTA GRAVITA' CLINICA	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>ASST Ovest Milanese 10. Ospedale di Legnano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0040	FASCITE EOSINOFILA	
	RM0060	POLICONDRITE RICORRENTE	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>46</b>

<b>ASST Ovest Milanese</b>			
<b>11. Ospedale di Magenta</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>1. MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE</b>			
	RA0030	LYME MALATTIA DI	
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	
	RC0241	FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE	
	RC0243	SINDROME TRAPS	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	X
	RM0040	FASCITE EOSINOFILA	
	RM0060	POLICONDRITE RICORRENTE	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>18</b>

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>12. Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>2. TUMORI</b>			
	RB0040	GARDNER SINDROME DI	
	RB0060	LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI	
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
	RBG021	CANCRO NON POLIPOSICO EREDITARIO DEL COLON	
<b>3. MALATTIE DELLE GHIANDOLE ENDOCRINE</b>			
	RC0010	DEFICIENZA DI ACTH	
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	
	RC0022	IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO CONGENITO	
	RCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
	RCG162	SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE	
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG040	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	
	RCG050	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL CICLO DELL'UREA E IPERAMMONIEMIE EREDITARIE	
	RCG060	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	
	RCG061	IPERINSULINISMI CONGENITI	
	RCG070	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE (ESCLUSO: IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB; IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III)	
	RCG071	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEL COLESTEROLO	
	RN1200	SMITH-LEMLI-OPITZ SINDROME DI	
	RCG073	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEI FOSFOLIPIDI E DEI GLICOSFINGOLIPIDI	
	RC0080	LIPODISTROFIA TOTALE	
	RCG084	MALATTIE PEROSSISOMIALI	
	RF0120	ADRENOLEUCODISTROFIA	
	RN1760	ZELLWEGER SINDROME DI	X
	RCG085	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEI NEUROTRASMETTITORI E DEI PICCOLI PEPTIDI	
	RCG110	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PORFIRINE E DELL'EME	
	RCG120	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE	
	RCG074	DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER - RN1760)	
	RCG075	DIFETTI CONGENITI DELLA CHETOGENESI E DELLA CHETOLISI	
	RCG076	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL PIRUVATO E DEL CICLO DEGLI ACIDI TRICARBOSSILICI	
	RCG077	DIFETTI CONGENITI ISOLATI DI UN COMPLESSO DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE	
	RCG078	DIFETTI CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE	
	RN1600	PEARSON SINDROME DI	X
	RF0010	ALPERS MALATTIA DI	X
	RF0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI	
	RCG081	DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE	
	RF0030	LEIGH MALATTIA DI	

12. Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RCG082	SINDROMI DA DEFICIT CONGENITO DI CREATINA	
	RCG083	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE	
	RCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	
	RCG140	MUCOPOLISACCARIDOSI	
	RCG090	MUCOLIPIDOSI	
	RCG091	OLIGOSACCARIDOSI	
	RFG030	GANGLIOSIDOSI	
	RFG020	CEROIDO-LIPOFUSCINOSI	
	RCG180	ALTRE MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE	
	RC0100	FARBER MALATTIA DI	X
	RCG092	DIFETTI CONGENITI RESPONSIVI ALLA BIOTINA	
	RCG093	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA COBALAMINA E DEL FOLATO	
	RCG095	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DI VITAMINE E COFATTORI NON PROTEICI (ESCLUSO: DEFICIENZA FAMILIARE DI VITAMINA E - RFG040)	
	RCG100	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	
	RC0120	ACERULOPLASMINEMIA CONGENITA	
	RC0130	ATransferrinemia congenita	
	RCG101	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLO ZINCO	
	RC0070	DEFICIENZA CONGENITA DI ZINCO	
	RCG102	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL RAME	
	RCG103	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI METALLI	
	RCG190	DIFETTI CONGENITI DELLA GLICOSILAZIONE PROTEICA (CDGS)	
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	
	RCG160	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	X
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RDG010	ANEMIE EREDITARIE (ESCLUSO: DEFICIT DI GLUCOSIO-6-FOSFATO DEIDROGENASI)	
	RD0010	SINDROME EMOLITICO UREMICA	
	RD0020	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	
	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE (limitatamente a Difetti ereditari trombofilici)	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
	RD0080	SHWACHMAN-DIAMOND SINDROME DI	
	RDG051	NEUTROPENIE CONGENITE	
	RD0040	NEUTROPENIA CICLICA	
	RD0081	MASTOCITOSI SISTEMICA	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RFG010	LEUCODISTROFIE	
	RF0060	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA	
	RF0061	DRAVET SINDROME DI	
	RF0080	COREA DI HUNTINGTON	

<b>12. Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
	RF0310	CADASIL	
	RF0410	SIRINGOMELIA-SIRINGOBULBIA (LIMITATAMENTE ALLE FORME ANATOMICAMENTE E/O CLINICAMENTE RILEVANTI)	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RF0183	GUILLAIN-BARRE' SINDROME DI (LIMITATAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
	RF0190	EATON-LAMBERT SINDROME DI	
<b>8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO</b>			
	RF0201	COATS MALATTIA DI	
	RFG110	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	
	RFG120	DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE	
	RF0230	IRIDOCICLITE ETEROCROMICA DI FUCHS	
	RF0240	ATROFIA ESSENZIALE DELL'IRIDE	
	RFG130	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	
	RFG140	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	
	RF0280	CHERATOCONO	
	RF0320	COROIDITE MULTIFOCALE	
	RF0330	COROIDITE SERPIGINOSA	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RG0010	ENDOCARDITE REUMATICA	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0060	GOODPASTURE SINDROME DI	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
	RD0030	PORPORA DI HENOCH-SCHOENLEIN RICORRENTE	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
	RH0021	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE IDIOPATICA	
<b>11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE</b>			
	RI0010	ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	
	RI0030	GASTROENTERITE EOSINOFILA	
	RI0050	COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE	
	RIG010	COLESTASI INTRAEPATICHE PROGRESSIVE FAMILIARI	
<b>12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO</b>			
	RJ0020	FIBROSI RETROPERITONEALE	
	RJ0030	CISTITE INTERSTIZIALE	
	RJG010	TUBULOPATIE PRIMITIVE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	

<b>12. Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RN1360	ALPORT SINDROME DI	
<b>13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO</b>			
	RL0030	PEMFIGO	
	RL0040	PEMFIGOIDE BOLLOSO	
	RL0050	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	
	RL0060	LICHEN SCLEROSUS ET ATROPHICUS	
	RNG151	SINDROMI CON DISPLASIA ECTODERMICA	
	RN0880	ECTRODATTILIA-DISPLASIA ECTODERMICA-PALATOSCHISI	
	RN0560	DISCHERATOSI CONGENITA	
	RN0510	INCONTINENTIA PIGMENTI	
	RN1680	SINDROME TRICO-DENTO-OSSEA	
	RN1500	KID SINDROME	
	RN0500	CUTIS LAXA	
	RN1470	HAY-WELLS SINDROME DI	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0040	FASCITE EOSINOFILA	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RN0010	ARNOLD-CHIARI SINDROME DI	
	RN0040	JOUBERT SINDROME DI	
	RN0060	OLOPROSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RNG150	AGENESIA/DISGENESIA DEL CORPO CALLOSO IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN1340	AASE-SMITH SINDROME DI	
	RN1630	SINDROME ACROCALLOSA	
	RN1740	WALKER-WARBURG SINDROME DI	
	RNG011	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE ALTERAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO	
	RFG150	ANOFTALMIA/MICROFTALMIA ISOLATE O SINDROMICHE	
	RN0090	AXENFELD-RIEGER ANOMALIA DI	
	RN0100	PETERS ANOMALIA DI	
	RN0110	ANIRIDIA	
	RNG101	COLOBOMA CONGENITO OCULARE ISOLATO O SINDROMICO	
	RN0120	COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO	
	RN1720	VOGT-KOYANAGI-HARADA SINDROME DI	
	RN1750	WEILL-MARCHESANI SINDROME DI	
	RNG111	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE INTERESSAMENTO DELL'APPARATO VISIVO	
	RNG030	SINDROMI CON CRANIOSINOSTOSI	
	RN0800	ANTLEY-BIXLER SINDROME DI	
	RN0810	BALLER-GEROLD SINDROME DI	
	RN1390	CARPENTER SINDROME DI	
	RN1040	PFEIFFER SINDROME DI	
	RN1230	SUMMIT SINDROME DI	
	RN0400	JACKSON-WEISS SINDROME DI	
	RN1000	NAGER SINDROME DI	

<b>12. Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RNG040	ALTRE ANOMALIE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA, DEI TEGUMENTI E DELLE MUCOSE (ESCLUSO: SCHISI ISOLATA DELL'UGOLA E LABIOSCHISI ISOLATA)	
	RNG121	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DELLA FACCIA COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN0910	GOLDENHAR SINDROME DI	
	RN0390	SINDROME CEFALOPOLISINDATTILIA DI GREIG	
	RN0470	SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE	
	RN0260	FOCOMELIA	
	RN0270	DEFORMITA' DI SPRENGEL	
	RN0290	CAMPTODATTILIA FAMILIARE	
	RN0430	POLAND SINDROME DI	
	RNG020	SINDROMI CON ARTROGRIPOSI MULTIPLE CONGENITE	
	RN1060	ROBERTS SINDROME DI	
	RN0480	SINDROME TRISMA PSEUDOCAMPTODATTILIA	
	RN0890	FREEMAN-SHELDON SINDROME DI	
	RN1110	SEQUENZA DA IPOCINESIA FETALE	
	RN1670	SINDROME DA PTERIGI MULTIPLI	
	RNG131	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DEGLI ARTI COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN0340	ADAMS-OLIVER SINDROME DI	
	RN0740	IVEMARK SINDROME DI	
	RN1510	KLIPPEL-TRENAUNAY SINDROME DI	
	RN0310	KLIPPEL-FEIL SINDROME DI	
	RN0220	CAROLI MALATTIA DI	
	RN0230	MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO	
	RN0980	MECKEL SINDROME DI	
	RNG262	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	
	RNG271	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON DISOSTOSI COME SEGNO PREVALENTE	
	RN0280	ACRODISOSTOSI	
	RNG050	CONDRODISTROFIE CONGENITE	
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	
	RN0960	MAFFUCCI SINDROME DI	
	RN1450	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA	
	RN0370	DYGGVE-MELCHIOR-CLAUSEN (DMC) SINDROME DI	
	RN0410	JARCHO-LEVIN SINDROME DI	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN1590	PALLISTER-KILLIAN SINDROME DI	
	RN0670	SINDROME DEL CRI DU CHAT	
	RN1270	WILLIAMS SINDROME DI	
	RN0700	WOLF-HIRSCHHORN SINDROME DI	
	RN1330	SINDROME DEL CROMOSOMA X FRAGILE	
	RNG091	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE CON ALTERAZIONE DEL TESSUTO CONNETTIVO COME SEGNO PRINCIPALE	

12. Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RN1320	MARFAN SINDROME DI	
	RN0330	EHLERS-DANLOS SINDROME DI	
	RN1220	STICKLER SINDROME DI	
	RNG092	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON BASSA STATURA COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN0790	AARSKOG SINDROME DI	
	RN0870	DUBOWITZ SINDROME DI	
	RN1070	ROBINOW SINDROME DI	
	RN1080	RUSSELL-SILVER SINDROME DI	
	RN1100	SECKEL SINDROME DI	
	RNG093	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CARATTERIZZATE DA UN ACCRESCIMENTO PRECOCE ECCESSIVO	
	RN0820	BECKWITH-WIEDEMANN SINDROME DI	
	RC0310	SOTOS SINDROME DI	
	RN0490	WEAVER SINDROME DI	
	RN1120	SIMPSON-GOLABI-BEHMEL SINDROME DI	
	RN1550	MARSHALL-SMITH SINDROME DI	
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	
	RN1350	ALAGILLE SINDROME DI	
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
	RN1170	SINDROME PROTEUS	
	RN1300	ANGELMAN SINDROME DI	
	RN1250	ASSOCIAZIONE VACTERL/VATER	
	RN1380	BARDET-BIEDL SINDROME DI	
	RN1780	CHAR SINDROME DI	
	RN0350	COFFIN-LOWRY SINDROME DI	
	RN0360	COFFIN-SIRIS SINDROME DI	
	RN0401	COHEN SINDROME DI	
	RN1410	CORNELIA DE LANGE SINDROME DI	
	RC0250	COSTELLO SINDROME DI	
	RN1010	NOONAN SINDROME DI	
	RN1150	SINDROME CARDIO-FACIO-CUTANEA	
	RN1530	LEOPARD SINDROME	
	RN1420	DE SANCTIS CACCHIONE MALATTIA DI	
	RN1440	DISPLASIA OCULO-DIGITO-DENTALE	
	RN1021	SINDROME FG	
	RN1820	FINE-LUBINSKY SINDROME DI	
	RN0900	FRYNS SINDROME DI	
	RN0920	HERMANSKY-PUDLAK SINDROME DI	
	RN0930	HOLT-ORAM SINDROME DI	
	RN1850	MAINZER-SALDINO SINDROME DI	
	RN0970	MARSHALL SINDROME DI	
	RN1030	PALLISTER-HALL SINDROME DI	
	RN0420	PALLISTER-W SINDROME DI	
	RN0650	PARRY-ROMBERG SINDROME DI	
	RN1310	PRADER-WILLI SINDROME DI	
	RN1620	RUBINSTEIN-TAYBI SINDROME DI	
	RN1130	SINDROME BRANCHIO-OCULO-FACCIALE	
	RN1140	SINDROME BRANCHIO-OTO-RENALE	
	RN1770	SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER	

12. Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RN0850	CHARGE ASSOCIAZIONE	
	RN0940	SINDROME KABUKI	
	RN1830	SINDROME MEGALOCORNEA-RITARDO MENTALE	
	RN1190	SINDROME NAIL-PATELLA	
	RN1160	SINDROME OCULO-CEREBRO-CUTANEA	
	RN1180	SINDROME TRICO-RINO-FALANGEA	
	RN1210	SMITH-MAGENIS SINDROME DI	
	RN1240	TOWNES-BROCKS SINDROME DI	
	RNG095	SINDROMI DI WAARDENBURG	
	RN1260	WILDERVANCK SINDROME DI	
<b>16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE</b>			
	RP0040	SINDROME ALCOLICA FETALE	
	RP0070	FIBROSI EPATICA CONGENITA	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>267</b>



Il Centro partecipa come HCP (Health Care Provider) alle seguenti Reti di riferimento europee (European Reference Networks - ERNs) per le malattie rare:

- ERN CRANIO - European Reference Network on craniofacial anomalies and ENT disorders
- ERN EuroBloodNet - European Reference Network on haematological diseases
- ERN RARE LIVER - European Reference Network on hepatological diseases
- MetabERN - European Reference Network on hereditary metabolic disorders
- ERN PaedCan - European Reference Network on paediatric cancer (haemato-oncology)

<b>ASST Rhodense</b>			
<b>13. Ospedale di Garbagnate Milanese</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0081	ATROFIA MULTISISTEMICA	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>6</b>

<b>ASST Lecco</b>			
<b>14. Ospedale di Lecco</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>3. MALATTIE DELLE ghiandole endocrine</b>			
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RDG010	ANEMIE EREDITARIE (ESCLUSO: DEFICIT DI GLUCOSIO-6-FOSFATO DEIDROGENASI)	
	RD0010	SINDROME EMOLITICO UREMICA	
	RD0020	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	
	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE (limitatamente a Difetti ereditari trombofilici)	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATOIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
<b>11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE</b>			
	RI0030	GASTROENTERITE EOSINOFILA	
	RI0050	COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE	
<b>12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO</b>			
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
	RN1360	ALPORT SINDROME DI	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RN0310	KLIPPEL-FEIL SINDROME DI	
	RN0250	RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA	
	RNG264	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO GENITO-URINARIO	
	RNG050	CONDRODISTROFIE CONGENITE	
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	
	RN1320	MARFAN SINDROME DI	
	RN0820	BECKWITH-WIEDEMANN SINDROME DI	
	RN1280	WINCHESTER SINDROME DI	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>33</b>

<b>ASST Lecco</b>			
<b>15. Ospedale di Merate</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>3. MALATTIE DELLE ghiandole endocrine</b>			
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>11</b>

<b>ASST Lariana</b>			
<b>16. Ospedale S. Anna - S. Fermo della Battaglia (CO)</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>2. TUMORI</b>			
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
<b>3. MALATTIE DELLE ghiANDOLE ENDOCRINE</b>			
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	
	RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	
	RCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG103	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI METALLI	
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RCG160	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	X
	RC0241	FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE	X
	RC0243	SINDROME TRAPS	X
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	X
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RD0010	SINDROME EMOLITICO UREMICA	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0081	MASTOCITOSI SISTEMICA	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0040	RETT SINDROME DI	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	X
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	X
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RG0010	ENDOCARDITE REUMATICA	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
	RD0030	PORPORA DI HENOCH-SCHOENLEIN RICORRENTE	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
	RHG011	SINDROMI GRAVI ED INVALIDANTI CON IPOVENTILAZIONE CENTRALE CONGENITA	
<b>12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO</b>			
	RJG010	TUBULOPATIE PRIMITIVE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
	RN1360	ALPORT SINDROME DI	
<b>13. MALATTIE DELLA cute E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO</b>			
	RL0030	PEMFIGO	
	RL0040	PEMFIGOIDE BOLLOSO	
	RL0050	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	

<b>ASST Lariana</b>			
<b>16. Ospedale S. Anna - S. Fermo della Battaglia (CO)</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RL0060	LICHEN SCLEROSUS ET ATROPHICUS	
	RNG151	SINDROMI CON DISPLASIA ECTODERMICA	X
	RN0880	ECTRODATTILIA-DISPLASIA ECTODERMICA-PALATOSCHISI	X
	RN0510	INCONTINENTIA PIGMENTI	
	RN0500	CUTIS LAXA	X
	RN0550	DARIER MALATTIA DI	
	RN0620	PACHIDERMOPERIOSTOSI	X
	RN0630	PSEUDOXANTOMA ELASTICO	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RNG011	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE ALTERAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO	
	RNG030	SINDROMI CON CRANIOSINOSTOSI	
	RNG040	ALTRE ANOMALIE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA, DEI TEGUMENTI E DELLE MUCOSE (ESCLUSO: SCHISI ISOLATA DELL'UGOLA E LABIOSCHISI ISOLATA)	
	RNG121	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DELLA FACCIA COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN0910	GOLDENHAR SINDROME DI	
	RN0390	SINDROME CEFALOPOLISINDATTILIA DI GREIG	
	RN0430	POLAND SINDROME DI	
	RNG020	SINDROMI CON ARTROGRIPOSI MULTIPLE CONGENITE	
	RN0890	FREEMAN-SHELDON SINDROME DI	
	RNG131	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DEGLI ARTI COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN1510	KLIPPEL-TRENAUNAY SINDROME DI	
	RNG050	CONDRODISTROFIE CONGENITE	
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN1590	PALLISTER-KILLIAN SINDROME DI	
	RN0670	SINDROME DEL CRI DU CHAT	
	RN1270	WILLIAMS SINDROME DI	
	RN0700	WOLF-HIRSCHHORN SINDROME DI	
	RN1330	SINDROME DEL CROMOSOMA X FRAGILE	
	RNG092	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON BASSA STATURA COME SEGNO PRINCIPALE	X
	RN0790	AARSKOG SINDROME DI	
	RN1080	RUSSELL-SILVER SINDROME DI	
	RNG093	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CARATTERIZZATE DA UN ACCRESCIMENTO PRECOCE ECCESSIVO	
	RN0820	BECKWITH-WIEDEMANN SINDROME DI	
	RC0310	SOTOS SINDROME DI	
	RN1120	SIMPSON-GOLABI-BEHMEL SINDROME DI	
	RN1550	MARSHALL-SMITH SINDROME DI	

<b>ASST Lariana</b>			
<b>16. Ospedale S. Anna - S. Fermo della Battaglia (CO)</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN1300	ANGELMAN SINDROME DI	
	RN1380	BARDET-BIEDL SINDROME DI	
	RN1780	CHAR SINDROME DI	
	RN0360	COFFIN-SIRIS SINDROME DI	
	RN0401	COHEN SINDROME DI	
	RN1410	CORNELIA DE LANGE SINDROME DI	
	RC0250	COSTELLO SINDROME DI	
	RN1010	NOONAN SINDROME DI	
	RN1150	SINDROME CARDIO-FACIO-CUTANEA	
	RN1021	SINDROME FG	
	RN1820	FINE-LUBINSKY SINDROME DI	
	RC0270	LOWE SINDROME DI	
	RN1850	MAINZER-SALDINO SINDROME DI	
	RN0650	PARRY-ROMBERG SINDROME DI	
	RN1620	RUBINSTEIN-TAYBI SINDROME DI	
	RN1770	SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER	
	RN0450	SINDROME CEREBRO-COSTO-MANDIBOLARE	
	RN0850	CHARGE ASSOCIAZIONE	
	RN0940	SINDROME KABUKI	
	RN1830	SINDROME MEGALOCORNEA-RITARDO MENTALE	
	RNG094	SINDROMI PROGEROIDI	
	RN1180	SINDROME TRICO-RINO-FALANGEA	
	RNG095	SINDROMI DI WAARDENBURG	
<b>16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE</b>			
	RP0040	SINDROME ALCOLICA FETALE	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>104</b>

<b>ASST Papa Giovanni XXIII</b>			
<b>17. Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>1. MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE</b>			
	RA0020	WHIPPLE MALATTIA DI	
<b>2. TUMORI</b>			
	RB0010	WILMS TUMORE DI	
	RB0070	SINDROME DEL NEVO BASOCELLULARE	X
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
<b>3. MALATTIE DELLE ghiandole ENDOCRINE</b>			
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	
	RCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
	RCG162	SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE	X
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG040	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	
	RCG060	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	
	RCG070	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE (ESCLUSO: IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB; IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III)	
	RCG072	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEGLI ACIDI BILIARI	
	RCG110	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PORFIRINE E DELL'EME	
	RCG120	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE	
	RCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	
	RCG180	ALTRE MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE	
	RCG094	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA VITAMINA D	
	RC0170	RACHITISMO IPOFOSFATEMICO VITAMINA D RESISTENTE	
	RCG100	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	
	RC0150	WILSON MALATTIA DI	
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
	RC0180	CRIGLER-NAJJAR SINDROME DI	
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RC0200	CARENZA CONGENITA DI ALFA 1 ANTITRIPSINA	
	RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	X
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RDG010	ANEMIE EREDITARIE (ESCLUSO: DEFICIT DI GLUCOSIO-6-FOSFATO DEIDROGENASI)	
	RD0010	SINDROME EMOLITICO UREMICA	
	RD0020	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	
Centro Spoke MEC	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	
	RDG030	PIASTRINOPATIE EREDITARIE	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG040	TROMBOCITOPENIE EREDITARIE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
	RD0080	SHWACHMAN-DIAMOND SINDROME DI	

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>ASST Papa Giovanni XXIII</b>			
<b>17. Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RDG051	NEUTROPENIE CONGENITE	
	RD0081	MASTOCITOSI SISTEMICA	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0061	DRAVET SINDROME DI	
	RFG040	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	
	RF0081	ATROFIA MULTISISTEMICA	X
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	X
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	X
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
<b>8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO</b>			
	RF0200	VITREORETINOPATIA ESSUDATIVA FAMILIARE	
	RF0230	IRIDOCICLITE ETROCROMICA DI FUCHS	X
	RFG130	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	X
	RFG140	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	X
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0010	ENDOCARDITE REUMATICA	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0060	GOODPASTURE SINDROME DI	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
	RG0110	BUDD-CHIARI SINDROME DI	
	RD0030	PORPORA DI HENOCH-SCHOENLEIN RICORRENTE	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
<b>11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE</b>			
	RI0010	ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	
	RI0030	GASTROENTERITE EOSINOFILA	
	RI0040	SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE	
	RI0050	COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE	
	RI0070	MALATTIA DA INCLUSIONE DEI MICROVILLI	
	RIG010	COLESTASI INTRAEPATICHE PROGRESSIVE FAMILIARI	
<b>12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO</b>			
	RJG010	TUBULOPATIE PRIMITIVE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	

<b>ASST Papa Giovanni XXIII</b>			
<b>17. Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RN1360	ALPORT SINDROME DI	
<b>13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO</b>			
	RL0030	PEMFIGO	
	RL0040	PEMFIGOIDE BOLLOSO	
	RL0050	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	
	RL0080	SCLEROSI CUTANEA DIFFUSA AD ALTA GRAVITA' CLINICA	
	RN0500	CUTIS LAXA	X
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0040	FASCITE EOSINOFILA	
	RM0060	POLICONDRITE RICORRENTE	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RN0010	ARNOLD-CHIARI SINDROME DI	
	RNG141	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CUORE E DEI GRANDI VASI (ESCLUSO: DIFETTO INTERVENTRICOLARE ISOLATO; DIFETTO INTERATRIALE ISOLATO; STENOSI ISOLATA DELLA VALVOLA POLMONARE; PERVIETA' DEL DOTTO DI BOTALLO)	
	RNG142	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEI VASI PERIFERICI	X
	RN0320	GASTROSCHISI	
	RN0322	ONFALOCELE	
	RNG132	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELLA PARETE ADDOMINALE	
	RN0190	MALFORMAZIONE ANO-RETTALE IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0200	HIRSCHSPRUNG MALATTIA DI	
	RN0210	ATRESIA BILIARE	
	RN0220	CAROLI MALATTIA DI	
	RN0230	MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO	
	RNG251	DIFETTI CONGENITI DEL TUBO DIGERENTE: AGENESIA, ATRESIE, FISTOLE E DUPLICAZIONI	
	RN0160	ATRESIA ESOFAGEA E/O FISTOLA - TRACHEOESOFAGEA	
	RN0170	ATRESIA DEL DIGIUNO	
	RN0180	ATRESIA O STENOSI DUODENALE	
	RNG252	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO DIGERENTE	
	RN0250	RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA	
	RNG261	MALATTIA RENALE CISTICA GENETICA (ESCLUSO: RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE)	
	RJ0040	RENE POLICISTICO AUTOSOMICO RECESSIVO	
	RNG010	PSEUDOERMAFRODITISMI	
	RN0240	ERMAFRODITISMO VERO	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	X
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	X
	RN1270	WILLIAMS SINDROME DI	X

<b>ASST Papa Giovanni XXIII</b>			
<b>17. Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RN1330	SINDROME DEL CROMOSOMA X FRAGILE	X
	RNG091	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE CON ALTERAZIONE DEL TESSUTO CONNETTIVO COME SEGNO PRINCIPALE	X
	RNG093	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CARATTERIZZATE DA UN ACCRESCIMENTO PRECOCE ECCESSIVO	X
	RN0820	BECKWITH-WIEDEMANN SINDROME DI	X
	RC0310	SOTOS SINDROME DI	X
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	X
	RN1350	ALAGILLE SINDROME DI	
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	X
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
	RN0760	PEUTZ-JEGHERS SINDROME DI	
	RN1250	ASSOCIAZIONE VACTERL/VATER	
	RN0360	COFFIN-SIRIS SINDROME DI	X
	RC0250	COSTELLO SINDROME DI	X
	RN1010	NOONAN SINDROME DI	X
	RN1150	SINDROME CARDIO-FACIO-CUTANEA	X
	RN1530	LEOPARD SINDROME	X
	RC0270	LOWE SINDROME DI	
	RN1620	RUBINSTEIN-TAYBI SINDROME DI	X
	RN0850	CHARGE ASSOCIAZIONE	X
	RN0940	SINDROME KABUKI	X
<b>16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE</b>			
	RP0070	FIBROSI EPATICA CONGENITA	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>140</b>



Il Centro partecipa come HCP (Health Care Provider) alle seguenti Reti di riferimento europee (European Reference Networks - ERNs) per le malattie rare:

- ERKNet - European Reference Network on Kidney Diseases
- ERNICA - European Reference Network on inherited and congenital anomalies
- ERN EuroBloodNet - European Reference Network on haematological diseases
- ERN eUROGEN - European Reference Network on urogenital diseases and conditions
- ERN RARE LIVER - European Reference Network on hepatological diseases
- ERN TRANSPLANT-CHILD - European Reference Network on transplantation in children

<b>ASST Bergamo Ovest</b>			
<b>18. Ospedale di Treviglio</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RF0183	GUILLAIN-BARRE' SINDROME DI (LIMITAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>6</b>

<b>ASST degli Spedali Civili di Brescia</b>			
<b>19. Spedali Civili di Brescia - Ospedale dei Bambini</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>1. MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE</b>			
	RA0030	LYME MALATTIA DI	
<b>2. TUMORI</b>			
	RB0010	WILMS TUMORE DI	
	RB0020	RETINOBLASTOMA	
	RB0030	CRONKHITE-CANADA MALATTIA DI	
	RB0040	GARDNER SINDROME DI	
	RB0050	POLIPOSI FAMILIARE	
	RB0070	SINDROME DEL NEVO BASOCELLULARE	
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
	RBG020	COMPLESSO CARNEY	
	RBG021	CANCRO NON POLIPOSICO EREDITARIO DEL COLON	
	RB0071	MELANOMA CUTANEO FAMILIARE E/O MULTIPLO	
<b>3. MALATTIE DELLE GHIANDOLE ENDOCRINE</b>			
	RC0010	DEFICIENZA DI ACTH	
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	
	RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	
	RC0021	DEFICIT CONGENITO ISOLATO DI GH	
	RC0022	IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO CONGENITO	
	RCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	
	RCG031	SINDROMI DA RESISTENZA ALL'ORMONE DELLA CRESCITA	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
	RC0050	LEPRECAUNISMO	
	RCG162	SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE	
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG040	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	
	RCG050	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL CICLO DELL'UREA E IPERAMMONIEMIE EREDITARIE	
	RCG060	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	
	RCG070	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE (ESCLUSO: IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB; IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III)	
	RN1200	SMITH-LEMLI-OPITZ SINDROME DI	
	RF0120	ADRENOLEUCODISTROFIA	
	RN1760	ZELLWEGER SINDROME DI	
	RCG110	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PORFIRINE E DELL'EME	
	RCG120	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE	
	RCG074	DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER - RN1760)	
	RCG075	DIFETTI CONGENITI DELLA CHETOGENESI E DELLA CHETOLISI	
	RCG076	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL PIRUVATO E DEL CICLO DEGLI ACIDI TRICARBOSSILICI	
	RCG077	DIFETTI CONGENITI ISOLATI DI UN COMPLESSO DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE	
	RCG078	DIFETTI CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE	
	RN0710	MELAS SINDROME	
	RN0720	MERRF SINDROME	

<b>ASST degli Spedali Civili di Brescia</b>			
<b>19. Spedali Civili di Brescia - Ospedale dei Bambini</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RF0300	ATROFIA OTTICA DI LEBER	
	RF0010	ALPERS MALATTIA DI	
	RF0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI	
	RCG081	DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE	
	RCG082	SINDROMI DA DEFICIT CONGENITO DI CREATINA	
	RCG083	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE	
	RCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	
	RCG140	MUCOPOLISACCARIDOSI	
	RCG091	OLIGOSACCARIDOSI	
	RFG020	CEROIDO-LIPOFUSCINOSI	
	RC0170	RACHITISMO IPOFOSFATEMICO VITAMINA D RESISTENTE	
	RCG100	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	
	RC0070	DEFICIENZA CONGENITA DI ZINCO	
	RCG102	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL RAME	
	RC0150	WILSON MALATTIA DI	
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RC0200	CARENZA CONGENITA DI ALFA 1 ANTITRIPSINA	
	RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	
	RCG160	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	
	RC0241	FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE	
	RC0243	SINDROME TRAPS	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
	RC0290	SCHNITZLER SINDROME DI	
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RDG010	ANEMIE EREDITARIE (ESCLUSO: DEFICIT DI GLUCOSIO-6-FOSFATO DEIDROGENASI)	
	RD0010	SINDROME EMOLITICO UREMICA	
	RD0020	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	
Centro Spoke MEC	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	
	RDG030	PIASTRINOPATIE EREDITARIE	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG040	TROMBOCITOPENIE EREDITARIE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0050	MALATTIA GRANULOMATOSA CRONICA	
	RD0060	CHEDIAK-HIGASHI MALATTIA DI	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
	RD0080	SHWACHMAN-DIAMOND SINDROME DI	
	RDG051	NEUTROPENIE CONGENITE	
	RD0040	NEUTROPENIA CICLICA	
	RD0081	MASTOCITOSI SISTEMICA	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RFG010	LEUCODISTROFIE	
	RF0040	RETT SINDROME DI	
	RF0050	ATROFIA DENTATO RUBROPALLIDOLUYSIANA	
	RF0060	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA	
	RF0061	DRAVET SINDROME DI	

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>ASST degli Spedali Civili di Brescia</b>			
<b>19. Spedali Civili di Brescia - Ospedale dei Bambini</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RF0080	COREA DI HUNTINGTON	
	RFG040	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	
	RF0081	ATROFIA MULTISISTEMICA	
	RFG041	NEURODEGENERAZIONE CON ACCUMULO CEREBRALE DI FERRO	
	RFG050	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
	RF0150	NARCOLESSIA	
	RF0310	CADASIL	
	RF0370	FAHR MALATTIA DI	
	RF0410	SIRINGOMELIA-SIRINGOBULBIA (LIMITATAMENTE ALLE FORME ANATOMICAMENTE E/O CLINICAMENTE RILEVANTI)	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RN1610	POEMS SINDROME	
	RFG070	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	
	RFG080	DISTROFIE MUSCOLARI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RFG100	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE	
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	
	RF0183	GUILLAIN-BARRE' SINDROME DI (LIMITATAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
	RF0190	EATON-LAMBERT SINDROME DI	
<b>8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO</b>			
	RF0200	VITREORETINOPATIA ESSUDATIVA FAMILIARE	
	RF0210	EALES MALATTIA DI	
	RFG110	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	
	RFG120	DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE	
	RF0230	IRIDOCICLITE ETROCROMICA DI FUCHS	
	RF0240	ATROFIA ESSENZIALE DELL'IRIDE	
	RF0250	EMERALOPIA CONGENITA	
	RF0270	COGAN SINDROME DI	
	RFG130	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	
	RFG140	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	
	RF0280	CHERATOCONO	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0010	ENDOCARDITE REUMATICA	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0060	GOODPASTURE SINDROME DI	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	

<b>ASST degli Spedali Civili di Brescia</b>			
<b>19. Spedali Civili di Brescia - Ospedale dei Bambini</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
	RG0100	TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA	
	RG0110	BUDD-CHIARI SINDROME DI	
	RD0030	PORPORA DI HENOC-H-SCHOENLEIN RICORRENTE	
	RGG020	LINFEDEMI PRIMARI CRONICI	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
	RNG110	DISCINESIE CILIARI PRIMARIE (ESCLUSO: KARTAGENER SINDROME DI - RN0950)	
	RN0950	KARTAGENER SINDROME DI	
<b>11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE</b>			
	RI0010	ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	
	RI0020	GASTRITE IPERTROFICA GIGANTE	
	RI0030	GASTROENTERITE EOSINOFILA	
	RI0040	SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE	
	RI0050	COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE	
	RI0080	LINFANGECTASIA INTESTINALE PRIMITIVA	
	RIG010	COLESTASI INTRAEPATICHE PROGRESSIVE FAMILIARI	
	RIG020	DIFETTI CONGENITI GRAVI ED INVALIDANTI DEL TRASPORTO INTESTINALE	
<b>12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO</b>			
	RJ0020	FIBROSI RETROPERITONEALE	
	RJ0030	CISTITE INTERSTIZIALE	
	RJG010	TUBULOPATIE PRIMITIVE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
	RN1360	ALPORT SINDROME DI	
<b>13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO</b>			
	RL0030	PEMFIGO	
	RL0040	PEMFIGOIDE BOLLOSO	
	RL0050	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	
	RL0060	LICHEN SCLEROSUS ET ATROPHICUS	
	RL0080	SCLEROSI CUTANEA DIFFUSA AD ALTA GRAVITA' CLINICA	
	RL0090	PIODERMA GANGRENOSO CRONICO	
	RNG151	SINDROMI CON DISPLASIA ECTODERMICA	
	RN0880	ECTRODATTILIA-DISPLASIA ECTODERMICA-PALATOSCHISI	
	RN0560	DISCHERATOSI CONGENITA	
	RN1480	IPOMELANOSI DI ITO	
	RN0510	INCONTINENTIA PIGMENTI	
	RNG070	ITTIOSI CONGENITE (ESCLUSO: FORME NON GRAVI DI ITTIOSI VOLGARE)	
	RN0600	IPERCHERATOSI EPIDERMOLITICA	
	RN0500	CUTIS LAXA	
	RN0520	XERODERMA PIGMENTOSO	
	RN0530	CHERATOSI FOLLICOLARE ACUMINATA	
	RN0540	CUTE MARMOREA TELEANGECTASICA CONGENITA	
	RN0550	DARIER MALATTIA DI	
	RN0570	EPIDERMOLISI BOLLOSA EREDITARIA	
	RN0590	ERITROCHERATODERMIA VARIABILE	
	RN1650	SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO	
	RN1660	SINDROME DEL NEVO EPIDERMICO	

<b>ASST degli Spedali Civili di Brescia</b>			
<b>19. Spedali Civili di Brescia - Ospedale dei Bambini</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0040	FASCITE EOSINOFILA	
	RM0050	FASCITE DIFFUSA	
	RM0060	POLICONDRITE RICORRENTE	
	RM0110	MIOSITE A CORPI INCLUSI	
	RM0111	MIOSITE EOSINOFILA IDIOPATICA	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
	RM0121	SINDROME SAPHO	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RN0010	ARNOLD-CHIARI SINDROME DI	
	RN0020	MICROCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0030	AGENESIA CEREBELLARE	
	RN0040	JOUBERT SINDROME DI	
	RN0050	LISSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0060	OLOPROSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RNG150	AGENESIA/DISGENESIA DEL CORPO CALLOSO IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RQ0010	GERSTMANN SINDROME DI	
	RFG150	ANOFTALMIA/MICROFTALMIA ISOLATE O SINDROMICHE	
	RN0090	AXENFELD-RIEGER ANOMALIA DI	
	RN0100	PETERS ANOMALIA DI	
	RN0110	ANIRIDIA	
	RNG101	COLOBOMA CONGENITO OCULARE ISOLATO O SINDROMICO	
	RN0120	COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO	
	RN0130	MORNING GLORY ANOMALIA DI	
	RN1720	VOGT-KOYANAGI-HARADA SINDROME DI	
	RN0860	DISPLASIA SETTO-OTTICA	
	RN1460	FRASER SINDROME DI	
	RNG111	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE INTERESSAMENTO DELL'APPARATO VISIVO	
	RNG030	SINDROMI CON CRANIOSINOSTOSI	
	RN0800	ANTLEY-BIXLER SINDROME DI	
	RNG040	ALTRE ANOMALIE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA, DEI TEGUMENTI E DELLE MUCOSE (ESCLUSO: SCHISI ISOLATA DELL'UGOLA E LABIOSCHISI ISOLATA)	
	RNG121	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DELLA FACCIA COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN0910	GOLDENHAR SINDROME DI	
	RNG020	SINDROMI CON ARTROGRIPOSI MULTIPLE CONGENITE	
	RN0890	FREEMAN-SHELDON SINDROME DI	
	RN1510	KLIPPEL-TRENAUNAY SINDROME DI	
	RNG142	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEI VASI PERIFERICI	
	RN0320	GASTROSCHISI	
	RN0321	SINDROME PRUNE BELLY	
	RN0322	ONFALOCELE	
	RNG132	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELLA PARETE ADDOMINALE	

<b>ASST degli Spedali Civili di Brescia</b>			
<b>19. Spedali Civili di Brescia - Ospedale dei Bambini</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RN0190	MALFORMAZIONE ANO-RETTALE IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0200	HIRSCHSPRUNG MALATTIA DI	
	RN0201	GOLDBERG-SHPRINTZEN SINDROME DI	
	RN0210	ATRESIA BILIARE	
	RNG251	DIFETTI CONGENITI DEL TUBO DIGERENTE: AGENESIA, ATRESIE, FISTOLE E DUPLICAZIONI	
	RN0160	ATRESIA ESOFAGEA E/O FISTOLA - TRACHEOESOFAGEA	
	RN0170	ATRESIA DEL DIGIUNO	
	RN0180	ATRESIA O STENOSI DUODENALE	
	RNG252	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO DIGERENTE	
	RN0250	RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA	
	RNG262	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	
	RNG010	PSEUDOERMAFRODITISMI	
	RN1430	DENYS-DRASH SINDROME DI	
	RN0240	ERMAFRODITISMO VERO	
	RNG263	ALTRI DIFETTI GRAVI ED INVALIDANTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	
	RNG264	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO GENITO-URINARIO	
	RN0300	SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE	
	RNG050	CONDRODISTROFIE CONGENITE	
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	
	RN0960	MAFFUCCI SINDROME DI	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN1590	PALLISTER-KILLIAN SINDROME DI	
	RN0670	SINDROME DEL CRI DU CHAT	
	RN1730	WAGR SINDROME DI	
	RN0700	WOLF-HIRSCHHORN SINDROME DI	
	RN1330	SINDROME DEL CROMOSOMA X FRAGILE	
	RNG091	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE CON ALTERAZIONE DEL TESSUTO CONNETTIVO COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN1320	MARFAN SINDROME DI	
	RN0330	EHLERS-DANLOS SINDROME DI	
	RN1080	RUSSELL-SILVER SINDROME DI	
	RN0820	BECKWITH-WIEDEMANN SINDROME DI	
	RC0310	SOTOS SINDROME DI	
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	
	RN1350	ALAGILLE SINDROME DI	
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
	RN0760	PEUTZ-JEGHERS SINDROME DI	
	RN0770	STURGE-WEBER SINDROME DI	

<b>ASST degli Spedali Civili di Brescia</b>			
<b>19. Spedali Civili di Brescia - Ospedale dei Bambini</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RN0780	VON HIPPEL-LINDAU SINDROME DI	
	RN1170	SINDROME PROTEUS	
	RN1300	ANGELMAN SINDROME DI	
	RN1250	ASSOCIAZIONE VACTERL/VATER	
	RN1380	BARDET-BIEDL SINDROME DI	
	RN0830	BLOOM SINDROME DI	
	RN0360	COFFIN-SIRIS SINDROME DI	
	RN0401	COHEN SINDROME DI	
	RN1410	CORNELIA DE LANGE SINDROME DI	
	RN1010	NOONAN SINDROME DI	
	RN1530	LEOPARD SINDROME	
	RN0920	HERMANSKY-PUDLAK SINDROME DI	
	RN0930	HOLT-ORAM SINDROME DI	
	RN1020	OPITZ SINDROME DI	
	RN1030	PALLISTER-HALL SINDROME DI	
	RN1310	PRADER-WILLI SINDROME DI	
	RN1620	RUBINSTEIN-TAYBI SINDROME DI	
	RN0850	CHARGE ASSOCIAZIONE	
	RNG094	SINDROMI PROGEROIDI	
	RC0060	WERNER SINDROME DI	
	RN1180	SINDROME TRICO-RINO-FALANGEA	
<b>16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE</b>			
	RP0040	SINDROME ALCOLICA FETALE	
	RP0070	FIBROSI EPATICA CONGENITA	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>282</b>



Il Centro partecipa come HCP (Health Care Provider) alle seguenti Reti di riferimento europee

- ERKNet - European Reference Network on Kidney Diseases
- ERN EURACAN - European Reference Network on adult cancers (solid tumors)
- ERN EuroBloodNet - European Reference Network on haematological diseases
- ERN RARE LIVER - European Reference Network on hepatological diseases
- ERN LUNG - European Reference Network on respiratory diseases
- ERN EURO-NMD - European Reference Network on neuromuscular diseases
- ERN ReCONNET - European Reference Network on connective tissue and musculoskeletal diseases
- ERN RITA - European Reference Network on immunodeficiency, autoinflammatory and autoimmune
- ERN Skin - European Reference Network on skin disorders

<b>ASST Mantova 20. Ospedale di Mantova</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>2. TUMORI</b>			
	RB0050	POLIPOSI FAMILIARE	
	RBG021	CANCRO NON POLIPOSICO EREDITARIO DEL COLON	
<b>3. MALATTIE DELLE ghiANDOLE ENDOCRINE</b>			
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG100	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RCG160	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RDG010	ANEMIE EREDITARIE (ESCLUSO: DEFICIT DI GLUCOSIO-6-FOSFATO DEIDROGENASI)	
	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE (limitatamente a Difetti ereditari trombofilici)	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0081	MASTOCITOSI SISTEMICA	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0040	RETT SINDROME DI	
	RF0060	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA	
	RF0061	DRAVET SINDROME DI	
	RF0070	MIOCLONO ESSENZIALE EREDITARIO	
	RN1520	LANDAU-KLEFFNER SINDROME DI	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	X
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
<b>12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO</b>			
	RJ0030	CISTITE INTERSTIZIALE	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
	RN1300	ANGELMAN SINDROME DI	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>36</b>

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>ASST Cremona 21. Ospedale di Cremona</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>2. TUMORI</b>			
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
	RBG021	CANCRO NON POLIPOSICO EREDITARIO DEL COLON	
<b>3. MALATTIE DELLE GHIANDOLE ENDOCRINE</b>			
	RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	
	RCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	
	RCG162	SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE	
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	X
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RD0020	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	
Centro Spoke MEC	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	X
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
<b>1.5. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>23</b>

<b>ASST Crema</b>			
<b>22. Ospedale di Crema</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG100	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RG0100	TELANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RN0220	CAROLI MALATTIA DI	
	RN0330	EHLERS-DANLOS SINDROME DI	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>15</b>



Il Centro partecipa come HCP (Health Care Provider) alle seguenti Reti di riferimento europee

VASCERN - European Reference Network on multisystemic vascular diseases

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>ASST Valle Olona 23. Ospedale di Gallarate</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0061	DRAVET SINDROME DI	X
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
<b>13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO</b>			
	RL0030	PEMFIGO	
	RL0040	PEMFIGOIDE BOLLOSO	
	RL0060	LICHEN SCLEROSUS ET ATROPHICUS	
	RL0090	PIODERMA GANGRENOSO CRONICO	
	RN0550	DARIER MALATTIA DI	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>12</b>

<b>ASST Valle Olona</b>			
<b>24. Ospedale di Busto Arsizio</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG100	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RC0200	CARENZA CONGENITA DI ALFA 1 ANTITRIPSINA	X
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RNG261	MALATTIA RENALE CISTICA GENETICA (ESCLUSO: RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE)	X
	RJ0040	RENE POLICISTICO AUTOSOMICO RECESSIVO	X
	RC0270	LOWE SINDROME DI	X
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>15</b>

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>ASST Valle Olona 25. Ospedale di Saronno</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0080	COREA DI HUNTINGTON	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>4</b>

<b>ASST Sette Laghi</b>			
<b>26. Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>2. TUMORI</b>			
	RB0050	POLIPOSI FAMILIARE	
	RBG021	CANCRO NON POLIPOSICO EREDITARIO DEL COLON	
	RB0071	MELANOMA CUTANEO FAMILIARE E/O MULTIPLO	
<b>3. MALATTIE DELLE ghiandole ENDOCRINE</b>			
	RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG040	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	X
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RD0020	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	
	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE (limitatamente a Difetti ereditari trombofilici)	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
	RD0081	MASTOCITOSI SISTEMICA	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0081	ATROFIA MULTISISTEMICA	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0310	CADASIL	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RFG070	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	
	RF0183	GUILLAIN-BARRE' SINDROME DI (LIMITATAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0060	GOODPASTURE SINDROME DI	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
<b>12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO</b>			
	RJ0010	DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO	
	RJG010	TUBULOPATIE PRIMITIVE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
	RN1360	ALPORT SINDROME DI	
<b>13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO</b>			
	RL0030	PEMFIGO	X

<b>ASST Sette Laghi</b>			
<b>26. Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RL0040	PEMFIGOIDE BOLLOSO	X
	RL0050	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	X
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RN0250	RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITAMENTE A SINDROMI NOTE)	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>47</b>



Il Centro partecipa come HCP (Health Care Provider) alle seguenti Reti di riferimento europee

ERN EuroBloodNet - European Reference Network on haematological diseases

<b>ASST Sette Laghi</b>			
<b>27. Ospedale F. Del Ponte di Varese</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>2. TUMORI</b>			
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
<b>3. MALATTIE DELLE ghiANDOLE ENDOCRINE</b>			
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG061	IPERINSULINISMI CONGENITI	
	RC0080	LIPODISTROFIA TOTALE	
	RC0170	RACHITISMO IPOFOSFATEMICO VITAMINA D RESISTENTE	
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	
	RCG160	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RDG010	ANEMIE EREDITARIE (ESCLUSO: DEFICIT DI GLUCOSIO-6-FOSFATO DEIDROGENASI)	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG040	TROMBOCITOPENIE EREDITARIE	
	RD0040	NEUTROPENIA CICLICA	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RG0010	ENDOCARDITE REUMATICA	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RN0320	GASTROSCHISI	
	RN0322	ONFALOCELE	
	RN0190	MALFORMAZIONE ANO-RETTALE IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0200	HIRSCHSPRUNG MALATTIA DI	
	RNG251	DIFETTI CONGENITI DEL TUBO DIGERENTE: AGENESIA, ATRESIE, FISTOLE E DUPLICAZIONI	
	RN0160	ATRESIA ESOFAGEA E/O FISTOLA - TRACHEOESOFAGEA	
	RN0170	ATRESIA DEL DIGIUNO	
	RN0180	ATRESIA O STENOSI DUODENALE	
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RN1310	PRADER-WILLI SINDROME DI	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>25</b>

<b>29. Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>2. TUMORI</b>			
	RB0010	WILMS TUMORE DI	
	RB0020	RETINOBLASTOMA	
	RB0030	CRONKHITE-CANADA MALATTIA DI	
	RB0040	GARDNER SINDROME DI	
	RB0050	POLIPOSI FAMILIARE	
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
	RBG021	CANCRO NON POLIPOSITICO EREDITARIO DEL COLON	
	RB0071	MELANOMA CUTANEO FAMILIARE E/O MULTIPLO	
<b>3. MALATTIE DELLE ghiandole ENDOCRINE</b>			
	RCG162	SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE	
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>10</b>



Il Centro partecipa come HCP (Health Care Provider) alle seguenti Reti di riferimento europee

ERN EURACAN - European Reference Network on adult cancers (solid tumors)

ERN GENTURIS - European Reference Network on genetic tumor risk syndromes

ERN PaedCan - European Reference Network on paediatric cancer (haemato-oncology)

30. Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
2. TUMORI			
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCG040	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	
	RCG050	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL CICLO DELL'UREA E IPERAMMONIEMIE EREDITARIE	X
	RCG060	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	
	RCG070	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE (ESCLUSO: IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB; IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III)	
	RCG072	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEGLI ACIDI BILIARI	
	RCG084	MALATTIE PEROSSISOMIALI	
	RF0120	ADRENOLEUCODISTROFIA	
	RN1760	ZELLWEGER SINDROME DI	
	RCG120	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE	
	RCG074	DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER - RN1760)	
	RCG075	DIFETTI CONGENITI DELLA CHETOGENESI E DELLA CHETOLISI	
	RCG076	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL PIRUVATO E DEL CICLO DEGLI ACIDI TRICARBOSSILICI	
	RCG077	DIFETTI CONGENITI ISOLATI DI UN COMPLESSO DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE	
	RCG078	DIFETTI CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE	
	RN0710	MELAS SINDROME	
	RN0720	MERRF SINDROME	
	RF0300	ATROFIA OTTICA DI LEBER	
	RN1600	PEARSON SINDROME DI	
	RF0010	ALPERS MALATTIA DI	
	RF0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI	
	RCG081	DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE	
	RF0030	LEIGH MALATTIA DI	
	RCG082	SINDROMI DA DEFICIT CONGENITO DI CREATINA	
	RCG083	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE	
	RCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	
	RCG090	MUCOLIPIDOSI	
	RCG091	OLIGOSACCARIDOSI	
	RFG030	GANGLIOSIDOSI	
	RFG020	CEROIDO-LIPOFUSCINOSI	
	RCG180	ALTRE MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE	
	RC0150	WILSON MALATTIA DI	
	RCG190	DIFETTI CONGENITI DELLA GLICOSILAZIONE PROTEICA (CDGS)	
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RFG010	LEUCODISTROFIE	

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>30. Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RF0040	RETT SINDROME DI	
	RF0050	ATROFIA DENTATO RUBROPALLIDOLUYSIANA	
	RF0060	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA	
	RF0061	DRAVET SINDROME DI	
	RF0070	MIOCLONO ESSENZIALE EREDITARIO	
	RF0080	COREA DI HUNTINGTON	
	RFG040	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	
	RN1490	ISAACS SINDROME DI	
	RF0081	ATROFIA MULTISISTEMICA	
	RFG041	NEURODEGENERAZIONE CON ACCUMULO CEREBRALE DI FERRO	
	RFG050	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0111	SCHILDER MALATTIA DI	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
	RF0150	NARCOLESSIA	
	RF0310	CADASIL	
	RF0350	EMICRANIA EMIPLEGICA FAMILIARE	
	RF0360	EMIPLEGIA ALTERNANTE	
	RF0370	FAHR MALATTIA DI	
	RF0380	MALATTIA DA INCLUSIONI INTRANUCLEARI NEURONALI	
	RF0390	PARALISI BULBARE PROGRESSIVA CON SORDITA' NEUROSENSORIALE	
	RF0410	SIRINGOMELIA-SIRINGOBULBIA (LIMITATAMENTE ALLE FORME ANATOMICAMENTE E/O CLINICAMENTE RILEVANTI)	
	RF0411	SINDROME DELLA PERSONA RIGIDA	
	RF0160	MELKERSSON-ROSENTHAL SINDROME DI	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RN1610	POEMS SINDROME	
	RFG070	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	
	RFG080	DISTROFIE MUSCOLARI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RFG100	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE	
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	
	RF0183	GUILLAIN-BARRE' SINDROME DI (LIMITATAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
	RF0190	EATON-LAMBERT SINDROME DI	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0040	FASCITE EOSINOFILA	
	RM0110	MIOSITE A CORPI INCLUSI	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RN0010	ARNOLD-CHIARI SINDROME DI	
	RN0020	MICROCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0030	AGENESIA CEREBELLARE	

<b>30. Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RN0040	JOUBERT SINDROME DI	
	RN0050	LISSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RNG150	AGENESIA/DISGENESIA DEL CORPO CALLOSO IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN1570	NEUROACANTOCITOSI	
	RNG011	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE ALTERAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO	
	RNG111	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE INTERESSAMENTO DELL'APPARATO VISIVO	
	RNG030	SINDROMI CON CRANIOSINOSTOSI	
	RN1230	SUMMIT SINDROME DI	
	RN0400	JACKSON-WEISS SINDROME DI	
	RNG040	ALTRE ANOMALIE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA, DEI TEGUMENTI E DELLE MUCOSE (ESCLUSO: SCHISI ISOLATA DELL'UGOLA E LABIOSCHISI ISOLATA)	
	RNG020	SINDROMI CON ARTROGRIPOSI MULTIPLE CONGENITE	
	RNG142	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEI VASI PERIFERICI	
	RN0300	SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN1590	PALLISTER-KILLIAN SINDROME DI	
	RN1270	WILLIAMS SINDROME DI	
	RN0700	WOLF-HIRSCHHORN SINDROME DI	
	RN1330	SINDROME DEL CROMOSOMA X FRAGILE	
	RN0790	AARSKOG SINDROME DI	
	RN0870	DUBOWITZ SINDROME DI	
	RN1100	SECKEL SINDROME DI	
	RC0310	SOTOS SINDROME DI	
	RN0490	WEAVER SINDROME DI	
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
	RN0780	VON HIPPEL-LINDAU SINDROME DI	
	RN1300	ANGELMAN SINDROME DI	
	RN0840	BORJESON-FORSSMAN-LEHMANN SINDROME DI	
	RN0350	COFFIN-LOWRY SINDROME DI	
	RN0360	COFFIN-SIRIS SINDROME DI	
	RN1010	NOONAN SINDROME DI	
	RN1620	RUBINSTEIN-TAYBI SINDROME DI	
	RN1640	SINDROME CEREBRO-OCULO-FACIO-SCHELETRICA	
	RN1210	SMITH-MAGENIS SINDROME DI	
	RN1260	WILDERVANCK SINDROME DI	
	RN1290	WOLFRAM SINDROME DI	

30. Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE			
	RP0040	SINDROME ALCOLICA FETALE	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>123</b>



Il Centro partecipa come HCP (Health Care Provider) alle seguenti Reti di riferimento europee

- ERN CRANIO - European Reference Network on craniofacial anomalies and ENT disorders
- ERN EpiCARE - European Reference Network on epilepsies
- ERN EURACAN - European Reference Network on adult cancers (solid tumors)
- ERN GENTURIS - European Reference Network on genetic tumor risk syndromes
- ERN ITHACA - European Reference Network on congenital malformations and rare intellectual
- ERN EURO-NMD - European Reference Network on neuromuscular diseases
- ERN PaedCan - European Reference Network on paediatric cancer (haemato-oncology)
- ERN RND - European Reference Network on neurological diseases
- VASCERN - European Reference Network on multisystemic vascular diseases

<b>31. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>1. MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE</b>			
	RA0020	WHIPPLE MALATTIA DI	
	RA0030	LYME MALATTIA DI	
<b>2. TUMORI</b>			
	RB0040	GARDNER SINDROME DI	
	RB0070	SINDROME DEL NEVO BASOCELLULARE	
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
	RBG020	COMPLESSO CARNEY	
	RB0071	MELANOMA CUTANEO FAMILIARE E/O MULTIPLO	
<b>3. MALATTIE DELLE GHIANDOLE ENDOCRINE</b>			
	RC0010	DEFICIENZA DI ACTH	
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	
	RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	
	RC0021	DEFICIT CONGENITO ISOLATO DI GH	
	RC0022	IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO CONGENITO	
	RCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
	RC0050	LEPRECAUNISMO	
	RCG162	SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE	
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG040	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	
	RCG050	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL CICLO DELL'UREA E IPERAMMONIEMIE EREDITARIE	
	RCG060	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	
	RCG061	IPERINSULINISMI CONGENITI	
	RCG070	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE (ESCLUSO: IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB; IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III)	
	RCG071	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEL COLESTEROLO	
	RN1200	SMITH-LEMLI-OPITZ SINDROME DI	
	RCG072	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEGLI ACIDI BILIARI	
	RCG073	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEI FOSFOLIPIDI E DEI GLICOSFINGOLIPIDI	
	RC0080	LIPODISTROFIA TOTALE	
	RCG084	MALATTIE PEROSSISOMIALI	
	RN1760	ZELLWEGER SINDROME DI	
	RCG085	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEI NEUROTRASMETTITORI E DEI PICCOLI PEPTIDI	
	RCG110	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PORFIRINE E DELL'EME	
	RC0160	IPOFOSFATASIA	
	RCG074	DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER - RN1760)	
	RCG075	DIFETTI CONGENITI DELLA CHETOGENESI E DELLA CHETOLISI	
	RCG076	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL PIRUVATO E DEL CICLO DEGLI ACIDI TRICARBOSSILICI	
	RCG077	DIFETTI CONGENITI ISOLATI DI UN COMPLESSO DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE	

<b>31. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RCG078	DIFETTI CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE	
	RN0710	MELAS SINDROME	
	RN0720	MERRF SINDROME	
	RF0300	ATROFIA OTTICA DI LEBER	
	RF0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI	
	RCG081	DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE	
	RF0030	LEIGH MALATTIA DI	
	RCG083	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE	
	RCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	
	RCG140	MUCOPOLISACCARIDOSI	
	RCG090	MUCOLIPIDOSI	
	RCG091	OLIGOSACCARIDOSI	
	RFG030	GANGLIOSIDOSI	
	RCG180	ALTRE MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE	
	RCG092	DIFETTI CONGENITI RESPONSIVI ALLA BIOTINA	
	RCG093	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA COBALAMINA E DEL FOLATO	
	RCG094	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA VITAMINA D	
	RC0170	RACHITISMO IPOFOSFATEMICO VITAMINA D RESISTENTE	
	RCG095	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DI VITAMINE E COFATTORI NON PROTEICI (ESCLUSO: DEFICIENZA FAMILIARE DI VITAMINA E - RFG040)	
	RCG100	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	
	RCG101	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLO ZINCO	
	RC0070	DEFICIENZA CONGENITA DI ZINCO	
	RCG102	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL RAME	
	RC0150	WILSON MALATTIA DI	
	RCG103	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI METALLI	
	RCG190	DIFETTI CONGENITI DELLA GLICOSILAZIONE PROTEICA (CDGS)	
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
	RC0180	CRIGLER-NAJJAR SINDROME DI	
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RC0200	CARENZA CONGENITA DI ALFA 1 ANTITRIPSINA	
	RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	
	RCG160	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	
	RC0241	FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE	
	RC0243	SINDROME TRAPS	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
	RC0290	SCHNITZLER SINDROME DI	
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RDG010	ANEMIE EREDITARIE (ESCLUSO: DEFICIT DI GLUCOSIO-6-FOSFATO DEIDROGENASI)	
	RD0010	SINDROME EMOLITICO UREMICA	
	RD0020	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	
Centro Hub MEC	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	

31. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RDG030	PIASTRINOPATIE EREDITARIE	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG040	TROMBOCITOPENIE EREDITARIE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0050	MALATTIA GRANULOMATOSA CRONICA	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
	RD0080	SHWACHMAN-DIAMOND SINDROME DI	
	RDG051	NEUTROPENIE CONGENITE	
	RD0040	NEUTROPENIA CICLICA	
	RD0081	MASTOCITOSI SISTEMICA	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0060	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA	
	RFG040	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	
	RF0081	ATROFIA MULTISISTEMICA	
	RFG041	NEURODEGENERAZIONE CON ACCUMULO CEREBRALE DI FERRO	
	RFG050	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
	RF0370	FAHR MALATTIA DI	
	RF0411	SINDROME DELLA PERSONA RIGIDA	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RFG070	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	
	RFG080	DISTROFIE MUSCOLARI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RFG100	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE	
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
	RF0190	EATON-LAMBERT SINDROME DI	
<b>8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO</b>			
	RF0200	VITREORETINOPATIA ESSUDATIVA FAMILIARE	
	RF0201	COATS MALATTIA DI	
	RF0210	EALES MALATTIA DI	
	RF0220	BEHR SINDROME DI	
	RFG110	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	
	RFG120	DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE	
	RF0230	IRIDOCICLITE ETROCROMICA DI FUCHS	
	RF0240	ATROFIA ESSENZIALE DELL'IRIDE	
	RF0250	EMERALOPIA CONGENITA	
	RF0260	OGUCHI SINDROME DI	
	RF0270	COGAN SINDROME DI	
	RFG130	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	
	RFG140	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	
	RF0280	CHERATOCONO	
	RF0290	CONGIUNTIVITE LIGNEA	
	RF0320	COROIDE MULTIFOCALE	

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>31. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RF0330	COROIDITE SERPIGINOSA	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0010	ENDOCARDITE REUMATICA	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0060	GOODPASTURE SINDROME DI	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
	RG0110	BUDD-CHIARI SINDROME DI	
	RD0030	PORPORA DI HENOCH-SCHOENLEIN RICORRENTE	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
	RH0020	EMOSIDEROSI POLMONARE IDIOPATICA	
	RH0021	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE IDIOPATICA	
	RH0022	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE CONGENITA	
	RNG110	DISCINESIE CILIARI PRIMARIE (ESCLUSO: KARTAGENER SINDROME DI - RN0950)	
	RN0950	KARTAGENER SINDROME DI	
<b>11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE</b>			
	RI0010	ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	
	RI0020	GASTRITE IPERTROFICA GIGANTE	
	RI0030	GASTROENTERITE EOSINOFILA	
	RI0040	SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE	
	RI0050	COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE	
	RI0080	LINFANGECTASIA INTESTINALE PRIMITIVA	
	RIG010	COLESTASI INTRAEPATICHE PROGRESSIVE FAMILIARI	
<b>12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO</b>			
	RJ0020	FIBROSI RETROPERITONEALE	
	RJG010	TUBULOPATIE PRIMITIVE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
	RN1360	ALPORT SINDROME DI	
<b>13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO</b>			
	RL0010	ERITROCHERATOLISI HIEMALIS	
	RL0030	PEMFIGO	
	RL0040	PEMFIGOIDE BOLLOSO	
	RL0050	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	
	RL0060	LICHEN SCLEROSUS ET ATROPHICUS	
	RL0080	SCLEROSI CUTANEA DIFFUSA AD ALTA GRAVITA' CLINICA	
	RL0090	PIODERMA GANGRENOSO CRONICO	
	RNG151	SINDROMI CON DISPLASIA ECTODERMICA	
	RN0880	ECTRODATTILIA-DISPLASIA ECTODERMICA-PALATOSCHISI	
	RN0560	DISCHERATOSI CONGENITA	
	RN1480	IPOMELANOSI DI ITO	
	RN0610	IPOPLASIA FOCALE DERMICA	

<b>31. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RN0510	INCONTINENTIA PIGMENTI	
	RN1680	SINDROME TRICO-DENTO-OSSEA	
	RNG070	ITTIOSI CONGENITE (ESCLUSO: FORME NON GRAVI DI ITTIOSI VOLGARE)	
	RN0600	IPERCHERATOSI EPIDERMOLITICA	
	RN1500	KID SINDROME	
	RN0500	CUTIS LAXA	
	RNG130	CHERATODERMIE PALMOPLANTARI EREDITARIE	
	RN0520	XERODERMA PIGMENTOSO	
	RN0530	CHERATOSI FOLLICOLARE ACUMINATA	
	RN0540	CUTE MARMOREA TELEANGECTASICA CONGENITA	
	RN0550	DARIER MALATTIA DI	
	RN0570	EPIDERMOLISI BOLLOSA EREDITARIA	
	RN0580	ERITROCHERATODERMIA SIMMETRICA PROGRESSIVA	
	RN0590	ERITROCHERATODERMIA VARIABILE	
	RN0620	PACHIDERMOPERIOSTOSI	
	RN0630	PSEUDOXANTOMA ELASTICO	
	RN0640	APLASIA CONGENITA DELLA CUTE	
	RN1470	HAY-WELLS SINDROME DI	
	RN1560	NEU-LAXOVA SINDROME DI	
	RN1660	SINDROME DEL NEVO EPIDERMICO	
	RN1700	SJOGREN-LARSSON SINDROME DI	
	RN1710	TAY SINDROME DI	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0040	FASCITE EOSINOFILA	
	RM0050	FASCITE DIFFUSA	
	RM0060	POLICONDRITE RICORRENTE	
	RM0080	ETEROPLASIA OSSEA PROGRESSIVA	
	RM0110	MIOSITE A CORPI INCLUSI	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
	RM0121	SINDROME SAPHO	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RN0020	MICROCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0040	JOUBERT SINDROME DI	
	RN0060	OLOPROSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RNG150	AGENESIA/DISGENESIA DEL CORPO CALLOSO IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN1340	AASE-SMITH SINDROME DI	
	RN1630	SINDROME ACROCALLOSA	
	RN1740	WALKER-WARBURG SINDROME DI	
	RFG150	ANOFTALMIA/MICROFTALMIA ISOLATE O SINDROMICHE	
	RN0090	AXENFELD-RIEGER ANOMALIA DI	
	RN0100	PETERS ANOMALIA DI	
	RN0110	ANIRIDIA	
	RNG101	COLOBOMA CONGENITO OCULARE ISOLATO O SINDROMICO	
	RN0120	COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO	
	RN0130	MORNING GLORY ANOMALIA DI	
	RN0140	PERSISTENZA DELLA MEMBRANA PUPILLARE	
	RN1720	VOGT-KOYANAGI-HARADA SINDROME DI	

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>31. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RN1750	WEILL-MARCHESANI SINDROME DI	
	RNG111	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE INTERESSAMENTO DELL'APPARATO VISIVO	
	RNG030	SINDROMI CON CRANIOSINOSTOSI	
	RN0800	ANTLEY-BIXLER SINDROME DI	
	RN0810	BALLER-GEROLD SINDROME DI	
	RN1390	CARPENTER SINDROME DI	
	RN1040	PFEIFFER SINDROME DI	
	RN1000	NAGER SINDROME DI	
	RNG040	ALTRE ANOMALIE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA, DEI TEGUMENTI E DELLE MUCOSE (ESCLUSO: SCHISI ISOLATA DELL'UGOLA E LABIOSCHISI ISOLATA)	
	RNG121	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DELLA FACCIA COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN0910	GOLDENHAR SINDROME DI	
	RN0390	SINDROME CEFALOPOLISINDATTILIA DI GREIG	
	RN0470	SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE	
	RN0260	FOCOMELIA	
	RN0270	DEFORMITA' DI SPRENGEL	
	RN0290	CAMPTODATTILIA FAMILIARE	
	RN0430	POLAND SINDROME DI	
	RNG020	SINDROMI CON ARTROGRIPOSI MULTIPLE CONGENITE	
	RN1060	ROBERTS SINDROME DI	
	RN0480	SINDROME TRISMA PSEUDOCAMPTODATTILIA	
	RN0890	FREEMAN-SHELDON SINDROME DI	
	RN1670	SINDROME DA PTERIGI MULTIPLI	
	RNG131	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DEGLI ARTI COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN0340	ADAMS-OLIVER SINDROME DI	
	RNG141	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CUORE E DEI GRANDI VASI (ESCLUSO: DIFETTO INTERVENTRICOLARE ISOLATO; DIFETTO INTERATRIALE ISOLATO; STENOSI ISOLATA DELLA VALVOLA POLMONARE; PERVIETA' DEL DOTTO DI BOTALLO)	
	RN0740	IVEMARK SINDROME DI	
	RN1510	KLIPPEL-TRENAUNAY SINDROME DI	
	RNG142	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEI VASI PERIFERICI	
	RN0310	KLIPPEL-FEIL SINDROME DI	
	RN0320	GASTROSCHISI	
	RN0321	SINDROME PRUNE BELLY	
	RN0322	ONFALOCELE	
	RNG132	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELLA PARETE ADDOMINALE	
	RN0190	MALFORMAZIONE ANO-RETTALE IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0200	HIRSCHSPRUNG MALATTIA DI	
	RN0210	ATRESIA BILIARE	
	RNG251	DIFETTI CONGENITI DEL TUBO DIGERENTE: AGENESIA, ATRESIE, FISTOLE E DUPLICAZIONI	
	RN0160	ATRESIA ESOFAGEA E/O FISTOLA - TRACHEOESOFAGEA	
	RN0170	ATRESIA DEL DIGIUNO	
	RN0180	ATRESIA O STENOSI DUODENALE	

<b>31. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RNG252	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO DIGERENTE	
	RN0250	RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA	
	RNG261	MALATTIA RENALE CISTICA GENETICA (ESCLUSO: RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE)	
	RJ0040	RENE POLICISTICO AUTOSOMICO RECESSIVO	
	RN0980	MECKEL SINDROME DI	
	RN1810	ESTROFIA VESCICALE	
	RNG262	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	
	RNG010	PSEUDOERMAFRODITISMI	
	RN1430	DENYS-DRASH SINDROME DI	
	RN0240	ERMAFRODITISMO VERO	
	RNG263	ALTRI DIFETTI GRAVI ED INVALIDANTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	
	RNG264	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO GENITO-URINARIO	
	RNG271	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON DISOSTOSI COME SEGNO PREVALENTE	
	RN0280	ACRODISOSTOSI	
	RN0300	SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE	
	RNG050	CONDRODISTROFIE CONGENITE	
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	
	RN0960	MAFFUCCI SINDROME DI	
	RN1450	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA	
	RN0370	DYGGVE-MELCHIOR-CLAUSEN (DMC) SINDROME DI	
	RN0410	JARCHO-LEVIN SINDROME DI	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN1590	PALLISTER-KILLIAN SINDROME DI	
	RN0670	SINDROME DEL CRI DU CHAT	
	RN1270	WILLIAMS SINDROME DI	
	RN0700	WOLF-HIRSCHHORN SINDROME DI	
	RN1330	SINDROME DEL CROMOSOMA X FRAGILE	
	RN1320	MARFAN SINDROME DI	
	RN0330	EHLERS-DANLOS SINDROME DI	
	RN1220	STICKLER SINDROME DI	
	RNG092	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON BASSA STATURA COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN0790	AARSKOG SINDROME DI	
	RN1070	ROBINOW SINDROME DI	
	RN1080	RUSSELL-SILVER SINDROME DI	
	RN1100	SECKEL SINDROME DI	
	RNG093	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CARATTERIZZATE DA UN ACCRESCIMENTO PRECOCE ECCESSIVO	
	RN0820	BECKWITH-WIEDEMANN SINDROME DI	

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>31. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RC0310	SOTOS SINDROME DI	
	RN0490	WEAVER SINDROME DI	
	RN1120	SIMPSON-GOLABI-BEHMEL SINDROME DI	
	RN1550	MARSHALL-SMITH SINDROME DI	
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	
	RN1350	ALAGILLE SINDROME DI	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
	RN0760	PEUTZ-JEGHERS SINDROME DI	
	RN0770	STURGE-WEBER SINDROME DI	
	RN0780	VON HIPPEL-LINDAU SINDROME DI	
	RN1170	SINDROME PROTEUS	
	RN1250	ASSOCIAZIONE VACTERL/VATER	
	RN1380	BARDET-BIEDL SINDROME DI	
	RN1780	CHAR SINDROME DI	
	RN0350	COFFIN-LOWRY SINDROME DI	
	RN0360	COFFIN-SIRIS SINDROME DI	
	RN0401	COHEN SINDROME DI	
	RN1410	CORNELIA DE LANGE SINDROME DI	
	RC0250	COSTELLO SINDROME DI	
	RN1010	NOONAN SINDROME DI	
	RN1150	SINDROME CARDIO-FACIO-CUTANEA	
	RN1530	LEOPARD SINDROME	
	RN1420	DE SANCTIS CACCHIONE MALATTIA DI	
	RN1440	DISPLASIA OCULO-DIGITO-DENTALE	
	RN1021	SINDROME FG	
	RN1820	FINE-LUBINSKY SINDROME DI	
	RN0920	HERMANSKY-PUDLAK SINDROME DI	
	RN0930	HOLT-ORAM SINDROME DI	
	RN1850	MAINZER-SALDINO SINDROME DI	
	RN0970	MARSHALL SINDROME DI	
	RN1020	OPITZ SINDROME DI	
	RN1030	PALLISTER-HALL SINDROME DI	
	RN0420	PALLISTER-W SINDROME DI	
	RN0650	PARRY-ROMBERG SINDROME DI	
	RN1310	PRADER-WILLI SINDROME DI	
	RN1620	RUBINSTEIN-TAYBI SINDROME DI	
	RN1130	SINDROME BRANCHIO-OCULO-FACCIALE	
	RN1140	SINDROME BRANCHIO-OTO-RENALE	
	RN1770	SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER	
	RN0850	CHARGE ASSOCIAZIONE	
	RN0940	SINDROME KABUKI	
	RN1830	SINDROME MEGALOCORNEA-RITARDO MENTALE	
	RN1190	SINDROME NAIL-PATELLA	
	RN1160	SINDROME OCULO-CEREBRO-CUTANEA	
	RNG094	SINDROMI PROGEROIDI	
	RN1400	COCKAYNE SINDROME DI	
	RN1180	SINDROME TRICO-RINO-FALANGEA	
	RN1210	SMITH-MAGENIS SINDROME DI	
	RN1240	TOWNES-BROCKS SINDROME DI	
	RNG095	SINDROMI DI WAARDENBURG	X
	RN1290	WOLFRAM SINDROME DI	

31. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE			
	RP0010	EMBRIOFETOPATIA RUBEOLICA	
	RP0020	SINDROME FETALE DA ACIDO VALPROICO	
	RP0040	SINDROME ALCOLICA FETALE	
	RP0070	FIBROSI EPATICA CONGENITA	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>353</b>



Il Centro partecipa come HCP (Health Care Provider) alle seguenti Reti di riferimento europee

ERN BOND - European Reference Network on bone disorders  
 Endo-ERN - European Reference Network on endocrine conditions  
 ERKNet - European Reference Network on Kidney Diseases  
 ERNICA - European Reference Network on inherited and congenital anomalies  
 ERN EuroBloodNet - European Reference Network on haematological diseases  
 ERN eUROGEN - European Reference Network on urogenital diseases and conditions  
 ERN GENTURIS - European Reference Network on genetic tumor risk syndromes  
 ERN ITHACA - European Reference Network on congenital malformations and rare intellectual  
 ERN RARE LIVER - European Reference Network on hepatological diseases  
 ERN LUNG - European Reference Network on respiratory diseases  
 MetabERN - European Reference Network on hereditary metabolic disorders  
 ERN EURO-NMD - European Reference Network on neuromuscular diseases  
 ERN ReCONNET - European Reference Network on connective tissue and musculoskeletal diseases  
 ERN RITA - European Reference Network on immunodeficiency, autoinflammatory and autoimmune  
 ERN Skin - European Reference Network on skin disorders

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>32. IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>1. MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE</b>			
	RA0020	WHIPPLE MALATTIA DI	
<b>2. TUMORI</b>			
	RB0040	GARDNER SINDROME DI	
	RB0050	POLIPOSI FAMILIARE	
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
	RBG020	COMPLESSO CARNEY	
	RBG021	CANCRO NON POLIPOSITICO EREDITARIO DEL COLON	
	RB0071	MELANOMA CUTANEO FAMILIARE E/O MULTIPLO	
<b>3. MALATTIE DELLE ghiANDOLE ENDOCRINE</b>			
	RC0010	DEFICIENZA DI ACTH	
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	
	RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	
	RC0021	DEFICIT CONGENITO ISOLATO DI GH	
	RC0022	IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO CONGENITO	
	RCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	
	RCG031	SINDROMI DA RESISTENZA ALL'ORMONE DELLA CRESCITA	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
	RC0050	LEPRECAUNISMO	
	RC0300	KENNY-CAFFEY SINDROME DI	
	RC0280	REFETOFF SINDROME DI	
	RF0400	PENDRED SINDROME DI	
	RCG162	SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE	
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG040	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	
	RCG060	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	
	RCG061	IPERINSULINISMI CONGENITI	
	RC0080	LIPODISTROFIA TOTALE	
	RC0090	DERCUM MALATTIA DI	
	RCG084	MALATTIE PEROSSISOMIALI	
	RF0120	ADRENOLEUCODISTROFIA	
	RN1760	ZELLWEGER SINDROME DI	
	RC0160	IPOFOSFATASIA	
	RCG074	DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER - RN1760)	
	RCG075	DIFETTI CONGENITI DELLA CHETOGENESI E DELLA CHETOLISI	
	RCG076	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL PIRUVATO E DEL CICLO DEGLI ACIDI TRICARBOSSILICI	
	RCG077	DIFETTI CONGENITI ISOLATI DI UN COMPLESSO DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE	
	RCG078	DIFETTI CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE	
	RN0710	MELAS SINDROME	
	RN0720	MERRF SINDROME	
	RF0300	ATROFIA OTTICA DI LEBER	
	RF0010	ALPERS MALATTIA DI	
	RF0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI	
	RCG081	DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE	

<b>32. IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RCG082	SINDROMI DA DEFICIT CONGENITO DI CREATINA	
	RCG083	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE	
	RCG140	MUCOPOLISACCARIDOSI	X
	RC0100	FARBER MALATTIA DI	
	RCG094	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA VITAMINA D	
	RC0170	RACHITISMO IPOFOSFATEMICO VITAMINA D RESISTENTE	
	RCG100	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	
	RCG160	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	
	RC0241	FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE	
	RC0243	SINDROME TRAPS	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
	RC0290	SCHNITZLER SINDROME DI	
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RDG010	ANEMIE EREDITARIE (ESCLUSO: DEFICIT DI GLUCOSIO-6-FOSFATO DEIDROGENASI)	
	RD0010	SINDROME EMOLITICO UREMICA	
	RD0020	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	
	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE (limitatamente a Difetti ereditari trombofilici)	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0050	MALATTIA GRANULOMATOSA CRONICA	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
	RDG051	NEUTROPENIE CONGENITE	
	RD0040	NEUTROPENIA CICLICA	
	RD0081	MASTOCITOSI SISTEMICA	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RFG010	LEUCODISTROFIE	
	RN1520	LANDAU-KLEFFNER SINDROME DI	
	RFG040	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	
	RF0081	ATROFIA MULTISISTEMICA	
	RFG050	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
	RF0150	NARCOLESSIA	
	RF0411	SINDROME DELLA PERSONA RIGIDA	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RN1610	POEMS SINDROME	
	RFG070	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>32. IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RFG080	DISTROFIE MUSCOLARI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RFG100	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE	
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	
	RF0183	GUILLAIN-BARRE' SINDROME DI (LIMITATAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
	RF0190	EATON-LAMBERT SINDROME DI	
<b>8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO</b>			
	RF0200	VITREORETINOPATIA ESSUDATIVA FAMILIARE	
	RF0201	COATS MALATTIA DI	X
	RF0220	BEHR SINDROME DI	
	RFG110	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	
	RFG120	DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE	
	RF0260	OGUCHI SINDROME DI	
	RF0270	COGAN SINDROME DI	
	RF0290	CONGIUNTIVITE LIGNEA	
	RF0320	COROIDITE MULTIFOCAL	
	RF0330	COROIDITE SERPIGINOSA	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0060	GOODPASTURE SINDROME DI	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
	RD0030	PORPORA DI HENOC-SCHOENLEIN RICORRENTE	
	RGG020	LINFEDEMI PRIMARI CRONICI	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
<b>11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE</b>			
	RI0010	ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	
	RI0030	GASTROENTERITE EOSINOFILA	
	RI0050	COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE	
<b>12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO</b>			
	RJ0020	FIBROSI RETROPERITONEALE	
	RJG010	TUBULOPATIE PRIMITIVE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
<b>13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO</b>			
	RL0050	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	
	RL0080	SCLEROSI CUTANEA DIFFUSA AD ALTA GRAVITA' CLINICA	
	RL0090	PIODERMA GANGRENOSO CRONICO	
	RN0630	PSEUDOXANTOMA ELASTICO	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			

<b>32. IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0040	FASCITE EOSINOFILA	
	RM0060	POLICONDRITE RICORRENTE	
	RM0110	MIOSITE A CORPI INCLUSI	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RN0010	ARNOLD-CHIARI SINDROME DI	
	RN0860	DISPLASIA SETTO-OTTICA	
	RN1460	FRASER SINDROME DI	
	RN1390	CARPENTER SINDROME DI	
	RN0310	KLIPPEL-FEIL SINDROME DI	
	RNG262	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	
	RNG010	PSEUDOERMAFRODITISMI	
	RN1430	DENYS-DRASH SINDROME DI	
	RN0240	ERMAFRODITISMO VERO	
	RNG263	ALTRI DIFETTI GRAVI ED INVALIDANTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	
	RNG264	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO GENITO-URINARIO	
	RN0280	ACRODISOSTOSI	
	RNG050	CONDRODISTROFIE CONGENITE	
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	
	RN1450	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RNG091	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE CON ALTERAZIONE DEL TESSUTO CONNETTIVO COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN1320	MARFAN SINDROME DI	
	RN0330	EHLERS-DANLOS SINDROME DI	
	RNG092	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON BASSA STATURA COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN0790	AARSKOG SINDROME DI	
	RN1080	RUSSELL-SILVER SINDROME DI	
	RN1100	SECKEL SINDROME DI	
	RN0730	SHORT SINDROME	
	RNG093	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CARATTERIZZATE DA UN ACCRESCIMENTO PRECOCE ECCESSIVO	
	RN0820	BECKWITH-WIEDEMANN SINDROME DI	
	RC0310	SOTOS SINDROME DI	
	RN1370	ALSTROM SINDROME DI	
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	

32. IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RN0760	PEUTZ-JEGHERS SINDROME DI	
	RN0780	VON HIPPEL-LINDAU SINDROME DI	
	RN1380	BARDET-BIEDL SINDROME DI	
	RN1010	NOONAN SINDROME DI	
	RN1310	PRADER-WILLI SINDROME DI	
	RN1400	COCKAYNE SINDROME DI	
	RN1210	SMITH-MAGENIS SINDROME DI	
	RN1290	WOLFRAM SINDROME DI	
<b>16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE</b>			
	RP0010	EMBRIOFETOPATIA RUBEOLICA	
	RP0020	SINDROME FETALE DA ACIDO VALPROICO	
	RP0030	SINDROME FETALE DA IDANTOINA	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>179</b>



Il Centro partecipa come HCP (Health Care Provider) alle seguenti Reti di riferimento europee

Endo-ERN - European Reference Network on endocrine conditions

ERN EURACAN - European Reference Network on adult cancers (solid tumors)

ERN EuroBloodNet - European Reference Network on haematological diseases

ERN EURO-NMD - European Reference Network on neuromuscular diseases

ERN ReCONNET - European Reference Network on connective tissue and musculoskeletal diseases

ERN RITA - European Reference Network on immunodeficiency, autoinflammatory and autoimmune

33. IRCCS Istituto Auxologico Italiano di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
2. TUMORI			
	RBG020	COMPLESSO CARNEY	
3. MALATTIE DELLE ghiANDOLE ENDOCRINE			
	RC0010	DEFICIENZA DI ACTH	
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	
	RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	
	RC0021	DEFICIT CONGENITO ISOLATO DI GH	
	RC0022	IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO CONGENITO	
	RCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	
	RCG031	SINDROMI DA RESISTENZA ALL'ORMONE DELLA CRESCITA	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
	RC0300	KENNY-CAFFEY SINDROME DI	
	RC0280	REFETOFF SINDROME DI	
	RF0400	PENDRED SINDROME DI	
	RCG162	SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE	
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RC0080	LIPODISTROFIA TOTALE	X
	RC0160	IPOFOSFATASIA	
	RC0230	CALCINOSI TUMORALE	
	RCG094	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA VITAMINA D	
	RC0170	RACHITISMO IPOFOSFATEMICO VITAMINA D RESISTENTE	
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RCG160	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0040	RETT SINDROME DI	
	RF0080	COREA DI HUNTINGTON	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0150	NARCOLESSIA	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RF0183	GUILLAIN-BARRE' SINDROME DI (LIMITATAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
	RD0030	PORPORA DI HENOCH-SCHOENLEIN RICORRENTE	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	

33. IRCCS Istituto Auxologico Italiano di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RNG262	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN1590	PALLISTER-KILLIAN SINDROME DI	
	RN1080	RUSSELL-SILVER SINDROME DI	
	RN0820	BECKWITH-WIEDEMANN SINDROME DI	
	RC0310	SOTOS SINDROME DI	
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	
	RN1310	PRADER-WILLI SINDROME DI	
	RN0850	CHARGE ASSOCIAZIONE	
	RN1210	SMITH-MAGENIS SINDROME DI	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>55</b>



Il Centro partecipa come HCP (Health Care Provider) alle seguenti Reti di riferimento europee

- Endo-ERN - European Reference Network on endocrine conditions
- ERN EURACAN - European Reference Network on adult cancers (solid tumors)
- ERN GUARD-HEART - European Reference Network on diseases of the heart
- ERN EURO-NMD - European Reference Network on neuromuscular diseases

<b>34. IRCCS Policlinico San Donato, San Donato Milanese (MI)</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RC0190	ANGIOEDEMA EREDITARIO	
	RC0191	ANGIOEDEMA ACQUISITO DA DEFICIT DI C1 INIBITORE	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RFG100	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RNG141	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CUORE E DEI GRANDI VASI (ESCLUSO: DIFETTO INTERVENTRICOLARE ISOLATO; DIFETTO INTERATRIALE ISOLATO; STENOSI ISOLATA DELLA VALVOLA POLMONARE; PERVIETA' DEL DOTTO DI BOTALLO)	X
	RNG091	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE CON ALTERAZIONE DEL TESSUTO CONNETTIVO COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN1320	MARFAN SINDROME DI	
	RN0330	EHLERS-DANLOS SINDROME DI	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>10</b>



Il Centro partecipa come HCP (Health Care Provider) alle seguenti Reti di riferimento europee

ERN GUARD-HEART - European Reference Network on diseases of the heart

<b>35. IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano (MI)</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>2. TUMORI</b>			
	RB0040	GARDNER SINDROME DI	
	RB0050	POLIPOSI FAMILIARE	
	RB0070	SINDROME DEL NEVO BASOCELLULARE	
	RBG021	CANCRO NON POLIPOSICO EREDITARIO DEL COLON	
	RB0071	MELANOMA CUTANEO FAMILIARE E/O MULTIPLO	
<b>3. MALATTIE DELLE ghiANDOLE ENDOCRINE</b>			
	RC0010	DEFICIENZA DI ACTH	X
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	X
	RC0022	IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO CONGENITO	
	RC0280	REFETOFF SINDROME DI	X
	RCG162	SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE	
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
Centro Spoke MEC	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
	RD0080	SHWACHMAN-DIAMOND SINDROME DI	
	RDG051	NEUTROPENIE CONGENITE	
	RD0081	MASTOCITOSI SISTEMICA	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0080	COREA DI HUNTINGTON	
	RN1490	ISAACS SINDROME DI	
	RF0081	ATROFIA MULTISISTEMICA	
	RFG041	NEURODEGENERAZIONE CON ACCUMULO CEREBRALE DI FERRO	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0111	SCHILDER MALATTIA DI	
	RF0350	EMICRANIA EMIPLEGICA FAMILIARE	
	RF0360	EMIPLEGIA ALTERNANTE	
	RF0370	FAHR MALATTIA DI	
	RF0380	MALATTIA DA INCLUSIONI INTRANUCLEARI NEURONALI	
	RF0390	PARALISI BULBARE PROGRESSIVA CON SORDITA' NEUROSENSORIALE	
	RF0411	SINDROME DELLA PERSONA RIGIDA	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATOARIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RN1610	POEMS SINDROME	
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	
	RF0183	GUILLAIN-BARRE' SINDROME DI (LIMITATAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
<b>8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO</b>			
	RFG130	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	
	RFG140	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	

<b>35. IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano (MI)</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RF0280	CHERATOCONO	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
<b>11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE</b>			
	RI0010	ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	
	RI0030	GASTROENTERITE EOSINOFILA	
	RI0040	SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE	
	RI0050	COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE	
	RIG010	COLESTASI INTRAEPATICHE PROGRESSIVE FAMILIARI	
<b>12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO</b>			
	RJ0020	FIBROSI RETROPERITONEALE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
<b>13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO</b>			
	RL0030	PEMFIGO	
	RL0040	PEMFIGOIDE BOLLOSO	
	RL0050	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	
	RN1470	HAY-WELLS SINDROME DI	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	
	RN0330	EHLERS-DANLOS SINDROME DI	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>69</b>



Il Centro partecipa come HCP (Health Care Provider) alle seguenti Reti di riferimento europee

ERN EURACAN - European Reference Network on adult cancers (solid tumors)  
 ERN EuroBloodNet - European Reference Network on haematological diseases  
 ERN RND - European Reference Network on neurological diseases

<b>36. Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>1. MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE</b>			
	RA0020	WHIPPLE MALATTIA DI	
<b>2. TUMORI</b>			
	RB0010	WILMS TUMORE DI	
	RB0020	RETINOBLASTOMA	
	RB0060	LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI	
	RB0070	SINDROME DEL NEVO BASOCELLULARE	
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
	RBG020	COMPLESSO CARNEY	
	RB0071	MELANOMA CUTANEO FAMILIARE E/O MULTIPLO	
<b>3. MALATTIE DELLE ghiandole ENDOCRINE</b>			
	RC0010	DEFICIENZA DI ACTH	
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	
	RCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG040	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	
	RCG070	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE (ESCLUSO: IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB; IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III)	
	RCG072	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEGLI ACIDI BILIARI	
	RCG084	MALATTIE PEROSSISOMIALI	
	RF0120	ADRENOLEUCODISTROFIA	
	RCG078	DIFETTI CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE	
	RN0710	MELAS SINDROME	
	RN0720	MERRF SINDROME	
	RN1600	PEARSON SINDROME DI	
	RF0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI	
	RCG081	DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE	
	RCG083	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE	
	RCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	
	RCG140	MUCOPOLISACCARIDOSI	
	RCG100	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	
	RC0150	WILSON MALATTIA DI	
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RC0200	CARENZA CONGENITA DI ALFA 1 ANTITRIPSINA	
	RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	
	RCG160	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	
	RC0241	FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE	
	RC0243	SINDROME TRAPS	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
	RC0290	SCHNITZLER SINDROME DI	
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			

36. Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RDG010	ANEMIE EREDITARIE (ESCLUSO: DEFICIT DI GLUCOSIO-6-FOSFATO DEIDROGENASI)	
	RD0010	SINDROME EMOLITICO UREMICA	
	RD0020	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	
Centro Spoke MEC	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	
	RDG030	PIASTRINOPATIE EREDITARIE	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG040	TROMBOCITOPENIE EREDITARIE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0050	MALATTIA GRANULOMATOSA CRONICA	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
	RD0080	SHWACHMAN-DIAMOND SINDROME DI	
	RDG051	NEUTROPENIE CONGENITE	
	RD0040	NEUTROPENIA CICLICA	
	RD0081	MASTOCITOSI SISTEMICA	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0140	WEST SINDROME DI	
	RF0410	SIRINGOMELIA-SIRINGOBULBIA (LIMITAMENTE ALLE FORME ANATOMICAMENTE E/O CLINICAMENTE RILEVANTI)	
	RN1610	POEMS SINDROME	
	RFG070	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	
<b>8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO</b>			
	RFG110	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	
	RF0230	IRIDOCICLITE ETEROCROMICA DI FUCHS	
	RF0270	COGAN SINDROME DI	X
	RFG130	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	
	RFG140	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	
	RF0280	CHERATOCONO	
	RF0320	COROIDITE MULTIFOCALE	
	RF0330	COROIDITE SERPIGINOSA	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0010	ENDOCARDITE REUMATICA	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	X
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
	RG0100	TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA	
	RD0030	PORPORA DI HENOCH-SCHOENLEIN RICORRENTE	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
	RH0020	EMOSIDEROSI POLMONARE IDIOPATICA	
	RH0021	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE IDIOPATICA	
	RH0022	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE CONGENITA	

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>36. Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RNG110	DISCINESIE CILIARI PRIMARIE (ESCLUSO: KARTAGENER SINDROME DI - RN0950)	
	RN0950	KARTAGENER SINDROME DI	
<b>11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE</b>			
	RI0010	ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	
	RI0030	GASTROENTERITE EOSINOFILA	
	RI0040	SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE	
	RI0080	LINFANGECTASIA INTESTINALE PRIMITIVA	
	RIG010	COLESTASI INTRAEPATICHE PROGRESSIVE FAMILIARI	
	RIG020	DIFETTI CONGENITI GRAVI ED INVALIDANTI DEL TRASPORTO INTESTINALE	
<b>12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO</b>			
	RJ0010	DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO	
	RJ0030	CISTITE INTERSTIZIALE	
	RJG010	TUBULOPATIE PRIMITIVE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
<b>13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO</b>			
	RL0030	PEMFIGO	
	RL0040	PEMFIGOIDE BOLLOSO	
	RL0050	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	
	RL0060	LICHEN SCLEROSUS ET ATROPHICUS	
	RL0080	SCLEROSI CUTANEA DIFFUSA AD ALTA GRAVITA' CLINICA	
	RL0090	PIODERMA GANGRENOSO CRONICO	
	RN0880	ECTRODATTILIA-DISPLASIA ECTODERMICA-PALATOSCHISI	
	RN0560	DISCHERATOSI CONGENITA	
	RNG070	ITTIOSI CONGENITE (ESCLUSO: FORME NON GRAVI DI ITTIOSI VOLGARE)	
	RNG130	CHERATODERMIE PALMOPLANTARI EREDITARIE	
	RN0520	XERODERMA PIGMENTOSO	
	RN0550	DARIER MALATTIA DI	
	RN1650	SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0040	FASCITE EOSINOFILA	
	RM0050	FASCITE DIFFUSA	
	RM0060	POLICONDRITE RICORRENTE	
	RM0110	MIOSITE A CORPI INCLUSI	
	RM0111	MIOSITE EOSINOFILA IDIOPATICA	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
	RM0121	SINDROME SAPHO	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RN0010	ARNOLD-CHIARI SINDROME DI	
	RN0020	MICROCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0060	OLOPROSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RNG150	AGENESIA/DISGENESIA DEL CORPO CALLOSO IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RNG011	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE ALTERAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO	
	RN0110	ANIRIDIA	
	RN0860	DISPLASIA SETTO-OTTICA	

36. Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RN0430	POLAND SINDROME DI	
	RNG141	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CUORE E DEI GRANDI VASI (ESCLUSO: DIFETTO INTERVENTRICOLARE ISOLATO; DIFETTO INTERATRIALE ISOLATO; STENOSI ISOLATA DELLA VALVOLA POLMONARE; PERVIETA' DEL DOTTO DI BOTALLO)	
	RN0320	GASTROSCHISI	
	RN0190	MALFORMAZIONE ANO-RETTALE IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0200	HIRSCHSPRUNG MALATTIA DI	
	RN0201	GOLDBERG-SHPRINTZEN SINDROME DI	
	RNG251	DIFETTI CONGENITI DEL TUBO DIGERENTE: AGENESIA, ATRESIE, FISTOLE E DUPLICAZIONI	
	RN0160	ATRESIA ESOFAGEA E/O FISTOLA - TRACHEOESOFAGEA	
	RN0170	ATRESIA DEL DIGIUNO	
	RN0180	ATRESIA O STENOSI DUODENALE	
	RNG252	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO DIGERENTE	
	RNG262	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	
	RNG010	PSEUDOERMAFRODITISMI	
	RN0240	ERMAFRODITISMO VERO	
	RNG263	ALTRI DIFETTI GRAVI ED INVALIDANTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	
	RNG264	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO GENITO-URINARIO	
	RN0300	SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE	
	RNG050	CONDRODISTROFIE CONGENITE	
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN1270	WILLIAMS SINDROME DI	
	RNG091	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE CON ALTERAZIONE DEL TESSUTO CONNETTIVO COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN1320	MARFAN SINDROME DI	
	RN0330	EHLERS-DANLOS SINDROME DI	
	RN1220	STICKLER SINDROME DI	
	RN0870	DUBOWITZ SINDROME DI	
	RN1080	RUSSELL-SILVER SINDROME DI	
	RN1100	SECKEL SINDROME DI	
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
	RN1410	CORNELIA DE LANGE SINDROME DI	
	RN1010	NOONAN SINDROME DI	
	RN1030	PALLISTER-HALL SINDROME DI	
	RN1310	PRADER-WILLI SINDROME DI	
	RN1180	SINDROME TRICO-RINO-FALANGEA	
	RN1290	WOLFRAM SINDROME DI	

36. Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE			
	RP0040	SINDROME ALCOLICA FETALE	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>164</b>



Il Centro partecipa come HCP (Health Care Provider) alle seguenti Reti di riferimento europee

- ERN EuroBloodNet - European Reference Network on haematological diseases
- ERN GUARD-HEART - European Reference Network on diseases of the heart
- ERN LUNG - European Reference Network on respiratory diseases
- ERN PaedCan - European Reference Network on paediatric cancer (haemato-oncology)
- ERN ReCONNET - European Reference Network on connective tissue and musculoskeletal diseases
- ERN RITA - European Reference Network on immunodeficiency, autoinflammatory and autoimmune
- VASCERN - European Reference Network on multisystemic vascular diseases

<b>37. Istituti Clinici Scientifici Maugeri - IRCCS Milano (Via Camaldoli)</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RC0190	ANGIOEDEMA EREDITARIO	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>4</b>

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>38. IRCCS Fondazione Istituto Neurologico Nazionale Casimiro Mondino di Pavia</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>2. TUMORI</b>			
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG040	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	
	RCG060	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	
	RCG074	DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER - RN1760)	
	RCG078	DIFETTI CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE	
	RN0710	MELAS SINDROME	
	RN0720	MERRF SINDROME	
	RF0300	ATROFIA OTTICA DI LEBER	
	RF0010	ALPERS MALATTIA DI	
	RF0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI	
	RCG081	DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE	
	RF0030	LEIGH MALATTIA DI	
	RFG020	CEROIDO-LIPOFUSCINOSI	
	RCG180	ALTRE MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE	
	RC0150	WILSON MALATTIA DI	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RFG010	LEUCODISTROFIE	
	RF0040	RETT SINDROME DI	
	RF0060	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA	
	RF0061	DRAVET SINDROME DI	
	RF0070	MIOCLONO ESSENZIALE EREDITARIO	
	RN1520	LANDAU-KLEFFNER SINDROME DI	
	RF0080	COREA DI HUNTINGTON	
	RFG040	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	
	RN1490	ISAACS SINDROME DI	
	RF0081	ATROFIA MULTISISTEMICA	
	RFG050	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0111	SCHILDER MALATTIA DI	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
	RF0150	NARCOLESSIA	
	RF0310	CADASIL	
	RF0350	EMICRANIA EMIPLEGICA FAMILIARE	
	RF0360	EMIPLEGIA ALTERNANTE	
	RF0380	MALATTIA DA INCLUSIONI INTRANUCLEARI NEURONALI	
	RF0390	PARALISI BULBARE PROGRESSIVA CON SORDITA' NEUROSENSORIALE	
	RF0411	SINDROME DELLA PERSONA RIGIDA	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RFG070	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	

<b>38. IRCCS Fondazione Istituto Neurologico Nazionale Casimiro Mondino di Pavia</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
	RFG080	DISTROFIE MUSCOLARI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	
	RF0183	GUILLAIN-BARRE' SINDROME DI (LIMITATAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
	RF0190	EATON-LAMBERT SINDROME DI	
<b>8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO</b>			
	RF0220	BEHR SINDROME DI	
	RFG110	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0110	MIOSITE A CORPI INCLUSI	X
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RN0010	ARNOLD-CHIARI SINDROME DI	
	RN0020	MICROCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0030	AGENESIA CEREBELLARE	
	RN0040	JOUBERT SINDROME DI	
	RN0050	LISSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0060	OLOPROSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RFG150	ANOFTALMIA/MICROFTALMIA ISOLATE O SINDROMICHE	
	RNG101	COLOBOMA CONGENITO OCULARE ISOLATO O SINDROMICO	
	RN0120	COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO	
	RN0130	MORNING GLORY ANOMALIA DI	
	RN1580	NORRIE MALATTIA DI	
	RN0860	DISPLASIA SETTO-OTTICA	
	RN0430	POLAND SINDROME DI	
	RN0340	ADAMS-OLIVER SINDROME DI	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN0670	SINDROME DEL CRI DU CHAT	
	RN1270	WILLIAMS SINDROME DI	
	RN1330	SINDROME DEL CROMOSOMA X FRAGILE	
	RN0330	EHLERS-DANLOS SINDROME DI	
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
	RN0770	STURGE-WEBER SINDROME DI	
	RN1300	ANGELMAN SINDROME DI	
	RN0650	PARRY-ROMBERG SINDROME DI	
	RN0850	CHARGE ASSOCIAZIONE	
	RN1400	COCKAYNE SINDROME DI	
	RN1210	SMITH-MAGENIS SINDROME DI	X

<b>38. IRCCS Fondazione Istituto Neurologico Nazionale Casimiro Mondino di Pavia</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE			
	RP0060	KERNITTERO	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>84</b>



Il Centro partecipa come HCP (Health Care Provider) alle seguenti Reti di riferimento europee

ERN EpiCARE - European Reference Network on epilepsies

<b>39. IRCCS Eugenio Medea - Associazione La Nostra Famiglia - Polo di Bosisio Parini (LC)</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG074	DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER - RN1760)	
	RCG078	DIFETTI CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE	
	RN0710	MELAS SINDROME	
	RN0720	MERRF SINDROME	
	RF0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI	
	RCG081	DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE	
	RF0030	LEIGH MALATTIA DI	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RFG010	LEUCODISTROFIE	
	RF0061	DRAVET SINDROME DI	
	RFG040	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	
	RFG050	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
	RF0360	EMIPLEGIA ALTERNANTE	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RFG070	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	
	RFG080	DISTROFIE MUSCOLARI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RHG011	SINDROMI GRAVI ED INVALIDANTI CON IPOVENTILAZIONE CENTRALE CONGENITA	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RN0010	ARNOLD-CHIARI SINDROME DI	
	RN0040	JOUBERT SINDROME DI	
	RN0050	LISSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RNG150	AGENESIA/DISGENESIA DEL CORPO CALLOSO IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RNG111	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE INTERESSAMENTO DELL'APPARATO VISIVO	
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	X
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN1270	WILLIAMS SINDROME DI	
	RN1330	SINDROME DEL CROMOSOMA X FRAGILE	
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	
	RN1300	ANGELMAN SINDROME DI	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>33</b>

<b>40. Centro Clinico NeMO - Fondazione Serena ONLUS di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG060	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	X
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RFG050	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATOIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RFG070	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	
	RFG080	DISTROFIE MUSCOLARI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RFG100	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE	
	RF0183	GUILLAIN-BARRE' SINDROME DI (LIMITAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>14</b>



Il Centro partecipa come HCP (Health Care Provider) alle seguenti Reti di riferimento europee

ERN EURO-NMD - European Reference Network on neuromuscular diseases

<b>41. Ospedale San Giuseppe di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>2. TUMORI</b>			
	RB0060	LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI	
<b>3. MALATTIE DELLE ghiANDOLE ENDOCRINE</b>			
	RC0010	DEFICIENZA DI ACTH	
	RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RC0200	CARENZA CONGENITA DI ALFA 1 ANTITRIPSINA	
	RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	
<b>8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO</b>			
	RFG130	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	
	RFG140	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0060	GOODPASTURE SINDROME DI	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0100	TELANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
	RH0020	EMOSIDEROSI POLMONARE IDIOPATICA	
	RH0021	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE IDIOPATICA	
	RH0022	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE CONGENITA	
	RNG110	DISCINESIE CILIARI PRIMARIE (ESCLUSO: KARTAGENER SINDROME DI - RN0950)	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>23</b>



Il Centro partecipa come HCP (Health Care Provider) alle seguenti Reti di riferimento europee

ERN LUNG - European Reference Network on respiratory diseases

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>42. Casa di Cura Igea - Dipartimento di Scienze Neuroriabilitative di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RFG100	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>7</b>

<b>43. I.O. Fondazione Poliambulanza di Brescia</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>3. MALATTIE DELLE ghiandole endocrine</b>			
	RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	
	RCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	X
<b>13. MALATTIE DELLA cute e del tessuto sottocutaneo</b>			
	RL0060	LICHEN SCLEROSUS ET ATROPHICUS	X
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RN1310	PRADER-WILLI SINDROME DI	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>7</b>

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>44. Istituti Ospedalieri Bergamaschi - Policlinico San Marco di Zingonia (BG)</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0080	COREA DI HUNTINGTON	
	RF0310	CADASIL	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATOIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCAL	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RF0183	GUILLAIN-BARRE' SINDROME DI (LIMITAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>6</b>

<b>ASST degli Spedali Civili di Brescia 46. Ospedale di Montichiari (BS)</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>3. MALATTIE DELLE ghiandole ENDOCRINE</b>			
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RC0022	IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO CONGENITO	
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
<b>12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO</b>			
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
	RN1360	ALPORT SINDROME DI	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>5</b>

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>47. IRCCS Istituto Europeo di Oncologia di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>2. TUMORI</b>			
	RB0050	POLIPOSI FAMILIARE	
	RBG021	CANCRO NON POLIPOSICO EREDITARIO DEL COLON	
	RB0071	MELANOMA CUTANEO FAMILIARE E/O MULTIPLO	
<b>3. MALATTIE DELLE ghiANDOLE ENDOCRINE</b>			
	RCG162	SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE	
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
	RD0081	MASTOCITOSI SISTEMICA	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>7</b>



Il Centro partecipa come HCP (Health Care Provider) alle seguenti Reti di riferimento europee

ERN EURACAN - European Reference Network on adult cancers (solid tumors)

<b>ASST Brianza</b>			
<b>48. Ospedale di Vimercate (MB)</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	X
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
<b>12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO</b>			
	RJG010	TUBULOPATIE PRIMITIVE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>11</b>

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>49. IRCCS Centro Cardiologico Monzino di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG070	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE (ESCLUSO: IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB; IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III)	X
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>3</b>

<b>ASST Valtellina e Alto Lario 50. Ospedale di Sondalo (SO)</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RC0200	CARENZA CONGENITA DI ALFA 1 ANTITRIPSINA	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>5</b>

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>ASST Valtellina e Alto Lario 51. Ospedale di Sondrio</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG100	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>9</b>

<b>ASST Mantova</b>			
<b>52. Ospedale di Bozzolo</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>1</b>

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>ASST Lodi</b>			
<b>53. Ospedale di Lodi</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0061	DRAVET SINDROME DI	X
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	X
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>4</b>

<b>54. IRCCS INRCA - Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani di Casatenovo (LC)</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>2</b>

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>55. Ospedale Valduce di Como</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
<b>8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO</b>			
	RF0280	CHERATOCONO	
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RH0011	SARCOIDOSI	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>8</b>

<b>ASST Bergamo Est</b>			
<b>56. Ospedale Bolognini di Seriate (BG)</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO</b>			
	RF0280	CHERATOCONO	
<b>11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE</b>			
	RI0010	ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>2</b>

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>ASST Brianza</b>			
<b>57. Ospedale di Desio (MB)</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0081	ATROFIA MULTISISTEMICA	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
<b>12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO</b>			
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>6</b>

<b>58. IRCCS S. Maria Nascente - Fondazione Don Gnocchi Onlus di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>2</b>

<b>59. Istituti Clinici Scientifici Maugeri - IRCCS Pavia (Via Maugeri)</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>1. MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE</b>			
	RA0020	WHIPPLE MALATTIA DI	
<b>3. MALATTIE DELLE ghiandole ENDOCRINE</b>			
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RC0022	IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO CONGENITO	
	RCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>4</b>



Il Centro partecipa come HCP (Health Care Provider) alle seguenti Reti di riferimento europee

ERN GUARD-HEART - European Reference Network on diseases of the heart

<b>60. Humanitas San Pio X di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO</b>			
	RFG130	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	
	RFG140	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	
	RF0280	CHERATOCONO	
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RN1050	AXENFELD-RIEGER SINDROME DI	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>4</b>

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>61. Centro Clinico NeMO - Fondazione Serena ONLUS di Brescia</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG060	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	
	RCG074	DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER - RN1760)	
	RCG078	DIFETTI CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE	
	RN0710	MELAS SINDROME	
	RN0720	MERRF SINDROME	
	RF0300	ATROFIA OTTICA DI LEBER	
	RF0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI	
	RCG081	DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE	
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RFG040	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	
	RFG050	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RFG070	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	
	RFG080	DISTROFIE MUSCOLARI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RFG100	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE	
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0110	MIOSITE A CORPI INCLUSI	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>21</b>

<b>62. Villa Santa Maria SCS</b>			
<b>Centro Multiservizi di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza - Tavernerio (CO)</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0061	DRAVET SINDROME DI	
	RN1520	LANDAU-KLEFFNER SINDROME DI	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>3</b>

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>63. IRCCS Ospedale Galeazzi - Sant'Ambrogio di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>4. MALATTIE DEL METABOLISMO</b>			
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	X
<b>5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO</b>			
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	X
	RC0241	FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE	X
<b>9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO</b>			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	X
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	X
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>8</b>

**ALLEGATO 2:**

RETE REGIONALE MALATTIE RARE

ELENCO DELLE MALATTIE RARE/GRUPPI ATTRIBUITI A CIASCUNA STRUTTURA RIABILITATIVA  
SPECIALISTICA PER LE MALATTIE RARE

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini-CTO                      Presidio Ospedaliero Gaetano Pini di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	X
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>1</b>

<b>Istituti Clinici Scientifici Maugeri - IRCCS Milano (Via Camaldoli)</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RFG040	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	X
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>1</b>

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>Ospedale San Giuseppe di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0080	COREA DI HUNTINGTON	X
	RF0081	ATROFIA MULTISISTEMICA	X
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	X
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	X
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	X
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>5</b>

<b>IRCCS S. Maria Nascente - Fondazione Don Gnocchi Onlus di Milano</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0040	RETT SINDROME DI	X
	RF0080	COREA DI HUNTINGTON	X
	RF0081	ATROFIA MULTISISTEMICA	X
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	X
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	X
	RFG080	DISTROFIE MUSCOLARI	X
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	X
	RF0190	EATON-LAMBERT SINDROME DI	X
<b>10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
	RH0011	SARCOIDOSI	X
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	X
<b>13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO</b>			
	RL0080	SCLEROSI CUTANEA DIFFUSA AD ALTA GRAVITA' CLINICA	X
<b>14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO</b>			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	X
	RM0020	POLIMIOSITE	X
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	X
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	X
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>15</b>

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>Villa Santa Maria SCS</b>			
<b>Centro Multiservizi di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza - Tavernerio (CO)</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0040	RETT SINDROME DI	X
<b>15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE</b>			
	RN1300	ANGELMAN SINDROME DI	X
	RN1150	SINDROME CARDIO-FACIO-CUTANEA	X
	RN0940	SINDROME KABUKI	X
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>4</b>

<b>Casa di Cura "Domus Salutis" di Brescia</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI</b>			
	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	X
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>1</b>

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>Istituto Clinico Quarenghi S.r.l., San Pellegrino Terme (BG)</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RFG040	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	X
	RFG050	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	X
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	X
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	X
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	X
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	X
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	X
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	X
	RN1610	POEMS SINDROME	X
	RFG080	DISTROFIE MUSCOLARI	X
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	X
	RF0190	EATON-LAMBERT SINDROME DI	X
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>12</b>

<b>Centro di riabilitazione E. Spalenza - Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS, Rovato (BS)</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	X
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	X
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>2</b>

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>Istituti Clinici Scientifici Maugeri - IRCCS, Centro Medico di Lumezzane (BS)</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	X
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	X
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>2</b>

<b>Ospedale MultiMedica, Villa Bianca, Limbiate (MB)</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0080	COREA DI HUNTINGTON	X
	RF0081	ATROFIA MULTISISTEMICA	X
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	X
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	X
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	X
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>5</b>

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

<b>ICS Maugeri, Centro Medico di Lissone (MB)</b>			
<b>Categoria diagnostica</b>	<b>Codice</b>	<b>Malattia/Gruppo</b>	<b>Nuova Attribuzione</b>
<b>7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO</b>			
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	X
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	X
<b>Totale Codici Esenzione Attribuiti</b>			<b>2</b>

### **Allegato 3**

#### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI CENTRI DI RIFERIMENTO DELLA RETE REGIONALE DELLE MALATTIE RARE**

La valutazione verrà condotta considerando i dati relativi ai casi inseriti dagli specialisti nel Registro Regionale delle Malattie Rare.

Si considereranno in particolare Schede di diagnosi, Piani terapeutici e Piani riabilitativi inseriti dal 01/01/2021 al 31/12/2025. Le condizioni (malattie rare e/o gruppi identificati dai rispettivi codici di esenzione) da rivalutare per l'eventuale revoca per ogni singolo Centro di riferimento, verranno individuate sulla base dei seguenti criteri:

- Il Centro di riferimento sia stato identificato come riferimento per la malattia rara/gruppo prima della DGR XII/725 del 24/07/2023.

Considerando i dati inseriti dal 01/01/2021 al 31/12/2025 e il numero degli assistiti prevalenti al 31/12/2023:

- Malattie rare e/o gruppi per i quali NON siano presenti almeno 1 tra: Scheda di diagnosi, Piano terapeutico, Piano riabilitativo validati per i codici con numero assistiti in Regione  $\leq 200$
- Malattie rare e/o gruppi per i quali NON siano presenti almeno 2 tra: Schede di diagnosi, Piani terapeutici, Piani riabilitativi validati per i codici con numero assistiti in Regione  $> 200$  e  $\leq 500$ ;
- Malattie rare e/o gruppi per i quali NON siano presenti almeno 4 tra: Schede di diagnosi, Piani terapeutici, Piani riabilitativi validati per i codici con numero assistiti in Regione  $> 500$  e  $\leq 1000$ ;
- Malattie rare e/o gruppi per i quali NON siano presenti almeno 6 tra: Schede di diagnosi, Piani terapeutici, Piani riabilitativi validati per i codici con numero assistiti in Regione  $> 1000$ .

Nel caso di più Schede di diagnosi, inserite nel periodo considerato (dal 01/01/2021 al 31/12/2025), per lo stesso paziente con lo stesso codice di esenzione, si considererà solo una delle Schede di diagnosi inserite dal Centro di riferimento.

La Scheda di diagnosi, inserita nel periodo considerato (01/01/2021 – 31/12/2025), non verrà considerata nel caso si riferisse ad un paziente già segnalato nel Registro

dallo stesso Centro di riferimento con lo stesso codice di esenzione prima del 01/01/2021.

Nel caso di più Piani terapeutici redatti per lo stesso paziente, per lo stesso codice di esenzione, nello stesso anno, si considererà un solo piano per anno.

Nel caso di più Piani riabilitativi redatti per lo stesso paziente, per lo stesso codice di esenzione, nello stesso anno, si considererà un solo piano per anno.

Valutazioni aggiuntive verranno condotte nel caso in cui la condizione da revocare sia compresa in uno dei Raggruppamenti funzionali previsti dall'allegato 7 del DPCM 12/01/2017 o dalla DGR XII/3620 del 16/12/2024 e/o abbia un PDTA in comune con altre malattie rare/gruppi attribuiti al Centro di riferimento per i quali siano stati inseriti un numero sufficiente di Schede di diagnosi, Piani terapeutici, Piani riabilitativi.

Eccezione: le eventuali revoche dovranno tener conto dell'assetto globale della Rete malattie rare, della partecipazione dei Centri di riferimento alle Reti europee (European Reference Networks, ERNs) e della necessità di mantenere fino a 3 Centri di riferimento per malattie con assistiti prevalenti al 31/12/2023  $\leq 10$ ; fino a 5 Centri di riferimento per malattie con assistiti prevalenti al 31/12/2023  $> 10$  e  $\leq 100$ ; fino a 8 Centri di riferimento per malattie con assistiti prevalenti al 31/12/2023  $> 100$ .

Ulteriori criteri per la valutazione specifica dei Centri di riferimento per il codice RDG020 (Difetti ereditari della coagulazione) sono esplicitati nel documento *"Requisiti specifici dei Presidi regionali di riferimento per il trattamento dell'emofilia e delle malattie emorragiche congenite (MEC)"*.

**D.g.r. 29 settembre 2025 - n. XII/5058****Determinazioni in ordine all'adozione dell'elenco dei codici riparazioni per le prestazioni di assistenza protesica e altre disposizioni**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il decreto del Ministro della Salute 27 agosto 1999, n. 332, recante «Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale: modalità di erogazione e tariffe»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502» nella parte in cui individua, fra l'altro, le disposizioni, i destinatari e le modalità di erogazione di prestazioni di assistenza protesica (artt. 17-19);

Richiamato, in particolare, quanto previsto nel nomenclatore di cui all'allegato 5 del citato d.p.c.m. che contiene gli elenchi delle prestazioni e delle tipologie di dispositivi erogabili dal Servizio sanitario nazionale come da seguente dettaglio:

- elenco 1 «ausili su misura»: protesi e ortesi costruite o allestite su misura da un professionista abilitato all'esercizio della specifica professione sanitaria o arte sanitaria ausiliaria, gli aggiuntivi e le prestazioni di manutenzione, riparazione adattamento o sostituzione di componenti di ciascuna protesi o ortesi;
- elenco 2A: ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie che, a garanzia della corretta utilizzazione da parte dell'assistito in condizioni di sicurezza, devono essere applicati dal professionista sanitario abilitato;
- elenco 2B: ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, pronti per l'uso, che non richiedono l'applicazione da parte del professionista sanitario abilitato;

Precisato che si definiscono «su misura» i dispositivi fabbricati appositamente in base alla prescrizione redatta da un medico specialista e destinati esclusivamente al paziente cui sono prescritti;

Richiamate le seguenti deliberazioni regionali:

- d.g.r. n. X/6800 del 30 giugno 2017 «Approvazione delle prime disposizioni attuative del d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Definizione e aggiornamento dei LEA di cui all'articolo 1, comma 7, del d.lgs. n. 502/92»;
- d.g.r. n. XII/2453 del 3 giugno 2024 - «Tariffario protesica - Entrata in vigore d.m. Salute 23 giugno 2023 - Determinazioni conseguenti»;
- d.g.r. n. XII/3630 del 16 dicembre 2024 «Approvazione del nomenclatore tariffario regionale dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica ai sensi dello schema di decreto di cui all'intesa Stato Regioni del 14 novembre 2024 (Rep atti 204/CSR)»;

Dato atto che con d.g.r. n. 3865 del 3 febbraio 2025 recante «Tariffario protesica - Recepimento delle disposizioni di cui al d.p.c.m. 12 gennaio 2017 - Ulteriori determinazioni» si è provveduto ad adottare, contestualmente all'aggiornamento ed alla sostituzione delle tariffe di cui alla delibera n. XII/2453 del 3 giugno 2024, i seguenti documenti:

- «Elenco aggiornato tariffe regionali provvisorie» - contenente il catalogo dei codici dei dispositivi del d.p.c.m. 2017 già in uso per le prescrizioni in SW AssistantRL da applicarsi uniformemente agli assistiti ed ai fornitori autorizzati su tutto il territorio lombardo;
- «Definizione degli aspetti dell'assistenza protesica che il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 demanda alle singole regioni» in attuazione di quanto previsto nell'allegato 12 del d.p.c.m. 12 gennaio 2017;

Preso atto del contenuto della nota D.G.W.n. G1.2025.0004809 del 4 febbraio 2025 «Delibera regionale n. XII/ 3865 del 3 febbraio 2025 - Tariffario protesica - Recepimento delle disposizioni di cui al d.p.c.m. 12 gennaio 2017 - Ulteriori determinazioni» con la quale sono state fornite agli attori del sistema protesica lombardo alcune disposizioni di dettaglio e, in particolare, l'indicazione che nel sistema operativo Assistant@RL dal 5 febbraio 2025 sarebbero stati prescrivibili esclusivamente i codici del nuovo d.p.c.m. (e non anche i «vecchi» codici del d.m. 332/99);

Rilevato tuttavia, quanto ai codici delle riparazioni di alcuni dispositivi, che la introduzione delle nuove codifiche - nonché la collegata trascodifica realizzata per l'omogeneizzazione del passaggio dal precedente sistema a quello introdotto dal d.p.c.m. 2017 - non copre tutte le fattispecie ipotizzabili e, con-

seguentemente, si rende necessario la re-introduzione di alcuni codici (regionali) nell'applicativo Assistant@RL al fine di consentire agli operatori la corretta identificazione delle attività di riparazione non ricomprese nel nuovo tariffario delle protesi;

Precisato che le prescrizioni pregresse che riportano i vecchi codici continueranno ad essere visibili in Assistant@RL fino al loro completamento del processo;

Visto il documento denominato «Elenco definitivo riparazioni», allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, elaborato dai competenti uffici della Direzione Generale Welfare, previo confronto con alcuni operatori del settore e con l'apparato della divisione servizi per il welfare regionale di ARIA s.p.a.;

Attestato che tale documento, contenente l'elenco relativo ai codici dei dispositivi del d.m. n. 332/1999 già in uso per le prescrizioni nel SW AssistantRL, è rispondente all'obiettivo prefissato ed in linea con il dettato normativo in materia di assistenza protesica;

Precisato che i costi annuali derivanti dalle prescrizioni effettuabili grazie all'utilizzo dei codici approvati dal presente provvedimento sono stimati in complessivi euro 600.000 annui;

Dato atto che le risorse a garanzia della copertura finanziaria per l'effettuazione delle prescrizioni corrispondenti ai codici riparazioni sono già state ricomprese nella d.g.r. n. XII/3670/2024 - Macroarea n. 8 delle attività istituzionali delle ATS e delle ASST - e specificate nella d.g.r. XII/3720/2024 (paragrafo 2.8), le stesse, per l'anno 2025, risultano oggetto di assegnazione alle aziende sanitarie nell'ambito delle risorse attribuite con il decreto del direttore della Direzione Centrale Programmazione finanza e controllo di gestione n. 20032 del 18 dicembre 2024 «Assegnazione a favore delle ATS, ASST, Fondazioni IRCCS, INRCA di Casatenovo, AREU e Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2025», mentre per l'anno 2026 e seguenti, le assegnazioni saranno garantite con analoghi provvedimenti adottati annualmente;

Ritenuto, sulla base delle considerazioni che precedono, di approvare il documento recante «Elenco definitivo riparazioni», allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

Preso atto che la richiamata deliberazione n. 3865 del 3 febbraio 2025 recante «Tariffario protesica - Recepimento delle disposizioni di cui al d.p.c.m. 12 gennaio 2017 - Ulteriori determinazioni» ha sancito una fase transitoria di vigenza - «almeno fino ad ottobre 2025 e comunque prorogabile» - per le tariffe regionali approvate nell'allegato 1 della medesima;

Dato atto che, non essendo ancora perfezionate le procedure di acquisto dei dispositivi da parte di ARIA s.p.a., tuttora sussistono i presupposti per prolungare la vigenza delle tariffe citate fino a tutto il mese di giugno 2026 - termine ulteriormente prorogabile - fatte salve eventuali conclusioni entro tale scadenza dell'iter procedurale;

Precisato che la programmazione ARIA per il triennio 2025-2027, aggiornata a luglio 2025 (dati estratti dal sito ARIA), concernente le procedure aggregate per gli ausili per disabili e contrassegnate dai seguenti codici: «007 sollevatori e montascale» - «028 materassi e cuscini» - «029, carrozzini e varie») non ricomprende alcuno dei dispositivi presenti nel Tariffario regionale o richiede tempistiche non immediate per la predisposizione dei capitolati;

Specificato, altresì, che per ciò che concerne i pazienti con deficit sensoriali multipli (sordo-ciechi), è prevista l'erogabilità dell'apparecchio acustico a carico del S.S.N. anche nel caso in cui il livello di sordità sia minore rispetto al limite posto dal d.p.c.m. 12 gennaio 2017 (c.d. «con perdita uditiva sottosoglia»);

Precisato che la fornitura di cui al precedente capoverso, al pari dei dispositivi oggetto della presente deliberazione, rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);

Considerato, al fine di assicurare la più ampia diffusione della documentazione in approvazione, di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL - Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;

Richiamate la legge regionale n. 20/2008 e le dd.g.r. relative all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Vagliate e fatte proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare il documento recante «Elenco definitivo riparazioni», allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.

2. di attestare che tale documento, contenente l'elenco relativo ai codici dei dispositivi del d.m. n. 332/1999 già in uso per le prescrizioni nel SW AssistantRL, è rispondente all'obiettivo prefis-

## Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

sato ed in linea con il dettato normativo in materia di assistenza protesica.

3. di precisare che i costi annuali derivanti dalle prescrizioni effettuabili grazie all'utilizzo dei codici approvati dal presente provvedimento sono stimati in complessivi euro 600.000 annui.

4. di dare atto che le risorse a garanzia della copertura finanziaria per l'effettuazione delle prescrizioni corrispondenti ai codici riparazioni sono già state ricomprese nella d.g.r. n. XII/3670/2024 - Macroarea n. 8 delle attività istituzionali delle ATS e delle ASST - e specificate nella d.g.r. XII/3720/2024 (paragrafo 2.8), le stesse, per l'anno 2025, risultano oggetto di assegnazione alle aziende sanitarie nell'ambito delle risorse attribuite con il decreto del direttore della Direzione Centrale Programmazione finanza e controllo di gestione n. 20032 del 18 dicembre 2024 «Assegnazione a favore delle ATS, ASST, Fondazioni IRCCS, INRCA di Casatenovo, AREU e Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2025», mentre per l'anno 2026 e seguenti, le assegnazioni saranno garantite con analoghi provvedimenti adottati annualmente.

5. di prevedere per le tariffe regionali di cui all'allegato 1 della deliberazione n. 3865 del 3 febbraio 2025 recante «Tariffario protesica - Recepimento delle disposizioni di cui al d.p.c.m. 12 gennaio 2017 - Ulteriori determinazioni» una ulteriore fase transitoria di vigenza, almeno fino a giugno 2026 - termine ulteriormente prorogabile.

6. di precisare che per ciò che concerne i pazienti con deficit sensoriali multipli (sordo-ciechi), è prevista l'erogabilità dell'apparecchio acustico a carico del S.S.N. anche nel caso in cui il livello di sordità sia minore rispetto al limite posto dal d.p.c.m. 12 gennaio 2017 (c.d. «con perdita uditiva sottosoglia»).

7. di specificare che la fornitura di cui al precedente capoverso, al pari dei dispositivi oggetto della presente deliberazione, rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

8. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL - Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

ELENCO	CODICE DM332	DESCRIZIONE	Costo
2a	122403553_99	RIPARAZIONI (CARROZZINE PIEGHEVOLI E SUPERLEGGERE): REVISIONE DISPOSITIVI DI MOVIMENTO	40,93 €
2a	122403556_99	RIPARAZIONI (CARROZZINE PIEGHEVOLI E SUPERLEGGERE): SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO DI UNA O PIU PARTI IN SOSTITUZIONE	24,55 €
2a	122403559_99	RIPARAZIONI (CARROZZINE PIEGHEVOLI E SUPERLEGGERE): APPOGGIA GAMBE ESTRAIBILI COMPLETI DI PEDANE PIU APPOGGIA PIEDI RIBALTABILE (AL PAIO)	43,07 €
2a	122403562_99	RIPARAZIONI (CARROZZINE PIEGHEVOLI E SUPERLEGGERE): APPOGGIA GAMBE CON INCLINAZIONE REGOLABILE, COMPLETE DI APPOGGIA PIEDI E APPOGGIA POLPACCIO (AL PAIO)	77,52 €
2a	122403603_99	RIPARAZIONI (MOTOCARROZZINE E CARROZZINE ELETTRICHE): REVISIONE DISPOSITIVI DI MOVIMENTO	64,74 €
2a	122403606_99	RIPARAZIONI (MOTOCARROZZINE E CARROZZINE ELETTRICHE): SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO DI UNO O PIU PARTI IN SOSTITUZIONE	48,30 €
2a	122403609_99	RIPARAZIONI (MOTOCARROZZINE E CARROZZINE ELETTRICHE): APPOGGIAGAMBE ESTRAIBILI COMPLETE DI PEDANE APPOGGIAPIEDI RIBALTABILI ( AL PAIO)	42,34 €
2a	122403612_99	RIPARAZIONI (MOTOCARROZZINE E CARROZZINE ELETTRICHE): REGOLATORE ELETTRONICO TIPO INTEGRALE, UGUALE A QUELLO DELL'AUSILIO IN USO	677,50 €
2a	122406553_99	RIPARAZIONI (CARROZZINE PIEGHEVOLI E SUPERLEGGERE): SEDILE IN MATERIALE LAVABILE (DIMENSIONI ANALOGHE ALL'AUSILIO IN USO)	38,73 €
2a	122406556_99	RIPARAZIONI (CARROZZINE PIEGHEVOLI E SUPERLEGGERE): SCHIENALE IN MATERIALE LAVABILE (DIMENSIONI ANALOGHE ALL'AUSILIO IN USO)	38,73 €
2a	122406559_99	RIPARAZIONI (CARROZZINE PIEGHEVOLI E SUPERLEGGERE): PARTE IMBOTTITA DEI BRACCIOLI (AL PAIO)	12,89 €
2a	122406603_99	RIPARAZIONI (MOTOCARROZZINE E CARROZZINE ELETTRICHE): SEDILE RIVESTITO IN MATERIALE LAVABILE, DIMENSIONI ANALOGHE ALL'AUSILIO IN USO	38,11 €
2a	122406606_99	RIPARAZIONI (MOTOCARROZZINE E CARROZZINE ELETTRICHE): SCHIENALE RIVESTITO IN MATERIALE LAVABILE, DIMENSIONI ANALOGHE ALL'AUSILIO IN USO	38,11 €
2a	122406609_99	RIPARAZIONI (MOTOCARROZZINE E CARROZZINE ELETTRICHE): PARTE IMBOTTITA DEI BRACCIOLI (AL PAIO)	16,95 €
2a	122409603_99	RIPARAZIONI (MOTOCARROZZINE E CARROZZINE ELETTRICHE): MOTORIDUTTORE PER CARROZZINA ELETTRICA, UGUALE A QUELLO DELL'AUSILIO IN USO	423,44 €
2a	122421553_99	RIPARAZIONI (CARROZZINE PIEGHEVOLI E SUPERLEGGERE): RUOTA GRANDE DIAMETRO MAX 650MM CON ANELLO CORRIMANO, GOMMATA COME QUELLA DELL'AUSILIO IN USO	43,07 €
2a	122421556_99	RIPARAZIONI (CARROZZINE PIEGHEVOLI E SUPERLEGGERE): RUOTA PICCOLA DIAMETRO MAX 200MM CON SUPPORTO PIROETTANTE, GOMMATA COME QUELLA DELL'AUSILIO IN USO	17,22 €
2a	122421603_99	RIPARAZIONI (MOTOCARROZZINE E CARROZZINE ELETTRICHE):RUOTA MOTRICE COMPLETA PER CARROZZINA ELETTRICA	67,78 €
2a	122421606_99	RIPARAZIONI (MOTOCARROZZINE E CARROZZINE ELETTRICHE): RUOTA COMPLETA PER MOTOCARROZZINA NORMALE	139,72 €
2a	122421609_99	RIPARAZIONI (MOTOCARROZZINE E CARROZZINE ELETTRICHE): RUOTA COMPLETA PER MOTOCARROZZINA CON CORONA	165,17 €
2a	122424603_99	RIPARAZIONI (MOTOCARROZZINE E CARROZZINE ELETTRICHE): BATTERIA DA 12 V. CON ELETTROLITA, MODELLO E CAPACITA ANALOGA A QUELLA DELLA CARROZZINA ELETTRICA IN USO	67,78 €
2a	122703503_99	RIPARAZIONI (PASSEGGINI E SEGGIOLONI): REVISIONE DISPOSITIVO DI MOVIMENTO	32,37 €
2a	122703506_99	RIPARAZIONI (PASSEGGINI E SEGGIOLONI): SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO DI UNO O PIU PARTI IN SOSTITUZIONE	16,44 €
2a	122703509_99	RIPARAZIONI (PASSEGGINI E SEGGIOLONI): SEDILE IN MATERIALE LAVABILE O SINTETICO, DIMENSIONI ANALOGHE ALL'AUSILIO IN USO	59,27 €
2a	122703512_99	RIPARAZIONI (PASSEGGINI E SEGGIOLONI): SCHIENALE IN MATERIALE LAVABILE O SINTETICO, DIMENSIONI ANALOGHE ALL'AUSILIO IN USO	59,27 €
2a	122703515_99	RIPARAZIONI (PASSEGGINI E SEGGIOLONI): APPOGGIAGAMBE A PEDANA REGOLABILE IN ALTEZZA	50,84 €
2a	122703518_99	RIPARAZIONI (PASSEGGINI E SEGGIOLONI): APPOGGIAGAMBE A PEDANA REGOLABILE IN ALTEZZA CON INCLINAZIONE REGOLABILE	76,22 €

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

**D.g.r. 29 settembre 2025 - n. XII/5073**
**Affuazione della legge regionale n. 10/2022: indizione del concorso regionale «Viaggi della memoria per la scuola» - anno scolastico 2025/2026. Approvazione del regolamento per l'attribuzione del premio rivolto agli studenti delle istituzioni scolastiche e formative**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli articoli 2, 3, 13, 19, 32 e 33 della Costituzione italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali ed associative delle persone e tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica;
- i principi dichiarati nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, proclamata il 7 dicembre del 2000 a Nizza;
- le risoluzioni e gli atti dell'Unione Europea in materia di istruzione, formazione, lavoro;
- i documenti internazionali, le raccomandazioni dell'UNESCO e le direttive comunitarie relative all'educazione, alla memoria ed alla cittadinanza, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla memoria del Novecento ed ai valori sedimentati nella storia dell'umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;

Visti altresì:

- la legge n. 241 del 30 luglio 1990 e successive modificazioni, che all'articolo 15 prevede la possibilità, per le Amministrazioni pubbliche, di concludere tra loro accordi, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994, concernente le disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni, che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle Istituzioni scolastiche;
- la legge n. 59 del 15 marzo 1997 ed, in particolare, l'articolo 21, che - riconoscendo personalità giuridica a tutte le Istituzioni scolastiche e sancendone l'autonomia - consente alle stesse di interagire con le Autonomie locali, i settori economici e produttivi e le associazioni del territorio nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la valorizzazione delle risorse locali;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modificazioni, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999, contenente il regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- la legge n. 62 del 10 marzo 2000 «Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione», che disciplina il sistema nazionale di istruzione, costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli Enti locali;
- l'articolo 1, comma 622, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, che dispone l'obbligo di Istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento - entro il diciottesimo anno di età - di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale;
- i decreti del Presidente della Repubblica n. 88 e n. 89 del 15 marzo 2010 nonché n. 92 del 24 maggio 2018, concernenti rispettivamente i regolamenti di riordino degli Istituti tecnici, dei Licei e degli Istituti professionali;
- la legge n. 107 del 13 luglio 2015 «Riforma del Sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti», che afferma il ruolo centrale della Scuola nella società della conoscenza ed individua come obiettivi formativi prioritari, tra i tanti, la valorizzazione della Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità;
- la legge n. 92 del 20 agosto 2019 «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica» e relative Linee guida;

Richiamate:

- lo Statuto di Autonomia della Regione Lombardia (legge regionale statutaria n. 1 del 30 agosto 2008), che all'articolo 5

riconosce e promuove il ruolo dei soggetti della sussidiarietà orizzontale e delle autonomie funzionali nella programmazione e nella realizzazione di interventi;

- la legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», così come modificata ed integrata dalla legge regionale n. 30 del 5 ottobre 2015, che riconosce il capitale umano quale elemento primario per la costruzione dell'Europa della conoscenza e per lo sviluppo sociale ed economico della comunità, delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia e promuove la collaborazione tra Istituzioni quale mezzo per l'integrazione delle politiche a favore dello sviluppo dell'eccellenza lombarda;
- il d.d.u.o. n. 12550 del 20 dicembre 2013, «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. n. 19/2007)»;
- il d.d.s. n. 7214 del 28 luglio 2014, «Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia in attuazione del d.d.u.o. n. 12550 del 20 dicembre 2013»;
- la d.g.r. n. 6696 del 18 luglio 2022 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro - revoca delle d.g.r. 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. IX/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12 luglio 2021» ed i successivi decreti attuativi;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, di cui alla d.c.r. n. 42 del 20 giugno 2023, che riconosce nel Sistema di Istruzione e Formazione la prima chiave per assicurare alle giovani generazioni un incremento della loro qualità della vita, mantenendo sempre vitale e fertile il terreno delle conoscenze;

Richiamata, in particolare, la legge regionale n. 10 del 26 maggio 2022 «Disposizioni regionali per la promozione e la valorizzazione dei Viaggi della Memoria», volta a promuovere visite didattiche, in presenza o in modalità virtuale, presso uno dei «Luoghi della Memoria» del territorio regionale, nazionale ed estero, effettuate da studenti e personale docente degli Istituti scolastici statali e paritari e delle istituzioni formative lombarde (CFP) che erogano Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), con l'obiettivo di preservare e trasmettere alle nuove generazioni la memoria dei drammatici eventi correlati alla storia italiana ed europea del Novecento nonché di promuovere una riflessione sul significato della memoria per la comprensione del presente, sviluppando e consolidando le competenze di cittadinanza delle giovani generazioni e rafforzando altresì negli studenti la consapevolezza dei valori universali di libertà, uguaglianza e partecipazione democratica nonché il contrasto ad ogni forma di autoritarismo, totalitarismo, e negazionismo;

Dato atto che la citata legge regionale n. 10/2022 stabilisce in particolare che:

- la Regione concede contributi finanziari finalizzati a sostenere, mediante compartecipazione alla spesa, l'organizzazione dei «Viaggi della Memoria», con lo scopo di valorizzare momenti di riflessione ed approfondimento sugli avvenimenti storici del Novecento con riferimento ad eventi, personalità, simboli, temi specifici o luoghi regionali, nazionali e internazionali, fornendo chiavi di lettura critica del passato e del presente;
- possono accedere ai contributi regionali, previa presentazione di un progetto, le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie nonché le Istituzioni formative di Istruzione e Formazione Professionale (CFP);
- la Giunta regionale, previo parere della Commissione consultiva competente, definisce le modalità attuative della già menzionata legge e, in particolare, i criteri di valutazione dei progetti, che tengano conto del numero di scuole e di studenti coinvolti, con priorità per gli Istituti coinvolti per la prima volta, della condivisione del progetto con enti locali, associazioni ed organizzazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio della Regione;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 343 del 22 maggio 2023 «Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia ed Ufficio scolastico regionale per la Lombardia, finalizzato al consolidamento del partenariato istituzionale ed allo sviluppo in ambito scolastico di iniziative promosse a favore de-

gli studenti, delle loro famiglie e dei docenti delle Istituzioni scolastiche e formative»;

- la d.g.r.n. 417 del 5 giugno 2023, attuativa della legge regionale n. 10/2022 «Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia ed Ufficio scolastico regionale, per la realizzazione, nel triennio 2023/2025, del Premio regionale «Viaggi della Memoria per la scuola»;
- la d.g.r.n. 4728 del 14 luglio 2025 «Attuazione della legge regionale n. 10/2022: indicazione del concorso regionale «Viaggi della Memoria per la scuola» - anno scolastico 2025/2026. Approvazione del regolamento per l'attribuzione del premio rivolto agli studenti delle istituzioni scolastiche e formative (richiesta di parere della commissione consiliare)»;

Dato atto che:

- l'Accordo tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale sopra richiamato è stato sottoscritto in data 6 giugno 2023 con durata triennale;
- che con la d.g.r. 3093 del 23 settembre 2024 è stato approvato l'addendum all'accordo di collaborazione con il quale si è provveduto ad aggiornare l'importo complessivo delle risorse previste per il triennio 2023/2025 incrementando le risorse per un importo pari ad euro 22.000,00 per l'annualità 2024 ed euro 58.000,00 per l'annualità 2025, portando così l'importo disponibile per singola annualità a € 200.000,00;
- che con legge regionale n. 23 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio regionale 2025, che conferma la necessaria disponibilità per l'anno 2025;

Acquisito il parere positivo senza osservazioni, rilasciato dalla competente Commissione consiliare «Attività produttive, istruzione, formazione e occupazione» nella seduta del 18 settembre 2025 (Parere n. 62 - d.g.r. XII/4728 del 14 luglio 2025, comunicato con nota del 18 settembre 2025 - Fasc. 2023/XII.2.4.3.62 - prot.n. 0918546 del 19 settembre 2025) come previsto dall'art. 4 della legge regionale n. 10/2002;

Confermato di procedere secondo quanto definito con la richiamata d.g.r. XII/4728 del 14 luglio 2025- e pertanto:

- di indire, in attuazione della legge regionale 10/2022, il Concorso per l'assegnazione del premio «Viaggi della Memoria per la scuola» - anno scolastico 2025/2026, al fine di sostenere lo svolgimento di visite didattiche in presenza o in modalità virtuale presso uno dei «Luoghi della Memoria» del territorio regionale, nazionale o estero da parte degli studenti e del personale docente degli Istituti scolastici statali e paritari e delle Istituzioni formative lombarde (CFP) che erogano Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- di confermare che i soggetti ammessi a presentare i progetti possono organizzarsi in partenariato con altre Istituzioni scolastiche statali o paritarie o con Autonomie locali ed altri enti, associazioni, organizzazioni senza scopo di lucro, operanti sul territorio della Regione;
- di attribuire al concorso «Viaggi della Memoria per la Scuola» - anno scolastico 2025/2026 il seguente titolo: «Il dovere della memoria: lezioni dal Novecento»;
- di individuare, quali soggetti destinatari del concorso per l'anno scolastico 2025/2026:
  - gli studenti iscritti e frequentanti le classi quinte delle scuole primarie, le classi terze delle scuole secondarie di primo grado e le classi dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, aventi sede in Lombardia, e relativo personale docente;
  - gli studenti iscritti e frequentanti le classi terze e quarte dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), presenti sul territorio lombardo, e relativo personale docente;
  - di approvare il Regolamento annuale, condiviso con l'Ufficio scolastico regionale, volto a disciplinare le caratteristiche, i destinatari ed i criteri di selezione delle proposte progettuali relative al concorso regionale «Viaggi della Memoria per la scuola» - anno scolastico 2025/2026, per l'attribuzione del premio come da allegato A e relativa modulistica, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    - allegato A1 al regolamento - Modulo di presentazione della candidatura;
    - allegato A2 al regolamento - Scheda tecnica del progetto;
    - allegato A3 al regolamento - Informativa relativa al trattamento dei dati personali;

Dato atto che, nell'ambito del procedimento per l'assegnazione del premio «Viaggi della Memoria per la scuola» - anno scolastico 2025/2026, di titolarità regionale, è resa l'informativa per il trattamento dei dati personali a cui agli articoli 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 a tutti i soggetti coinvolti nella procedura di selezione;

Dato atto: che le risorse economiche per la valorizzazione dei premi a favore degli Istituti scolastici e formativi vincitori del concorso «Viaggi della Memoria per la scuola» - anno scolastico 2025/2026, rivolto agli studenti:

- sono pari complessivamente ad euro 200.000,00 e che erano già state programmate sull'annualità 1 2025 del bilancio pluriennale 2025-2027 con la d.g.r. XII/3093 del 23 settembre 2024 a valere sulla Missione 4, Programma 6, Titolo 1, Capitolo 15370;
- saranno trasferite a seguito della approvazione del Regolamento per l'indizione del concorso - anno scolastico 2025/2026 all'Istituto scolastico individuato dall'Ufficio Scolastico per la Lombardia per le attività di liquidazione del premio, così come previsto agli articoli 4 e 5 dell'accordo di collaborazione triennale tra Regione Lombardia e l'Ufficio scolastico per la Lombardia per la realizzazione del concorso;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni degli atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità a cui devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

Richiamate:

- la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008, «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;
- la legge regionale n. 34 del 31 marzo 1978 e successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta regionale;

Vagliate e fatte proprie le predette valutazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di indire, in attuazione della legge regionale n. 10/2022, il concorso per l'assegnazione del premio «Viaggi della Memoria per la scuola» - anno scolastico 2025/2026, al fine di sostenere lo svolgimento di visite didattiche in presenza o in modalità virtuale presso uno dei «Luoghi della Memoria» del territorio regionale, nazionale o estero da parte degli studenti e del personale docente degli Istituti scolastici statali e paritari e delle Istituzioni formative lombarde (CFP) che erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

2. di attribuire al concorso «Viaggi della Memoria per la scuola» - anno scolastico 2025/2026: il seguente titolo: «Il dovere della memoria: lezioni dal Novecento»;

3. di approvare il regolamento annuale, condiviso con l'Ufficio scolastico regionale, volto a disciplinare le caratteristiche, i destinatari ed i criteri di selezione delle proposte progettuali relative al concorso regionale «Viaggi della Memoria per la Scuola» - anno scolastico 2025/2026, per l'attribuzione del premio, come da allegato A e relativa modulistica, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- allegato A1 al regolamento - Modulo di presentazione della candidatura;
- allegato A2 al regolamento - Scheda tecnica del progetto;
- allegato A3 al regolamento - Informativa relativa al trattamento dei dati personali;

4. di stabilire che, nell'ambito del procedimento per l'assegnazione del premio «Viaggi della Memoria per la scuola» - anno scolastico 2025/2026, di titolarità regionale, è resa l'informativa per il trattamento dei dati personali di cui agli articoli 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 a tutti i soggetti coinvolti nella procedura di selezione;

5. di confermare, come già programmato nella d.g.r. XII/3093 del 23 settembre 2024, che per l'anno formativo 2025-2026 le risorse economiche per la valorizzazione dei Premi a favore degli Istituti scolastici e formativi vincitori del concorso «Viaggi della Memoria per la scuola» - anno scolastico 2025/2026, rivolto agli studenti sono pari complessivamente ad euro 200.000,00 a valere sulla Missione 4, Programma 6, Titolo 1, Capitolo 15370;

6. di confermare che tali risorse saranno trasferite, a seguito dell'approvazione del regolamento per l'indizione del concorso - anno scolastico 2025/2026, all'Istituto scolastico individuato dall'Uf-

## Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

ficio scolastico regionale per la Lombardia per le attività di liquidazione del premio, così come previsto agli articoli 4 e 5 dell'accordo di collaborazione triennale tra Regione Lombardia e l'Ufficio scolastico per la Lombardia per la realizzazione del concorso;

7. di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente pro tempore della U.O. Istruzione, parità educativa e filiera formativa della Direzione Generale Istruzione, formazione e lavoro l'assunzione degli atti amministrativi, degli atti contabili necessari alla realizzazione delle iniziative;

8. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

9. di disporre la trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio scolastico regionale per gli adempimenti conseguenti;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

**Allegato A**

**Regolamento relativo al Concorso regionale  
"Viaggi della Memoria per la Scuola" – anno scolastico 2025/2026**

**Articolo 1 – Premio "Viaggi della Memoria per la Scuola" – anno scolastico 2025/2026**

1. La Giunta regionale, in attuazione della legge regionale n. 10/2022, indice il Concorso "Viaggi della Memoria per la Scuola" – anno scolastico 2025/2026 per lo svolgimento di visite didattiche in presenza o in modalità virtuale presso uno dei "Luoghi della Memoria" del territorio regionale, nazionale o estero da parte degli studenti e del personale docente degli Istituti scolastici e delle Istituzioni formative lombarde (CFP) che erogano Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).
2. Il Concorso, che riconosce un contributo economico (di seguito denominato "Premio") erogato dalla Regione a titolo di compartecipazione, è volto a promuovere la realizzazione – da parte degli Istituti scolastici e formativi lombardi (anche in partenariato con gli Enti locali ed altri Enti, Associazioni ed Organizzazioni senza scopo di lucro, presenti sul territorio) – di iniziative progettuali che valorizzino percorsi di studio e conoscenza e che propongano riflessioni sugli avvenimenti storici del Novecento, con riferimento ad eventi, personalità, simboli, temi specifici o luoghi regionali, nazionali ed internazionali, fornendo chiavi di lettura del passato e del presente.
3. In considerazione dei recenti accadimenti a livello internazionale, per il Concorso "Viaggi della Memoria per la Scuola" – anno scolastico 2025/2026 si individua il macrotema: "Il dovere della memoria: lezioni dal Novecento".
4. Le iniziative devono essere finalizzate a:
  - preservare e trasmettere alle nuove generazioni la memoria dei drammatici eventi correlati alla storia italiana ed europea del Novecento;
  - valorizzare il ruolo e l'attività dei luoghi della Memoria;
  - promuovere una riflessione sul significato della memoria per la comprensione del presente e per sviluppare e consolidare le competenze di cittadinanza;
  - far crescere tra le giovani generazioni la consapevolezza dei valori universali di libertà, uguaglianza, democrazia e partecipazione democratica;
  - promuovere il contrasto a ogni forma di autoritarismo, totalitarismo, negazionismo nonché di pregiudizio, razzismo, xenofobia e violenza.
5. Le proposte progettuali devono intendersi come elaborati predisposti dagli studenti, con l'intento di conoscere determinati, luoghi avvenimenti e testimoni della storia del Novecento, che saranno oggetto di visita, incontro e conoscenza personale. Gli elaborati devono:

- a. motivare la scelta dell'iniziativa proposta, correlandola al percorso di studi ovvero ad uno specifico interesse per la tematica individuata;
  - b. evidenziare l'obiettivo che gli studenti si prefiggono di raggiungere attraverso il "Viaggio della Memoria";
  - c. descrivere le attività, gli strumenti e le modalità previste per valorizzare il ruolo dei "Luoghi della Memoria".
6. Il Concorso "*Viaggi della Memoria per la Scuola*" – anno scolastico 2025/2026 si articola in due linee di intervento:
- linea A: progetti di valorizzazione dei "Luoghi della Memoria" presenti sul territorio regionale;
  - linea B: progetti di valorizzazione dei "Luoghi della Memoria" sul territorio nazionale o all'estero.
- I progetti dovranno prevedere obiettivi, attività e impatto sociale interamente sviluppati in coerenza con la territorialità individuata sulla base della linea di concorso scelta.
7. La somma che la Regione destina al Concorso "*Viaggi della Memoria per la Scuola*" – anno scolastico 2025/2026 è pari ad euro 200.000,00.
8. Il Premio del Concorso è assegnato ai venti migliori progetti, presentati dalle Istituzioni scolastiche o dalle Istituzioni formative (CFP) su una delle due linee di intervento, sviluppati da gruppi di studenti (con un minimo di due studenti).
9. Per ogni linea di intervento, ai vincitori saranno assegnati i seguenti Premi:
- euro 20.000,00 al 1° gruppo classificato;
  - euro 15.000,00 al 2° gruppo classificato;
  - euro 11.000,00 al 3° gruppo classificato;
  - euro 7.500,00 dal 4° al 10° gruppo classificato.
10. Il Premio sarà assegnato all'Istituzione scolastica o formativa di appartenenza degli studenti vincitori, che li potrà utilizzare per:
- realizzare il viaggio o l'iniziativa presentata;
  - realizzare ulteriori attività di approfondimento e sviluppo correlate al progetto, con il diretto coinvolgimento degli studenti vincitori e/o di altri studenti della classe/Istituto scolastico o formativo.
11. Regione Lombardia destina una somma di euro 3.000,00 in favore dell'Istituzione scolastica – individuata dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (di seguito, USR) – a titolo di rimborso spese per la funzione di liquidazione del Premio.
12. L'importo complessivo di euro 200.000,00 è trasferito in un'unica soluzione all'Istituzione scolastica o formativa che provvede a svolgere la funzione di liquidazione del Premio ai singoli Istituti scolastici e CFP vincitori.
13. La Regione si riserva di non assegnare il Premio qualora le proposte pervenute non siano giudicate idonee a soddisfare lo scopo del Concorso.

## Articolo 2 – Soggetti destinatari

I soggetti destinatari del Concorso denominato "*Viaggi della Memoria per la Scuola*" – anno scolastico 2025/2026 sono:

- a. studenti iscritti e frequentanti le classi quinte delle scuole primarie, le classi terze delle Scuole secondarie di primo grado e le classi dell'ultimo triennio delle Scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, aventi sede in Lombardia, e relativo personale docente;
- b. studenti iscritti e frequentanti le Classi terze e quarte dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), presenti sul territorio lombardo, e relativo personale docente.

### Articolo 3 – Giuria

1. Per la selezione dei vincitori del Concorso “*Viaggi della Memoria per la Scuola*” – anno scolastico 2025/2026, è individuata una Giuria, quale organo straordinario e temporaneo. Tale organo si configura come un collegio imperfetto.
2. La Giuria, sulla base dei contenuti e dei criteri definiti ai successivi articoli 6 e 7 del presente Regolamento, esaminerà e valuterà le proposte pervenute, assegnando i Premi alle 20 migliori progettualità.
3. La Giuria, come definito all'articolo 6 dell'Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia eUSR, approvato con DGR n. 417/2023, è nominata dall'USR e sarà composta da 9 componenti, come segue:
  - due componenti designati dalla Regione, in rappresentanza della Direzione generale competente in materia di Istruzione e Formazione Professionale;
  - due componenti designati dall'USR, uno dei quali sarà il coordinatore della Giuria;
  - due componenti individuati dall'USR tra i docenti delle Scuole secondarie;
  - due componenti individuati dalla Regione tra i docenti delle Istituzioni formative dell'Istruzione e Formazione Professionale;
  - un componente nominato dall'USR tra Soggetti, esterni al mondo delle Istituzioni scolastiche e formative, che si sono distinti per l'impegno culturale nella diffusione della memoria, mediante – ad esempio – la pubblicazione di libri o l'organizzazione di iniziative pubbliche sul tema della memoria novecentesca o che hanno pregressa esperienza nell'organizzazione, sul tema, di iniziative per le Scuole.
4. La nomina a componente della Giuria di selezione è preclusa a coloro che sono stati condannati per reati contro la Pubblica Amministrazione nonché quando, per qualsiasi tipo di reato, producano disdoro all'immagine della Regione.
5. La nomina a componente della Giuria di selezione è altresì preclusa a coloro che sono in conflitto di interesse rispetto agli studenti partecipanti ed ai relativi Istituti di appartenenza di questi ultimi.
6. Il procedimento per l'individuazione dei giurati sarà a cura di USR, che – previa valutazione dei requisiti – procederà con proprio atto alla costituzione della Giuria di selezione.
7. Decadono dal ruolo di componenti della Giuria coloro che, successivamente alla nomina, siano stati condannati per reati contro la Pubblica Amministrazione o si trovino in situazioni di conflitto di interessi nonché quando, per qualsiasi tipo di reato, producano disdoro all'immagine di Regione Lombardia, così come in ipotesi di violazione dei principi di riservatezza, indipendenza e trasparenza.
8. Non sono previsti compensi per i componenti della Giuria.

### Articolo 4 – Presentazione delle candidature

1. Possono presentare la candidatura al Concorso “*Viaggi della Memoria per la Scuola*” – anno scolastico 2025/2026:
  - a) le scuole primarie, secondarie di primo grado e di secondo grado, statali e paritarie, aventi sede in Lombardia;
  - b) le Istituzioni formative (CFP) iscritte nella sezione A dell'Albo dei Soggetti accreditati (di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 19/2007), che erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), presenti sul territorio lombardo.
2. I soggetti ammessi a presentare i progetti possono organizzarsi in partenariato con altre Istituzioni scolastiche statali o paritarie o con Autonomie locali ed altri Enti, Associazioni, Organizzazioni senza scopo di lucro, operanti sul territorio della Regione.

3. I soggetti del partenariato dovranno partecipare almeno ad una delle attività di progettazione, organizzazione e/o realizzazione del progetto;
4. Ogni Istituzione scolastica o formativa può presentare un solo progetto, come soggetto singolo oppure come capofila di un partenariato, fermo restando che i progetti dovranno riferirsi all'anno scolastico 2025/2026.
5. La candidatura al Concorso regionale dovrà essere **presentata a partire dal 1° ottobre 2025 fino al 27 gennaio 2026**, esclusivamente tramite la trasmissione per **Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it)** con indicazione nel titolo "Viaggi della memoria per la scuola" – anno scolastico 2025/2026.

La candidatura dovrà essere indirizzata a Regione Lombardia - U. O. Istruzione, parità educativa e filiera formativa - utilizzando il modulo di presentazione della candidatura e la relativa scheda tecnica di progetto (allegati A1 e A2 al presente Regolamento).

L'allegato A1 - Modulo di presentazione della candidatura per il concorso regionale "viaggi della memoria per la scuola" – anno scolastico 2025/2026 - dovrà essere sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Istituzione scolastica o formativa, che presenta la candidatura, con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

Regione Lombardia si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di € 16,00, ad eccezione dei casi di esenzione previsti dal DPR n. 642/1972 allegato B art. 11.

Le domande pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Avviso non potranno essere accolte e verranno dichiarate inammissibili ed escluse.

#### **Articolo 5 – Valutazione delle candidature**

1. La valutazione delle proposte progettuali pervenute prevede:
  - un'istruttoria formale, relativa alla verifica dei requisiti soggettivi ed alla completezza documentale, a cura del Responsabile del Procedimento;
  - una valutazione di merito, a cura della Giuria di selezione, di cui al precedente articolo 3 del presente regolamento.
2. L'assegnazione del Premio avverrà sulla base di una procedura valutativa a graduatoria, mediante l'esame delle candidature pervenute, tenendo in considerazione l'adeguatezza delle stesse rispetto ai contenuti ed ai criteri descritti ai successivi articoli 6 e 7 del presente Regolamento.
3. Gli esiti della valutazione e la pubblicazione dei vincitori saranno effettuati entro il mese di aprile 2026.

#### **Articolo 6 – Contenuti delle proposte progettuali**

1. Gli elaborati proposti possono riguardare qualsiasi ambito correlato al tema del Concorso e devono contenere i seguenti elementi:
  - titolo dell'iniziativa proposta
  - descrizione dell'iniziativa proposta; ad esempio, il "Viaggio" può essere proposto attraverso la progettazione e la realizzazione di:

- un viaggio o una visita virtuale nel “*Luogo della Memoria*” prescelto;
  - una visita ad un archivio storico, con la realizzazione di un prodotto di comunicazione che trasmetta i valori sottostanti la conoscenza dei “*Luoghi della Memoria*”;
  - una cerimonia di commemorazione, una lapide commemorativa o la progettazione di un monumento o di un memoriale;
  - un’opera in forma grafica (sito informativo, illustrazione, murales, graphic novel etc.), in forma o video (video informativi, documentario) o di un podcast;
  - un’intervista con un superstite, con un suo familiare o con uno storico che ha studiato quell’episodio o quella personalità;
  - un progetto che prevede l’impiego di tecnologie digitali avanzate, comprendenti realtà virtuale e/o ambienti immersivi, ambienti di gioco o percorsi multimediali di apprendimento, con il possibile supporto di strumenti di intelligenza artificiale;
  - qualsiasi altra proposta di forma progettuale o espressiva, fisica o virtuale, che risponda al tema ed agli obiettivi del Concorso.
- motivazioni alla base della proposta progettuale e descrizione dei relativi obiettivi nonché delle attività, degli strumenti e delle modalità previste per valorizzare il ruolo dei *Luoghi della Memoria*;
- numero degli studenti coinvolti nell’attività progettuale e potenziali ulteriori destinatari raggiunti attraverso prodotti/azioni conseguenti;

#### **Articolo 7 – Criteri di valutazione delle proposte progettuali**

1. Possono partecipare alla selezione, tramite il meccanismo della candidatura, tutti gli elaborati con un contenuto coerente con quanto previsto al precedente articolo. 6.
2. Le proposte saranno valutate secondo la loro originalità, la coerenza con la tematica del Concorso, le motivazioni che hanno spinto gli studenti a candidarsi e l’impatto sociale del progetto.
3. Nello specifico, gli elaborati saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:
  - a. coinvolgimento di un Istituto scolastico o formativo in un viaggio/iniziativa/progetto oggetto del Concorso, dando priorità agli Istituti coinvolti per la prima volta;
  - b. coerenza con le finalità stabilite dalla legge regionale 10/2022 e specifica indicazione degli obiettivi, finalità, azioni e output dell’iniziativa;
  - c. motivazione alla base della proposta e che hanno spinto la Scuola ed il proprio gruppo di studenti a partecipare al Concorso;
  - d. livello di dettaglio, di chiarezza del progetto e originalità della proposta; completezza nella descrizione delle attività, degli strumenti e delle modalità previste per valorizzare il ruolo dei *Luoghi della Memoria*;
  - e. impatto sociale della proposta in funzione degli strumenti divulgativi e di comunicazione previsti per la diffusione del progetto e loro innovatività;
  - f. composizione e qualità del partenariato, se presente, rispetto all’iniziativa proposta e modalità di partecipazione alle attività previste dal progetto;

Tali elementi devono essere evidenziati nella scheda tecnica di progetto (allegato A2) e saranno valutati dalla Giuria.

#### **Articolo 8 – Trattamento dei dati**

Regione Lombardia, nell’ambito del procedimento per l’assegnazione del Premio “*Viaggi della Memoria per la Scuola*” – anno scolastico 2025/2026, rende apposita informativa per il Trattamento dei dati personali di cui agli articoli 13 e 14 del REG UE 2016/679 a tutti i

soggetti coinvolti nella procedura di selezione quali: componenti della Giuria, Istituzioni scolastiche e formative.

Allegato A1 al Regolamento del Concorso regionale "Viaggi della Memoria per la Scuola"  
– anno scolastico 2025/2026



**MODULO DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA  
PER IL CONCORSO REGIONALE  
"VIAGGI DELLA MEMORIA PER LA SCUOLA" – anno scolastico 2025/2026**

Spett. le Regione Lombardia  
DG Istruzione, Formazione, Lavoro  
UO Istruzione, parità educativa e filiera  
formativa  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 Milano

Il/La sottoscritto/a

(nome) \_\_\_\_\_

(cognome) \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente a \_\_\_\_\_, Provincia \_\_\_\_\_

in Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_,

In qualità di **Dirigente Scolastico** dell'Istituzione scolastica statale/**Legale rappresentante**  
dell'Ente che gestisce l'Istituzione scolastica paritaria/dell'Istituzione formativa:

Denominazione \_\_\_\_\_

Codice meccanografico Istituzione scolastica/Istituzione formativa \_\_\_\_\_

Codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

indirizzo PEC \_\_\_\_\_

- per conto della propria Istituzione scolastica o formativa di appartenenza  
 in partenariato con altre Istituzioni scolastiche e/o formative

Denominazione \_\_\_\_\_

Codice meccanografico Istituzione scolastica/Istituzione formativa \_\_\_\_\_

Indirizzo via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

 in partenariato con altri Soggetti – Enti, Associazioni, Organizzazioni senza scopo di lucro, operanti sul territorio della Regione

Indirizzo via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

### PRESENTA

la candidatura per la partecipazione al Concorso “**Viaggi della Memoria per la Scuola**” – anno scolastico 2025/2026 del seguente gruppo di studenti (minimo due):

**Anagrafica del gruppo di studenti coinvolti nel Concorso “Viaggi della Memoria per la Scuola” – A.S. 2025/2026**

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale

Referente da contattare:

Nome

Cognome

N. telefono

Indirizzo posta elettronica

**Titolo del progetto**

**Linea di intervento**

- linea A – progetti di valorizzazione dei “Luoghi della Memoria” presenti sul territorio regionale
- linea B – progetti di valorizzazione dei “Luoghi della Memoria” sul territorio nazionale o all'estero

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

**DICHIARA**

- di aver preso visione del regolamento e di accettare tutto quanto in esso contenuto;
- che L'istituto scolastico/formativo ha raccolto il consenso per il trattamento dei dati di tutti gli studenti del gruppo candidato al Premio, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679;
- di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo di euro 16,00, ai sensi del DPR n. 642/1972, allegato B, art. 16;

oppure

- di NON essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo di euro 16,00 ai sensi del DPR n. 642/1972, allegato B, art. 16. (bollo da applicare in originale e/o indicarne il numero e la data)

Luogo, data

Il Legale Rappresentante

(firma digitale)

La candidatura firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, ai sensi dell'articolo 65 del DLgs n. 82/2005 e smi deve essere trasmessa a Regione Lombardia - U. O. Istruzione, parità educativa e filiera formativa - al seguente indirizzo: [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it), con oggetto:

Denominazione ISTITUZIONE SCOLASTICA/FORMATIVA – Candidatura Concorso regionale **“Viaggi della Memoria per la Scuola” – anno scolastico 2025/2026.**

Allegato A2 al Regolamento del Concorso regionale "Viaggi della Memoria per la Scuola"  
- A.S. 2025/2026



**SCHEDA TECNICA DI PROGETTO  
PER IL CONCORSO REGIONALE**

**"VIAGGI DELLA MEMORIA PER LA SCUOLA" – anno scolastico 2025/2026**

(MASSIMO 5 PAGINE)

**Linea di intervento**

- A** – progetti di valorizzazione dei "Luoghi della Memoria" presenti sul territorio regionale
- B** – progetti di valorizzazione dei "Luoghi della Memoria" sul territorio nazionale o all'estero

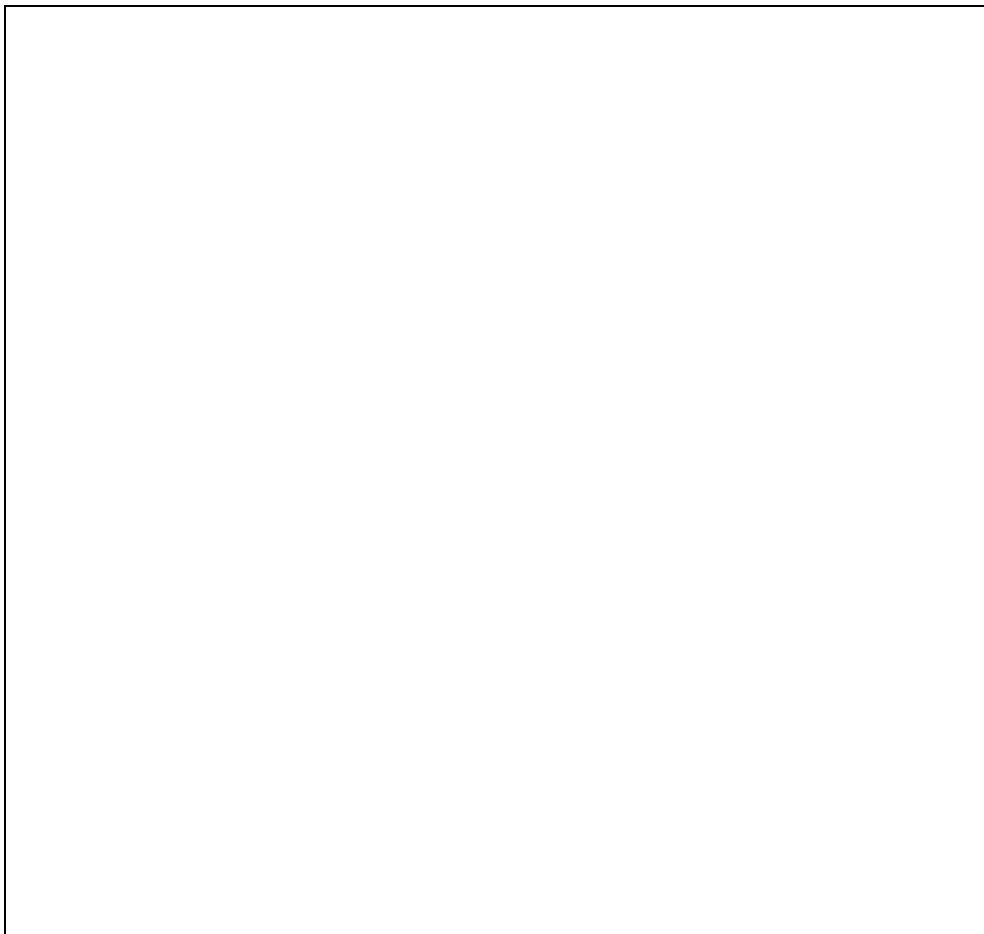
**1. Titolo dell'iniziativa proposta**

**2. Descrizione dell'iniziativa proposta**

**3. Motivazione alla base dell'iniziativa proposta**

**4. Breve descrizione degli obiettivi dell'iniziativa proposta**

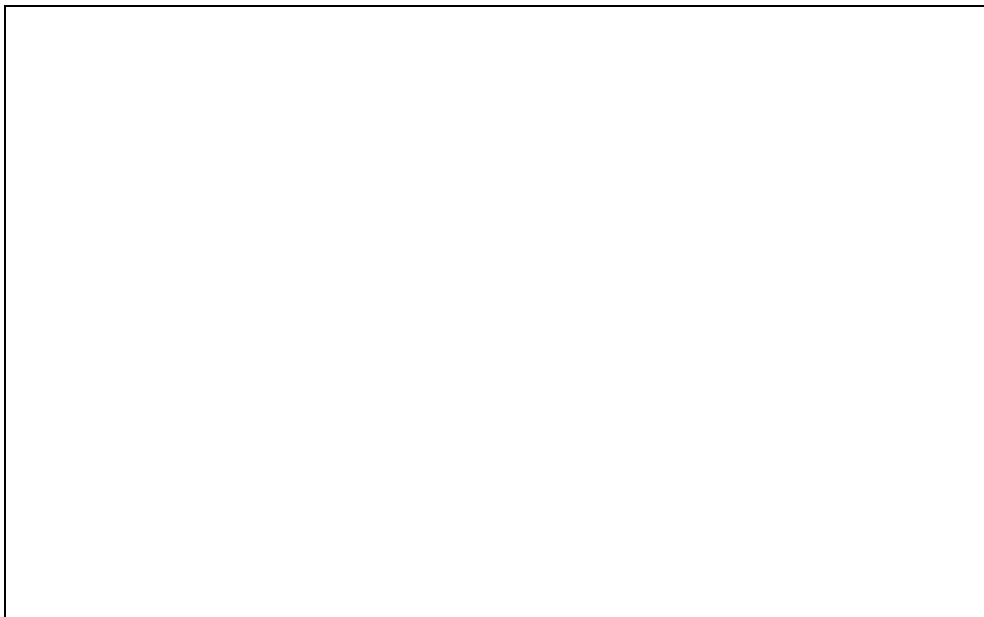
**5. Descrizione delle attività, degli strumenti e delle modalità previste per valorizzare il ruolo dei *Luoghi della Memoria***



**6. Numero degli studenti coinvolti nell'attività progettuale e potenziali ulteriori destinatari raggiunti attraverso prodotti/azioni conseguenti**



**7. Impatto sociale della proposta attraverso gli strumenti divulgativi e di comunicazione previsti per la diffusione del progetto e loro innovatività**



**8. Descrizione del partenariato e delle modalità di partecipazione alle attività previste dal progetto (attività di progettazione, organizzazione e/o realizzazione);**





## INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

**Ai sensi dell'art. 13 e art. 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679  
"Concorso "Viaggi della Memoria per la Scuola" – anno scolastico 2025/2026"**

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 e art. 14 del Regolamento.

### 1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

### 2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono trattati nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa: <ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione e selezione delle candidature per l'assegnazione del premio Viaggi della Memoria per la Scuola" – anno scolastico 2025/2026</li> </ul>	Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 (1) lett. e), del GDPR), nonché dell'art. 2-ter del Codice Privacy;  Legge regionale n. 10/2022 "Disposizioni regionali per la promozione e la valorizzazione dei Viaggi della Memoria"	Dati personali comuni (studenti): Nome, cognome, luogo di nascita, data di nascita, codice fiscale  Dati personali comuni (docenti): Nome, cognome, indirizzo mail

### 3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

### 4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali comuni è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

### 5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.



I Suoi dati vengono comunicati, per le finalità del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa, dalle Istituzioni scolastiche, in qualità di Titolari autonomi.

Il Titolare del trattamento ha nominato come Responsabili del trattamento:

- le Istituzioni formative (CFP) - iscritte nella sezione A dell'Albo dei Soggetti accreditati (di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 19/2007), che erogano Percorsi di leFP, presenti sul territorio lombardo - di provenienza degli studenti;
- l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia che nomina la Giuria con il compito di valutare le candidature pervenute;
- ARIA S.p.A. per la gestione e manutenzione della piattaforma EDMA

I suoi dati personali non saranno diffusi.

#### **6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.**

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

#### **7. Tempi di conservazione.**

I dati personali raccolti saranno conservati per un periodo pari a dieci anni successivi al rilascio del contributo.

#### **8. I diritti degli interessati.**

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo:

Indirizzo PEC: [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it)

A mezzo posta raccomandata: Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano all'attenzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro

#### **9. Reclamo all'Autorità di controllo.**

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

#### **10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.**

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: [rpd@regione.lombardia.it](mailto:rpd@regione.lombardia.it).

#### **11. Modifiche.**

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 16.09.2025

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

## D.G. Università, ricerca, innovazione

D.d.u.o. 26 settembre 2025 - n. 13170

Piano Lombardia - legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica». Bando «Smart Mobility Data Driven Fase 2». Scorrimento della graduatoria approvata con decreto n. 18255 del 26 novembre 2024, impegno complessivo di euro 1.692.182,00 per le annualità 2025 e 2026 e liquidazione di euro 459.745,60 a favore di Saronno Servizi s.p.a.

IL DIRIGENTE DELLA U.O. AFFARI LEGISLATIVI,  
PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE DELLA RICERCA

Vista la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica» che all'articolo 1, comma 10, istituisce il Fondo «Interventi per la ripresa economica»;

Richiamati:

- la d.g.r. XI/6578 del 30 giugno 2022, che ha dato attuazione all'intervento previsto nell'allegato 2 della d.g.r. n. 3531/2020 e s.m.i. «Sviluppo di infrastrutture pubbliche di connettività per la condivisione di dati con gli attori lombardi anche in ottica di semplificazione di accesso alle misure e i servizi pubblici» attraverso l'iniziativa denominata «Smart Mobility Data Driven» con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 25.000.000,00 sul capitolo 14.03.203.14467 «Interventi nel campo della ricerca in accordo con le amministrazioni locali - Fondo ripresa economica, stabilendo che la realizzazione dell'iniziativa «Smart Mobility Data Driven» si sviluppasse in due fasi: Fase 1 - Manifestazione di interesse e FASE 2 - Bando di finanziamento;
- il decreto del dirigente di U.O. n. 11803 del 5 agosto 2022 «Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla proposta di investimenti pubblici per iniziative innovative di Smart Mobility Data Driven»;
- il decreto del dirigente di Struttura n. 1124 del 31 gennaio 2023 con il quale sono stati pubblicati i soggetti ammessi alla FASE 2 all'esito della «FASE 1 - Manifestazione di interesse»;
- la d.g.r.n. XII/1546 del 18 dicembre 2023, che ha dato avvio alla FASE 2 dell'iniziativa «Smart Mobility Data Driven»;
- il decreto del dirigente di U.O. n. 6138 del 18 aprile 2024 che, sulla base dei criteri della d.g.r.n. XII/1546/2023, ha approvato il Bando Smart Mobility Data Driven - Fase 2 (di seguito «Bando»);
- il decreto del dirigente di U.O. n. 8955 del 12 giugno 2024 che ha aggiornato l'Avviso di cui all'allegato A al Decreto dirigenziale n. 6138/2024 prorogando i termini per la presentazione delle domande, facendo salve e mantenendo invariate tutte le altre disposizioni e modalità operative previste nell'avviso;

Richiamato integralmente il decreto del dirigente di U.O. n. 18255 del 26 novembre 2024, che ha approvato la graduatoria delle domande a valere sul bando «Smart Mobility Data Driven Fase 2» di cui al decreto n. 6138/2024 prevedendo altresì che qualora si fossero rese disponibili risorse a seguito di rinunce, revoche, decadenze o di ulteriori stanziamenti, Regione Lombardia si sarebbe riservata la facoltà di integrare eventuali progetti finanziati parzialmente e, a seguire, di scorrere la graduatoria dei progetti risultati ammissibili ma non finanziabili per esaurimento dei fondi allo stato disponibili;

Considerato che:

- sulla base delle risorse disponibili il sopra citato decreto n. 18255 del 6 novembre 2024 ha dichiarato integralmente finanziabili i primi 12 progetti collocati in graduatoria, mentre il tredicesimo (ID 5640617) è risultato solo parzialmente finanziabile e il quattordicesimo (ID 5897011) è risultato non finanziabile a causa dell'esaurimento delle risorse;
- le risorse necessarie per finanziare integralmente i due progetti citati ammontano complessivamente a € 4.192.182,00 ripartiti come segue:
  - ID 5640617: 1.692.182,00 € a favore del beneficiario Saronno Servizi s.p.a.;
  - ID 5897011: 2.500.000,00 € a favore dei beneficiari ATB Mobilità s.p.a., ATB Servizi s.p.a., Comune di Bergamo;

Richiamata la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 «Bilancio di previsione 2025-2027» e s.m.i. che stanza euro 25.000.000,00 sul Capitolo 14.03.203.14467 «Interventi nel campo della ricerca in accordo con le amministrazioni locali - Fondo ripresa economica» ripartendo euro 20.000.000,00 € sull'esercizio 2025 ed euro 5.000.000,00 sull'esercizio 2026;

Vista la legge regionale 7 agosto 2025, n. 13 «Assestamento al bilancio 2025-2027 con modifiche di leggi regionali», con cui la dotazione finanziaria della misura «Smart Mobility Data Driven» è stata aumentata di € 4.192.182,00 secondo le seguenti annualità:

- 2025: 1.209.745,60 €
- 2026: 2.982.436,40 €

Considerato che le ulteriori risorse messe a disposizione con la citata legge regionale 7 agosto 2025, n. 13 consentono di integrare il finanziamento del progetto risultato solo parzialmente finanziabile e di ammettere al finanziamento il progetto risultato non finanziabile per esaurimento delle risorse a seguito dell'approvazione della graduatoria delle domande a valere sul bando «Smart Mobility Data Driven Fase 2»;

Ritenuto pertanto di procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con il citato decreto n. 18255 del 26 novembre 2024 integrando il finanziamento del progetto risultato solo parzialmente finanziabile e ammettendo al finanziamento il progetto risultato non finanziabile per esaurimento delle risorse originariamente disponibili, come da allegato A parte integrante del presente atto;

Richiamato il decreto del dirigente di U.O. n. 4185 del 27 marzo 2025 con il quale:

- si assumono impegni per euro 25.000.000,00 per le annualità 2025 e 2026 con imputazione al capitolo di spesa 14467 «Interventi nel campo della ricerca in accordo con le amministrazioni locali - Fondo ripresa economica» nei confronti di 29 beneficiari ammessi al contributo mediante graduatoria pubblicata con decreto n. 18255 del 26 novembre 2024 tra i quali anche Saronno Servizi s.p.a.;
- si procede a liquidare, tra gli altri, a Saronno Servizi s.p.a. l'importo di € 28.745,40 quale quota di anticipo del 30% ai sensi dell'articolo C.4.a del bando, specificando che il contributo è condizionato all'esito del giudizio amministrativo pendente innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia - Milano, Sez. III e alle determinazioni che l'amministrazione adotterà di conseguenza alla pronuncia;

Ritenuto di provvedere all'impegno in favore di Saronno Servizi s.p.a. di € 1.692.182,00 corrispondenti alla quota residuale del contributo per finanziare integralmente il progetto ID 5640617, secondo le seguenti annualità:

Beneficiario	Cod. benef.	2025	2026	totale
Saronno Servizi s.p.a.	118529	459.745,60 €	1.232.436,40 €	1.692.182,00

Ritenuto di liquidare la quota di 459.745,60 € in favore di Saronno Servizi s.p.a., corrispondente alla quota residuale dell'anticipo, per il quale si è verificata la regolarità contributiva e che ha provveduto all'accettazione del contributo con nota prot. R1.2024.5815 del 10 dicembre 2024, specificando che il contributo è condizionato all'esito del giudizio amministrativo pendente innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia - Milano, Sez. III e alle determinazioni che l'amministrazione adotterà di conseguenza alla pronuncia;

Dato atto che, per quanto concerne i beneficiari del progetto ID 5897011 risultato non finanziabile per esaurimento delle risorse originariamente disponibili a seguito dell'approvazione del citato decreto n. 18255 del 26 novembre 2024:

- ciascun beneficiario dovrà accettare il contributo assegnato, tramite la piattaforma Bandi e Servizi, entro e non oltre 20 giorni solari dalla data di pubblicazione sul BURL del presente decreto;
- in fase di accettazione il capofila dovrà assolvere, anche per conto dei soggetti aggregati, agli adempimenti indicati al capitolo C.3.f del bando e alle condizioni indicate nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, acquisendo l'accettazione del contributo da ciascun beneficiario;
- assolti tutti gli adempimenti previsti per la fase di accettazione, il responsabile del procedimento provvederà con Decreto a concedere i relativi contributi impegnando le risorse per ciascun beneficiario riportando i corrispondenti Codici Unici di Progetto (CUP) e procedendo secondo quanto indicato al cap. C.4 del bando;

Visto il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i.;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al

precitato d.lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Vista la legge regionale 34/78 e s.m.i., nonché il regolamento di contabilità;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'Obiettivo strategico 3.4.2 «Rafforzare l'innovazione, lo Sviluppo e il trasferimento tecnologico» del Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura di cui alla d.c.r. 20 giugno 2023 n. 42;

Vista la legge regionale n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente pro-tempore della U.O. Affari legislativi, programmazione e governance della ricerca;

Attestato che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

#### DECRETA

1. di procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con il decreto n. 18255 del 26 novembre 2024, integrando il finanziamento del progetto risultato solo parzialmente finanziabile (ID 5640617) e ammettendo al finanziamento il progetto risultato non finanziabile (ID 5897011) per esaurimento delle risorse originariamente disponibili, come da allegato A parte integrante del presente atto;

2. di impegnare € 1.692.182,00 a favore di Saronno Servizi s.p.a. quale quota residuale per finanziare integralmente il progetto ID 5640617 e contestualmente liquidare 459.745,60 € al medesimo beneficiario quale quota residuale dell'anticipo del 30% dovuto ai sensi dell'art. C.4.a del bando di cui d.d.u.o. n. 6138 del 18 aprile 2024, specificando che il contributo è condizionato all'esito del giudizio amministrativo pendente innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia - Milano, Sez. III e alle determinazioni che l'amministrazione adotterà di conseguenza alla pronuncia;

3. di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante al presente atto;

4. di attestare, per quanto dichiarato dal beneficiario Saronno Servizi s.p.a. e conservato agli atti, da confermarsi in sede di rendicontazione finale, che le spese impegnate con il presente provvedimento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3 comma 18 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 ed in particolare alla lettera a), b), c) e d);

5. di attestare che le spese inerenti al progetto ID 5640617, da confermarsi in sede di rendicontazione finale, sono finalizzate all'incremento del patrimonio pubblico;

6. di attestare che il beneficiario Saronno Servizi s.p.a. per il quale la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico è un soggetto pubblico (società in house) per il quale lo Statuto stabilisce che il capitale è interamente pubblico e che, oltre ai Comuni soci, possono entrare a far parte delle società altri enti pubblici;

7. di rinviare a successivo atto di concessione l'adozione degli impegni di spesa e l'erogazione delle risorse finanziarie ai soggetti beneficiari del progetto ID 5897011 conseguenti allo scorrimento della graduatoria di cui al precedente punto 1, all'accettazione del contributo anche a seguito dell'assolvimento degli adempimenti indicati al capitolo C.3.f del bando e al rispetto delle condizioni e degli obblighi indicati nell'allegato A;

8. di attestare che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sulla piattaforma portale regionale [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it);

10. di trasmettere il presente atto ai capofila dei progetti interessati dallo scorrimento della graduatoria.

Il dirigente  
Tommaso Mazzei

Regione Lombardia Bando "Smart Mobility Data Driven - Fase 2" di cui al decreto n. 6138/2024

Allegato A - Graduatoria

N.ro progr.	ID domanda	Soggetto proponente / capofila	Soggetti aggregati	Partner esterni	Titolo del Progetto	Punteggio	Costo totale del progetto	Contributo richiesto	Contributo ammissibile	Contributo concedibile	Esito	Motivazioni della eventuale rideterminazione del contributo	Condizioni e obblighi da rispettare nelle fasi di Accettazione del contributo e di Rendicontazione della spesa
1	5882595	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Comune di Bollate Comune di Cormano Comune di Rho Provincia di Sondrio	Consorzio Turistico Media Valtellina Politecnico di Milano STPS spa	SmartMOV 2030	90	2.800.906,00 €	2.500.906,00 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	Ammesso e finanziabile	Il contributo richiesto è stato rideterminato in quanto l'Allegato A3 - Quadro Economico riporta un contributo richiesto superiore di 906,00 € rispetto al massimo concedibile.	1) Nella fase di Accettazione il capofila dovrà depositare un nuovo Quadro Economico rimodulato, per ciascun soggetto, nei limiti del contributo concedibile. 2) In fase di rendicontazione, pena l'inammissibilità, le voci di spesa riportate nel Quadro Economico con codice ID3, ID8, ID9, ID10, ID11 dovranno rispettare la nozione di investimento riportata al punto B.3 del Bando.
2	5815619	COMUNE DI LECCO	Politecnico di Milano	Linee Lecco s.p.a.	GeCoDaTS - Gestione dinamica e Controllo Data-driven del Traffico e della Sosta	81	1.621.000,00 €	1.519.000,00 €	1.519.000,00 €	1.519.000,00 €	Ammesso e finanziabile	-	In fase di rendicontazione, pena l'inammissibilità, la voce di spesa riportata nel Quadro Economico per l'affidamento di incarico tecnico per la predisposizione dei bandi di gara" dovrà rispettare la nozione di investimento riportata al punto B.3 del Bando.
3	5799911	COMUNE DI VARESE	-	Università degli Studi dell'Insubria	EVOLUTION CITTA' GIARDINO	80	4.505.643,65 €	2.500.000,00 €	2.255.908,00 €	2.255.908,00 €	Ammesso e finanziabile	Il progetto riporta un'attività denominata "1.6 Mobility Bike" che risulta quale servizio di sharing mobility le cui spese non sono ammissibili (cap. B.3 del Bando). Il contributo richiesto è stato rideterminato sottraendo al costo totale del progetto l'importo dell'attività "1.6 Mobility Bike" (439.916,31 euro) ricalcolando in proporzione il contributo concedibile.	Nella fase di Accettazione il capofila dovrà depositare un nuovo Quadro Economico rimodulato senza i costi dell'attività "1.6 Mobility Bike" e nei limiti del contributo concedibile.
4	5860792	COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA	Comunità Montana Valle Seriana	Cluster Lombardo della Mobilità Anpas Lombardia Università Milano Bicocca	#VIAGGIORVALLE	77	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	Ammesso e finanziabile	-	1) L'attività di trasporto sociale e di trasporto a chiamata non dovrà rivestire carattere economico ai sensi del cap. "B.1- Regime di aiuto di Stato" del Bando e non dovrà configurarsi come servizio di sharing mobility, di micromobilità o di TPL ai sensi del cap. "B.3 - Spese Ammissibili" del Bando. Nel caso in cui la gestione del servizio di trasporto mediante van elettrici non fosse condotta direttamente dal soggetto beneficiario, si precisa che anche l'eventuale soggetto gestore deve garantire il rispetto di tutti i requisiti di cui al cap. "B1 - Regime di aiuto di Stato". In caso contrario le spese sostenute per l'acquisto di veicoli e infrastrutture per la realizzazione di tali servizi, se rendicontate, non saranno ammissibili ai fini dell'erogazione del contributo. 2) Ai fini della concessione e dell'erogazione del contributo, entro l'atto di accettazione (cap. C.3.f del Bando) il capofila deve trasmettere a Regione Lombardia - anche per conto dei soggetti aggregati - ogni documento, atto o provvedimento necessario a dimostrare, nei fatti, l'assenza di attività economica per tutta la durata dell'ammortamento dei beni acquistati, la destinazione d'uso vincolata a quanto indicato nel progetto, l'inalienabilità e il vincolo di retrocessione all'ente pubblico nel caso in cui i medesimi beni siano ceduti a terzi (anche nel caso di cessione a titolo gratuito). Il permanere di tali condizioni, oltre a quelle già previste ai capitoli "B.1 Bando - Regime di aiuto di Stato" e "B3 - Spese ammissibili" del Bando, sarà verificato anche in sede di rendicontazione intermedia e finale.
5	5665972	COMUNE DI MONZA	Monza Mobilità srl	-	S.A.M.U. - Sistemi Adattivi per Monitoraggio e Gestione della Mobilità Urbana	75	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	Ammesso e finanziabile	-	In fase di rendicontazione, pena l'inammissibilità, le voci nel riquadro "D - Oneri per beni immateriali" dovranno rispettare la nozione di investimento riportata al punto B.3 del Bando.
6	5811496	COMUNE DI MANTOVA	Aster Agenzia Servizi al Territorio srl Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	-	MANTOLAB-INNOVA - Mantova Living Lab for Innovation and Urban Sustainability	70	1.410.100,00 €	1.410.100,00 €	1.410.100,00 €	1.410.100,00 €	Ammesso e finanziabile	-	In fase di rendicontazione, pena l'inammissibilità, la voce di spesa D.3 riportata nel Quadro Economico dovrà rispettare la nozione di investimento riportata al punto B.3 del Bando.
7	5892148	AGENZIA TPL BACINO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, MONZA E BRIANZA, LODI E PAVIA	Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Bergamo Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino di Brescia Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Como, Lecco e Varese Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Sondrio Università degli Studi di Milano-Bicocca	Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Cremona e Mantova	RAPSODIA	69	2.293.000,00 €	2.293.000,00 €	2.293.000,00 €	2.293.000,00 €	Ammesso e finanziabile	-	-
8	5811395	BRESCIA MOBILITA' S.P.A. - SOCIETA' METROPOLITANA DI MOBILITA' IN BREVEITA' "BRESCIA MOBILITA' SPA"	Comune di Brescia	Cluster Lombardo della Mobilità Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino di Brescia	BE SMILE - Brescia Evolved Smart Mobility system with Integrated data LaKE	68	2.493.924,00 €	2.493.924,00 €	2.493.924,00 €	2.493.924,00 €	Ammesso e finanziabile	-	In fase di rendicontazione, pena l'inammissibilità, le voci al quadro D riportate nel Quadro Economico relative a software, piattaforme informatiche e SaaS dovranno rispettare la nozione di investimento riportata al punto B.3 del Bando.
9	5860955	COMUNE DI MILANO	-	-	MuovMI (Monitoraggio Urbano e Ottimizzazione per una Viabilità Integrata a Milano)	65	1.201.500,00 €	1.201.500,00 €	1.201.500,00 €	1.201.500,00 €	Ammesso e finanziabile	-	-
10	5886135	COMUNE DI COMO	Università degli Studi di Pavia	Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como, Lecco e Varese Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities & Communities	FREE WAY	64	2.471.500,00 €	2.287.500,00 €	2.287.500,00 €	2.287.500,00 €	Ammesso e finanziabile	-	In fase di rendicontazione, pena l'inammissibilità, le voci nel riquadro "D - Oneri per beni immateriali" dovranno rispettare la nozione di investimento riportata al punto B.3 del Bando.
11	5887244	COMUNITA' MONTANA VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO	-	Autorità di Bacino Lacuale Ceresio Piano e Ghirla	E.DI.P.O.	62	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	Ammesso e finanziabile	-	1) L'attività di trasporto non dovrà rivestire carattere economico ai sensi del cap. "B.1 - Regime di aiuto di Stato" del Bando e non dovrà configurarsi come servizio di TPL ai sensi del cap. "B.3 - Spese Ammissibili" del Bando. Tenuto conto che la gestione del servizio di trasporto mediante battello non risulta essere condotta direttamente dal soggetto beneficiario, si precisa che il soggetto gestore deve in ogni caso garantire il rispetto di tutti i requisiti di cui al cap. "B1 - Regime di aiuto di Stato". In caso contrario le spese sostenute per l'acquisto del veicolo e delle infrastrutture per la realizzazione di tale servizio non saranno ammissibili ai fini dell'erogazione dell'agevolazione. 2) Ai fini della concessione e dell'erogazione del contributo, entro l'atto di accettazione (cap. C.3f del Bando) il beneficiario deve trasmettere a Regione Lombardia ogni documento, atto o provvedimento necessario a dimostrare, nei fatti, l'assenza di attività economica per tutta la durata dell'ammortamento dei beni acquistati, il carattere locale del servizio sperimentale, la destinazione d'uso del battello non turistico-commerciale, l'inalienabilità e il vincolo di retrocessione all'ente pubblico nel caso i medesimi beni siano ceduti a terzi (anche nel caso di cessione a titolo gratuito) per una durata di almeno 3 anni dalla data del decreto che dispone l'erogazione del saldo (cap. D.1.a lett. h del Bando). Il permanere di tali condizioni, oltre a quelle già previste ai capitoli "B.1 - Regime di aiuto di Stato" e "B3 - Spese ammissibili" del Bando, sarà verificato anche in sede di rendicontazione intermedia e finale. 3) In fase di rendicontazione, pena l'inammissibilità, la voce di spesa "Acquisto App" riportata nel Quadro Economico dovrà rispettare la nozione di investimento riportata al punto "B.3 - Spese Ammissibili" del Bando. Si richiama a questo proposito il documento Domande&Risposte pubblicato sulla piattaforma Bandi e Servizi, in particolare il quesito Q3.
12	5819304	COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	-	-	SIMBA - Sistema Integrato per il monitoraggio, la pianificazione e la gestione della Mobilità di Busto Arsizio	61	1.443.250,00 €	1.443.250,00 €	1.443.250,00 €	1.443.250,00 €	Ammesso e finanziabile	-	In fase di rendicontazione, pena l'inammissibilità, le voci del Quadro Economico ID4, ID8 e la voce relativa all'assistenza tecnica relative a software, piattaforme informatiche e SaaS dovranno rispettare la nozione di investimento riportata al punto B.3 del Bando.
13	5640617	SARONNO SERVIZI S.P.A.	-	-	Saronno in Tasca	60	2.288.000,00 €	2.500.000,00 €	1.788.000,00 €	1.788.000,00 €	Ammesso e finanziabile	Il progetto riporta attività individuate al WK2 e WK3 di sharing mobility le cui spese non sono ammissibili (cap. B.3 del Bando). Il contributo richiesto è stato quindi ricalcolato a partire dall'Allegato A3 - Quadro Economico (2.288.000,00 euro) e sottraendo le spese non ammissibili delle attività WK2 e WK3 (500.000,00 euro).	-
14	5897011	ATB AGENZIA DELLA MOBILITA' S.P.A. CON SIGLA ATB MOBILITA' S.P.A.	ATB Servizi S.p.A. Comune di Bergamo	-	EMB - Easy Mobility Bergamo	60	2.960.821,90 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	Ammesso e finanziabile	-	In fase di rendicontazione, pena l'inammissibilità, le voci del Quadro Economico ID6, ID12 e ID14 dovranno rispettare la nozione di investimento riportata al punto B.3 del Bando.

**D.d.s. 26 settembre 2025 - n. 13165  
2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - Asse 1, Azione 1.1.4.  
- Bando «Brevetti 2023» di cui al decreto n. 17904/2023 e  
s.m.i.: adeguamento del bando alle disposizioni della d.g.r.  
n. 4753 del 22 luglio 2025, riapertura dello sportello per la  
presentazione delle domande il 23 ottobre 2025 e proroga  
del termine di chiusura dello stesso dal 31 ottobre 2025 al  
25 febbraio 2027**

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA,  
L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Visti:

- il Programma Regionale (PR) di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» - CCI 2021IT16RFPR010 - approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione europea - C(2022) 5671 final del 1° agosto 2022;
- la d.g.r. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- la d.g.r. n. 1471 del 4 dicembre 2023 di approvazione dello schema «Accordo per la coesione», sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra il Presidente del Consiglio dei ministri ed il Presidente di Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. XII/3116 del 30 settembre 2024 di presa d'atto della riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da decisione di esecuzione della Commissione europea C(2024) 6655 del 18 settembre 2024;
- la d.g.r. n. XII/3752 del 13 gennaio 2025 che ha disposto variazioni al Bilancio di previsione 2025-2027 e agli esercizi successivi per la riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 a seguito dell'adesione alla piattaforma STEP;
- la d.g.r. n. XII/4937 del 4 agosto 2025 di integrazione al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027 che, tra le altre cose, ha approvato l'aggiornamento dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, tra cui quello relativo a Finlombarda s.p.a. (allegato C - prospetti di raccordo delle attività degli enti e delle società in house - tabella D);

Richiamati:

- la d.g.r. n. 986 del 25 settembre 2023 avente ad oggetto: «2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - Approvazione degli elementi essenziali della Misura «Brevetti 2023» a valere sull'asse 1, Azione 1.1.4. «Sviluppo e tutela della capacità innovativa del sistema delle imprese», con uno stanziamento iniziale di risorse pari a euro 2.500.000,00;
- il d.d.s. n. 17904 del 14 novembre 2023 di approvazione, in attuazione della d.g.r. 986/2023, del bando Brevetti 2023, con apertura dello sportello valutativo alle ore 10:30 del 25 gennaio 2024 e chiusura alle ore 12:00 del 26 luglio 2024, salvo esaurimento anticipato delle risorse stanziato;
- il d.d.s. n. 26 del 12 gennaio 2024 con il quale il bando Brevetti 2023 è stato adeguato a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», rettificato rispetto al termine massimo per l'erogazione dell'agevolazione in coerenza con l'art. 74 del Regolamento (UE) 1060/2021 ed aggiornato rispetto al riferimento alla d.g.r. n. 1720/2023 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026;
- il d.d.s. n. 1495 del 24 gennaio 2024 di approvazione della proposta tecnica ed economica FL.2023.0004328 del 21 dicembre 2023 presentata da Finlombarda s.p.a. per l'attività di assistenza tecnica nell'ambito della misura «Brevetti 2023», il cui incarico è stato sottoscritto in data 29 gennaio 2024 con durata fino al 31 dicembre 2026;
- il decreto del direttore generale della DG Università, ricerca, innovazione n. 4601 del 20 marzo 2024 con il quale è stato costituito il Nucleo di valutazione del bando Brevetti 2023 in ottemperanza a quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Regione Lombardia - Sezione rischi corruttivi e trasparenza 2024-2026, approvato con d.g.r. n. XII/1788 del 29 gennaio 2024;
- il d.d.s. n. 9456 del 21 giugno 2024 con il quale il termine di

chiusura dello sportello per la presentazione delle domande a valere sul bando Brevetti 2023 è stato prorogato alle ore 12:00 del 31 gennaio 2025, salvo esaurimento anticipato delle risorse stanziato;

- il d.d.s. n. 20373 del 19 dicembre 2024 con il quale il termine di chiusura dello sportello per la presentazione delle domande a valere sul bando Brevetti 2023 è stato ulteriormente prorogato alle ore 12:00 del 15 luglio 2025, salvo esaurimento anticipato delle risorse stanziato;
- il decreto del direttore generale della DG Università, ricerca, innovazione n. 933 del 28 gennaio 2025 con il quale è stata aggiornata la composizione del Nucleo di valutazione del bando Brevetti 2023 costituito con d.d.g. 4601/2024;
- il decreto del Direttore Generale della DG Università, ricerca, innovazione n. 3628 del 18 marzo 2025 con il quale è stata prorogata al 20 marzo 2026 la scadenza del Nucleo di valutazione del bando Brevetti 2023 costituito con d.d.g. 4601/2024 e s.m.i.;
- il d.d.s. n. 9520 del 4 luglio 2025 con il quale è stato ulteriormente prorogato il termine di chiusura dello sportello valutativo per la presentazione delle domande alle ore 12:00 del 31 ottobre 2025, salvo esaurimento anticipato delle risorse stanziato;
- il d.d.s. n. 9779 del 9 luglio 2025 con il quale lo sportello valutativo è stato provvisoriamente sospeso per esaurimento delle risorse disponibili;
- il d.d.s. n. 11121 del 4 agosto 2025 di approvazione del quattordicesimo elenco di domande non ammesse all'agevolazione per mancato superamento della valutazione formale o di merito di tre domande presentate dal 15 aprile 2025 al 9 giugno 2025;
- il d.d.s. n. 11866 del 29 agosto 2025 di dichiarazione di decadenza totale dall'agevolazione concessa del beneficiario MONTELUANA s.r.l.s. per la domanda ID 6676029 a seguito di rinuncia totale prima dell'accettazione;

Richiamata integralmente la d.g.r. n. XII/4753 del 22 luglio 2025 avente ad oggetto: «2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - Azione 1.1.4. «Sviluppo e tutela della capacità innovativa del sistema delle imprese»: incremento della dotazione finanziaria della misura «Brevetti 2023» e ulteriori determinazioni con parziale rettifica dell'allegato A) della d.g.r. n. XII/986 del 25 settembre 2023 di approvazione degli elementi essenziali della misura» con cui la Giunta regionale:

- ha disposto l'incremento della dotazione finanziaria iniziale della misura Brevetti 2023 con lo stanziamento di ulteriori risorse pari a euro 2.500.000,00, a valere sui seguenti capitoli ed annualità:

CAPITOLO	2025 (euro)	2026 (euro)	2027 (euro)	2028 (euro)
15607 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	200.000,00	155.475,00	-	17.600,00
15608 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	210.000,00	416.175,00	525.000,00	337.700,00
16623 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA FSC (EX. REGIONE) - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	90.000,00	178.350,00	225.000,00	144.700,00
TOTALE	500.000,00	750.000,00	750.000,00	500.000,00

portando così la dotazione complessiva della misura ad euro 5.000.000,00;

- ha parzialmente rettificato l'allegato A alla d.g.r. n. 986/2023 istitutiva della misura Brevetti 2023 limitatamente a:
  - codici delle attività economiche ISTAT aggiornati secondo la classificazione ATECO 2025, in luogo dei codici ATECO 2007;
  - decorrenza del termine dei 24 mesi per la realizzazione e rendicontazione dei progetti dalla data di ricezione da parte del soggetto beneficiario della notifica del provvedimento di concessione, in luogo della data della pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione;
- ha demandato al dirigente competente della Direzione Generale Università, ricerca, innovazione gli adempimenti attuativi della d.g.r. 4753/2025, tra i quali l'adeguamento del bando e la definizione dei nuovi termini per la presentazione delle domande di agevolazione con proroga del

**Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025**

termini di chiusura dello sportello;

Ricordato che l'iniziativa attuata tramite il bando Brevetti 2023 prevede:

- di sostenere il deposito di nuovi brevetti europei e internazionali o l'estensione di brevetti a livello europeo o internazionale relative a invenzioni industriali, che abbiano ricadute in Lombardia e portino un valore aggiunto in almeno una delle 92 priorità che declinano le 27 Macrotematiche della Strategia di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione di Regione Lombardia - S3 2021-2027 (di cui alla d.g.r.n. XI/4155 del 30 dicembre 2020, come aggiornata con la d.g.r.n. 5688 del 15 dicembre 2021);
- la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese (PMI), così come definite nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., ivi compresi i liberi professionisti, in forma singola o associata, la cui professione è organizzata in albi, ordini o collegi professionali o non regolamentati di cui alla legge 4/2013;
- la concessione di agevolazioni sotto forma di contributo a fondo perduto di importo fisso, pari a una percentuale dei costi forfettari individuati per la brevettabilità europea e internazionale, secondo gli importi specificati nel bando, erogate in un'unica soluzione a saldo;
- la presentazione delle domande di partecipazione esclusivamente in forma telematica utilizzando la modulistica disponibile online sul sistema informativo di Regione Lombardia «Bandi e Servizi» (Codice bando RLF12023035064), accessibile all'indirizzo [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it);
- ai fini della concessione dell'agevolazione, una procedura ad evidenza pubblica di tipo valutativo a sportello (ai sensi dell'art. 5 comma 3 del d.lgs. 123/1998) - comprensiva di una fase di istruttoria formale e, per le domande che la superano, di una fase di valutazione tecnica - che deve concludersi nel termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione di ciascuna domanda con l'adozione dei provvedimenti di concessione dell'agevolazione o non ammissione delle domande presentate;
- che il soggetto beneficiario deve accettare l'agevolazione concessa entro e non oltre il termine perentorio specificato nel bando, a pena di decadenza dal diritto alla stessa, comunicando la data di effettivo avvio e la data presunta o effettiva di presentazione della rendicontazione del/degli interventi/i brevettuale/i;

Precisato che il bando è attuato nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare degli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3.7 (aiuti «de minimis»), 5.1 e 5.2 (cumulo) e 6 (monitoraggio e comunicazione);

Dato atto che, per mancate assegnazioni e rinunce successivamente alla data sospensione dello sportello, si sono liberate risorse:

- pari a euro 20.980,00 a seguito dell'adozione del soprari-chiamato decreto n. 11121/2025;
- pari a euro 5.680,00 a seguito dell'adozione del soprari-chiamato decreto n. 11866/2025;

per un importo complessivo pari a euro 26.660,00 da rimettere a disposizione di ulteriori potenziali soggetti proponenti alla riapertura dello sportello;

Ritenuto pertanto opportuno, in attuazione delle disposizioni della d.g.r.n. 4753/2025:

- adeguare nel bando Brevetti 2023:
  - i riferimenti ai codici delle attività economiche ISTAT secondo la classificazione ATECO 2025;
  - la decorrenza del termine di realizzazione e rendicontazione dei progetti dalla data di ricezione da parte del soggetto beneficiario della notifica del provvedimento di concessione;
  - adeguare conseguentemente, in assenza di pubblicazione sul BURL dei decreti di concessione con approvazione degli elenchi delle domande ammesse all'agevolazione, anche la decorrenza del termine massimo entro e non oltre il quale il beneficiario deve accettare l'agevolazione, facendola decorrere anch'essa dalla data della ricezione da parte del soggetto beneficiario della notifica del provvedimento di concessione;
- disporre la riapertura dello sportello valutativo per la presentazione delle domande di agevolazione alle ore 10.30 del 23 ottobre 2025, con una dotazione complessivamente

pari a euro 2.526.660,00, determinata come segue:

- euro 2.500.000,00 pari all'incremento della dotazione finanziaria della misura Brevetti 2023 stanziato con d.g.r. n. 4753/2025;
- euro 26.660,00 pari alle risorse liberatesi successivamente alla sospensione dello sportello per mancate assegnazioni e rinunce (decreti n. 11121/2025 e n. 11866/2025);
- prorogare il termine di chiusura dello sportello valutativo per la presentazione delle domande di agevolazione alle ore 12:00 del 25 febbraio 2027;
- fare salve tutte le ulteriori disposizioni del bando approvato con il d.d.s.n. 17904/2023 e s.m.i.;

Ritenuto, al fine di dare una visione completa delle modifiche apportate con il presente provvedimento, di mettere a disposizione una versione aggiornata e consolidata dell'allegato A al decreto n. 17904/2023 e s.m.i., come modificato per effetto del presente provvedimento;

Precisato che tutte le suddette modifiche al bando si applicano alle domande presentate a partire dalla data della riapertura dello sportello e che, per le domande presentate entro la sospensione provvisoria dello stesso in data 9 luglio 2025, continuano ad applicarsi tutte le precedenti disposizioni del bando vigenti a tale data;

Dato atto che le modifiche al bando relative all'adeguamento alla nuova classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2025 e alla data di decorrenza dei termini di accettazione dell'agevolazione e di realizzazione e rendicontazione dei progetti non sono pregiudizievoli per i soggetti proponenti in quanto lo sportello del bando Brevetti 2023 è attualmente sospeso e lo stesso sarà riaperto con la modulistica aggiornata a partire dalle ore 10:30 del 23 ottobre 2025;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Attestato che il presente atto non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Visti la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e in particolare la d.g.r.n. 3944 del 24 febbraio 2025 (III provvedimento organizzativo 2025), con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Valeria Caiazza, con decorrenza dal 1° marzo 2025 l'incarico di dirigente della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico che annovera tra le competenze quella di responsabile dell'Asse 1 nell'ambito del PR FESR 2021-2027 per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione e quella di attuazione misure Asse I FESR 2014-2020 e 2021-2027;

Dato atto che con il soprari-chiamato decreto n. 17904/2023 e s.m.i. è stato individuato, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di gestione e controllo, così come disciplinato dall'art. 69 e seguenti del Regolamento (EU) 2021/1060 e nel Si.Ge.Co. PR FESR 2021-2027 (approvato con decreto dell'Autorità di gestione PR FESR 2021-2027 n. 9842 del 30 giugno 2023 ed in ultimo aggiornato con decreto n. 7621 del 29 maggio 2025), come responsabile del procedimento per le attività di selezione e concessione il dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico della DG Università, ricerca, innovazione;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico;

#### DECRETA

1. di adeguare il bando Brevetti 2023 di cui al decreto n. 17904/2023 (Codice bando RLF12023035064), in attuazione delle disposizioni della deliberazione n. 4753/2025, e s.m.i. limitatamente a:

- riferimenti ai codici delle attività economiche ISTAT aggiornati secondo la classificazione ATECO 2025;
- decorrenza dei seguenti termini:
  - termine perentorio dei 45 giorni per l'accettazione delle agevolazioni;
  - termine dei 24 mesi per la realizzazione e rendicontazione dei progetti;
 dalla data di ricezione da parte del soggetto beneficiario della notifica del provvedimento di concessione;

2. di disporre la riapertura dello sportello valutativo per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sul bando

Brevetti 2023 alle ore 10.30 del 23 ottobre 2025, con una dotazione complessiva di risorse pari a euro 2.526.660,00 di cui:

- euro 2.500.000,00 pari all'incremento della dotazione finanziaria della misura Brevetti 2023 stanziato con d.g.r. n. 4753/2025;
- euro 26.660,00 pari alle risorse liberatesi successivamente alla sospensione dello sportello per mancate assegnazioni e rinunce (di cui euro 20.980,00 a seguito dell'adozione del decreto n. 11121 del 4 agosto 2025 ed euro 5.680,00 a seguito dell'adozione del decreto n. 11866 del 29 agosto 2025);

3. di prorogare il termine di chiusura dello sportello valutativo per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sul bando Brevetti 2023 dalle ore 12:00 del 31 ottobre 2025 alle ore 12:00 del 25 febbraio 2027;

4. di fare salve tutte le altre disposizioni contenute nell'allegato A del decreto n. 17904 del 14 novembre 2023 e successive modifiche ed integrazioni che non rientrano nelle modifiche espressamente approvate dal presente atto;

5. di stabilire che le modifiche di cui al punto 1 si applicano alle domande presentate a partire dalla data della riapertura dello sportello di cui al punto 2 e che, per le domande presentate entro la sospensione provvisoria dello sportello in data 9 luglio 2025, continuano ad applicarsi le precedenti disposizioni del bando vigenti a tale data;

6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

7. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027, al dirigente responsabile del procedimento per le attività di verifica documentale e di liquidazione della spesa del PR FESR 2021-2027, ad ARIA s.p.a. e a Finlombarda s.p.a.;

8. di mettere a disposizione sul sistema informativo Bandi e Servizi la versione aggiornata e consolidata del bando Brevetti 2023 di cui all'allegato A al decreto n. 17904/2023 e s.m.i. e la relativa modulistica, così come modificati per effetto del presente provvedimento;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), nella sezione del sito regionale dedicato al PR FESR 2021-2027 ([www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/PR-FESR-2021-2027](http://www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/PR-FESR-2021-2027)) e sulle piattaforme regionali Bandi e Servizi ([www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it)) e Open Innovation ([www.openinnovation.regione.lombardia.it](http://www.openinnovation.regione.lombardia.it)).

La dirigente  
Valeria Caiazza

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

## D.G. Cultura

**D.d.s. 1 ottobre 2025 - n. 13423**  
**Integrazione della dotazione finanziaria del d.d.s. 28 luglio 2025 n. 10717 «Approvazione degli inviti per la selezione di progetti di residenze artistiche di spettacolo dal vivo ai sensi dell'art. 47 decreto ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463 - Centro di residenza e artisti nei territori - per il triennio 2025/2027»**

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ATTIVITÀ  
PERFORMATIVE MULTIDISCIPLINARI, CINEMA ED EVENTI

Visti:

- la Legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, in particolare il Pilastro 6 con l'obiettivo strategico 6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo;
- la d.c.r. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 di approvazione del Programma Triennale per la Cultura 2023-2025, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo»;
- l'Intesa, acquisita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 18 dicembre 2024 con numero di repertorio 249/CSR tra il Governo, le Regioni e le Province autonome che definisce finalità e obiettivi per l'attuazione dell'articolo 43 del d.m. n. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm e prevede che per il triennio 2025/2027 le Regioni aderenti all'Intesa sottoscrivano singolarmente con il Ministero della Cultura accordi redatti secondo lo schema di accordo di programma interregionale ai sensi dell'art. 15 della legge 241 del 1990;
- il decreto ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463 «Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo» che ha sostituito il decreto ministeriale 27 luglio 2017 n. 332 e ss.mm;
- il decreto ministeriale n. 748 del 30 giugno 2025, con il quale sono state assegnate le risorse ministeriali dedicate alle Residenze per l'annualità 2025;
- la d.g.r. 22 luglio 2025, n. XII/4760 «Approvazione dello schema di accordo di programma interregionale triennale 2025/2027 in attuazione dell'art. 47 del decreto ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463 - «Residenze artistiche» e dei criteri e requisiti per la predisposizione dei bandi per l'individuazione del centro di residenza e degli artisti nei territori in Lombardia»;
- l'Accordo di programma interregionale triennale 2025/2027 in attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'Intesa prevista dall'art. 47 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463 sottoscritto dalla Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia e la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura in data 25 luglio 2025;
- la delibera di Giunta regionale 27 novembre 2023 n. XII/1445 che ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo per il triennio 2023/2025, sottoscritto da entrambi i partner e agli atti della D.G. Cultura, che prevede tra le azioni da sostenere congiuntamente i progetti di residenze artistiche per artisti nei territori;
- la d.g.r. n. XII/4223 del 15 aprile 2025 che ha prorogato l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo, di cui alla d.g.r. n. XII/1445 del 27 novembre 2023, fino al 31 dicembre 2027, ferme restando tutte le altre disposizioni;

Richiamata la d.g.r. 22 luglio 2025, n. XII/4760 che:

- ha approvato i criteri e requisiti per la predisposizione del bando per l'individuazione degli artisti nei territori in Lombardia;
- ha demandato alla Dirigente competente l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi di quanto previsto nell'Accordo compresa l'adozione dell'Avviso Pubblico per la selezione dei progetti di Residenze Artistiche sulla base del modello concordato, dei principi, delle finalità, e delle linee guida allegate allo schema dell'Accordo di Programma interregionale dove sono stati individuati i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione;
- ha stabilito per l'avviso relativo agli artisti nei territori una

dotazione complessiva per le attività relative all'anno 2025 di € 59.000,00 di cui € 37.800,00 di risorse regionali e € 21.200,00 quale cofinanziamento del Ministero della Cultura, che potrà essere incrementata dal contributo assegnato da Fondazione Cariplo nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo per il triennio 2023/2025;

Richiamato il d.d.s. 28 luglio 2025, n. 10717 con cui è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione di progetti di residenze artistiche di spettacolo dal vivo per Artisti nei Territori nel triennio 2025/2027;

Considerato che Fondazione Cariplo ha manifestato il proprio interesse a condividere il progetto di residenze artistiche per Artisti nei Territori nell'ambito dell'accordo di collaborazione e ha assegnato un contributo pari a € 81.000,00 come comunicato con lettera prot. L1.2025.0007002 del 16 settembre 2025;

Dato atto che con comunicazione prot. n. L1.2025.0006971 del 15 settembre 2025 è stata richiesta dalla Direzione Generale Cultura la variazione di bilancio relativa al cofinanziamento di Fondazione Cariplo;

Richiamata la d.g.r. n. XII/5003 del 22 settembre 2025 «Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co 4) - 43° provvedimento - Modifica prospetto di raccordo di Finlombarda - (atto da trasmettere al Consiglio Regionale) che ha proceduto a stanziare il contributo di Fondazione Cariplo sui bilanci 2025 e 2026;

Ritenuto quindi di incrementare la dotazione finanziaria relativa alle residenze artistiche di spettacolo dal vivo ai sensi dell'art. 47 del d.m. 23 dicembre 2024 rep. 463 - artisti nei territori - per l'anno 2025 di cui al d.d.s. 28 luglio 2025, n. 10717 a € 140.000,00 con copertura sui seguenti capitoli:

- € 126.000,00 a valere sul Bilancio 2025
  - cap. 5.02.104.12083 € 34.020,00 quale quota di risorse regionali
  - cap. 5.02.104.10988 € 19.080,00 quale quota di cofinanziamento ministeriale
  - cap. 5.02.104.10538 € 72.900,00 quale quota di contributo da parte di Fondazione Cariplo;
- € 14.000,00 a valere sul Bilancio 2026
  - cap. 5.02.104.12083 € 3.780,00 quale quota di risorse regionali
  - cap. 5.02.104.10988 € 2.120,00 quale quota di cofinanziamento ministeriale
  - cap. 5.02.104.10538 € 8.100,00 quale quota di contributo da parte di Fondazione Cariplo;

Precisato che sono fatte salve tutte le altre disposizioni di cui al d.d.s. 28 luglio 2025, n. 10717;

Ritenuto di modificare l'Invito per la presentazione di progetti di residenze artistiche di spettacolo dal vivo per il triennio 2025/2027 ai sensi dell'art. 47 del d.m. 23 dicembre 2024 rep. 463 - Artisti nei Territori, di cui al d.d.s. 28 luglio 2025, n. 10717, nelle parti indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio dell'anno in corso;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art. 2, co. 2 della l. 241/90;

Verificata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in forza degli atti organizzativi della XII Legislatura;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento e il testo coordinato dell'Invito per la presentazione di progetti di residenze artistiche di spettacolo dal vivo per il triennio 2025/2027 ai sensi dell'art. 47 del d.m. 23 dicembre 2024 rep. 463 - Artisti nei Territori,

di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sui Bandi e Servizi [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it);

## DECRETA

1. di incrementare, a seguito dell'assegnazione del cofinanziamento da parte di Fondazione Cariplo pari a € 81.000,00, la dotazione finanziaria relativa alle residenze artistiche di spettacolo dal vivo ai sensi dell'art. 47 del d.m. 23 dicembre 2024 rep. 463 - artisti nei territori - per l'anno 2025 di cui al d.d.s. 28 luglio 2025, n. 10717 a € 140.000,00 con copertura sui seguenti capitoli:

- € 126.000,00 a valere sul Bilancio 2025
  - cap. 5.02.104.12083 € 34.020,00 quale quota di risorse regionali
  - cap. 5.02.104.10988 € 19.080,00 quale quota di cofinanziamento ministeriale
  - cap. 5.02.104.10538 € 72.900,00 quale quota di contributo da parte di Fondazione Cariplo;
- € 14.000,00 a valere sul Bilancio 2026
  - cap. 5.02.104.12083 € 3.780,00 quale quota di risorse regionali
  - cap. 5.02.104.10988 € 2.120,00 quale quota di cofinanziamento ministeriale
  - cap. 5.02.104.10538 € 8.100,00 quale quota di contributo da parte di Fondazione Cariplo;

2. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che modifica l'Invito per la presentazione di progetti di residenze artistiche di spettacolo dal vivo per il triennio 2025/2027 ai sensi dell'art. 47 del d.m. 23 dicembre 2024 rep. 463 - Artisti nei Territori, di cui al d.d.s. 28 luglio 2025, n. 10717, nelle parti indicate;

3. di dare atto che sono fatte salve tutte le altre disposizioni di cui al d.d.s. 28 luglio 2025, n. 10717;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi e Servizi [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it);

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

La dirigente  
Nicoletta Finardi

— • —

**ALLEGATO A**

**INTEGRAZIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL D.D.S. 28/07/2025 N. 10717 "APPROVAZIONE DEGLI INVITI PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RESIDENZE ARTISTICHE DI SPETTACOLO DAL VIVO AI SENSI DELL'ART. 47 DECRETO MINISTERIALE 23 DICEMBRE 2024, REP. 463 – CENTRO DI RESIDENZA E ARTISTI NEI TERRITORI – PER IL TRIENNIO 2025/2027"**

**A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

**B. A.4 Dotazione finanziaria**

Le risorse per l'anno 2025 ammontano complessivamente a euro 140.000,00 per gli Artisti nei Territori.

**B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

**B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione**

Per l'anno 2025 lo stanziamento di cui al presente Avviso ammonta a € 140.000,00 così suddivise:

- € 37.800,00 di risorse regionali (a valere sul Capitolo 5.02.104.12083 per € 34.020,00 del Bilancio 2025 e per € 3.780,00 del Bilancio 2026);
- € 21.200,00 di cofinanziamento da parte di Ministero della Cultura (MiC) (a valere sul cap. 5.02.104.10988 a seguito di variazione di bilancio per € 19.080,00 del Bilancio 2025 e per € 2.120,00 del Bilancio 2026);
- € 81.000,00 di cofinanziamento da parte di Fondazione Cariplo (a valere sul cap. 5.02.104.10538 per € 72.900,00 del Bilancio 2025 e per € 8.100,00 del Bilancio 2026).

**C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

**C.3 Istruttoria**

**C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria**

Verrà assegnato l'intero cofinanziamento richiesto seguendo l'ordine di graduatoria fino a un massimo di 5 progetti.

**D. DISPOSIZIONI FINALI**

**D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti**

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata (\*):

<b>TITOLO DEL BANDO</b>	INVITO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RESIDENZE ARTISTICHE DI SPETTACOLO DAL VIVO PER IL TRIENNIO 2025/2027 AI SENSI DELL'ART. DELL'ART. 47 DEL D.M. 23 DICEMBRE 2024 REP. 463 – ARTISTI NEI TERRITORI
<b>DI COSA SI TRATTA</b>	Il presente invito, nell'ambito di quanto disposto dall'articolo 47 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463 e sulla base del patrimonio di conoscenze ed esperienze maturate nel corso del triennio 2022-2024, intende cofinanziare le attività delle residenze artistiche, perseguendo per il triennio 2025-2027 l'obiettivo di sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo come fattori di innovazione, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica a prescindere dagli esiti produttivi, anche attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li

	<p>abitano. Qualificare le attività di residenza promuovendone l'identità distintiva e l'autonoma funzione nel rispetto della pluralità delle differenze territoriali, come sintesi progettuale peculiare tra artisti, titolari delle residenze e luoghi e favorire l'interazione delle residenze con gli altri segmenti e funzioni del sistema dello spettacolo, al fine di sviluppare l'emergenza artistica, accompagnare e sostenere la crescita delle professionalità e la rigenerazione delle competenze, anche attraverso la qualità della relazione con il rispettivo territorio.</p>
<b>TIPOLOGIA</b>	<p>È prevista una tipologia progettuale di residenze artistiche così come definito nell'Accordo di programma per questo bando: Residenze per Artisti nei Territori (AnT)</p> <p>Le caratteristiche minime delle attività degli AnT sono indicate al punto B2 del presente Avviso.</p> <p>Le attività di residenza oggetto della domanda di contributo dovranno essere realizzate sul territorio lombardo nell'arco temporale compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno di riferimento, per ciascun anno del triennio 2025-2027. Eccezionalmente per il solo anno 2025, le attività potranno essere concluse al massimo entro il 31/03/2026.</p>
<b>CHI PUÒ PARTECIPARE</b>	<p>In relazione a quanto previsto dall'intesa e dall'accordo interregionale Regione Lombardia intende individuare per il triennio 2025-2027 n. 1 soggetto titolare residenze sul proprio territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 5 residenze per artisti nei territori;</li> </ul> <p>I titolari delle residenze per Artisti nei Territori che verranno individuati a seguito del presente Avviso saranno soggetti a riconferma per il 2026 e 2027.</p> <p>I requisiti di ammissibilità sono dettagliati al punto A3 del presente Avviso.</p>
<b>RISORSE DISPONIBILI</b>	<p>Per l'anno 2025 lo stanziamento di cui al presente Avviso ammonta a € 140.000,00 così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• € 37.800,00 di risorse regionali (a valere sul Capitolo 5.02.104.12083 per € 34.020,00 del Bilancio 2025 e per € 3.780,00 del Bilancio 2026);</li> <li>• € 21.200,00 di cofinanziamento da parte di Ministero della Cultura (MiC) (a valere sul cap. 5.02.104.10988 a seguito di variazione di bilancio per € 19.080,00 del Bilancio 2025 e per € 2.120,00 del Bilancio 2026);</li> <li>• € 81.000,00 di cofinanziamento da parte di Fondazione Cariplo (a valere sul cap. 5.02.104.10538 per € 72.900,00 del Bilancio 2025 e per € 8.100,00 del Bilancio 2026).</li> </ul>
<b>CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE</b>	<p>Le residenze per Artisti nei Territori selezionate per il triennio 2025-2027 nell'ambito della presente procedura verranno cofinanziate su base annuale nella misura della copertura del disavanzo, e fino ad un massimo dell'80% dei costi complessivi di progetto. La quota restante, pari ad almeno il 20%, deve essere garantita dal beneficiario con risorse proprie o derivanti da risorse private o pubbliche.</p>
<b>DATA DI APERTURA</b>	<b>30 luglio 2025 ore 10:00</b>
<b>DATA DI CHIUSURA</b>	<b>2 ottobre 2025 ore 16:30</b>
<b>COME PARTECIPARE</b>	<p>La domanda di contributo dovrà essere presentata obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi <a href="https://www.bandiregione.lombardia.it">https://www.bandiregione.lombardia.it</a> pena la non ammissibilità.</p>

<b>PROCEDURA DI SELEZIONE</b>	Procedura di tipo valutativo (a graduatoria)
<b>INFORMAZIONI CONTATTI</b>	Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi: <a href="mailto:spettacoloeventi@regione.lombardia.it">spettacoloeventi@regione.lombardia.it</a>  Martina Bolognini tel.02.6765.4823 <a href="mailto:martina_bolognini@regione.lombardia.it">martina_bolognini@regione.lombardia.it</a> Marianna Cairo tel.02.6765.2843 <a href="mailto:marianna_cairo@regione.lombardia.it">marianna_cairo@regione.lombardia.it</a>  Per informazioni sulla procedura on line: n. verde 800.131.151 e-mail: <a href="mailto:bandi@regione.lombardia.it">bandi@regione.lombardia.it</a>

(\*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

Sono fatte salve tutte le altre disposizioni di cui al di cui al d.d.s. 28 luglio 2025, n. 10717 "Invito per la selezione di progetti di residenze artistiche di spettacolo dal vivo ai sensi dell'art. 47 del d.m. 23 dicembre 2024 rep. 463 – Centro di Residenza e Artisti nei territori – per il triennio 2025/2027".

## D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.u.o. 30 settembre 2025 - n. 13318

**Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico nazionale della PAC 2023 - 2027 della Regione Lombardia. Intervento SRD02 «Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azioni A, B, D». Proroga delle date di chiusura delle istruttorie, di pubblicazione degli esiti istruttori e di quelle correlate**

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPETITIVITÀ,  
INVESTIMENTI PER AMBIENTE E CLIMA, AGROENERGIA,  
SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA -  
MONZA E CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Visti:

- il Piano Strategico Nazionale della PAC dell'Italia (PSP) approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 (versione 1.2), così come da ultimo modificato con decisione di esecuzione C (2025) 3805 final del 18 giugno 2025 e, in particolare, l'intervento SRD02 «Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azioni A, B, D»;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 7370 del 21 novembre 2022 che approva il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia (CSR) e dei relativi allegati, da ultimo modificato con la deliberazione della Giunta regionale n. 4029 del 10 marzo 2025, e in particolare l'intervento SRD02 «Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azioni A, B, D»;
- l'approvazione da parte del Comitato di monitoraggio regionale, istituito con decreto n. 2574 del 23 febbraio 2023, dei criteri di selezione dell'Intervento SRD02 «Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azioni A, B, D» attraverso procedura scritta attivata in data 11 settembre 2024 (Prot. n. M1.2024.0176124) e chiusa in data 26 settembre 2024 (Prot. n. M1.2024.0183209);

Richiamato il decreto del 14 novembre 2024 n. 17237 «Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023 - 2027 della Regione Lombardia. intervento SRD02 «Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azioni A, B, D». Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande» di seguito bando;

Richiamati in particolare i seguenti paragrafi del bando:

- 14.1 «Chiusura delle istruttorie» che ha stabilito che le istruttorie, comprensive degli esiti della capacità finanziaria del soggetto richiedente e delle attività di riesame indicate al paragrafo 14, devono essere completate entro il 31 ottobre 2025;
- 16 «Pubblicazione, informazione e contatti» che ha stabilito la pubblicazione del provvedimento di approvazione degli esiti istruttori e ammissione a finanziamento delle domande entro il 21 novembre 2025;
- 36 «Riepilogo della tempistica»;

Considerato che sono pervenute 244 domande di aiuto, con una richiesta di contributo pari a € 127.649.117,94 a fronte di una dotazione pari a € 61.000.000,00, che il bando, primo nel suo genere, presenta peculiarità tecniche e documentali che richiedono un'approfondita analisi istruttoria in merito al rispetto dei criteri di selezione, di ammissibilità e documentali previsti e che le Amministrazioni competenti incaricate sono già impegnate, in concomitanza, con molteplici attività e scadenze istituzionali;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare una corretta, equa e completa valutazione delle domande, prorogare la data di chiusura delle istruttorie, nonché la pubblicazione del provvedimento di approvazione degli esiti istruttori e ammissione a finanziamento delle domande e delle date correlate, modificando i paragrafi 14.1, 16 e 36 del bando come di seguito riportato:

Data chiusura istruttorie: entro il 24 novembre 2025;

Data pubblicazione sul BURL: entro il 31 dicembre 2025;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Visto il decreto della Direzione Generale Agricoltura, sovranità alimentare e foreste n. 12486 dell'11 settembre 2025 con oggetto «Piano Strategico della PAC Italia 2023-2027 - Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia. Individuazione dei Responsabili degli Interventi - Aggiornamento», con il quale è stato aggiornato l'elenco dei Dirigenti regionali pro tempore responsabili

dei singoli interventi, tra cui l'intervento SRD01 «Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole»;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Unità Organizzativa Competitività, investimenti per ambiente e clima, agroenergia, servizio agricoltura, foreste, caccia e pesca - Monza e Città metropolitana di Milano, attribuite con d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa,

1. di prorogare la data di chiusura delle istruttorie, di pubblicazione del provvedimento di approvazione degli esiti istruttori e ammissione a finanziamento delle domande e le date correlate, modificando i paragrafi 14.1, 16 e 36 del bando come di seguito riportato:

Data chiusura istruttorie: entro il 24 novembre 2025;

Data pubblicazione sul BURL: entro il 31 dicembre 2025;

2. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi e Servizi [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it) e sul portale della programmazione europea di Regione Lombardia [www.psr.regione.lombardia.it](http://www.psr.regione.lombardia.it);

3. di comunicare all'Organismo Pagatore Regionale (OPR) e alle Sedi Territoriali competenti in materia di agricoltura l'avvenuta pubblicazione sul BURL del presente decreto;

4. di attestare che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 17237/2024, che si provvede ad aggiornare contestualmente all'adozione del presente atto.

Il dirigente  
Luca Zucchelli

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

## D.G. Sviluppo economico

**D.d.u.o. 26 settembre 2025 - n. 13161  
2021I16RFR010 - Rettifica dell'aiuto a seguito della presa  
d'atto della proroga del preammortamento del finanziamento  
per il progetto presentato da AR.CO. s.r.l. con ID 4884041 -  
Misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale» - in attuazione  
della d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 - PR FESR 2021-2027 -  
Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» - ID bando  
RL012023031703 - CUP E42E22001190009**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. «SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E  
ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE»

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo Italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, «Fondi SIE») e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;
- il d.p.r. 10 marzo 2025, n. 66 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.105 dell'8 maggio 2025;

Richiamati:

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 5671 final del 1° agosto 2022;
- la d.g.r. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 1° agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;

VISTI:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con la d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023;

Richiamata la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che, all'art. 4 comma 5, lettera b), istituisce e conferisce in gestio-

ne a Finlombarda s.p.a., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il «Fondo investimenti imprese» destinato al supporto di nuovi investimenti produttivi realizzati dalle imprese al fine di rafforzarne la competitività, con una dotazione iniziale di euro 115.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione;

Dato atto che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede nell'ambito dell'Asse 1 - «Un'Europa più competitiva e intelligente», l'Obiettivo Specifico 1.3 - «Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi» e l'Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» che prevede, tra l'altro, investimenti negli asset materiali e immateriali delle imprese al fine di favorire il rafforzamento della loro flessibilità produttiva ed organizzativa, anche in ottica di crescita dimensionale, e il potenziamento della relativa resilienza agli shock endogeni ed esogeni;

Visti altresì in tema di aiuti di Stato:

- la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- la Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02);
- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. - di seguito GBER - (modificato dal Reg (UE) 2023/1315 del 23 giugno 2023 e prorogato fino al 31 dicembre 2026) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in particolare:
  - i principi imposti dagli articoli 1 (Campi di applicazione), art. 2 (Definizioni), art. 4 (Soglie di notifica), art. 5 (Trasparenza degli aiuti), art. 6 (Effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8.3 lettera a) (Cumulo), art. 9 (Pubblicazione e informazione), art. 11 (Relazioni) e art. 12 (Controllo) del medesimo Regolamento;
  - l'art. 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI);
  - l'art. 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) paragrafi 1, 2, 3, 4 lettera a), 5, 6; 7, 8, 12, 13, 14 primo periodo e 16;
- l'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (di seguito «TFUE»), ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a sostenere lo sviluppo di talune regioni svantaggiate all'interno dell'Unione Europea (c.d. Aiuti di Stato a finalità regionale);
- la Comunicazione C (2021) 2594 final del 19 aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli Orientamenti in materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027 (di seguito Orientamenti) contenenti i criteri per l'individuazione delle aree ammissibili di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del TFUE e le condizioni alle quali gli aiuti di Stato a finalità regionale possono essere ritenuti compatibili con il mercato interno;
- la Decisione C (2021) 8655 final del 2 dicembre 2021 relativa al caso SA.100380 (2021/N) con cui ha approvato la mappa delle zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a) del TFUE;
- la Decisione C(2022) 1545 final del 18 marzo 2022 relativa al caso SA.101134 (2021/N) con cui la Commissione ha approvato la modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia applicabile dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 integrando nella Carta nazionale degli aiuti a finalità regionale le zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE, tra cui rientrano le aree della Lombardia;
- la Decisione C (2023) 8654 final del 18 dicembre 2023 relativa al caso SA.109349 (2023/N) con cui la Commissione ha approvato la revisione intermedia della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia applicabile dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2027 ritenendo, per la modifica inerente la Lombardia, che Campione d'Italia soddisfa le condizioni di cui al punto 175, paragrafo 3), punto iii) degli Orientamenti e possa caratterizzarsi da un isolamento geografico analogo a quello di un'isola;
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de mini-

mis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione) che sostituisce integralmente il Regolamento (UE) n. 1407/2013;

Richiamati:

- la d.g.r. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 che, tra l'altro ha:
  - istituito la misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale» suddivisa in due aree: Area 1 «Sviluppo aziendale Lombardia», Area 2 «Sviluppo aziendale nelle aree destinate agli aiuti a finalità regionale», con una dotazione finanziaria di euro 115.000.000,00, a valere sulla dotazione iniziale del «Fondo investimenti imprese», comprensiva delle commissioni di gestione del fondo, suddivisa in 69 milioni di euro sul Fondo di garanzia e 46 milioni di euro per la quota di contributo a fondo perduto, a cui si aggiungono euro 990.000,00 relativi alla quota IVA;
  - individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del «Fondo investimenti imprese» e della misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale»;
- il decreto 29 marzo 2023, n. 4640 con cui è stato approvato l'avviso della misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale» in attuazione della d.g.r. 7595/2022;
- il decreto 30 giugno 2023, n. 9842 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 - (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- il decreto 29 dicembre 2023, n. 20900 di sospensione degli sportelli per la presentazione delle domande sulle Misure Investimenti - Linea sviluppo aziendale e Linea green previste dalla d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 - PR FESR 2021-2027
- la d.g.r. 15 gennaio 2024, n. XII/1752 con cui è stato disposto di integrare con il Comune di Campione d'Italia l'elenco dei comuni della Lombardia, di cui all'allegato 1 della d.g.r. 4 aprile 2022, n. XI/6225, che rientrano nelle zone 107.3.c in cui possono essere concessi gli Aiuti a finalità regionale o altri aiuti settoriali oggetto di maggiorazioni di intensità di aiuti;
- il decreto 1 febbraio 2024, n. 1928 «Misure «Investimenti - Linea Green» e Investimenti - Linea sviluppo aziendale» approvate con i decreti 29 marzo 2023, n. 4640 e 4648 - Disposizioni conseguenti all'adozione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis»;
- il decreto 2 febbraio 2024, n. 1990 di riapertura degli sportelli per la presentazione delle domande di partecipazione a valere sugli avvisi della misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale» e «Investimenti - Linea Green» con cui sono stati anche aggiornati i testi di entrambe le misure;
- il decreto 15 novembre 2024, n. 17369 con cui è stata modificata la suddivisione della dotazione finanziaria complessiva indicata all'art. A.5 del bando «Investimenti - Linea sviluppo aziendale», pari a euro 115.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione, in coerenza con l'andamento dell'entità delle agevolazioni richieste, come di seguito indicato:
  - euro 64.200.000,00 per il Fondo di garanzia;
  - euro 50.800.000,00 per i contributi in conto capitale a fondo perduto;
- la d.g.r. 17 febbraio 2025, n. XII/3928 con la quale sono state ridotte le commissioni di gestione previste dalla d.g.r. XI/7595 del 15 dicembre 2022 per un importo pari a 3.000.000,00 euro che sono stati contestualmente destinati alle agevolazioni a favore delle imprese;
- la d.g.r. 24 febbraio 2025, n. XII/3959 con cui si è precisato che, al fine di non incorrere nel divieto del doppio finanziamento, per le agevolazioni a valere, tra le altre, sulla Misura Investimenti - Linea sviluppo aziendale, vige il divieto di cumulo sia con le agevolazioni (aiuti), sia con le misure generali (non aiuti), fruite o che si intendono fruire, finanziate o cofinanziate con risorse derivanti dal dispositivo per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241;
- la d.g.r. 16 giugno 2025 n. XII/4568, con cui è stata incrementata la dotazione della misura Investimenti - Linea sviluppo aziendale per un importo pari a 25.132.754,44 euro, comprensivi delle commissioni di gestione e si è dato atto che la dotazione complessiva della misura, comprensiva delle suddette commissioni, è pari a 140.132.754,44 euro suddivisa in 78.194.076,98 euro per il Fondo di garanzia e 61.938.677,46 euro per la quota di contributo a fondo perduto;

Richiamata la convenzione quadro tra la Giunta regionale e Finlombarda s.p.a. per il triennio 2025-2027, sottoscritta in data 4 febbraio 2025 e registrata nel Repertorio Convenzioni e Contratti regionali il 5 febbraio 2025 al n. 13742/RCC;

Considerato che:

- con il decreto 29 maggio 2023, n. 7972 si è provveduto ad approvare lo schema di Accordo di finanziamento per la gestione dello strumento finanziario, denominato «Misura Investimenti - Linea sviluppo aziendale» - Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.3;
- l'Accordo di finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato «Misura Investimenti - Linea sviluppo aziendale» - Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.3 è stato sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda S.p.A. in data 5 giugno 2023;

Visti, con riferimento alla dotazione della misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale», al netto dei costi di gestione:

- il decreto 14 luglio 2023, n. 10799 con cui si è provveduto ad impegnare a favore di Finlombarda s.p.a. euro 110.500.000,00 per la dotazione dello strumento finanziario combinato e a liquidare euro 33.150.000,00 pari al 30% di euro 110.500.000,00;
- il decreto 26 settembre 2023, n. 14335 che ha integrato, a seguito dell'approvazione della legge di assestamento del bilancio regionale 2023-2025, gli impegni assunti con il decreto 10799/2023 per la quota residua di euro 6.860.089,00, a copertura di tutta la dotazione dello strumento finanziario combinato;
- la nota di liquidazione n. 3558 del 23 maggio 2024 con cui sono state liquidate a Finlombarda s.p.a., in considerazione dell'andamento della misura, risorse per un importo di euro 18.489.911,00 a valere sul fondo investimenti imprese;
- il decreto 25 febbraio 2025, n. 2457 di impegno di spesa di euro 3.000.000,00 e di liquidazione di euro 33.500.000,00 a favore di Finlombarda s.p.a. in ottemperanza di quanto previsto dalla d.g.r. 17 febbraio 2025 n. XII/3928 con la quale è stata disposta la riduzione delle commissioni di gestione a favore di Finlombarda s.p.a. per destinare la somma euro 3.000.000,00 per lo strumento finanziario combinato a favore delle imprese;
- il decreto 23 luglio 2025, n. 10521 di impegno di spesa di euro 25.000.000,00 a favore di Finlombarda s.p.a. in ottemperanza a quanto previsto dalla citata d.g.r. 16 giugno 2025, n. XII/4568 con la quale è stata incrementata la dotazione del «Fondo investimenti imprese» per un importo pari a 25.132.754,44 euro, comprensivi delle commissioni di gestione del fondo, destinandolo alla «Misura Investimenti - Linea sviluppo aziendale»;

Dato atto che la già citata d.g.r. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 ha:

- stabilito che sulla misura «Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale» l'agevolazione è concessa:
  - per le PMI ubicate in Lombardia in aree diverse da quelle destinarie degli aiuti a finalità regionale è attuata in alternativa, a scelta del beneficiario:
    - nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
    - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli da 1 a 12;
  - per le MidCap con sede operativa in Lombardia in aree diverse da quelle destinarie degli aiuti a finalità regionale, nel rispetto del Regolamento de minimis;
  - per le PMI o MidCap ubicate nelle aree destinarie degli aiuti a finalità regionale di cui alla notifica SA.101134 (2021/N) «Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2027)», ai sensi dell'articolo 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) paragrafi 1, 2, 3, 4 lettera a), 5, 6, 7, 8, 12, 13, 14 primo periodo e 16 del Regolamento GBER;
- demandato a successivo provvedimento l'adeguamento dell'inquadramento aiuti a seguito dell'approvazione del nuo-

## Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

vo regolamento GBER e del nuovo regolamento de minimis;

- per modifiche ampliative con una eventuale deliberazione della Giunta regionale e successiva comunicazione in SANI2;
- per modifiche restrittive, obbligatoriamente applicabili, con provvedimento del dirigente competente e successiva comunicazione in SANI2;

Richiamata la d.g.r. 28 dicembre 2023, n. XII/1700 che, a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», ha adeguato, tra le altre, le misure «Investimenti - Linea Green» e «Investimenti - Linea sviluppo aziendale», già inquadrate nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 in particolare aumentando i massimali concedibili fino a euro 300.000,00 nell'arco di tre anni dalla concessione;

Dato atto che a seconda del regime di aiuto scelto dall'impresa:

- nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.:
    - le agevolazioni non sono concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
    - la verifica delle imprese in difficoltà ex art. 2, punto 18 del suddetto Regolamento avviene al momento di concessione delle agevolazioni, come previsto dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato e non anche in fase di erogazione;
    - le agevolazioni non sono erogate a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
    - le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo «de minimis», di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023;
    - l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della domanda di agevolazione intendendo per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 Reg (UE) 651/2014, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
    - per le domande presentate a valere sull'Area 2 in applicazione del comma 14 dell'art. 14. del GBER «Il beneficiario dell'aiuto apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, attraverso risorse proprie o mediante finanziamenti esterni, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico»;
    - l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
      - attestati di non trovarsi in stato di difficoltà (art. 2, punto 18 del Reg. UE n. 651/2014);
      - attestati di non essere operanti nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014;
      - attestati il rispetto del divieto di cumulo con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis, di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023;
  - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 18 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»:
    - le agevolazioni non sono rivolte a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento;
    - le agevolazioni non sono concesse alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 2831/2023 art.4 comma 3);
    - le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE;
    - ai sensi dell'articolo 14 del decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023, al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione dell'agevolazione sino al concorrere dell'intensità di aiuto massima concedibile in de minimis riducendo l'aiuto sotto forma di contributo senza che questo comporti un aumento della percentuale del finanziamento;
    - l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
      - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
      - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
      - attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 2831/2023 art. 4 comma 6);
      - attestati il rispetto del divieto di cumulo con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE;
- Atteso che a cura della Direzione Generale Sviluppo economico di Regione Lombardia sono state trasmesse alla Commissione europea, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i., le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato I dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alla misura di aiuto di cui al presente provvedimento, e che l'aiuto è stato registrato con SA.106826, aggiornato con SA.119328 a seguito dell'incremento della dotazione della misura di cui alla citata d.g.r. XII/4568/2025, da parte della Commissione europea;
- Dato atto che, ai sensi dell'art. 58 comma 4 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021, lo strumento, denominato «Misura Investimenti - Linea Sviluppo aziendale» è uno strumento finanziario sotto forma di garanzia combinato con una sovvenzione nell'ambito del medesimo investimento;
- Dato atto che l'art. B.1.b al comma 12 dell'avviso recita: «Il periodo di preammortamento potrà avere una durata massima di 4 semestri. Nel caso in cui non si arrivi all'erogazione del saldo entro il termine del periodo di preammortamento contrattualizzato con il soggetto finanziatore, il periodo di preammortamento potrà essere prorogato su richiesta del beneficiario in accordo con il soggetto finanziatore, fermo restando la durata massima del finanziamento eventualmente rideterminando l'entità dell'agevolazione nella quota di contributo al fine di rientrare nei massimali previsti dal regime di aiuto in seguito al ricalcolo dell'ESL associato alla garanzia.»
- Dato atto che con il d.d.u.o. 30 maggio 2024, n. 8278 è stata ammessa all'agevolazione, tra le altre, la domanda con id 4884041, presentata dall'impresa AR.CO. s.r.l. (Cod. Fisc. 02675270983) a valere sull'avviso della Misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale»;
- Preso atto:
- della nota del 18 luglio 2025 (prot. reg. O1.2025.0016115) con la quale l'impresa AR.CO. s.r.l. ha richiesto una proroga di un semestre del periodo di preammortamento del finanziamento, portandolo da due a tre semestri, per il progetto con id 4884041, ammesso con il d.d.u.o. 30 maggio 2024, n. 8278;
  - della nota del 24 luglio 2025 (prot. reg. O1.2025.0016486) con la quale il soggetto finanziatore ha dichiarato l'accoglimento della richiesta di proroga di un semestre del periodo di preammortamento, relativamente al progetto con id 4884041, con delibera del 30 giugno 2025;
  - della nota del 19 settembre 2025 (prot. reg. O1.2025.0019471) pervenuta da Finlombarda s.p.a. contenente l'istruttoria con esito positivo della richiesta di proroga del preammortamento, completa dell'aggiornamento del calcolo dell'ESL;

Considerato che la proroga del periodo di preammortamento comporta un aumento dell'ESL riferito alla garanzia, si rende necessario aggiornare la quota di aiuto in ESL corrispondente al rilascio della garanzia con la generazione di un COR aggiuntivo;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 9, «Registrazione degli aiuti individuali»;

Dato atto che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del d.m. 115/2017, si è provveduto a registrare, come indicato nell'allegato A - parte integrante del presente provvedimento - la variazione dell'importo dell'aiuto concesso generando il COR aggiuntivo riferito all'impresa beneficiaria;

Ritenuto di:

- prendere atto della proroga del periodo di preammortamento del finanziamento, portandolo da due a tre semestri, per il progetto con ID 4884041 dell'impresa AR.Co. s.r.l.;
- rettificare l'aiuto a seguito della presa d'atto della proroga del preammortamento per il progetto con ID 4884041 dell'impresa AR.CO. s.r.l., approvando l'allegato A «Proroga preammortamento di AR.CO. s.r.l.» - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - contenente gli importi aggiornati a seguito della suddetta proroga del periodo di preammortamento e il relativo COR aggiuntivo;
- confermare quanto indicato nel decreto del 30 maggio 2024, n. 8278 e non espressamente modificato con il presente atto;

Viste:

- la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 che ha approvato il IX provvedimento organizzativo del 2023 di aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo economico e ha attribuito la responsabilità del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione Generale al dirigente della Unità Organizzativa «Programmazione comunitaria, commercio e raccordo con la DG UR»;
- la d.g.r. 20 maggio 2024, n. XII/2340 che ha approvato il VII provvedimento organizzativo del 2024 modificando la denominazione della U.O. in «Programmazione comunitaria e commercio» e confermando la responsabilità per le misure di competenza della Direzione Generale Sviluppo economico del PR FESR 2021-2027 al dirigente di tale Unità Organizzativa;

Richiamato il decreto 1 luglio 2025, n. 9318 con il quale il Responsabile del PR FESR 2021-2027 per le misure di competenza della Direzione Generale Sviluppo economico ha delegato al dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione» la responsabilità dell'azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI - Misura Investimenti - Linea sviluppo aziendale» del PR FESR 2021-2027 per le attività relative all'approvazione del bando, selezione e concessione;

Attestato che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla programmazione europea (<https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiefesr2021-2027>);

Dato atto che:

- contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede ad aggiornare quanto già pubblicato nel decreto del 30 maggio 2024, n. 8278 ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- il presente provvedimento è assunto nel rispetto di termini procedurali previsti dall'art. C.3.a, comma 2 dell'avviso;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che il CUP della Misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale» Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» - PR FESR 2021-2027 è: E42E22001190009;

Viste:

- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale» e ss.mm.ii. e la legge di bilancio dell'esercizio corrente;
- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. Di prendere atto della proroga del periodo di preammortamento del finanziamento, portandolo da due a tre semestri, per il progetto con ID 4884041 dell'impresa AR.CO. s.r.l.

2. Di rettificare l'aiuto a seguito della presa d'atto della proroga del preammortamento per il progetto con ID 4884041 dell'impresa AR.CO. s.r.l., approvando l'allegato A «Proroga preammortamento di AR.CO. s.r.l.» - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - contenente gli importi aggiornati a seguito della suddetta proroga del periodo di preammortamento e il relativo COR aggiuntivo.

3. Di confermare quanto indicato nel decreto del 30 maggio 2024, n. 8278 non espressamente modificato con il presente atto.

4. Di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede ad aggiornare quanto già pubblicato con il decreto del 30 maggio 2024, n. 8278, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla programmazione europea (<https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiefesr2021-2027>).

6. Di trasmettere il presente provvedimento all'impresa interessata, al soggetto finanziatore e a Finlombarda s.p.a., per gli adempimenti di competenza.

La dirigente  
Maria Carla Ambrosini

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

Misura Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale																
Allegato A " Proroga pre-ammortamento di AR.CO. S.R.L."																
ID progetto	Denominazione	CF	Comune Sede Operativa	Provincia Sede Operativa	Totale Investimento ammesso Euro	Importo Finanziamento Euro	Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	Accantonamento al Fondo di Garanzia Euro (2,5% Finanziamento)	Regime di aiuto	Aiuto concesso			Altre risorse del Beneficiario Euro	Antimafia		COR
										Alito in ESL corrispondente al rilascio Garanzia Euro	Contributo in conto capitale Euro	Totale Aiuto		Prot. richiesta	Data nulla osta	
4884041	AR.CO. S.R.L.	02675270983	Gussago	BS	972.000,00	826.200,00	578.340,00	185.895,00	De minimis	37.537,70	113.845,72	151.383,42	31.954,28	PR_BSUTG_Ingresso_0023608_20240409		22420062
	Importi aggiornati a seguito della proroga del pre-ammortamento				972.000,00	826.200,00	578.340,00	185.895,00	De minimis	39.674,46	113.845,72	153.520,18	31.954,28			
									ESL Aggiutivo	2.136,76					COR AGGIUNTIVO	24626163

## D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

D.d.g. 1 ottobre 2025 - n. 13448

**Decreto approvazione bando per la partecipazione alle iniziative di promozione turistica sui mercati italiano ed estero - primo semestre 2026**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE  
TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MODA

Vista la legge regionale 1° ottobre 2015 n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» e, in particolare, l'articolo 2 che prevede il coinvolgimento e la partecipazione di operatori turistici lombardi alle manifestazioni turistiche e alle iniziative promozionali;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con d.c.r. 20 giugno 2023 n. XII/42 che conferma il turismo come uno dei settori strategici per lo sviluppo del sistema economico regionale e ambito trasversale di sviluppo della capacità attrattiva della Lombardia sul mercato nazionale e internazionale;
- il «Piano per lo Sviluppo del Turismo e dell'Attrattività», previsto dall'art. 15 della l.r. n. 27 del 1° ottobre 2015 e approvato con d.c.r. XI/2687 del 20 dicembre 2022, che delinea la strategia di Regione Lombardia in ambito turistico per il triennio 2023-2025;

Richiamate altresì:

- la d.g.r. dell'8 settembre 2025, n. XII/4961 con cui è stato approvato l'aggiornamento dei criteri per la partecipazione e la selezione degli operatori turistici lombardi alle manifestazioni fieristiche e alle iniziative b2b in ambito turistico partecipate da Regione Lombardia (d.g.r. 3167/2024);
- la d.g.r. del 22 settembre 2025, n. XII/5023 «Aggiornamento dei criteri per la partecipazione e la selezione degli operatori turistici lombardi alle manifestazioni fieristiche e alle iniziative b2b in ambito turistico partecipate da Regione Lombardia, d.g.r. n. 4961/2025. Ulteriori determinazioni» con cui è stato sostituito l'allegato 1 della d.g.r. dell'8 settembre 2025, n. XII/4961;

Considerato che la d.g.r. sopra citata demanda al Direttore della Direzione Turismo, Marketing territoriale e Moda l'approvazione degli atti amministrativi necessari alla individuazione degli operatori per le diverse manifestazioni fieristiche al fine della piena realizzazione del Bando;

Ritenuto, pertanto di approvare, in attuazione della d.g.r. n. 5023/2025, la misura «Bando per la partecipazione alle iniziative di promozione turistica sui mercati italiano ed estero - primo semestre 2026», di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

Richiamata la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) e in particolare il punto 2 della stessa per quanto riguarda la nozione di impresa ed attività economica;

Visto il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 c.1 e 2 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Dato atto che la concessione delle agevolazioni non sarà rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Dato atto, inoltre, che i soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti:

- di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1, par. 1 e 2, del suddetto Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- di non essere sottoposto a procedura concorsuale per insolvenza o soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a

monte o a valle rispetto all'Impresa richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 2831/2023;

Dato atto che non sarà prevista la cumulabilità degli incentivi della misura di cui all'allegato 1 con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115, con cui è stato approvato il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che, qualora l'importo dell'agevolazione concedibile per il singolo beneficiario sia superiore al massimale «de minimis» disponibile, l'importo dell'agevolazione potrà essere ridefinito fino alla concorrenza del massimale «de minimis» ancora disponibile per il singolo beneficiario, ai sensi del decreto 31 maggio 2017, n. 115, art. 14, comma 4;

Dato atto che agli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti sopra richiamato provvederà la Direzione Generale Turismo, Marketing Territoriale, in particolare, in ordine:

- al corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione e in fase di verifiche propedeutiche ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8-9 e ss.;
- alla verifica nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione;

Vista la comunicazione del 1° ottobre 2025 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del Bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Viste:

- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni nonché il Regolamento di contabilità della Giunta regionale;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;
- la legge regionale 1 febbraio 2012 n. 1 ed in particolare l'articolo 8, comma 1 che prevede che «Ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone od enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'amministrazione procedente;

DECRETA

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente richiamato:

1. di approvare, in attuazione della d.g.r. 22 settembre 2024 XII/5023, l'Allegato 1 «Bando per la partecipazione alle iniziative di promozione turistica sui mercati italiano ed estero - primo semestre 2026», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prevedere che, per i potenziali beneficiari che svolgano attività economica, i contributi saranno concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 c.1 e 2 (Cumulo) e 6 (Controllo);

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it).

Il direttore  
Paola Negroni

**Allegato 1**



**BANDO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA SUI  
MERCATI ITALIANO ED ESTERO  
PRIMO SEMESTRE 2026**

**INDICE**

A.1 Finalità e obiettivi .....	2
A.2 Riferimenti normativi .....	2
A.3 Soggetti beneficiari .....	3
A.4 Dotazione finanziaria .....	3
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione.....	4
C.1 Presentazione delle domande .....	5
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse .....	8
C.3 Istruttoria.....	9
C.3a Modalità e tempi del processo .....	9
C.3b Verifica di ammissibilità delle domande .....	9
C.3c Valutazione delle domande .....	10
C.3.d Integrazione documentale.....	11
C.3.e Concessione dell'agevolazione, comunicazione degli esiti dell'istruttoria ed erogazione del contributo.....	11
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione .....	12
C.4a Adempimenti post concessione .....	12
D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari.....	13
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei Soggetti beneficiari.....	14
D.3 Proroghe dei termini .....	14
D.4 Ispezioni e controlli .....	14
D.5 Monitoraggio dei risultati.....	14
D.6 Responsabile del procedimento .....	15
D.7 Trattamento dati personali .....	15
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti .....	15
D.9 Diritto di accesso agli atti.....	17
D.10 Definizioni e glossario .....	17
D.11 Riepilogo date e termini temporali.....	18
D.12 Allegati/informative e istruzioni .....	18
Allegato A - MODULO INFORMATIVO DICHIARAZIONE AIUTI DE MINIMIS .....	19
Allegato B - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CONCESSIONE AIUTI DE MINIMIS .....	21
Allegato C - INCARICO SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE DOMANDA .....	23
Allegato D - RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI .....	25
Allegato E - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI .....	27
Allegato F - FIRMA ELETTRONICA.....	30
Allegato G - APPLICAZIONE IMPOSTA DI BOLLO .....	31
Allegato H - ISTRUZIONI PROCEDURE PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE .....	32
Allegato I – SCHEDE INFORMATIVE.....	33
Allegato L – SCHEDE OFFERTA.....	42
Allegato M – MANLEVA .....	44
Allegato N – SCHEMA DEL MODULO DI DOMANDA.....	46

## A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

### A.1 Finalità e obiettivi

Con il presente bando, la **Direzione Turismo, Marketing Territoriale e Moda** di Regione Lombardia intende rafforzare il proprio posizionamento sui mercati di riferimento, **sostenendo gli operatori del settore turistico** attraverso la partecipazione a iniziative in Italia e all'estero.

In particolare, si offre agli operatori la possibilità di prendere parte ad alcune delle principali manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali, in programma nel **primo semestre del 2026**, all'interno degli stand regionali.

L'obiettivo è promuovere e valorizzare il territorio lombardo e le sue destinazioni turistiche, in sinergia con tutti gli attori che operano localmente.

Le manifestazioni fieristiche individuate per il semestre di riferimento sono:

- **BIT, Borsa Internazionale del turismo**, che si terrà a Milano dal 10 al 12 febbraio;
- **ITB, Internationale Tourismus-Börse**, che si terrà a Berlino dal 3 al 5 marzo;
- **ATM, Arabian Travel Market** che si terrà a Dubai dal 4 al 7 maggio.

### A.2 Riferimenti normativi

#### Normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato:

- Regolamento U.E. n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

#### Normativa regionale:

- L.R. 1° febbraio 2012, n. 1 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria";
- D.g.r del 08 settembre 2025 XII/4961, "Aggiornamento dei criteri per la partecipazione e la selezione degli operatori turistici lombardi alle manifestazioni fieristiche e alle iniziative b2b in ambito turistico partecipate da Regione Lombardia (d.g.r. 3167/2024)";
- D.g.r del 22 settembre 2025 XII/5023, che ha sostituito l'Allegato 1 della d.g.r 4961.

### A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le seguenti categorie di beneficiari:

- a) Enti locali e/o loro enti strumentali, ad esclusione delle Province e della Città Metropolitana di Milano e/o loro Enti strumentali. È ammessa a partecipare la sola Provincia di Sondrio e/o suoi enti strumentali (l.r. n. 27/2015 art. 6 comma 5,);
- b) Info point regionali riconosciuti da Regione Lombardia (D.g.r. n. 2651/2019, in attuazione della Legge regionale n. 27/2015 e del successivo Regolamento regionale n. 9/2016);
- c) Camere di Commercio e/o loro Enti strumentali, Enti pubblici non economici;
- d) Operatori turistici in forma imprenditoriale in forma singola;
- e) Consorzi turistici, Agenzie di promozione, Enti privati in forma non imprenditoriale;
- f) Outlet della filiera moda e design.

I soggetti beneficiari **devono** possedere, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, tutti i seguenti requisiti:

- avere sede operativa in Lombardia;
- impegnarsi a promuovere e/o commercializzare esclusivamente l'offerta turistica lombarda incoming;

I soggetti beneficiari alla lettera **f) Outlet della filiera moda e design, devono** avere partnership attive con tour operator che propongono shopping tour e/o attività esperienziali simili oppure ospitare al loro interno infopoint desk per la promozione turistica.

**I soggetti che svolgono attività economica devono** commercializzare in via prevalente l'offerta turistica.

Gli stessi **non devono**:

- rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Regolamento UE n. 2831/2023;
- trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i..

Si rimanda alle schede informative relative alle singole manifestazioni fieristiche - ALLEGATO I - dove vengono indicate le specifiche categorie che possono presentare domanda di partecipazione.

### A.4 Dotazione finanziaria

Dal momento che il presente bando non prevede un'erogazione diretta di contributi, la dotazione finanziaria si intende pari al valore previsionale delle postazioni messe a disposizione per ogni singola manifestazione fieristica così come definite nelle schede informative, ALLEGATO I.

## B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

### B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione corrisponde al costo previsionale di un metro quadrato di spazio espositivo, oppure al valore del servizio erogato per BIT - Area Seller B2B.

Per la partecipazione a **BIT Milano l'agevolazione previsionale corrisponde a:**

- 823,83 euro nell' Area promozione turistica dei territori lombardi (Area Territori);
- 6.590,64 euro nell 'Area workshop B2B (Area Sellers B2B).

Per la partecipazione a **ITB Berlino l'agevolazione previsionale corrisponde** a 1.238,30 euro.

Per la partecipazione a **ATM Dubai l'agevolazione previsionale corrisponde** a 1.769,00 euro.

Nelle schede informative, ALLEGATO I, sono indicate le caratteristiche di ciascuna iniziativa, nonché eventuali requisiti specifici richiesti per la partecipazione.

### Regime Aiuti di Stato – “de minimis”

La partecipazione alle iniziative di promozione turistica costituisce, per i soggetti che svolgono attività economica, un'agevolazione concessa sulla base del Regolamento de minimis n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizione ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 c. 1 e 2 (Cumulo) e 6 (Controllo).

Ai sensi del Regolamento, in particolare, tale regime prevede che:

- art. 2, c. 2: per “impresa unica” s'intende l'insieme delle imprese, fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:
  - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
  - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
  - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
  - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- art. 3, c. 2: l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi a un'impresa unica non può superare € 300.000 nell'arco di tre anni solari. Il periodo di tre anni è da considerarsi su base mobile, rispetto al momento della concessione.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti “de minimis” a favore della nuova impresa o dell’impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti “de minimis” precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti “de minimis” concessi legalmente prima della fusione o dell’acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti “de minimis” concesso prima della scissione è assegnato all’impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l’impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti “de minimis”.

Qualora tale attribuzione non sia possibile, l’aiuto “de minimis” è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Non sarà prevista la cumulabilità degli incentivi della presente misura con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili (art. 5 - cumulo).

È richiesta, prima di concedere l’aiuto una dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, in forma scritta o elettronica, sui soggetti che esercitano un’influenza dominante o il controllo, conformemente a quanto previsto dall’art. 2.2, lett. c) e d), del regolamento (UE) n. 2831/2023, al fine di verificare qualsiasi altro aiuto «de minimis» a norma del Regolamento (CE) n. 2831/2023 o di altri regolamenti «de minimis», ricevuto dall’impresa unica nei tre anni. Le dichiarazioni relative ai requisiti richiesti per l’applicazione corretta del Regolamento «de minimis» saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria nonché di eventuale controllo successivo.

Qualora l’importo dell’agevolazione concedibile per il singolo beneficiario sia superiore al massimale “de minimis” disponibile, l’importo dell’agevolazione potrà essere rideterminato fino alla concorrenza del massimale “de minimis” ancora disponibile per il singolo beneficiario, ai sensi del Decreto 31 maggio 2017, n. 115, art. 14, comma 4.

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

**Le domande devono essere presentate esclusivamente in forma telematica accedendo al portale regionale “Bandi e Servizi” raggiungibile all’indirizzo <https://www.bandiregione.lombardia.it> a partire dalle ore 10.00 del 6 ottobre 2025 e sino alle ore 16.00 del 21 ottobre 2025, compilando l’apposita modulistica.**

Per presentare la domanda, il legale rappresentante o il soggetto delegato dallo stesso alla compilazione deve:

- essere registrato alla piattaforma “Bandi e Servizi”;
- aver completato o aggiornato la profilazione:
  - compilando le informazioni anagrafiche;
  - allegando un documento d’identità in corso di validità del legale rappresentante e l’atto costitutivo che dia evidenza delle cariche associative.

La verifica dell’aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all’interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

L'accesso alla piattaforma informativa "Bandi e Servizi" di Regione Lombardia è consentito solo mediante autenticazione via identità digitale SPID; Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE) con PIN dispositivo - Allegato H.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituisce causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Nella domanda on line di partecipazione al bando, il soggetto richiedente deve, tra le altre informazioni richieste in anagrafica indicare:

- informazioni generali relative al soggetto richiedente;
- eventuale delegato alla firma dei documenti previsti dalla misura. Tale delega è comprovabile esclusivamente mediante procura o atto depositato che sancisca i poteri di firma.

**È ammessa una sola domanda per ciascuna manifestazione fieristica** da parte di ciascuna "impresa unica" come definita dall'art. 2, comma 2, del Regolamento UE n. 2831/2023 ed esplicitato nel paragrafo B1.

Se più imprese appartenenti al medesimo perimetro d'impresa presentano domanda verrà ammessa una sola domanda sulla base del criterio cronologico di invio della stessa.

Per i soggetti alla prima registrazione/aggiornamento sulla piattaforma "Bandi e Servizi" considerare:

- di procedere con congruo anticipo alla fase di registrazione e/o aggiornamento del proprio profilo;
- che i tempi di validazione possono variare a seconda della modalità di profilazione utilizzata, durante tale periodo non sarà possibile operare sulla piattaforma;
- che tali attività possono essere realizzate in qualsiasi momento a prescindere dall'apertura del bando;
- che la verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti nel profilo all'interno del sistema informativo sono ad esclusiva cura e responsabilità di ciascun soggetto richiedente;
- che i dati inseriti manualmente in fase di profilazione sono modificabili, mentre i dati precaricati dalla Camera di Commercio non sono modificabili. Per richiederne la modifica è necessario contattare l'assistenza di "Bandi e Servizi" tramite il numero verde 800.131.151 oppure l'indirizzo e-mail [bandi@regione.lombardia.it](mailto:bandi@regione.lombardia.it), allegando alla richiesta il documento d'identità del Legale rappresentante e la visura camerale aggiornata.

**Ulteriori informazioni sono disponibili al link:**

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/bandi-e-servizi/bandi-e-servizi>

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente modulistica e documentazione:

COSA	CHI	COME
<b>Allegato N</b> <b>Modulo di domanda</b> Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000	<b>OBBLIGATORIO</b> per tutti i soggetti richiedenti	da compilare a sistema, scaricare, firmare digitalmente o elettronicamente e ricaricare a sistema
<b>Allegato B</b> <b>Modulo per la dichiarazione de minimis impresa unica -</b> Dichiarazione degli aiuti de minimis di cui all'articolo 2.2 lettere c) e d) del Regolamento UE n. 2831/2023	<b>OBBLIGATORIO</b> per tutti i soggetti che svolgono attività economica e che sono riconducibili al perimetro "impresa unica"	da compilare a sistema
<b>Allegato M - Manleva</b>	<b>OBBLIGATORIO</b> per tutti i soggetti richiedenti	da scaricare, compilare, firmare digitalmente o elettronicamente e ricaricare a sistema
<b>Statuto o Atto Costituivo</b>	<b>OBBLIGATORIO</b> per i soggetti beneficiari di natura privata in forma non imprenditoriale di cui all'art. A.3 lettera e)	da caricare a sistema
Documento comprovante il possesso dei requisiti specifici per le manifestazioni fieristiche prescelte	<b>OBBLIGATORIO</b> in caso di adesione a manifestazioni fieristiche che prevedono requisiti specifici d'accesso come riportato nelle relative schede informative <b>ALLEGATO I</b>	da caricare a sistema
Elenco dettagliato dei soggetti rappresentati e rispettivi CF/PI - Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000	<b>OBBLIGATORIO</b> per i soggetti richiedenti di natura pubblica e privata in forma non imprenditoriale che rappresentano, oltre sé stessi, altri soggetti	da caricare a sistema
<b>Allegato L - Scheda Offerta</b> Documento attestante la qualità dell'offerta turistica incoming	<b>OBBLIGATORIO</b> per tutti i soggetti richiedenti	da scaricare, compilare e ricaricare a sistema
Documentazione comprovante partnership attive con tour operator che propongono shopping tour; presenza infopoint desk e/o attività esperienziali simili oppure ospitare al loro interno infopoint desk.	<b>OBBLIGATORIO</b> per i soggetti di cui all'art. <b>A.3</b> lettera <b>f</b> Outlet della filiera moda e design	da caricare a sistema

Per il dettaglio dei documenti che devono essere sottoscritti con firma digitale o elettronica del Legale Rappresentante del soggetto richiedente o di suo delegato fa fede quanto richiesto dal sistema in sede di compilazione della domanda su "Bandi e Servizi".

### **Firma Elettronica**

Ai sensi del Regolamento dell'Unione europea n. 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al Bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

### **Imposta di bollo**

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16.00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo.

(Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà inoltre, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la relativa dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 Allegato B articolo 16 oppure 27bis.

La domanda di partecipazione al Bando è trasmessa e protocollata elettronicamente dopo il completamento delle fasi sopra riportate cliccando "Invia al protocollo".

A conclusione il sistema informativo invia alla casella di posta elettronica, indicata nella sezione anagrafica del portale "Bandi e Servizi", numero e data di protocollo ed assegna il codice identificativo (ID) che attesta l'avvenuto ricevimento della domanda.

Al fine della determinazione dell'ordine di presentazione delle domande si considera la data e l'orario di invio al protocollo.

È di esclusiva responsabilità del soggetto la presentazione della domanda entro la scadenza dei termini. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la mancata o tardiva ricezione della stessa dovuta a malfunzionamenti o incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma informatica "Bandi e Servizi", difficoltà di connessione e trasmissione, lentezza dei collegamenti, o qualsiasi altro motivo è di responsabilità del soggetto proponente.

### **C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**

La procedura utilizzata è di tipo valutativo a graduatoria.

Le richieste di partecipazione pervenute, a seguito di istruttoria formale, saranno sottoposte ad un'istruttoria tecnica e valutate da un apposito nucleo di valutazione.

La validazione della graduatoria definitiva viene infine approvata con decreto dal Responsabile del procedimento.

### **C.3 Istruttoria**

#### C.3a Modalità e tempi del processo

Conclusi i termini di presentazione delle domande il Responsabile del procedimento avvia l'istruttoria formale secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Le domande presentate oltre i termini sono considerate non ricevibili e quindi escluse dall'istruttoria.

Il termine per la conclusione del procedimento di istruttoria delle domande è stabilito in massimo 60 giorni solari e consecutivi dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande ai sensi della d.g.r del 22 settembre 2025 XII/5023.

Nel caso si evidenziasse la necessità di perfezionare la documentazione ricevuta, in quanto non risultasse del tutto completa e/o esaustiva, verrà chiesto al candidato di trasmettere le opportune integrazioni a mezzo del modulo telematico, previsto in "Bandi e Servizi", entro 5 giorni solari consecutivi dall'invio della richiesta medesima.

Decorso il termine senza che siano pervenute le integrazioni, non sarà possibile ammettere la domanda alla successiva fase di istruttoria tecnica. Qualora il soggetto si sia candidato per più iniziative previste dal Bando, l'esclusione di cui sopra potrebbe riguardare solo alcune di queste.

L'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni comporta la sospensione dei citati termini di conclusione del procedimento, fino alla data di protocollo della relativa risposta.

#### C.3b Verifica di ammissibilità delle domande

Durante l'istruttoria formale, verranno verificati i requisiti indicati agli articoli A.3, B.1, C.1 e contestualmente verrà verificato anche il rispetto del massimale relativo agli aiuti in regime "de minimis", attraverso il Registro Nazionale Aiuti (RNA) e la capienza del plafond di ciascun soggetto richiedente in base alle fiere per cui ha presentato domanda di partecipazione.

Nell'ambito della verifica del plafond "de minimis" disponibile, nel caso in cui il candidato abbia presentato domanda per una sola iniziativa fieristica e non dovesse avere capienza uguale o superiore all'importo dell'agevolazione per suddetta iniziativa, la domanda di partecipazione verrà considerata inammissibile.

Nel caso in cui il soggetto si sia candidato per più iniziative fieristiche il cui importo complessivo sia superiore alla capienza del plafond "de minimis" disponibile, la domanda di partecipazione verrà riparametrata sulla base dell'ordine di priorità delle iniziative, dichiarate dal candidato stesso in "Bandi e Servizi" e del plafond disponibile.

La domanda potrà essere ammessa alla successiva fase di istruttoria tecnica solo per alcune fiere individuate sulla base dell'ordine di priorità espresso dal candidato e dei limiti del plafond disponibile. La domanda verrà considerata inammissibile per le altre iniziative selezionate.

### C.3c Valutazione delle domande

Le domande che hanno superato l'istruttoria formale sono sottoposte a istruttoria tecnica con la valutazione da parte di un apposito nucleo composto da rappresentanti regionali ed eventualmente del sistema regionale.

I punteggi vengono attribuiti secondo i seguenti criteri, riferiti agli ambiti di seguito riportati:

Criteri	Sub-punteggio	Punteggio massimo
a) rappresentatività del soggetto con riferimento al prodotto turistico lombardo, in termini di numero di soggetti rappresentati o proponenti;	<b>max 50 punti</b>	<b>100 punti</b>
b) commercializzazione dell'offerta turistica;	<b>max 10 punti</b>	
c) qualità dell'offerta turistica espressa in termini di distintività dell'offerta e/o di unicità del contesto/dell'esperienza e/o di valorizzazione delle destinazioni meno note e/o di valorizzazione delle eccellenze locali, in linea con gli obiettivi strategici del progetto Lombardia Style.	<b>max 40 punti</b>	

I punteggi vengono attribuiti, per ciascuno dei tre criteri, come da tabella sotto riportata:

Criterio	Parametro	Descrizione	Punteggio	Sub-punteggio
<b>a) Rappresentatività del soggetto *</b>	Rappresenta sé stesso	Operatori turistici in forma singola, gruppi d'impresa, catene alberghiere, comuni non associati in unioni di comuni e altri soggetti individuali sono considerati come proponenti singoli.	5	<b>max 50</b>
	Rappresenta sé stesso e altri soggetti	Operatori che rappresentano da 2 a più soggetti e che non hanno rilevanza provinciale. Es. consorzi turistici, agenzie di promozione, soggetti di natura pubblica o privata in forma non imprenditoriale che promuovono il territorio lombardo con una copertura di livello locale/territoriale, unione di comuni, comunità montane etc.	30	
	Rilevanza provinciale	Operatori che rappresentano più soggetti e che hanno rilevanza provinciale. Es. Camere di Commercio, enti pubblici non economici, consorzi turistici, agenzie di promozione e soggetti di natura pubblica o privata in forma non imprenditoriale che promuovono il territorio lombardo con una copertura di livello provinciale.	50	

\* Per il **criterio a)** a titolo esemplificativo ma non esaustivo farà fede lo statuto o la visura camerale. I gruppi d'impresa, le catene alberghiere, i comuni non associati in unioni di comuni e altri soggetti individuali sono considerati come proponenti singoli e riceveranno un punteggio pari a 5.

<b>b)</b> <b>Commercializzazione dell'offerta turistica **</b>	Non commercializza	Proponenti che dichiarano di non svolgere attività diretta di commercializzazione dell'offerta turistica.	5	<b>max 10</b>
	Commercializza	Proponenti che promuovono e commercializzano servizi turistici in forma non aggregata (es. ricettività, trasporto, servizi ancillari etc.); proponenti che promuovono e commercializzato pacchetti turistici secondo la definizione del Codice del Turismo (Titolo VI°, Capo 1, Sezione 1, art. 33).	10	
<b>** Per il criterio b) non è ammessa:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ la commercializzazione diretta di servizi turistici da parte di soggetti che, secondo il loro Statuto, non ne hanno la possibilità;</li> <li>○ la commercializzazione indiretta tramite accordi (formali o informali) con terzi.</li> </ul>				
<b>c)</b> <b>Qualità dell'offerta turistica ***</b>	Qualità dell'offerta turistica espressa in termini di distintività dell'offerta e/o di unicità del contesto/ dell'esperienza e/o di valorizzazione delle destinazioni meno note e/o di valorizzazione delle eccellenze locali, in linea con il progetto Lombardia Style.		fino a 40	<b>max 40</b>
<b>*** Per il criterio c) Tutti i soggetti dovranno scaricare, compilare e ricaricare a sistema la Scheda Offerta (ALLEGATO L).</b>				

Il Nucleo di Valutazione attribuisce il punteggio a ciascun soggetto proponente per ogni domanda di partecipazione.

A parità di punteggio prevale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

#### C.3.d Integrazione documentale

In caso di richiesta di chiarimenti da parte del nucleo di valutazione, il Responsabile Unico del Procedimento procederà con l'invio della richiesta a cui il richiedente dovrà rispondere entro 5 giorni consecutivi dall'invio della medesima.

Decorso inutilmente il termine sopracitato, non sarà possibile ammettere la domanda.

Se il soggetto si è candidato a più iniziative, l'esclusione può riguardare solo alcune di queste. I chiarimenti resi non potranno, in ogni modo, modificare il restante contenuto della domanda.

#### C.3.e Concessione dell'agevolazione, comunicazione degli esiti dell'istruttoria ed erogazione del contributo

Il Responsabile del procedimento recepisce gli esiti istruttori assegnati dal nucleo di valutazione e provvede a stilare la graduatoria definitiva relativa ad ogni iniziativa definendo i seguenti elenchi:

- A) Domande ammissibili e selezionate;
- B) Domande ammissibili in lista d'attesa.
- C) Domande non ammissibili con relativa motivazione

Sulla base delle postazioni disponibili, dettagliate nelle schede informative - ALLEGATO I -, il Responsabile del procedimento adotta il decreto che ammette le domande risultate ammissibili all'agevolazione e selezionate.

Il Responsabile del procedimento può attingere, in caso di cancellazione o rinuncia da parte degli operatori selezionati, alle domande ammissibili in lista d'attesa.

Al fine di garantire la più ampia rappresentatività dell'offerta turistica regionale, l'assegnazione delle postazioni sarà effettuata attingendo dalla graduatoria tenuto conto del punteggio, ed assegnando almeno un posto per ognuna delle 12 province lombarde in base al numero delle postazioni messe a bando per ogni iniziativa.

Per determinare la provincia di appartenenza di ciascun soggetto richiedente, verrà considerata la sede operativa da questo dichiarata.

Nel caso in cui siano disponibili postazioni in un numero multiplo di 12 (ad. es. 24,36,48), il numero di posti assegnato ad ogni provincia verrà determinato dal multiplo corrispondente (ad. es. su 24 posti verranno assegnati 2 posti per ogni provincia).

Nel caso di iniziative che non prevedono un numero complessivo di posti multiplo di 12, le postazioni verranno assegnate per sede provinciale e punteggio fintantoché sia possibile applicare la regola del multiplo di cui sopra.

Nel caso invece non pervenisse alcuna candidatura idonea, per una o più province, le postazioni residue che non potranno, pertanto, essere assegnate col criterio di cui sopra, verranno assegnate sulla base del solo punteggio ottenuto.

Nel caso di iniziative che prevedono un numero complessivo di posti inferiore a 12, le postazioni verranno assegnate per punteggio.

Tale modalità di assegnazione verrà declinata all'interno delle singole iniziative, come maggiormente esplicitato nelle Schede Iniziativa - ALLEGATO I.

L'agevolazione si intende erogata con la messa a disposizione della postazione da parte di Regione Lombardia e fruizione del servizio da parte del soggetto beneficiario.

#### **C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione**

##### **C.4a Adempimenti post concessione**

Gli esiti istruttori sono comunicati ai soggetti interessati tramite notifica generata dalla piattaforma "Bandi e Servizi" all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) nella domanda. Entro 5 giorni solari consecutivi dalla suddetta notifica, il soggetto a cui è stata comunicata l'accettazione della domanda deve confermare la propria partecipazione accedendo all'apposita sezione del sistema informativo <https://www.bandiregione.lombardia.it>.

## D. DISPOSIZIONI FINALI

### D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari

I soggetti selezionati devono **garantire la presenza fisica allo stand regionale o alla postazione** assegnata durante tutti i giorni di durata della manifestazione e per l'intera durata oraria della stessa, mediante presenza di personale qualificato le cui generalità dovranno essere comunicate preventivamente ai referenti della Direzione Turismo, Marketing Territoriale e Moda.

I soggetti selezionati non possono contemporaneamente essere presenti in via autonoma con proprio stand all'interno della medesima manifestazione. Qualora tale prescrizione non venga rispettata, il soggetto sarà escluso dalla partecipazione alle iniziative di promozione turistica messe a Bando da Regione Lombardia per il primo semestre utile successivo a quello per cui era stato selezionato.

Ogni operatore accreditato deve sostenere tutte le spese relative alla missione, organizzare autonomamente il trasporto del materiale e di eventuali dotazioni.

Nel caso in cui la manifestazione dovesse essere riconvertita dagli organizzatori in modalità virtuale, i soggetti selezionati devono garantire la partecipazione agli appuntamenti virtuali per tutta la durata della manifestazione, sulla base degli orari e delle modalità di partecipazione definite dagli organizzatori stessi.

Ogni soggetto beneficiario deve:

- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni soggettive del proponente/beneficiario tali da incidere sui requisiti richiesti per la partecipazione al bando e/o sui presupposti per la concessione del contributo;
- collaborare ed accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione all'iniziativa/evento;
- assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal presente bando;

L'Ente Locale beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione della partecipazione alla manifestazione fieristica (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che essa è realizzata grazie a Regione Lombardia,
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

La mancata conferma delle iniziative da parte degli organizzatori o la rinuncia alla partecipazione da parte di Regione Lombardia o la riduzione del numero di postazioni non comporta alcuna pretesa in capo agli operatori selezionati.

Gli operatori selezionati non possono avanzare pretese o richieste di risarcimento.

**Requisiti del materiale promozionale e promo-commerciale:**

Eventuali materiali promozionali esposti e distribuiti in occasione delle manifestazioni devono essere aggiornati, redatti almeno in lingua inglese, avere carattere di valorizzazione del territorio e dell'offerta turistica lombarda, proporre contenuti in tema con la destinazione target e devono corrispondere alla ragione sociale accreditata alla manifestazione.

La responsabilità dei contenuti del materiale promozionale distribuito resta in capo ai partecipanti. Qualora il personale di Regione Lombardia presente alle manifestazioni, o loro incaricati, dovessero identificare del materiale non in possesso dei requisiti di cui sopra ne richiederà l'immediata rimozione.

**D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei Soggetti beneficiari**

La **rinuncia** alla partecipazione da parte di un operatore già selezionato potrà avvenire esclusivamente con una comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo **turismo\_moda@pec.regione.lombardia.it**, entro i 30 giorni antecedenti la data di inizio della iniziativa.

In caso di mancata partecipazione all'evento per il quale l'operatore è stato selezionato, senza che ne sia stato dato alcun preavviso o con un preavviso inferiore ai 30 giorni, il soggetto inadempiente potrà essere escluso dalla partecipazione alle iniziative di promozione turistica messe a Bando da Regione Lombardia per il primo semestre utile successivo a quello per cui era stato selezionato.

Il servizio si intende fruito da parte del soggetto beneficiario se lo stesso non rinuncia alla partecipazione all'evento almeno n. 30 giorni prima.

È fatta eccezione per le comprovate assenze legate a causa di forza maggiore.

**D.3 Proroghe dei termini**

Non sono ammesse proroghe ai termini indicati dal bando salvo eventuali successive disposizioni.

**D.4 Ispezioni e controlli**

Vengono disposti gli accertamenti a campione, sul 10% delle domande pervenute, per verificare le dichiarazioni oggetto di autocertificazione. In caso di falsa dichiarazione, oltre alle conseguenze legali, il soggetto selezionato potrà essere escluso non solo dalle successive fasi istruttorie ma anche dalla partecipazione alle fiere per cui è stato selezionato.

**D.5 Monitoraggio dei risultati**

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo bando, l'indicatore individuato è rappresentato dal numero di soggetti partecipanti.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella “fase di adesione” che nella “fase di rendicontazione”.

Tutte le informazioni vengono raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un’ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

#### D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento viene individuato nel Direttore Generale della Direzione Turismo, Marketing territoriale e Moda di Regione Lombardia.

#### D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all’ALLEGATO E “Informativa sul trattamento dei dati personali”.

#### D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicata sul B.U.R.L. e sulla piattaforma informativa “Bandi e Servizi” di Regione Lombardia all’indirizzo [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it).

**Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del bando** e agli adempimenti connessi può essere richiesta via e-mail all’indirizzo: [fiere\\_turismo@regione.lombardia.it](mailto:fiere_turismo@regione.lombardia.it)

**Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate** è possibile contattare il Call Center di ARIA SpA al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica alla compilazione.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata:

TITOLO	<b>BANDO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA SUI MERCATI ITALIANO ED ESTERO - PRIMO SEMESTRE 2026</b>
DI COSA SI TRATTA	Regione Lombardia propone agli operatori del settore turistico la partecipazione ad iniziative in ambito turistico da realizzarsi in Italia e all'estero, al fine di promuovere e valorizzazione del “territorio lombardo e le sue destinazioni turistiche, in collegamento e relazione con tutti gli attori operanti sul territorio stesso, anche attraverso la realizzazione, lo sviluppo e la distribuzione di prodotti e servizi turistici”.
TIPOLOGIA	Bando

CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>a) Enti locali e/o loro enti strumentali, ad esclusione di Province e Città Metropolitana di Milano e/o loro Enti strumentali. È ammessa a partecipare la sola Provincia di Sondrio e/o suoi enti strumentali secondo quanto previsto dal comma 5, art. 6 della L.r. n. 27/2015;</p> <p>b) Info point regionali riconosciuti da Regione Lombardia (ai sensi della D.G.R. n. 2651/2019, in attuazione della Legge regionale n. 27/2015 e del successivo Regolamento regionale n. 9/2016);</p> <p>c) Camere di Commercio e/o loro Enti strumentali, Enti pubblici non economici;</p> <p>d) Operatori turistici in forma imprenditoriale in forma singola;</p> <p>e) Consorzi turistici, agenzie di promozione, Enti privati in forma non imprenditoriale;</p> <p>f) Outlet della filiera moda e design</p> <p>Per la manifestazione fieristica BIT Milano 2026, potranno fare richiesta di partecipazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per l'Area Territori, i soggetti di cui all'art. a), b), c) ed e).;</li> <li>- per l'Area Sellers B2B, i soggetti di cui al punto d), e), f). Con riferimento ai soggetti di cui all'art. e, sono ammessi in quest'area solo coloro che svolgono attività di commercializzazione dell'offerta turistica lombarda, oltre a quella di promozione.</li> </ul> <p>Per la manifestazione fieristica ITB Berlino 2026, con riferimento ai soggetti beneficiari potranno presentare domanda i soggetti di cui alla lettera d), e), f).</p> <p>Per la manifestazione fieristica ATM Dubai 2026, con riferimento ai soggetti beneficiari potranno presentare domanda i soggetti di cui alla lettera d), e), f).</p>
RISORSE DISPONIBILI	Dal momento che il presente bando non prevede un'erogazione diretta di contributi, la dotazione finanziaria si intende pari al valore delle postazioni messe a disposizione per ogni singola manifestazione fieristica.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione consiste nella concessione di uno spazio all'interno della manifestazione fieristica prescelta secondo le caratteristiche previste dalle schede informative ALLEGATO I.
DATA DI APERTURA	6 ottobre 2025 alle ore 10:00
DATA DI CHIUSURA	21 ottobre 2025 alle ore 16:00.
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa "Bandi e Servizi" all'indirizzo <a href="http://www.bandiregionelombardia.it">www.bandiregionelombardia.it</a> caricando direttamente sulla piattaforma gli Allegati richiesti dal Bando, sulla base dei Modelli di documento disponibili in "Bandi e Servizi".
PROCEDURA DI SELEZIONE	La procedura utilizzata è di tipo valutativo, previa istruttoria formale. Le proposte formalmente ammissibili vengono sottoposte ad un'istruttoria tecnica e valutate da un apposito nucleo.

INFORMAZIONI E CONTATTI	<p><u>Per Assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate</u> è possibile contattare il Call Center di ARIA SpA al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza alla compilazione;</li><li>• dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico.</li></ul> <p><u>Per informazioni relative ai contenuti ed agli adempimenti connessi al bando</u> via e-mail all'indirizzo: <a href="mailto:fiere_turismo@regione.lombardia.it">fiere_turismo@regione.lombardia.it</a></p>
-------------------------	---

(\*) *La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.*

## D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

DG Turismo, Marketing territoriale e Moda  
Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano  
PEC: [turismo\\_moda@pec.regione.lombardia.it](mailto:turismo_moda@pec.regione.lombardia.it)

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 euro ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

## D.10 Definizioni e glossario

**Misura:** il presente Bando con i relativi allegati.

**Soggetto incaricato per l'assistenza tecnica:** il soggetto individuato da Regione Lombardia ai fini dell'attività di supporto all'istruttoria delle fasi progettuali previste dall'incarico;

**Firma elettronica:** ai sensi del Regolamento dell'Unione europea n. 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione alla Misura potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

**Soggetto beneficiario:** i soggetti destinatari delle agevolazioni concesse a valere sul presente bando, ossia i soggetti che, a seguito della presentazione di un progetto vengono ammessi. Ai fini dell'interpretazione del presente bando, tutti i termini indicati al singolare includono il plurale, e viceversa. I termini che denotano un genere includono l'altro genere, salvo che il contesto o l'interpretazione indichino il contrario.

#### D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche
Apertura dei termini per la presentazione delle domande	06 ottobre 2025 alle ore 10:00
Chiusura dei termini per la presentazione delle domande	21 ottobre 2025 alle ore 16:00.
Assegnazione	Entro 60 giorni successivi alla data di presentazione della domanda.

#### D.12 Allegati/informative e istruzioni

I documenti che seguono hanno una funzione informativa.

La versione da compilare, qualora necessario, è quella disponibile sulla piattaforma informativa "Bandi e Servizi":

**Allegato A** – Modulo informativo per la Dichiarazione degli Aiuti De Minimis di cui all'art. 2.2 Lett. C) e D) del Regolamento (UE) N. 2831/2023;

**Allegato B** – Dichiarazione sostitutiva per la concessione di Aiuti in «De Minimis», ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, N. 445;

**Allegato C** – Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda

**Allegato D** – Richiesta d'accesso agli atti;

**Allegato E** – Informativa relativa al trattamento dei dati personali;

**Allegato F** – Firma elettronica;

**Allegato G** – Applicazione dell'imposta di bollo;

**Allegato H** – Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso;

**Allegato I** – Schede informative;

**Allegato L** – Scheda Offerta;

**Allegato M** – Manleva;

**Allegato N** – Schema del Modulo di Domanda (*generato automaticamente dalla piattaforma informativa "Bandi e Servizi" al termine della compilazione e che va scaricato, firmato digitalmente e ricaricato sulla piattaforma, prima dell'invio al protocollo della domanda*).

**Allegato A - MODULO INFORMATIVO DICHIARAZIONE AIUTI DE MINIMIS****MODULO INFORMATIVO PER LA DICHIARAZIONE DEGLI AIUTI DE MINIMIS DI CUI ALL'ART.2.2 LETT.C) E D) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2831/2023**

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata** a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – **che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa /Libero Professionista richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 2831/2023:**

**Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2831/2023/UE**

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- **un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;**
- **un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.**

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

Con riferimento alle relazioni di cui alle suddette lett. a) e b) valgono le visure attestate dal Registro Nazionale Aiuti (di cui alla legge 234/2012 art. 52 e relativo decreto n. 115/2017) sia con riferimento al perimetro di impresa considerato, come risultante dal registro delle imprese, sia con riferimento agli aiuti ivi registrati per ogni impresa. Tali verifiche saranno effettuate quindi d'ufficio dall'Amministrazione, sulla base delle risultanze di RNA. Pertanto, per maggiore completezza, rispetto a tali dati riguardanti l'impresa candidata e le imprese facenti parte del perimetro di impresa unica, si prega di visionare la sezione trasparenza del Registro Nazionale Aiuti (RNA):

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Con riferimento all'art. 2359 del Codice civile (di seguito riportato nel box sottostante) si precisa che l'art. 2, paragrafo 2, lett.c), del Regolamento de minimis corrisponde al punto 3) dell'art. 2359, mentre la lett. d) dell'art. 2, paragrafo 2, del de minimis corrisponde al punto 2) del predetto articolo del Codice civile

**Art. 2359 cc**

*Sono considerate società controllate:*

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa (1).

*Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi.*

*Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati (2).*

**Note:**

- (1) Si configura un controllo esterno di una società su di un'altra e ciò in virtù di determinati vincoli contrattuali.

(2) *Comma così modificato dall'art. 8 D. Lgs. 28 dicembre 2004, n. 310.*

**Informazioni a titolo esemplificativo per una valutazione caso per caso di tali fattispecie:**

Per contratto concluso tra imprese che possa creare un legame di influenza dominante, si possono citare i contratti di franchising, i contratti di distribuzione in esclusiva, i contratti di rete, alcuni contratti di partenariato, alcuni contratti ove vengono disciplinati i rapporti in un consorzio a rilevanza esterna. Dal momento che non tutti i contratti menzionati hanno le caratteristiche sufficienti per instaurare un rapporto di influenza dominante tra imprese, ai fini della dichiarazione di cui sopra, e del relativo controllo, l'impresa dichiarante deve valutare se tali clausole dei contratti, di cui fosse parte contraente, abbiano i connotati di creare - a monte o a valle - anche un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali (forma di eterodeterminazione dell'attività dell'impresa in forza di vincoli contrattuali esterna alla stessa). Pertanto, non conta la forma iuris del contratto, ma il contenuto dello stesso e delle obbligazioni create dal contratto come forma di controllo esterno dell'impresa slegato dal possesso della maggioranza dei voti.

Per patto parasociale, si rinvia alla definizione di cui all'art. 2341-bis c.c. secondo cui "i patti, in qualunque forma stipulati, che al fine di stabilizzare gli assetti proprietari o il governo della società: a) hanno per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società per azioni o nelle società che le controllano; b) pongono limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni in società che le controllano; c) hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società, non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza. Qualora il patto non preveda un termine di durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di centottanta giorni". Anche in questo caso, il patto parasociale deve essere valutato nel merito del proprio contenuto, ai fini di determinare se sia in grado di instaurare un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali.

**Allegato B - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CONCESSIONE AIUTI DE MINIMIS**
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS», AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445**

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare o legale rappresentante dell'impresa <sup>1</sup>	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di Titolare/legale rappresentante dell'Impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa <sup>2</sup>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
	Sede legale	Comune	CAP	Via	Prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal Bando/Misura/Regime [●]

**Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2831 della Commissione del 2023, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 15 Dicembre 2023), nel rispetto di quanto previsto predetto Regolamento ed **esclusivamente ai soli fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento** per la definizione del perimetro di impresa unica; **le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d'ufficio.****

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

**CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#) (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

**DICHIARA**

(barrare obbligatoriamente una delle due opzioni)

- Che - **a monte o a valle** - i seguenti soggetti:  
 esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'Impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

1 Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. Sono ricompresi in tale definizione anche i professionisti, singoli o associati, secondo le modalità definite dal bando.

2 Nel caso di professionista indicare il Luogo di esercizio prevalente.

e/o

controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente

	Denominazione	CF	P.IVA
1			
2			
n			

\* Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese.

Che l'Impresa non ha alcune delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto si cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa

\_\_\_\_\_, li \_\_/\_\_/\_\_\_\_

In fede  
(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa\*)

\_\_\_\_\_

\* il modulo deve essere firmato dal titolare/legale rappresentante indicato in precedenza e non da un delegato

**Allegato C - INCARICO SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE DOMANDA****INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE  
TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO PER LA  
PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA SUI  
MERCATI ITALIANO ED ESTERO, PRIMO SEMESTRE 2026  
PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

 Presidente       Legale rappresentante pro tempore       Altro

della società denominata \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

tel.: \_\_\_\_\_ cell. Referente: \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) \_\_\_\_\_

indirizzo P.E.C. \_\_\_\_\_

autorizzato  con procura dal competente organo deliberante della società  dallo Statuto**DICHIARA DI CONFERIRE**

al sig. (cognome e nome dell'intermediario)

\_\_\_\_\_ in qualità di (denominazione intermediario)

\_\_\_\_\_

**PROCURA SPECIALE**

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando PER LA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA SUI MERCATI ITALIANO ED ESTERO quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

**Domicilio Speciale:** è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti alla domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa del Delegante, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale del Delegato, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

### **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

#### **DICHIARA**

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.
- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L. vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

Li.....

Firma Delegante.....

Firma Delegato.....

<b>Allegato D - RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI</b>
---

**RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI**  
(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

All'Ufficio Spazio Regione, sede di \_\_\_\_\_

oppure

Alla Direzione \_\_\_\_\_  
Unità Organizzativa \_\_\_\_\_ /Struttura \_\_\_\_\_  
(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME\* \_\_\_\_\_

NOME\* \_\_\_\_\_

NATA/O\* IL \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

RESIDENTE\* IN \_\_\_\_\_ - Prov. (\_\_\_\_)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

E-mail: \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Documento identificativo (all.) \_\_\_\_\_

Diretto interessato  Legale rappresentante (all. Doc)  procura da parte (all. Doc)

**CHIEDE**

di visionare  di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico  di estrarne copia conforme in bollo

**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA** (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

\_\_\_\_\_

**MOTIVO DELL'ACCESSO** (art. 25 Legge 241/90):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**INDIRIZZO** (per comunicazioni/copie):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data

---

Firma

---

<b>Allegato E - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI</b>
--

## INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 Regolamento Europeo 2016/679

PER L'INIZIATIVA DI SELEZIONE OPERATORI TURISTICI

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

### 1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

### 2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I dati personali sono trattati al fine della selezione e partecipazione ad attività di promozione turistica della destinazione Lombardia con la partecipazione degli operatori turistici lombardi	Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6 (1) lett. e) del GDPR), nonché dell'art. 2-ter del Codice Privacy. ARTT. 15 -16 della LEGGE REGIONALE 1° ottobre 2015 27/2015 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio Lombardo"; DGR n. XII/3167 del 7.10. 2024 che definisce i criteri attuativi della misura DGR n. XII/4961 del 08/09/2025	Dati comuni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, C.I., PEC, indirizzo e-mail, recapito telefonico, residenza, identificativi on line dell'impresa individuale;</li> <li>• nome, cognome, indirizzo e-mail, telefono, CF, C.I. del soggetto delegato;</li> <li>• nome, cognome, indirizzo e-mail, telefono dei referenti operativi</li> <li>• nome e cognome, data e luogo di nascita, CF, e-mail, recapito telefonico dei legali rappresentanti di soggetti giuridici</li> </ul>

### 3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

#### **4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.**

Il conferimento dei dati personali è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

#### **5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.**

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui enti pubblici o privati quali ENIT- Agenzia Nazionale del Turismo, gli enti organizzatori e gestori delle fiere e degli eventi B2B a fini della partecipazione alle iniziative per cui si è stati selezionati nonché il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, al fine dell'alimentazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

I Suoi dati personali saranno oggetto di pubblicazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa nazionale, in particolare, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato come Responsabile del trattamento ARIA S.p.A. per la gestione della piattaforma informatica Bandi e Servizi e del sistema di gestione documentale EDMA.

#### **6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.**

I dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

#### **7. Tempi di conservazione.**

I dati personali saranno conservati per un periodo di 5 anni dalla data di presentazione della domanda per adempiere agli obblighi di pubblicazione ex art. 8 del d.lgs. 33/2013

#### **8. I diritti degli interessati.**

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: turismo\_moda@pec.regione.lombardia.it

oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, all'attenzione della Direzione Generale Turismo, Marketing territoriale e Moda.

#### **9. Reclamo all'Autorità di controllo.**

Qualora ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

**10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.**

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: [rpd@regione.lombardia.it](mailto:rpd@regione.lombardia.it).

**11. Modifiche.**

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: settembre 2025

<b>Allegato F - FIRMA ELETTRONICA</b>
---------------------------------------

## FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre:

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare, l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
  - a) è connessa unicamente al firmatario;
  - b) è idonea a identificare il firmatario;
  - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
  - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

**Nei bandi in emanazione dal 1° gennaio 2017** devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

**Allegato G - APPLICAZIONE IMPOSTA DI BOLLO****APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO**

L'imposta di bollo è un'imposta indiretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare, l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. Tale normativa ha subito negli anni modifiche e integrazioni, oltre ad aggiornamenti delle tariffe applicate.

L'articolo 3 dell'Allegato A - Tariffa (parte I) del DPR impone l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo, per un importo predefinito di € 16,00, nel caso di istanze, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla tenuta di pubblici registri, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili.

In caso di **aggregazione di soggetti pubblici e privati** l'imposta di bollo deve essere versata.

In caso di **beneficiari "plurimi"** nel fac-simile della domanda allegata al bando ciascun beneficiario dovrà dichiarare: "di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi della L... art.... /di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di 16 euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative".

**Esenzioni dagli obblighi di bollo**

*L'elenco che segue è da considerarsi non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972:*

- **Cittadini** che presentano domande per il conseguimento di sussidi o per l'ammissione in istituti di beneficenza e relativi documenti (Allegato B art. 8.3);
- **Enti pubblici** per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- **Società agricole** (Allegato B art. 21 bis);
- **Società cooperative** (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);
- **Cooperative sociali** (L. 266/1991 art. 8);
- **ONLUS e federazioni sportive** (Allegato B art. 27 bis).

**Allegato H - ISTRUZIONI PROCEDURE PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE****ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE  
NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO****FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO**

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE (l'utilizzo delle cosiddette "credenziali deboli", userid e password è ammesso solo in casi eccezionali e in dismissione).

**FASE DI PROFILAZIONE**

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema.

Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

**FASE DI VALIDAZIONE**

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

**FASE DI COMPILAZIONE**

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando). Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

**FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA**

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.

## Allegato I – SCHEDE INFORMATIVE

# BIT 2026 – Area Territori

**→ DI COSA SI TRATTA**

BIT – Borsa Internazionale del Turismo è la fiera internazionale del turismo Italia. Un marketplace globale di riferimento a supporto dell'industria turistica in Italia e nel mondo. Un evento unico che connette il mondo dei professionisti del settore in un contesto b2b ma che contemporaneamente offre l'opportunità agli operatori professionali di incontrare direttamente i viaggiatori.

Questi i numeri della 45° edizione:

- Oltre 1.000 espositori da 64 paesi
- Più di 2.000 buyer internazionali arrivati da tutto il mondo, tra i quali una selezione di hosted buyer altamente profilati da 49 nazioni. Di questi, il 45% proveniva dall'Europa, Italia compresa; il 27% dalle Americhe; il 18% da Asia (inclusi Paesi CIS) e Oceania; il 10% da Medio Oriente e Africa. Tra i Paesi più rappresentati Arabia Saudita, Argentina, Brasile, Canada, Cina, Francia, Germania, India, Paesi dell'Est Europa, Paesi del Golfo, Spagna, USA.

Per ulteriori info si veda qui: <http://bit.fieramilano.it>

**→ POSTI DISPONIBILI**

Regione Lombardia partecipa a BIT con uno stand di 724,5 mq e può ospitare all'interno dello stand regionale, nell'Area Promozione Turistica dei Territori Lombardi **n. 12 operatori**.

**→ DATE E ORARI**

Dal **10 al 12 febbraio 2026** dalle 9.30 alle 18.00

**→ CHI PUO' PARTECIPARE**

Possono presentare richiesta di partecipazione:

- a) Enti locali e/o loro enti strumentali, ad esclusione di Province e Città metropolitana di Milano, e/o loro Enti strumentali. È ammessa a partecipare la sola Provincia di Sondrio e/o suoi enti strumentali secondo quanto previsto dal comma 5, art. 6 della L.r. n. 27/2015;
- b) Info point regionali riconosciuti da Regione Lombardia (ai sensi della D.G.R. n. 2651/2019, in attuazione della Legge regionale n. 27/2015 e del successivo Regolamento regionale n. 9/2016);
- c) Camere di Commercio e/o loro enti strumentali, Enti pubblici non economici;
- e) Consorzi turistici, agenzie di promozione, enti privati in forma non imprenditoriale.

I 12 posti, pari al numero delle province lombarde, verranno assegnati sulla base della graduatoria a punteggio ed assicurando, per quanto possibile, almeno un posto per ognuna delle 12 province lombarde.

Per i soggetti di cui alla lettera e) la copertura provinciale si applica esclusivamente a coloro che svolgono attività prevalente di promozione del territorio.

Nel caso non pervenisse alcuna candidatura idonea, per una o più province, le postazioni residue, verranno assegnate sulla base del solo punteggio ottenuto.

Al fine di determinare la provincia di appartenenza di ciascun soggetto richiedente, verrà considerata la sede operativa da questo dichiarata.

Nel caso non pervenga un numero di domande sufficiente a coprire tutte le postazioni a disposizione, esse verranno rimodulate tra le due aree (Territori e Seller) della manifestazione fieristica per garantire la miglior efficacia dell'iniziativa.

#### ➔ SERVIZI PER GLI OPERATORI SELEZIONATI

Ogni operatore selezionato avrà:

- una postazione dedicata all'interno dell'area Promozione Turistica dei Territori Lombardi;
- un'agenda appuntamenti prefissati. Attraverso la piattaforma My Matching, buyer ed espositori entreranno in contatto in modo facile e veloce, richiedendosi vicendevolmente un appuntamento e schedulando così la propria agenda.

#### ➔ AIUTI DI STATO

La partecipazione presso lo stand di Regione Lombardia è soggetta alla normativa comunitaria "de minimis". Il valore previsionale del beneficio viene regolamentato nel rispetto della normativa in vigore del regime "de minimis" e il valore previsionale del beneficio per i co-espositori è pari ad euro 823,83 (Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea Serie L del 15/12/2023). La registrazione dell'aiuto nel Registro nazionale aiuti è effettuata ai sensi degli artt. 9 e 14 del Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115.

#### ➔ COME PARTECIPARE

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata dal soggetto richiedente esclusivamente in forma telematica per mezzo del Sistema Informativo Bandi e Servizi raggiungibile all'indirizzo [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it) e compilando l'apposita modulistica.

#### ➔ INFO E CONTATTI

Per Assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA SpA al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza alla compilazione;
- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico.

Per informazioni relative ai contenuti ed agli adempimenti connessi al bando scrivere a: [fiere\\_turismo@regione.lombardia.it](mailto:fiere_turismo@regione.lombardia.it)

# BIT 2026 – Area Seller B2B

## → DI COSA SI TRATTA

BIT – Borsa Internazionale del Turismo è la fiera internazionale del turismo Italia. Un marketplace globale di riferimento a supporto dell'industria turistica in Italia e nel mondo. Un evento unico che connette il mondo dei professionisti del settore in un contesto b2b ma che contemporaneamente offre l'opportunità agli operatori professionali di incontrare direttamente i viaggiatori.

Questi i numeri della 45° edizione:

- Oltre 1.000 espositori da 64 paesi
- Più di 2.000 buyer internazionali arrivati da tutto il mondo, tra i quali una selezione di hosted buyer altamente profilati da 49 nazioni. Di questi, il 45% proveniva dall'Europa, Italia compresa; il 27% dalle Americhe; il 18% da Asia (inclusi Paesi CIS) e Oceania; il 10% da Medio Oriente e Africa. Tra i Paesi più rappresentati Arabia Saudita, Argentina, Brasile, Canada, Cina, Francia, Germania, India, Paesi dell'Est Europa, Paesi del Golfo, Spagna, USA.

Per ulteriori info si veda qui: <http://bit.fieramilano.it>

## → POSTI DISPONIBILI

Regione Lombardia partecipa a BIT con uno stand regionale di 724,5 mq e può ospitare nell'Area Seller B2B n. **36 operatori turistici**, aventi sede operativa in Lombardia, che commercializzano l'offerta turistica lombarda incoming.

## → DATE E ORARI

Dal **10 al 12 febbraio 2026** dalle 9.30 alle 18.00

## → CHI PUO' PARTECIPARE

Possono presentare richiesta di partecipazione:

- d) Operatori turistici in forma imprenditoriale in forma singola;
- e) Consorzi turistici, agenzie di promozione, enti privati in forma non imprenditoriale;
- f) Outlet della filiera della moda e del design.

I posti verranno assegnati sulla base di una graduatoria a punteggio.

Ai soggetti di cui alla lettera **e)**, che svolgono l'attività prevalente di promozione del territorio, oltre che di commercializzazione dell'offerta turistica lombarda verrà, per quanto possibile, assicurato un egual numero di posti per ognuna delle 12 province lombarde.

In caso di mancato esaurimento dei posti eventualmente assegnati ai suddetti soggetti, gli stessi andranno nella disponibilità dei soggetti di cui alle lettere **d)** e **f)**.

Nel caso non pervenisse alcuna candidatura idonea, per una o più province, le postazioni residue verranno assegnate sulla base del solo punteggio ottenuto.

Al fine di determinare la provincia di appartenenza di ciascun soggetto richiedente, verrà considerata la sede operativa da questo dichiarata.

Con riferimento ai soggetti appartenenti alla lettera **d)** sono esclusi: Ostelli della gioventù, campeggi, case vacanza, rifugi alpini, alberghi 1 e 2 stelle.

Con riferimento ai soggetti appartenenti alla lettera **f)** sono ammessi esclusivamente coloro che hanno partnership attive con tour operator che propongono shopping tour e/o attività esperienziali simili oppure che ospitano al loro interno infopoint desk per la promozione turistica.

#### ➔ SERVIZI PER GLI OPERATORI SELEZIONATI

Ogni operatore selezionato avrà a disposizione:

- una postazione dedicata all'interno dell'area Seller;
- un'agenda appuntamenti prefissati. Attraverso la piattaforma My Matching, buyer ed espositori entreranno in contatto in modo facile e veloce, richiedendosi vicendevolmente un appuntamento e schedulando così la propria agenda.

#### ➔ AIUTI DI STATO

La partecipazione presso lo stand di Regione Lombardia è soggetta alla normativa comunitaria "de minimis". Il valore previsionale del beneficio viene regolamentato nel rispetto della normativa in vigore del regime "de minimis" e il valore previsionale del beneficio per i co-espositori è pari ad euro 6590,64 (Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea Serie L del 15/12/2023). La registrazione dell'aiuto nel Registro nazionale aiuti è effettuata ai sensi degli artt. 9 e 14 del Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115.

#### ➔ COME PARTECIPARE

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata dal soggetto richiedente esclusivamente in forma telematica per mezzo del Sistema Informativo Bandi e Servizi raggiungibile all'indirizzo [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it) e compilando l'apposita modulistica.

#### ➔ INFO E CONTATTI

Per Assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA SpA al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza alla compilazione;
- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico.

Per informazioni relative ai contenuti ed agli adempimenti connessi al bando scrivere a: [fiere\\_turismo@regione.lombardia.it](mailto:fiere_turismo@regione.lombardia.it)

# ITB Berlino 2026

## → DI COSA SI TRATTA

ITB Berlino è una delle più importanti manifestazioni fieristiche b2b del comparto turistico a livello internazionale. I 150.000 mq di spazio espositivo di Messe Berlin hanno accolto nell'edizione 2025:

- oltre 100.000 visitatori nei 3 giorni della manifestazione di cui l'87% proveniente dall'estero;
- oltre 5.800 espositori provenienti da 170 paesi;
- 1.300 buyer selezionati.

Per ulteriori info si veda qui: <https://www.itb.com/de/>

## → POSTI DISPONIBILI

Regione Lombardia partecipa a ITB Berlino con uno spazio di 100mq all'interno dell'area Italia coordinata da ENIT e può ospitare **n. 20 co-espositori**.

## → DATE E ORARI

**Dal 3 al 5 marzo 2026** dalle ore 10:00 alle ore 18:00

## → CHI PUO' PARTECIPARE

Possono presentare richiesta di partecipazione:

- d) Operatori turistici in forma imprenditoriale in forma singola;
- e) Consorzi turistici, agenzie di promozione, enti privati in forma non imprenditoriale;
- f) Outlet della filiera della moda e del design.

I posti verranno assegnati sulla base di una graduatoria a punteggio.

Ai soggetti di cui alla lettera **e)**, che svolgono l'attività prevalente di promozione del territorio, oltre che di commercializzazione dell'offerta turistica lombarda verrà, per quanto possibile, assicurato un egual numero di posti per ognuna delle 12 province lombarde.

In caso di mancato esaurimento dei posti eventualmente assegnati ai suddetti soggetti, gli stessi andranno nella disponibilità dei soggetti di cui alle lettere d) e f).

Nel caso invece non pervenisse alcuna candidatura idonea, per una o più province, le postazioni residue verranno assegnate sulla base del solo punteggio ottenuto.

Al fine di determinare la provincia di appartenenza di ciascun soggetto richiedente, verrà considerata la sede operativa da questo dichiarata.

Con riferimento ai soggetti appartenenti alla lettera d) sono esclusi: Ostelli della gioventù, campeggi, case vacanza, rifugi alpini, alberghi 1 e 2 stelle.

Con riferimento ai soggetti appartenenti alla lettera f) sono ammessi esclusivamente coloro che hanno partnership attive con tour operator che propongono shopping tour e/o attività esperienziali simili oppure che ospitano al loro interno infopoint desk per la promozione turistica.

### ➔ SERVIZI PER GLI OPERATORI SELEZIONATI

Ogni operatore selezionato avrà a disposizione:

- una postazione dedicata da presidiare con personale proprio nel rispetto delle linee guide previste da ENIT;
- accesso alla piattaforma dedicata.

### ➔ AIUTI DI STATO

La partecipazione presso lo stand di Regione Lombardia è soggetta alla normativa comunitaria "de minimis". Il valore previsionale del beneficio viene regolamentato nel rispetto della normativa in vigore del regime "de minimis" e il valore previsionale del beneficio per i co-espositori è pari ad euro 1238,30 (Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea Serie L del 15/12/2023). La registrazione dell'aiuto nel Registro nazionale aiuti è effettuata ai sensi degli artt. 9 e 14 del Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115.

### ➔ COME PARTECIPARE

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata dal soggetto richiedente esclusivamente in forma telematica per mezzo del Sistema Informativo Bandi e Servizi raggiungibile all'indirizzo [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it) e compilando l'apposita modulistica.

### ➔ INFO E CONTATTI

Per Assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA SpA al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza alla compilazione;
- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico.

Per informazioni relative ai contenuti ed agli adempimenti connessi al bando scrivere a: [fiere\\_turismo@regione.lombardia.it](mailto:fiere_turismo@regione.lombardia.it)

# ATM Dubai 2026

## → DI COSA SI TRATTA

L'Arabian Travel Market di Dubai è l'evento leader a livello mondiale del turismo in Medio Oriente. Da oltre 30 anni, questa manifestazione fieristica b2b mette in contatto prodotti e destinazioni provenienti da tutto il mondo con buyer del settore leisure ma anche MICE, viaggi lusso e d'affari. L'edizione 2025 ha registrato un'affluenza record di oltre 55.000 visitatori provenienti da 166 paesi. Vi hanno partecipato oltre 2.800 espositori di cui il 19% provenienti dal Medio Oriente e l'81% dal resto del mondo.

Per ulteriori info si veda qui: <https://www.wtm.com/atm/en-gb.html>

## → POSTI DISPONIBILI

Regione Lombardia partecipa ad ATM Dubai con uno spazio di 50mq all'interno dell'area Italia coordinata da ENIT e può ospitare **n. 8 co-espositori**.

## → DATE E ORARI

→ Dal 4 al 7 maggio 2026 dalle ore 10:00 alle ore 18:00

## → CHI PUO' PARTECIPARE

**La partecipazione ad ATM Dubai è limitata esclusivamente agli operatori che promuovono e/o commercializzano l'offerta turistica lusso.**

Possono presentare richiesta di partecipazione:

- d) Operatori turistici in forma imprenditoriale in forma singola;
- e) Consorzi turistici, agenzie di promozione, enti privati in forma non imprenditoriale;
- f) Outlet della filiera della moda e del design.

I posti verranno assegnati sulla base di una graduatoria a punteggio.

Per i soggetti rientranti nella categoria **d)** "Operatori turistici in forma imprenditoriale in forma singola" **sono ammessi esclusivamente:**

- Hotel classificati come 5 stelle secondo quanto previsto dal Regolamento regionale 7 dicembre 2009 – n. 5;
- DMC,
- Tour Operator Incoming,
- Agenzie di Viaggio Incoming.

Con riferimento ai soggetti appartenenti alla categoria “Outlet della filiera della moda e del design” sono ammessi esclusivamente coloro che hanno partnership attive con tour operator che propongono shopping tour e/o attività esperienziali simili oppure che ospitano al loro interno infopoint desk per la promozione turistica.

Al fine di consentire la verifica del portfolio offerta lusso, che sarà oggetto di promozione nel corso della manifestazione:

- i soggetti richiedenti appartenenti alla categoria degli Hotel classificati come 5 stelle; delle DMC; dei Tour Operator Incoming; delle Agenzie di Viaggio Incoming e degli Outlet della filiera della moda e del design devono allegare, alla domanda, documentazione attestante il possesso del requisito richiesto (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: un file con indicazione dell'url alle sezioni del proprio sito web dedicate ai pacchetti turistici lusso, servizi tailor made; flyer, brochure etc.);
- i soggetti richiedenti appartenenti alla categoria “Consorzi turistici, agenzie di promozione, enti privati in forma non imprenditoriale” devono allegare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, eventi/iniziativa realizzate in partnership con aziende/marchi del settore lusso, progetti di promozione delle destinazioni e proposte locali più esclusive rivolte al target lusso.

#### ➔ SERVIZI PER GLI OPERATORI SELEZIONATI

Ogni operatore selezionato avrà a disposizione:

- una postazione dedicata da presidiare con personale proprio nel rispetto delle linee guide previste da ENIT. La postazione sarà identificata con il nome commerciale del soggetto ammesso;
- accesso alla piattaforma dedicata.

#### ➔ AIUTI DI STATO

La partecipazione presso lo stand di Regione Lombardia è soggetta alla normativa comunitaria “de minimis”. Il valore previsionale del beneficio viene regolamentato nel rispetto della normativa in vigore del regime “de minimis” e il valore previsionale del beneficio per i co-espositori è pari ad euro 1769,00 (Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U. dell’Unione Europea Serie L del 15/12/2023). La registrazione dell’aiuto nel Registro nazionale aiuti è effettuata ai sensi dell’artt. 9 e 14 del Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115.

#### ➔ COME PARTECIPARE

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata dal soggetto richiedente esclusivamente in forma telematica per mezzo del Sistema Informativo Bandi e Servizi raggiungibile all’indirizzo [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it) e compilando l’apposita modulistica.

**→ INFO E CONTATTI**

Per Assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA SpA al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza alla compilazione;
- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico.

Per informazioni relative ai contenuti ed agli adempimenti connessi al bando scrivere a: [fiere\\_turismo@regione.lombardia.it](mailto:fiere_turismo@regione.lombardia.it)

**Allegato L – SCHEDA OFFERTA****SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL CRITERIO C) QUALITA' DELL'OFFERTA TURISTICA**

<b>DESCRIZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA</b>	<i>Descrivere ed evidenziare gli elementi qualitativi che caratterizzano l'offerta turistica promossa e/o commercializzata in termini di distintività dell'offerta e/o di unicità del contesto/dell'esperienza e/o di valorizzazione delle destinazioni meno note e/o di valorizzazione delle eccellenze locali.</i>
---	--

<b>PARTNERSHIP</b>	<b><i>Elencare le eventuali partnership e collaborazioni che contribuiscono a qualificare ulteriormente l'offerta turistica promossa e/o commercializzata, in termini di distintività dell'offerta e/o di unicità del contesto/dell'esperienza e/o di valorizzazione delle destinazioni meno note e/o di valorizzazione delle eccellenze locali.</i></b>
<b>STRUMENTI/STRATEGIE DI COMUNICAZIONE DELL'OFFERTA</b>	<b><i>Indicare eventuali strumenti di comunicazione, di tipo cartaceo e/o digitale, realizzati per promuovere e/o commercializzare l'offerta turistica (es. brochure, magazine, pubblicità, presentazioni ppt, video etc.).</i></b>
<b>LINK ALLE PAGINE WEB</b>	<b><i>Riportare i link alle pagine del sito dal quale è possibile visionare l'offerta turistica proposta, anche con rimando a specifiche sezioni di particolare interesse per il mercato target della manifestazione fieristica cui si chiede di partecipare.</i></b>

<b>Allegato M – MANLEVA</b>
-----------------------------

**MANLEVA**

- Il beneficiario garantisce l'esecuzione di tutte le attività descritte nella Scheda relativa alla manifestazione per la quale si è candidato, nel rispetto:
  - delle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate anche successivamente alla presentazione della domanda;
  - delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini contenuti nel "Bando per la partecipazione alle iniziative di promozione turistica promosse da Regione Lombardia, sui mercati italiano ed estero relative al primo semestre 2026".
- Il beneficiario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne Regione Lombardia da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza di dette norme e dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'attività oggetto delle manifestazioni, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.
- Il beneficiario si impegna, altresì, a utilizzare i materiali di proprietà di Regione Lombardia o gli allestimenti e gli strumenti da questa messi eventualmente a disposizione nel corso delle manifestazioni secondo le finalità dell'iniziativa e senza arrecare loro danno alcuno, restituendoli integri e impegnandosi, nel contempo, a risarcire eventuali danni.
- Regione Lombardia per quanto di rispettiva competenza, chiederà il ristoro al soggetto beneficiario di eventuali danni cagionati in conseguenza della mancata osservanza di quanto sopra.
- Il beneficiario dichiara che nulla è dovuto da Regione Lombardia per l'esecuzione delle manifestazioni e che tutti gli oneri necessari per detta attività sono a carico del beneficiario stesso.
- Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla presentazione della domanda, resteranno ad esclusivo carico del beneficiario che non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti di Regione Lombardia, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo beneficiario ogni relativa alea.
- I materiali promozionali e commerciali esposti e distribuiti in occasione delle manifestazioni devono essere aggiornati, redatti almeno in lingua inglese, avere carattere di valorizzazione del territorio e dell'offerta turistica lombarda, proporre contenuti in tema con la destinazione target e devono corrispondere alla ragione sociale accreditata alla manifestazione. La responsabilità dei contenuti del materiale distribuito resta in capo ai Partecipanti selezionati. Qualora il personale di Regione Lombardia presente alle manifestazioni (o loro incaricati) dovessero identificare del materiale non in possesso dei requisiti di cui sopra ne chiederà l'immediata rimozione.

- Il beneficiario è consapevole che la partecipazione alle iniziative del presente Bando costituisce per i soggetti che svolgono attività economica un'agevolazione erogata nel rispetto dei limiti del regime "de minimis" di cui al Regolamento UE n. 2831/2023 e corrisponde indicativamente al costo di un metro quadrato di spazio espositivo oppure al valore del servizio erogato in rapporto al numero degli operatori selezionati, secondo le previsioni "de minimis" riportate nella Scheda Informativa di ciascuna procedura.
  - La registrazione dell'aiuto "de minimis" nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) è effettuata, ai sensi degli artt. 9 e 14 del Decreto Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017.
  - Il beneficiario è consapevole che, qualora la concessione di nuovi aiuti nel regime "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, l'agevolazione potrà essere concessa nei limiti del plafond "de minimis" ancora disponibile ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del DM 115/17 e nei limiti del valore dell'agevolazione in conto servizi e, ove possibile, sulla base della riparametrazione della domanda da parte del beneficiario. Qualora invece si rilevi che il beneficiario abbia già esaurito il proprio massimale, non sarà possibile procedere con la registrazione dell'agevolazione.

---

Luogo e data

---

Firma digitale o elettronica del Legale rappresentante del  
soggetto richiedente o suo delegato

*Documento firmato elettronicamente ai sensi del D.Lgs 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs 82/2005*

**Allegato N – SCHEMA DEL MODULO DI DOMANDA**

Generato automaticamente dalla piattaforma informativa Bandi e Servizi al termine della compilazione e che va scaricato, firmato digitalmente e ricaricato sulla piattaforma, prima dell'invio al protocollo della domanda.

## D.G. Sicurezza e protezione civile

**D.d.g. 29 settembre 2025 - n. 13281**  
**O.c.d.p.c. 766/2021 e o.c.d.p.c. 1005/2023 - Impegni per complessivi € 4.652.227,53 per il completamento degli interventi dell'o.c.d.p.c. n. 766/2021 ricompresi nel piano approvato, da ultimo, con prof. dpc\_generale-p-uuu-post-0019115 del 17 aprile 2025. Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2025-2027 con istituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Impegno pluriennale per l'anno 2026**

IL DIRETTORE GENERALE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE  
 SOGGETTO RESPONSABILE O.C.D.P.C. 1005/2023

Richiamati:

- l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 «Codice della protezione civile»;
- la legge regionale n. 27 del 29 dicembre 2021 «Disposizioni regionali in materia di protezione civile»;

Viste:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2021, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 82 del 6 aprile 2021, con la quale è stato dichiarato, per la durata di 12 mesi, lo stato di emergenza di livello nazionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 2 al 5 ottobre 2020 nel territorio delle Province di Bergamo, di Brescia, di Como, di Lecco, di Pavia, di Sondrio e di Varese, e con la quale, per l'attuazione dei primi interventi, sono stati stanziati € 4.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018);
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 766 del 9 aprile 2021, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 92 del 17 aprile 2021, recante: «Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 2 al 5 ottobre 2020 nel territorio delle Province di Bergamo, di Brescia, di Como, di Lecco, di Pavia, di Sondrio e di Varese» (di seguito o.c.d.p.c. 766/2021);
- la delibera del Consiglio dei ministri del 10 novembre 2021 (pubblicata in G.U. Serie Generale n. 282 del 26 novembre 2021) con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del d.lgs. 1/2018, lo stanziamento di risorse di cui all'art. 1, comma 3, della citata delibera del Consiglio dei Ministri del 19 marzo 2021, è stato integrato di euro 4.069.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 17 marzo 2022, che proroga, per dodici mesi, lo stato di emergenza già deliberato in conseguenza degli eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni dal 2 al 5 ottobre 2020 nel territorio delle province di Bergamo, di Brescia, di Como, di Lecco, di Pavia, di Sondrio e di Varese (pubblicata in G.U. Serie Generale n. 81 del 6 aprile 2022);
- la delibera del Consiglio dei ministri del 1 settembre 2022, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 216 del 15 settembre 2022, con la quale ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2012, n. 1, lo stanziamento di risorse di cui all'art. 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2021, è stato integrato di € 20.300.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1005 del 16 giugno 2023 «Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lombardia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 2 al 5 ottobre 2020 nel territorio delle Province di Bergamo, di Brescia, di Como, di Lecco, di Pavia, di Sondrio e di Varese»;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1009 del 21 giugno 2023 «Disposizioni operative per il riparto e la concessione di contributi a favore dei soggetti

privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020»;

Richiamati, in particolare, dell'ordinanza c.d.p.c. n. 1005/2023:

- l'art. 1, comma 1, ai sensi del quale la Regione Lombardia è individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 766 del 23 settembre 2021;
- l'art. 1, comma 2, ai sensi del quale il Direttore della Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile della Regione Lombardia è individuato quale Soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui all'art. 1 della citata o.c.d.p.c. n. 766/2021 e nelle rimodulazioni degli stessi;
- l'art. 1, comma 5, ai sensi del quale il Soggetto responsabile, al fine del completamento degli interventi di cui al punto precedente, può utilizzare le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6266, ad egli intestata fino al 19 marzo 2025;

Dato atto che:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata o.c.d.p.c. n. 766/2021, ha disposto a favore del Commissario delegato l'apertura del conto di contabilità speciale n. 6266 presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato - sezione provinciale di Milano;
- successivamente, in attuazione di quanto disposto dall'art. 6, c. 1 dell'ordinanza c.d.p.c. n. 766/2021, il Dipartimento di Protezione Civile ha disposto i seguenti ordini di accreditamento sulla contabilità speciale n. 6266:
  - di € 4.800.000,00, a saldo dei fondi stanziati con la delibera del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2021 con nota POST/24151 del 20 maggio 2021;
  - di € 2.034.500,00, pari al 50% dei fondi stanziati con la delibera del Consiglio dei ministri del 10 novembre 2021 con nota n. 14384/2022, del 01 aprile 2022;
  - di € 10.150.000,00, pari al 50% dei fondi stanziati con delibera del Consiglio dei ministri del 1° settembre 2022 con nota SBPAG-2100 del 16 gennaio 2023;
  - di € 666.749,63, in data 11 agosto 2023, destinata agli interventi di cui alla lettera e), ex art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, destinata alle misure per le attività produttive in attuazione dell'o.c.d.p.c. n. 1009/2023;
  - di € 247.640,12, in data 24 aprile 2024, destinata agli interventi di cui alla lettera e), ex art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, destinata alle misure per i privati cittadini in attuazione dell'o.c.d.p.c. n. 1009/2023;

Dato atto che:

- il Commissario delegato con nota prot. n. Z1.2021.0015391 del 14 maggio 2021, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della protezione civile il Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, predisposto ai sensi dell'art. 1, comma 3, della citata ordinanza c.d.p.c. n. 766/2021, per complessivi € 4.800.000,00 che è stato approvato con nota POST.n. 0025964 del 01 giugno 2021 e conseguentemente il Commissario delegato, con proprio Decreto n. 12843 del 29 settembre 2021, ha preso atto del Piano dei primi interventi urgenti e ha approvato le modalità per la liquidazione dei contributi;
- in attuazione dell'art. 1, comma 5, della citata ordinanza c.d.p.c. n. 766/2021, con nota prot. Z1.2022.0004726 del 10 febbraio 2022, il Commissario delegato ha trasmesso l'integrazione del Piano degli interventi urgenti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, che è stato approvato con nota prot. n. 7972 del 24 febbraio 2022, per complessivi € 8.866.000,00 e, conseguentemente il Commissario, con proprio Decreto n. 10735 del 21 luglio 2022, ha preso atto dell'integrazione del Piano ed ha approvato le modalità operative di liquidazione dei contributi;
- in attuazione dell'art. 1, comma 5, della citata ordinanza c.d.p.c. n. 766/2021, con nota prot. n. Z1.2022.0052180 del 26 ottobre 2022, il Commissario delegato ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la richiesta di approvazione della seconda rimodulazione del Piano degli interventi che è stata approvata con nota prot. n. 55052

## Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 03 ottobre 2025

del 28 novembre 2022, per un importo complessivo di € 29.165.164,55, insieme alla relazione sullo stato di attuazione della o.c.d.p.c. n. 766/2021, e conseguentemente il Commissario delegato, con proprio decreto n. 18979 del 22 dicembre 2022, ha preso atto della seconda rimodulazione del Piano ed ha approvato le modalità per la liquidazione dei contributi dei nuovi interventi aggiunti;

- in attuazione dell'art. 1, comma 5, della citata ordinanza c.d.p.c. n. 766/2021, con nota prot. n. Z1.2023.0010054 del 17 marzo 2023 il Commissario delegato ha trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile la richiesta di approvazione della terza rimodulazione del Piano degli interventi e la relazione sullo stato di attuazione della o.c.d.p.c. n. 766/2021 che è stata approvata con nota prot. 17645 del 6 aprile 2023, per complessivi € 29.169.000,00, insieme alla relazione sullo stato di attuazione della o.c.d.p.c. n. 766/2021 e conseguentemente il Commissario delegato, con proprio decreto n. 7453 del 19 maggio 2023, ha preso atto della terza rimodulazione del Piano ed ha approvato le modalità di liquidazione dei contributi per i nuovi interventi aggiunti;

Preso atto che in data 19 marzo 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, si è concluso lo stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri 19 marzo 2021;

Dato atto altresì che:

- in attuazione dell'art. 1, comma 6, della o.c.d.p.c. n. 1005/2023, con nota prot. n. Y1.2024.0023013 del 11 novembre 2024 il Soggetto responsabile ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la richiesta di approvazione della quarta rimodulazione del Piano degli interventi, che è stata approvata, unitamente alla relazione sullo stato di attuazione della o.c.d.p.c. n. 1005/2023, con nota prot. n. 60703 del 27 novembre 2024 per complessivi € 29.169.000,00, e conseguentemente il Soggetto responsabile, con proprio decreto n. 18983 del 4 dicembre 2024, ha preso atto della quarta rimodulazione;
- il Soggetto responsabile, con nota prot. Y1.2025.0005430 del 19 marzo 2025 ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la richiesta di approvazione della quinta rimodulazione del Piano degli interventi, coincidente con la seconda rimodulazione ex art. 1 comma 6 della vigente o.c.d.p.c. n. 1005/2023, e la relazione sullo stato di attuazione della o.c.d.p.c. n. 1005/2023 per complessivi € 29.159.464,14;
- con nota prot. DPC\_Generale-P-UIII-POST-0019115 del 17 aprile 2025, recepita in pari data al Protocollo generale di Regione Lombardia con n. Y1.2025.0008308, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi come rimodulato, con la riprogrammazione delle economie provenienti da assestamento contabile e da stralci di interventi annullati, consentendo così integrare il piano con ulteriori n. 9 interventi di riduzione del rischio residuo, per l'importo complessivo di € 29.159.464,14;
- il Soggetto responsabile, con proprio decreto n. 6373 del 7 maggio 2025, ha preso atto della quinta rimodulazione;

Preso atto che:

- nella citata nota prot. DPC\_Generale-P-UIII-POST-0019115 del 17 aprile 2025, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il Soggetto responsabile al trasferimento delle risorse residue giacenti sul conto di contabilità speciale n. 6266, pari a € 976.353,71, sul bilancio regionale, per la prosecuzione in ordinario delle attività programmate;
- con nota DPC\_Generale-P-UVIIA-SBPAF-0028504 del 13 giugno 2025, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato che, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, è stato disposto l'ordine di pagamento di € 12.174.964,14, al netto delle economie accertate e quantificate nella relazione approvata dal Soggetto responsabile allegata al decreto n. 8834 del 21 giugno 2025, in favore di Regione Lombardia, a saldo delle risorse assegnate con le delibere del Consiglio dei ministri del 10 novembre 2021 e 1° settembre 2022;

Richiamato il proprio decreto n. 8834 del 21 giugno 2025, con cui il Soggetto responsabile ha provveduto a:

- approvare la Relazione sullo stato di attuazione del Piano degli interventi alla data di chiusura della contabilità speciale n. 6266, nella quale si dà conto dell'importo del Piano approvato dal Dipartimento di Protezione Civile da ultimo con nota prot. DPC\_Generale-P-UIII-POST-0019115 del 17 aprile 2025, degli interventi conclusi e liquidati alla data del 19 marzo 2025 di chiusura della contabilità speciale, dei nuovi inter-

venti da avviare, approvati con la sopra citata nota di rimodulazione n. 5 del 17 aprile 2025 e delle economie maturate e non più nella disponibilità del Soggetto responsabile;

- liquidare le risorse giacenti sul conto di contabilità speciale n. 6266 aperto presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato - sezione provinciale di Milano, in favore di Regione Lombardia la somma complessiva di € 976.353,71, autorizzata con nota DPC\_Generale-P-UIII-POST-0019115 del 17 aprile 2025, per il completamento degli interventi dell'o.c.d.p.c. n. 766/2021 e di quelli dell'o.c.d.p.c. n. 1009/2023;

Richiamati:

- il proprio decreto n. 9152 del 26 giugno 2025, con cui il Soggetto responsabile ha disposto l'accertamento, sul bilancio 2025, della somma complessiva di € 13.151.317,85 al Capitolo di entrata n. 016914 «Assegnazioni statali per il completamento degli interventi conseguenti agli eventi calamitosi dell'ottobre 2020 - o.c.d.p.c. 766/2021», dando atto che con successivi atti, da assumere a seguito dell'acquisizione dei cronoprogrammi di spesa, si sarebbe proceduto all'assunzione degli impegni di spesa in favore dei beneficiari dei rimanenti interventi previsti nel Piano degli interventi delle o.c.d.p.c. 766/2021 - o.c.d.p.c. 1009/2023;
- il proprio decreto n. 11633 del 20 agosto 2025, con cui il Soggetto responsabile ha disposto la riduzione dell'accertamento di cui al punto precedente di € 127.962,23, in quanto già accertati sul capitolo 15343 «Assegnazioni in capitale del Commissario delegato per programma di interventi conseguenti agli eventi calamitosi dell'ottobre 2020 - o.c.d.p.c. 766 del 9 aprile 2021»;

Richiamato altresì il proprio decreto n. 10543 del 23 luglio 2025, con cui il Soggetto responsabile:

- sulla base dei cronoprogrammi di spesa già acquisiti, ha disposto l'assunzione degli impegni di spesa in favore dei soggetti attuatori, per complessivi € 7.280.794,88, a valere sul capitolo 016915 «Contributi statali in capitale ad amministrazioni locali per il completamento degli interventi conseguenti agli eventi calamitosi ottobre 2020 o.c.d.p.c. 766/2021» del bilancio 2025 per il completamento degli interventi dell'o.c.d.p.c. n. 766/2021 ricompresi nel Piano degli interventi approvato, da ultimo, con prot. DPC\_Generale-P-UIII-POST-0019115 del 17 aprile 2025;
- sulla base delle rendicontazioni trasmesse dagli enti attuatori e delle istruttorie concluse ha disposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 1.293.813,74;
- ha indicato che con successivi provvedimenti, da adottare a seguito dell'acquisizione dei cronoprogrammi di spesa, si sarebbe provveduto all'assunzione degli impegni di spesa in favore dei beneficiari dei rimanenti interventi previsti nel Piano degli interventi delle o.c.d.p.c. 766/2021 - o.c.d.p.c. 1009/2023 ed alle liquidazioni delle restanti somme già impegnate con il medesimo atto a seguito di verifica delle rendicontazioni trasmesse;

Dato atto che le somme trasferite con il citato decreto n. 9152/2025, come modificato dal decreto n. 11633/2025, sono già state interamente incassate;

ritenuto, quindi:

- sulla base degli ulteriori cronoprogrammi di spesa fino ad ora acquisiti, di procedere all'assunzione degli impegni di spesa a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato 1 «OCDPC 766/2021 - o.c.d.p.c. 1005/2023 - IMPEGNI INTERVENTI IN ESSERE», parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivamente di € 4.652.227,53 a valere sul capitolo 016915 «Contributi statali in capitale ad amministrazioni locali per il completamento degli interventi conseguenti agli eventi calamitosi ottobre 2020 o.c.d.p.c. 766/2021» imputato per € 1.701.693,50 al bilancio 2025 ed € 2.950.534,03 al bilancio 2026;

Dato atto che le restanti somme impegnate con il presente provvedimento saranno erogate ai soggetti beneficiari a seguito di verifica delle rendicontazioni trasmesse, sulla base delle Procedure operative accluse alle notifiche di attivazione dei rispettivi interventi;

Dato atto che con successivi provvedimenti, da adottare a seguito dell'acquisizione dei cronoprogrammi di spesa, si provvederà all'assunzione degli impegni in favore dei soggetti attuatori dei rimanenti interventi previsti nel Piano degli interventi delle o.c.d.p.c. 766/2021 - o.c.d.p.c. 1009/2023;

Dato atto altresì che tra gli interventi previsti nel Piano degli interventi delle o.c.d.p.c. 766/2021 - o.c.d.p.c. 1009/2023 è com-

preso anche l'intervento n. o.c.d.p.c. 766-21\_ULT.FAB\_136d, che vede come soggetto attuatore l'UTR di Bergamo e che, essendo già stato completato e rendicontato, si è provveduto a liquidare, all'atto dell'adozione del decreto n. 8834/2025 di trasferimento dei fondi dal conto di contabilità 6266 al bilancio regionale, per un importo di € 127.962,23 sulla base degli atti di accertamento e impegno assunti rispettivamente dal Dirigente dell'UTR di Bergamo (decreto n. 12049 del 9 agosto 2023) e dal Direttore Generale della Direzione enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica (decreto n. 20053 del 13 dicembre 2023);

Visto il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i.;

Richiamato il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del citato d.lgs. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che «Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese»;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato d.lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante;

Visti la l.r. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio dell'esercizio in corso;

Dato atto che i CUP degli interventi sono riportati nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che il presente provvedimento concorre all'attuazione dell'Obiettivo strategico 5.3.3 «Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali», identificato nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 42 del 20 giugno 2023;

Visti:

- la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale» e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura, in ordine alla competenza ad adottare il presente atto;
- la d.g.r. XII/2115 del 25 marzo 2024 con la quale è stato conferito ad Alberto Cigliano l'incarico di Direttore Generale della Direzione Sicurezza e Protezione civile;
- la nota prot.Y1.2024.0006149 del 27 marzo 2024 con la quale è stato comunicato al Dipartimento della protezione civile l'avvicendamento del Direttore Generale Sicurezza e Protezione Civile nel ruolo di soggetto responsabile per il completamento dei piani degli interventi, di cui alle Ordinanze, connesse agli eventi calamitosi di tipo idrogeologico;
- il d.lgs. n. 33/2013, che prevede gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare gli artt. 26, 27 e l'art. 42;

#### DECRETA

per le ragioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente recepite:

1. di assumere l'impegno complessivo di € 4.652.227,53 a favore dei soggetti attuatori riportati nell'Allegato 1 «O.c.d.p.c. 766/2021 - o.c.d.p.c. 1005/2023 - Impegni interventi in essere», parte integrante e sostanziale del presente atto, con imputazione al capitolo 016915 «Contributi statali in capitale ad amministrazioni locali per il completamento degli interventi conseguenti agli eventi calamitosi ottobre 2020 o.c.d.p.c. 766/2021» per il completamento degli interventi conseguenti agli eventi calamitosi dell'ottobre 2020 dell'o.c.d.p.c. 766/2021 a valere per € 1.701.693,50 sul bilancio 2025 e per € 2.950.534,03 sul bilancio 2026;

2. di procedere alle variazioni del bilancio di previsione 2025-2027 indicate all'allegato contabile del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che le somme impegnate con il presente provvedimento saranno erogate ai soggetti beneficiari a seguito di

verifica delle rendicontazioni trasmesse, sulla base delle Procedure operative accluse alle notifiche di attivazione dei rispettivi interventi;

4. di dare atto che con successivi provvedimenti, da adottare a seguito dell'acquisizione dei cronoprogrammi di spesa, si provvederà all'assunzione degli impegni in favore dei soggetti attuatori dei rimanenti interventi previsti nel Piano degli interventi delle o.c.d.p.c. 766/2021- o.c.d.p.c. 1009/2023;

5. di trasmettere il presente provvedimento al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, unitamente all'Allegato 1;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 e all'art. 42 del d.lgs. n. 33/2013;

8. di dare atto che, contro il presente provvedimento, è esperibile ricorso al TAR Milano nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il direttore generale  
soggetto responsabile o.c.d.p.c. 1005/2023  
Alberto Cigliano